



REPUBBLICA ITALIANA

2019.05.07

11:51:26 +02'00'

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO L

BARI, 7 MAGGIO 2019

n. 48



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 578

Comma 6 art. 22 della L. R. n. 4 del 5/02/2013 – Beni ex O.N.C. – Autorizzazione all'alienazione onerosa tramite procedura di evidenza pubblica di un fondo rustico sito in “località Tramezzo”, agro del comune di Ortanova. 33753

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 579

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello “Foggia-Ordona-Lavello” nel centro urbano di Foggia a favore del signor Camporeale Vincenzo. 33757

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 580

Revoca della deliberazione di Giunta Regionale n. 1461 del 25.09.2017 di autorizzazione all'alienazione a titolo oneroso a favore della sig.ra Marottoli Leonarda dell'area urbana in agro di Foggia, località “Borgo Incoronata”. 33760

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 581

Legge regionale 12 gennaio 2005, n.1. gestione delle attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche regionali. Convenzione con A.C.I. anni 2017 - 2019. Proroga. 33763

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 582

Decarbonizzazione del settore dei trasporti e sviluppo della mobilità ciclistica. Adesione della Regione Puglia alla Rete europea delle Città e delle Regioni per i ciclisti (Cities and Regions for Cyclists Network) dell'European Cyclists' Federation. Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 31/01/2019. 33765

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 583

Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e Legge n. 241/1990 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale. 33768

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 584

Piano Industriale – Attività 2018-2020 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia spa. Approvazione ai sensi della DGR n. 812/2014. 33802

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 590	
Rinnovo dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia.....	33856
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 591	
Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 (approvato con L.R. nr. 68 del 28 dicembre 2018).	33861
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 592	
Dismissione quota azionaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenuta dalla Regione Puglia- Linee di indirizzo a seguito Asta pubblica deserta.	33863
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 593	
Assemblea Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura del 17 gennaio 2019. Ratifica.	33865
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 594	
Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2019".	33904
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 595	
L.R. n.4/2013 e L.R. n.23/2018 art.22 decies - Autorizzazione alla vendita del podere n.164 per complessivi Ha 7.20.40 in agro di Carovigno (BR) in favore del Sig. Semeraro Giovanni.	33950
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 596	
Art.22 decies - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita podere n. 593/a-b-c, agro di Chieuti, in favore del Sig. Rubino Antonio.	33953
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 597	
Art.22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita quota n.91/B, agro di Ascoli Satriano, in favore del Sig. Zingariello Andrea.	33957
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 598	
Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Mattinata (Fg).....	33961
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 599	
Progetto studio in Puglia. Autorizzazione missione a Ho Ci Minh della delegazione regionale.....	33964
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 600	
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Approvazione progetto "TOURISM4ALL". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.	33967
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 601	
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Approvazione progetto "UNDERWATERMUSE". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..	34025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 602

Programma “Strada facendo”. II° Programma straordinario viabilità regionale - Interventi da realizzare sul territorio regionale con le risorse incamerate a seguito del trasferimento di funzioni in materia di viabilità, disciplinato ai sensi del D.Lgs n° 112/98. Provincia di Foggia - Autorizzazione all’utilizzo delle economie maturate per la sistemazione di SS.PP. non ricomprese nella programm..... 34043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 674

Trasferimento all’Azienda Ospedaliera Universitaria “OO.RR.” di Foggia dell’Ospedale “F. Lastaria” di Lucera..... 34046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2019, n. 823

Nomina del Segretario Generale della Giunta Regionale. 34053

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 578

Comma 6 art. 22 della L. R. n. 4 del 5/02/2013 – Beni ex O.N.C. – Autorizzazione all'alienazione onerosa tramite procedura di evidenza pubblica di un fondo rustico sito in "località Tramezzo", agro del comune di Ortanova.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura provinciale di Foggia del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dall'A.P. Attività dispositive demanio e patrimonio, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio *ad interim* Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Presidente:

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art.1 recita: "*I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616*";
- la suddetta tabella A) comprende, tra la consistenza dei poderi facenti parte del cosiddetto "Stralcio Tavoliere di Puglia", il fondo rustico censito al catasto nel comune di Ortanova, con gli attuali seguenti identificativi:

Catasto Terreni:

- ✓ foglio 2 particella 521 Ha. 00.08.57 seminativo irriguo
 - ✓ foglio 3 particella 356 Ha. 02.37.34 vigneto irriguo
 - Ha. 17.21.19 seminativo irriguo
 - Ha. 00.57.90 stagno
- i predetti cespiti sono iscritti nei *Pubblici Registri Immobiliari* in ditta "Regione Puglia" come da atti depositati presso l'Agenzia delle Entrate - Servizi di pubblicità immobiliare di Foggia;
 - con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della *Legge regionale 15/02/1985 n. 5*, gli elenchi dei beni ex O.N.C, da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e quelli da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi i cui elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B";
 - i cespiti di cui trattasi, o loro particelle originarie, figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione.

Preso atto che:

- in data 9 maggio 2008 tra la Regione Puglia e la sig.ra Spinelli Maria Giuseppa codice fiscale (*omissis*) venne stipulato un regolare contratto di fitto del fondo rustico in questione, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 9 maggio 2008 al n. 3214, con una durata di anni 4 (quattro), tacitamente rinnovabile per uguale periodo temporale;

- in sèguito alla richiesta di acquisto dei cespiti inoltrata in data 24 gennaio 2017 da parte dell'affittuaria avente diritto, la Struttura provinciale di Foggia del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria in data 23 febbraio 2017 n. prot. n. 4671 ha proceduto a notificare la comunicazione del prezzo di vendita e l'invito a indicare il notaio rogante il relativo atto di compravendita.

Rilevato che:

- la sig.ra Spinelli Maria Giuseppa, titolare del contratto di fitto, in data 1 dicembre 2017 con nota acquisita al protocollo generale in data 12 dicembre 2017 al n. 26959, non ha provveduto ad alcuna formale manifestazione di volontà in proposito procedendo, invece, a presentare formale rinuncia alla conduzione del fondo rustico in questione adducendo motivi di salute, così come i componenti il suo nucleo familiare anche se con motivazioni diverse;
- con A.D. n. 837 del 21 dicembre 2017 è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 11 del contratto di fitto "*de quo*", l'automatica ed immediata risoluzione prevista in caso di espressa volontà di alienazione del bene da parte della Regione Puglia;
- il 5 febbraio 2018, previo regolare invito, si è proceduto da parte di funzionari regionali, appositamente delegati, alla ripresa in possesso del cespite regionale giusta verbale di sopralluogo redatto in contraddittorio con la parte.

Evidenziato che:

- in esito alla risoluzione del contratto di fitto di tale fondo rustico, per procedere all'alienazione a titolo oneroso di beni ex O.N.C. - per i quali sia intervenuta la decadenza della domanda di acquisto - trova applicazione il comma 6 dell'art. 22 della Legge regionale n. 4/2013 che così recita: "*i beni non locati e quelli per i quali sia intervenuta la decadenza di cui al comma 4 possono essere alienati, fatte salve le prelazioni vigenti, con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo. Il valore attuale di mercato, stimato dal competente Servizio regionale e sottoposto al giudizio di congruità della Commissione regionale di valutazione, costituisce la base d'asta*";
- il rapporto di valutazione immobiliare del fondo rustico in località "Tramezzo" agro di Ortanova, identificato come segue:

Catasto Terreni:

- ✓ foglio 2 particella 521 Ha. 00.08.57 seminativo irriguo
- ✓ foglio 3 particella 356 Ha. 02.37.34 vigneto irriguo
- Ha. 17.21.19 seminativo irriguo
- Ha. 00.57.90 stagno

è stato redatto a valore attuale di mercato, da funzionario tecnico del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, per una stima complessiva di **€ 360.000,00 (trecentosessantamilaeuro)**;

- tale stima è stata giudicata congrua dalla Commissione regionale di valutazione (istituita ai sensi dell'art.11 della Legge regionale 4/2013), come da determina n. 12 del 29.11.2018.

Per quanto sopra riferito, al fine di poter valorizzare con l'alienazione il cespite regionale sito in agro di Ortanova località "Tramezzo" come sopra identificato, facente parte del patrimonio residuale della soppressa

O.N.C, in fase di costanti procedure traslative, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- autorizzare l'alienazione a titolo oneroso di tale fondo rustico tramite procedura di evidenza pubblica, con offerte segrete al rialzo rispetto al prezzo di **€ 360.000,00** assunto a base d'asta;
- autorizzare, sin d'ora, la riproposizione della gara pubblica, riducendo il prezzo del valore d'asta di un decimo, qualora l'asta vada deserta per due volte (*nel caso trova applicazione il regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 per l'alienazione di beni immobili regionali*);
- procedere all'alienazione nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi il cespite regionale con la prescrizione che la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura;
- nominare il rappresentante regionale incaricato della sottoscrizione del rogito notarile;
- incaricare il Servizio regionale competente a procedere con successivo atto determinativo all'approvazione dell'Avviso di vendita, all'indizione dell'asta e all'attivazione degli adempimenti tecnico-amministrativi richiesti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dall'A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio *ad interim* dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- di autorizzare l'alienazione a titolo oneroso del fondo rustico, sito in località "Tramezzo" agro di Ortanova e identificato catastalmente al

Catasto Terreni:

- ✓ foglio 2 particella 521 Ha. 00.08.57 seminativo irriguo
- ✓ foglio 3 particella 356 Ha. 02.37.34 vigneto irriguo
- Ha. 17.21.19 seminativo irriguo
- Ha. 00.57.90 stagno

tramite procedura di evidenza pubblica, con offerte segrete al rialzo rispetto al prezzo di € 360.000.00 assunto a base d'asta;

- di autorizzare, sin d'ora, la riproposizione della gara pubblica, riducendo il prezzo del valore d'asta di un decimo, qualora l'asta vada deserta per due volte (*nel caso trova applicazione il regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 per l'alienazione di beni immobili regionali*);
- di procedere all'alienazione nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi il cespite regionale con la prescrizione che la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura;
- di incaricare la dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria avv. Costanza Moreo, nata (*omissis*), alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- di dare atto che la Dirigente sopra nominata potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale dei beni, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di dare atto che tutte le spese rivenienti dall'alienazione del cespite regionale siano a carico dell'acquirente;
- di incaricare il Servizio regionale competente a procedere con successivo atto determinativo all'approvazione dell'Avviso di vendita, all'indizione dell'asta e all'attivazione degli adempimenti tecnico-amministrativi richiesti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 579

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor Camporeale Vincenzo.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione e Alienazione" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE

- con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* (T.U.);
- il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *"i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca';*
- gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il *"Piano comunale dei tratturi"* (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:
 - "a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possano essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione" (art.3, co.1);*
 - "b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;*
 - "c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia".*

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;
- il combinato disposto degli artt. 9 e 25 del T.U. prevede, nelle more dell'attuazione delle disposizioni ivi contenute, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. e)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

RILEVATO CHE

- Il signor Camporeale Vincenzo, in data 21/06/2018, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/14789, per l'acquisto di suolo demaniale, facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 4306/p di mq. 45 circa;
- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub lett. c)*, ovvero rientrando tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor Camporeale, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo proprietario del soprassuolo insistente in parte su suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/22702 dell'15/10/2018, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013;
- la precitata Commissione, con determinazione n. 01 del 16/01/2019, ha fissato il valore di mercato del suolo in € 16.600,00 (euro sedicimilaseicento/00);
- lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 1233 del 18/01/2019, ha comunicato all'interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 50% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 4, del T.U. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 8.300,00 (euro ottomilatrecento/00);
- tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/ 1557 del 23/01/2019, è stato formalmente accettato dal signor Camporeale Vincenzo.

ATTESO CHE

- il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia tra i tronchi tratturali rientranti sub lett. e) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), applicabile al caso di specie in virtù della previsione transitoria contenuta nel sopra richiamato art. 25 T.U.;
- il signor Camporeale Vincenzo ha formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 8.300,00 (euro ottomilatrecento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione di del 50 % del prezzo stesso;
- non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- di procedere alla sdemanializzazione del suolo trattura le sopra identificato ed autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U. e dell'art. 13 L.R. 44/2018, la vendita del terreno tratturale come in premessa identificato, in favore del signor Camporeale Vincenzo, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 8.300,00 (ottomilatrecento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 4 del T.U.;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sotto scrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 8.300,00 verrà corrisposta dal signor Camporeale Vincenzo mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni

tratturali l. r. n. 4/2013”, collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l’entrata di € 8.300,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L’Assessore relatore, viste le risultanze istruttori e come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell’art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udite la relazione e la proposta dell’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile P.O. “Gestione ed Alienazione”, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s’intendono integralmente riportate, la relazione dell’Assessore;
- di **sdemanializzare**, ai fini della vendita, il terreno demaniale di complessivi mq 45 circa, facente parte del Tratturello “Foggia-Ordona-Lavello”, individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:
foglio 96, p.lla 4306/p di mq 45 circa- ente urbano -
- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, il trasferimento a titolo oneroso, in favore del signor Camporeale Vincenzo, nato il (*omissis*), del terreno demaniale come sopra identificato;
- di **fissare il prezzo di vendita** in complessivi € 8.300,00 (euro ottomilatrecento/00), da versare interamente prima della stipula dell’atto di acquisto;
- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- di **dare atto** che la vendita s’intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell’art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
- di **conferire** al funzionario p.o. Gestione ed Alienazione del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria D’Emilio nata a (*omissis*) il (*omissis*), l’incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell’atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall’acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 580

Revoca della deliberazione di Giunta Regionale n. 1461 del 25.09.2017 di autorizzazione all'alienazione a titolo oneroso a favore della sig.ra Marottoli Leonarda dell'area urbana in agro di Foggia, località "Borgo Incoronata".

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'A.P. Attività dispositive demanio e patrimonio, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 *"Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti"*, all'art.1 recita: *"I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma V del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616"*;
- la suddetta tabella A) comprende, tra la consistenza dei terreni facenti parte del cosiddetto "Stralcio Tavoliere di Puglia", le particelle originarie censite al catasto nel Comune di Foggia, con i seguenti identificativi:

Catasto Terreni:

- ✓ foglio 197 particella 48 Ha. 00.35.68 pascolo
- ✓ foglio 197 particella 19 Ha. 00.04.22 ente urbano

- i predetti cespiti sono iscritti nei *Pubblici Registri Immobiliari* in ditta *"Regione Puglia"*, come da atti depositati presso l'Agenzia delle Entrate - Servizi di pubblicità immobiliare di Foggia del 28 settembre 1983 al n. 14437/158807 e del 24.10.1983 al n.15794/159992;
- successivamente, a seguito di variazioni e fusione delle particelle predette, la particella originata è la seguente:

Catasto Fabbricati:

- ✓ foglio 197 particella 884 "area urbana"

- dal certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Foggia il 25 gennaio 2017 prot. n. 6896 il cespite è tipizzato in *"Zona E -area agricola"*;

Preso atto che:

- con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della *Legge regionale 15/02/1985 n. 5*, gli elenchi dei beni ex O.N.C. da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e quelli da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi i cui elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B";
- il cespite di cui trattasi, o loro particelle originarie, figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto;
- la signora Marottoli Leonarda in data 7 settembre 2015 con richiesta assunta al protocollo generale in pari data al n. 11127 ha richiesto di regolarizzare la sua posizione e contestualmente di voler acquistare la particella in questione.

Accertato, dagli atti dell'Ufficio, che la signora Marottoli Leonarda:

- occupa senza titolo, da tempo remoto, il cespite sopra citato;
- ha provveduto, a tutt'oggi, al pagamento dei canoni richiesti regolarizzando così la posizione di attuale conduttrice;
- deve, pertanto, considerarsi a tutti gli effetti quale soggetto avente diritto all'acquisto dei beni immobili regionali, ai sensi dell'art.22 - comma 1 - lettera b) - della legge regionale 05 febbraio 2013 n. 4.

Evidenziato che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1461 del 25 settembre 2017 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 22 della L.r. n.4/2013, l'alienazione a titolo oneroso a favore della sig.ra Marottoli Leonarda dell'immobile regionale in questione.
- a tutt'oggi, non si è ancora addivenuti alla sottoscrizione dell'atto di compravendita nonostante i ripetuti solleciti inviati all'indirizzo dell'interessata e dei familiari più prossimi.

Atteso che:

- il mancato utilizzo del compendio immobiliare ne pregiudica la possibile valorizzazione alternativa;
- sulla Regione, attuale proprietaria, continuano a gravare oneri fiscali (Imu).

Per quanto sopra riferito, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- revocare l'atto deliberativo n. 1461 del 25 settembre 2017 e con esso l'autorizzazione all'alienazione a titolo oneroso dell'area urbana de qua a favore della sig.ra Marottoli Leonarda;
- autorizzare l'alienazione di tale cespite a base d'asta ai sensi del comma 6 dell'art. 22 della Lr. n.4/2013, previa ripresa in possesso da parte del Servizio regionale competente.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dall'A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dalla dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria e dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dare atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di revocare l'atto deliberativo n. 1461 del 25 settembre 2017 e con esso l'autorizzazione all'alienazione a titolo oneroso dell'area urbana censita al Catasto fabbricati di Foggia al Foglio 197 particella n. 884 a favore della sig.ra Marottoli Leonarda;
- di autorizzare l'alienazione di tale cespite a base d'asta ai sensi del comma 6 dell'art. 22 della L.r. n.4/2013, previa ripresa in possesso da parte del Servizio regionale competente.
- di notificare il presente provvedimento alla sig.ra Marottoli Leonarda a cura del Servizio regionale competente.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 581

Legge regionale 12 gennaio 2005, n.1. gestione delle attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche regionali. Convenzione con A.C.I. anni 2017 - 2019. Proroga.

Assente l'assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue il Presidente:

- Con il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39 veniva adottato il Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche, allo scopo di raccogliere in forma organica e coordinata tutte le disposizioni fino ad allora vigenti in materia. La normativa era oggetto, successivamente, di specifiche modificazioni e integrazioni principalmente ad opera della legge 28 gennaio 1983, n. 53;
- con decreto del Ministero delle finanze del 26 novembre 1986 n. 850800 veniva approvata la convenzione fra lo Stato e l'Automobile club d'Italia (ACI) per lo svolgimento dei servizi di riscossione e riscontro della predetta tassa; detta convenzione, valida fino al 31 dicembre 1995, veniva poi prorogata al 31 dicembre 1996 nonché al 31 dicembre 1997;
- con il decreto del Ministero delle finanze 25 novembre 1998, n. 418 veniva approvato il "Regolamento recante norme per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali", il predetto Regolamento all'art. 1, comma 2, stabiliva che: *"il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle regioni, anche ricorrendo all'Istituto dell'avvallamento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale In tema di appalti e di servizi"*;
- la Regione Puglia, nello specifico, all'art. 11 della legge regionale 12 gennaio 2005, n.1 stabiliva che il rimborso dei costi sostenuti dall'ACI per le attività di controllo e riscossione della tassa automobilistica poteva essere oggetto di apposita convenzione con il citato ente pubblico;
- in forza della normativa richiamata, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 224 del 23 febbraio 2017, autorizzava il Servizio Finanze a stipulare con l'ACI una apposita convenzione per il biennio 1° marzo 2017 - 28 febbraio 2019 contenente la puntuale disciplina delle attività di riscossione e controllo della tassa automobilistica;
- al fine di procedere al rinnovo della convenzione predetta la Sezione Finanze con nata n° prot. AOO/117-7210 del 6 dicembre 2018 ha chiesto ad ACI di predisporre e produrre nuova bozza di convenzione e relativo quadro economico da valutarsi per il rinnovo medesimo.
- L'ACI, con nota AOOdir/019/0000388/19 del 19 febbraio u.s., nel confermare la disponibilità alla prosecuzione del rapporto di cooperazione con la Regione Puglia ha evidenziato la necessità di una proroga tecnica dell'attuale convenzione nelle more del consolidamento del nuovo sistema di riscossione della tassa automobilistica (cd "Progetto pago Bollo"), anche al fine di poter valutare le conseguenti ridefinizioni delle attività che saranno oggetto della nuova convenzione;
- allo scopo di procedere alla valutazione degli impatti del nuovo sistema di riscossione della tassa automobilistica che a decorre dal 1° gennaio 2019 è transitato sulla Piattaforma pagoPA, nella quale è stato completamente integrato il sistema di pagamento delle tasse automobilistiche predisposto da ACI denominato pagoBollo, si conviene sulla opportunità di una proroga tecnica della convenzione in essere, approvata con D.G.R. n. 224 del 23 febbraio 2017, sino al 31 maggio 2019, fatta salva l'approvazione entro tale termine della nuova convenzione.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA L.R. N. 28 DEL 2011 E S.M.I.

La spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata in euro 2.000.000,00, trova naturale copertura negli stanziamenti del bilancio pluriennale al capitolo 3810 "Spese per competenze dovute all'ACI per la gestione della tassa automobilistica regionale", trattandosi di servizi afferenti alla gestione ordinaria del tributo che vengono svolti alle medesime condizioni contrattuali in essere.

L'assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Finanze;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- 2) di autorizzare, per le motivazioni indicate, la proroga della convenzione in essere, approvata con D.G.R. n. 224 del 23 febbraio 2017, sino alla data del 31 maggio 2019 fatta comunque salva l'approvazione entro tale termine della nuova convenzione;
- 3) di autorizzare la Sezione Finanze ad adottare i provvedimenti conseguenti ivi compresa l'adozione dell'impegno di spesa per il periodo di proroga;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 5) di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 582

Decarbonizzazione del settore dei trasporti e sviluppo della mobilità ciclistica. Adesione della Regione Puglia alla Rete europea delle Città e delle Regioni per i ciclisti (Cities and Regions for Cyclists Network) dell'European Cyclists' Federation. Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 31/01/2019.

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n.ro 2044 del 15/11/2018 di oggetto "Decarbonizzazione del settore dei trasporti e sviluppo della mobilità ciclistica. Adesione della Regione Puglia alla Rete europea delle Città e delle Regioni per i ciclisti (Cities and Regions for Cyclists Network) dell'European Cyclists' Federation. Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018" la Giunta Regionale ha inteso:

- **approvare l'adesione** alla rete Cities and Regions for Cyclists (Città e Regioni per i ciclisti) istituita e coordinata dall'European Cyclists' Federation, organizzazione senza fini di lucro con sede a Bruxelles Allegato;
- **delegare** il Direttore di Dipartimento, Ing. Barbara Valenzano, a firmare il citato modulo di adesione e ad assumere tutti gli atti amministrativi conseguenziali per dare esecuzione a quanto deliberato dalla Giunta regionale con il presente provvedimento;
- **individuare** il funzionario regionale Raffaele Sforza, responsabile A.P. Mobility Manager Aziendale, in servizio presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente il Gruppo di Lavoro "Programmi e Progetti europei" istituito dal Dipartimento con D.D. n.ro 30 del 18/9/2018, a partecipare alle attività del network Cities and Regions for Cyclists, in rappresentanza della Regione Puglia, in quanto in possesso delle competenze necessarie;
- **autorizzare** il funzionario regionale Raffaele Sforza ad effettuare le missioni all'estero che si renderanno necessarie per partecipare alle attività previste dal network Cities and Regions for Cyclists, facendo gravare le spese sul capitolo 908010;
- **incaricare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a relazionare semestralmente mediante Comunicazione alla Giunta regionale le risultanze delle attività eseguite.

TENUTO CONTO CHE

Nell'anno finanziario 2018 non è stato effettuato l'impegno di spesa necessario all'adesione per l'anno finanziario 2019 alla Rete europea delle Città e delle Regioni per i ciclisti (Cities and Regions for Cyclists Network) dell'European Cyclists' Federation.

CONSIDERATO CHE

Con l'approvazione della L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021" e l'approvazione della D.G.R. n. 95/2019 "Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario Gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia il capitolo 908000 "SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALLE ATTIVITÀ DI DECARBONIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA PUGLIESE" è stato dotato di una disponibilità finanziaria pari a € 180.000,00 per l'anno 2019 e che il capitolo è autorizzato in

termini di spazi finanziari con Deliberazione della Giunta Regionale n.ro 161 del 30/1/2019 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” Allegato A

Per quanto espresso In narrativa, propone la seguente variazione al bilancio regionale 2018.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2019	
					Competenza	Cassa
65.01	908000	“SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALLE ATTIVITÀ DI DECARBONIZZAZIONE DELL’INDUSTRIA PUGLIESE”	9.8.1	1.03.02.99	- € 4.000,0	- € 4.000,0
65.01	908009	“SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALLE ATTIVITÀ DI DECARBONIZZAZIONE DELL’INDUSTRIA PUGLIESE” Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	9.8.1	1.04.04.01	+ € 4.000,0	+ € 4.000,0

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 4.000,00** corrisponde ad O.G.V. sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

L’Assessore Relatore, sulla base della relazione come innanzi illustrata propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Lavori Pubblici, Ecologia e Paesaggio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **di fare propria** la relazione dell'Assessore ai Trasporti, che qui si intende integralmente riportata;
- 2) **di approvare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n.68/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.95/2019, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii. come integrato dal D.Lgs. n.126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3) **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata con D.G.R. 161 del 30/1/2019, Allegato A;
- 4) **di confermare** l'adesione per l'anno 2019 alla rete Cities and Regions for Cyclists (Città e Regioni per i ciclisti) istituita e coordinata dall'European Cyclists' Federation, organizzazione senza fini di lucro con sede a Bruxelles, che comporta il pagamento di una quota annuale fissata in proporzione agli abitanti del territorio aderente (per la Puglia € 4.000,00);
- 5) **di confermare l'autorizzazione**, per l'anno finanziario 2019, al funzionario regionale Raffaele Sforza ad effettuare, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, a partecipare alle attività previste dal "Network Cities and Regions for Cyclists, facendo gravare le eventuali spese sul capitolo 908010;
- 6) **di stabilire che** il dipendente individuato, in esito alle attività, dovrà relazionare attraverso report e organizzazione di eventi formativi per il personale interno ed eventuali convegni nella materia oggetto del "Network Cities and regions for Cyclists"
- 7) **di notificare** il presente provvedimento al funzionario incaricato;
- 8) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 583

Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e Legge n. 241/1990 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale.

Assente l'assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Adolfo Camposarcone, e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Barbara Valenzano, riferisce quanto segue il Presidente:

Premesso che:

- con Delibera del 22 dicembre 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, è stata approvata la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nella quale sono state definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali ed ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, conferendo alla Presidenza del Consiglio un ruolo di coordinamento e di gestione, con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per la dimensione interna e del MAECI per la dimensione esterna;
- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di beneficiario e in collaborazione con Sogesid Spa, al fine di consentire alle Regioni di poter predisporre le rispettive Strategie di Sviluppo Sostenibile ha avviato una Linea di intervento denominata *"Supporto all'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nelle azioni amministrative finalizzate all'implementazione di strategie nazionali"*, Work Package 1 *"Attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030"* nell'ambito del Progetto CReAMO PA *"Competenze e reti per l'integrazione ambientale e per il miglioramento delle organizzazioni della PA"* avente il precipuo compito di sussidiare le Regioni nell'attuazione del percorso di attuazione degli obiettivi stabiliti dalla normativa comunitarie e nazionale;
- conseguentemente all'approvazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, il MATTM ha avviato una serie di incontri con le Regioni per iniziare a porre i presupposti rispetto alla definizione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile che dovranno essere adottate entro il 22 dicembre 2018 ovvero entro il termine di un anno dall'approvazione della Strategia Nazionale;
- con decreto n. 211 del 9 luglio 2018 è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del citato decreto legislativo n. 152/2006 destinato alle Regioni e alle Province Autonome, inerente alla realizzazione di alcune delle attività previste dalle funzioni definite dall'art. 34 del medesimo decreto in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed in particolare intende supportare attività e iniziative finalizzate alla divulgazione e alla sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e/o dell'economia circolare. Tale avviso è stato pubblicato in data 3 agosto 2018 ed ha concesso termine alle Regioni per proporre la manifestazione di interesse fino al 3 ottobre;
- con nota prot. A0009/2018/6472 del 3 ottobre 2018 la Regione Puglia ha inoltrato la manifestazione di interesse corredandola della proposta di intervento nonché della tabella recante la stima generale dei costi per l'attuazione della proposta stessa;
- con comunicazione email del 6 novembre 2018 il dirigente del M.A.T.T.M. Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali informava la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio che a

seguito della valutazione effettuata la “Manifestazione di Interesse della Regione Puglia” risultava coerente con l’oggetto e con le finalità dell’Avviso pubblico precisando altresì che, a valle delle istanze presentate e dei relativi importi richiesti, la quota di co-finanziamento ministeriale prevista potrà essere al massimo di € 210.526,00 pertanto invitava la Regione Puglia ad adeguare la Manifestazione di Interesse e le attività ivi previste nonché il quadro economico allegato alla stessa;

- con D.G.R. n.ro 2327 del 11/12/2018 ad oggetto “Art.34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n.152 e smi e Legge n.241/90 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare. Presa d’atto della proposta di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 e smi” la Giunta Regionale prendeva atto dell’Accordo di Collaborazione di cui all’oggetto tra la Regione Puglia ed il Ministero dell’Ambiente del Territorio e del Mare al fine di
- in data 21/12/2018 la Regione Puglia ed il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare sottoscrivevano digitalmente l’accordo di cooperazione ex art. 15 della L.241/90 corredato della relativa proposta progettuale adattata in termini finanziari alle disponibilità rinvenienti dall’istruttoria delle manifestazioni di interesse avanzate.
- con decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21/12/2018 repertoriato al n.ro 613 venivano impegnate le risorse previste dall’accordo per la quota parte del Ministero, ovvero pari ad € 210.500,00, sul capitolo 7953, P.G.2, Missione 18 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente” Programma 5 -Azione 3, dello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, E.F. 2018, Esercizio di provenienza 2018;
- con nota email del 6 novembre 2018 il dirigente del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali informava la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio che la liquidazione degli importi previsti dal progetto sarebbero stati trasferiti sul conto della Tesoreria Unica collegato alle Regioni
- con nota email del 22/2/2019 il M.A.T.T.M. informava che ai sensi dell’accordo di cui in premessa, in data 19/2/2019, era stata eseguita la liquidazione della prima anticipazione sul conto di Tesoreria unica 520-305983.
- con nota prot.3227 del 4/3/2019 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato informava il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio dell’accreditamento dei fondi con provvisorio di entrata n.1867/19 dell’istituto bancario Intesa San Paolo S.p.A. per un importo di € 84.200,00 pari all’anticipazione prevista dall’accorso di cui alla D.G.R. n.ro 2327 del 11/12/2018 a titolo di trasferimento dalla “Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l’Unione europea e gli organismi internazionali (SVI)”.

Considerato che è necessario rendere disponibili le somme che trasferite dal alla Regione Puglia per poter procedere alle è opportuno procedere ad una variazione degli stanziamenti in entrata e in uscita.

Visto l’art. 20 del D.lgs. 118/2011;

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2019 sia per la parte entrata che per la parte spesa;

Il presente provvedimento viene sottoposto all’esame della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, le . d) della L.R. n. 7/1997.

Per quanto espresso in narrativa, propone la seguente variazione al bilancio regionale 2019.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e E SS.MM.II.

BILANCIO VINCOLATO VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Il presente provvedimento comporta la Variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 28/12/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R.n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

PARTE ENTRATA

BILANCIO VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Entrata non ricorrente - Codice UE:2

Debitore: Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI).

Titolo Giuridico: Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI) n.ro 613 del 21/12/2018.

CRA	CAPITOLO		Titolo, Tipologia Categoria	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2019 Competenza e Cassa	Variazione E. F. 2020 Competenza e Cassa
65.01	C.N.I.	Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e Legge n. 241/1990 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M.. Trasferimento dal M.A.T.T.M.	20.101.1	2.01.01.01.001	+84.200,00	+126.300,00

PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Spesa non ricorrente - Codice UE:8

CRA	CAPITOLO		Titolo, Tipologia Categoria	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2019 Competenza e Cassa	Variazione E. F. 2020 Competenza e Cassa
65.01	C.N.I.	Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e Legge n. 241/1990 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M.. Acquisto di servizi, Consulenze.	9.8.1	1.03.02.10	+84.200,00	+126.300,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

All'accertamento e all'impegno provvederà il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** e di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** dell'accordo sottoscritto in data 21/12/2018 Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- **di approvare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n.68/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.95/2019, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm. ii. come integrato dal D.Lgs. n.126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di approvare** l'allegato E1 parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare** la Sezione Bilenco e Ragioneria di effettuare la variazione al bilancio così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

m_amte.SVI.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.Prot.0012540.21-12-2018

ACCORDO

ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

DI

Collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile.

TRA

Il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** (di seguito MATTM), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, codice fiscale 97047140583, con la:

Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (di seguito DG SVI o MATTM – DG SVI) per l'attività amministrativa e contabile, per la quale interviene la Dott.ssa Paolina Pepe Dirigente della Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali domiciliata in Roma, in ragione delle cariche ed agli effetti del presente atto,

E

la **Regione Puglia** nella persona del delegato alla firma dell'accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti **Ing. Barbara Valenzano Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**,

(nel seguito indicate congiuntamente come le Parti)

VISTO

- il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- il decreto legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";
- l'articolo 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il "Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero, Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in



materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94" e le relative circolari attuative dell'ex Ministero del Tesoro;

- il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- la legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- il D.P.C.M. 10 luglio 2014 n. 142 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione e degli Uffici di Diretta Collaborazione", dispone la nuova articolazione, del dicastero, in sette Direzioni Generali istituendo, nell'articolo 9, la "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali";
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017 (Suppl. Ordinario n. 62/L). "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020";
- il Decreto 28 dicembre 2017 Ministero dell'economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020" (volume I, II, III) Supplemento ordinario n. 65 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 303 del 30 dicembre 2017 - Serie generale;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 121 del 28 marzo 2018 registrato presso la Corte dei Conti in data 20 aprile 2018 reg. 1 fgl 800, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2018;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 gennaio 2015, n.8 recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";
- il D.P.C.M. del 06/12/2017, registrato presso la Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 reg 1 fog 4632, con il quale il Dott. Francesco La Camera è stato nominato Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali";



- il Decreto Direttoriale n. 10929 del 3/11/2017 registrato presso la Corte dei Conti il 04/12/2017 reg. 1 foglio 4564 con cui la Dott.ssa Paolina Pepe è stata nominata Direttore della Divisione I "Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali";
- la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;
- la comunicazione della Commissione Europea dal titolo "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità" [COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l'UE è pienamente impegnata nell'attuazione dell'agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;
- le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile" (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;
- la presentazione da parte dell'Italia del proprio percorso di attuazione dell'Agenda 2030 alla quinta Sessione Foro Politico di Alto Livello presso le Nazioni Unite, che si è tenuto a luglio 2017;
- il parere favorevole espresso nella seduta del 3 agosto 2017, repertorio n. 145 CSR, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui contenuti del documento sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, riconoscendo alla stessa il compito di indirizzare le politiche, i programmi e gli interventi per la promozione dello Sviluppo sostenibile in Italia, in linea con le sfide poste dai nuovi accordi globali, a partire da Agenda 2030;
- le osservazioni contenute nell'allegato 1 al succitato parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nelle quali si auspica la costituzione di un Tavolo inter-istituzionale, composto dalle Regioni e dai Ministeri, con il duplice obiettivo di permettere la consultazione e la condivisione delle integrazioni con il sistema delle Regioni e l'identificazione delle azioni di coordinamento per garantire l'allineamento degli strumenti di programmazione e attuazione regionale con la strategia nazionale;
- l'approvazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche



economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 34 “Norme tecniche, organizzative e integrative”, il quale prevede che entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, le regioni, si dotino di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale;
- la legge 4 agosto 2016, n. 163 con la quale è stato riconosciuto il valore normativo degli indicatori di benessere equo e sostenibile;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare gli artt. 26 e 27, i quali dispongono, rispettivamente, circa gli “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari”;
- il decreto n. prot 211 del 9 luglio 2018 relativo all’avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. firmato digitalmente in data 9 luglio 2018 destinato alle Regioni e alle Province Autonome, inerente la realizzazione di alcune delle attività previste dalle funzioni definite dall’art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii., in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed in particolare intende supportare attività e iniziative finalizzate alla divulgazione e alla sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e/o dell’economia circolare;
- il decreto n. prot. 214/SVI del 12 luglio 2018 di approvazione dell’avviso pubblico e registrato presso l’Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 luglio 2018;
- il capitolo 7953 P.G. 2 dello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Azione 3 “interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile”
- la manifestazione di interesse Prot. n. 0009499 del 04-10-2018, corredata della rispettiva proposta di intervento.



PREMESSO CHE

- a) tra le funzioni di competenza della Direzione Generale figurano, tra l'altro, la promozione di accordi volontari con associazioni di categoria e organizzazioni produttive per incentivare strategie funzionali ad uno sviluppo ambientale sostenibile;
- b) il MATTM è istituzionalmente deputato ad assicurare, in un quadro organico, la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento;
- c) la suddetta Delibera CIPE n. 108/2017 prescrive la necessità che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare costituisca un tavolo interistituzionale, composto dalle Regioni, dal Ministero dell'economia e delle finanze e dagli altri Ministeri, secondo le materie di competenza, ai fini dell'affinamento dei contenuti della Strategia e per l'identificazione delle necessarie azioni di coordinamento.

RITENUTO CHE

- a) Ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- b) il MATTM e la Regione coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso:
 - la loro declinazione a livello regionale;
 - la definizione di un tavolo di confronto per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
 - la potenziale definizione di azioni pilota e di sperimentazione di policy integrate;
 - la definizione di modalità comuni per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile che tengano conto del contributo delle regioni e province autonome in tal senso;
 - il pieno coinvolgimento della società civile.



**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1

Premesse e Allegati

1. Le premesse sono parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato relativo al Progetto esecutivo, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle Parti, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 2

Oggetto

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della l. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione delle Strategie Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
2. Il MATTM supporta le strutture regionali impegnate negli adempimenti previsti dall'art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 con riferimento alla definizione della strategia regionale sopra richiamata.

Art. 3

Attività progettuali

1. Le attività dirette alla realizzazione del progetto, sulla base delle categorie previste da avviso, si articolano, ai sensi del presente Accordo, nelle aree di intervento di seguito specificate:

Categoria A – Costruzione della governance della Strategia

- Istituzione di una cabina di regia istituzionale
- Coinvolgimento delle istituzioni locali.

Categoria B – Coinvolgimento della società civile

- Istituzione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- Ulteriori eventuali azioni di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile.

Categoria C – Elaborazione del documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

- Posizionamento rispetto agli obiettivi della SNSvS e ai 17 Goal dell'Agenda 2030;
- Definizione del sistema degli obiettivi regionali e delle azioni prioritarie;
- Definizione del sistema di indicatori e del piano di monitoraggio e revisione

- Raccordo degli obiettivi strategici regionali con gli strumenti di attuazione e con il Documento di Economia e Finanza Regionale

Art. 4

Compiti ed obblighi delle Parti

1. Per l'attuazione delle attività progettuali sopra individuate all'art. 3 le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire le seguenti azioni.

Il MATTM- DG SVI_{si} impegna a:

- Curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Accordo;
- vigilare sulla realizzazione del progetto attraverso un'azione di monitoraggio;
- curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
- assicurare il proprio contributo economico, tecnico, scientifico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel Progetto esecutivo;
- mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali;
- creare nel proprio sito una pagina dedicata all'attuazione delle Strategie Regionali per la divulgazione dei dati e dei risultati raggiunti unitamente alla promozione di eventi divulgativi;
- organizzare il tavolo di confronto metodologico con le Regioni e le Province Autonome per il supporto alla elaborazione e all'attuazione delle Strategie Regionali;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali di coinvolgimento della società civile e di gestione del forum nazionale per lo sviluppo sostenibile;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali attualmente in essere in merito alla definizione degli indicatori per la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, in accordo con le Amministrazioni centrali e gli istituti di ricerca coinvolti.

La Regione si impegna a:

- assicurare la realizzazione delle attività relative alla proposta di intervento descritte nell'allegato Progetto esecutivo, anche mediante la messa a disposizione di strutture, attrezzature, mezzi e/o personale impegnato sulle attività;
- favorire le verifiche sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti, dei tempi, della congruità e conformità delle spese sostenute.



Art. 5**Modalità di esecuzione**

1. Il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività sono affidati ai Responsabili operativi di cui all'art.6, i quali hanno in particolare il compito di definire operativamente e concordare il contenuto della collaborazione e le relative modalità attuative, in base al Progetto esecutivo, nel quale sono indicati, tra l'altro, la descrizione della proposta di intervento, l'organigramma, il cronoprogramma e il piano economico finanziario.

Art. 6**Responsabili operativi**

1. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo è assicurata da un Responsabile e da un Referente tecnico per ciascuna Parte.
2. Per DG SVI il Responsabile è individuato nella Dott.ssa Paolina Pepe e il Referente tecnico nell'Arch. Mara Cossu. Per la Regione Puglia il Responsabile è individuato nell' Ing. Barbara Valenzano ed il Referente tecnico nella Dott.ssa Antonietta Riccio.
3. Le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative condivise, sugli argomenti oggetto del presente Accordo e su ulteriori eventuali temi di interesse comune.

Art. 7**Durata**

1. Le attività, indicate dettagliatamente nell'allegato A, saranno avviate entro e non oltre due mesi dalla data di erogazione della prima tranche, a partire dalla data di stipula del presente Accordo, fermo restando quanto riportato all'art. 17 in merito alla sua efficacia.
2. La Regione si impegna a comunicare a DG SVI la data di effettivo avvio delle attività.
3. Le suddette attività dovranno essere concluse entro 18 mesi dal loro avvio.
4. È prevista la possibilità di proroga della durata del presente accordo, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, dietro motivata richiesta da parte della Regione e previo espresso consenso di entrambe le parti.

Art. 8**Oneri finanziari**

1. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione del Progetto ammonta ad **euro 421.000,00**, di seguito meglio specificato.
2. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo il MATTM – DG SVI supporta finanziariamente le spese relative all'attuazione del progetto entro un limite massimo di **euro 210.500,00**, a valere sul capitolo 7953 P.G. 2.
3. Il contributo della Regione sarà pari al 50 % del costo complessivo, stabilito in **euro 210.500,00** sulla base della tabella di determinazione dei costi, allegata al presente atto.



4. L'importo di cui al comma 2 verrà erogato secondo le seguenti modalità:
 - Prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi alla registrazione dell'accordo di cui all'art. 17;
 - Seconda tranche, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi nel corso del nono mese successivo alla data di avvio dell'attività;
 - Terza tranche, a saldo, a conclusione delle attività previste nel Progetto esecutivo, pari al restante 20% dell'importo ammesso a finanziamento.
5. Non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero ristoro delle spese sostenute.
6. Tale contributo, inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le attività oggetto del presente Accordo ex art. 15 della l. n. 241/1990 difettano del requisito della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (art. 4 del dpr. n. 633/1972).
7. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
8. La stima delle spese ammissibili a rimborso per lo svolgimento delle attività, oggetto della collaborazione istituzionale, è riportata nella tabella riportata nel Progetto Esecutivo.
9. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico della Regione, con rinuncia a qualsiasi rimborso da parte del MATTM.

Art.9

Rendicontazione

1. Il MATTM procederà all'erogazione della prima tranche con accredito su apposito conto corrente, di seguito identificato mediante IBAN IT51C0306904013100000046029 ed il n.ro rapporto 50433100000046029.
2. Gli importi relativi alla seconda e terza tranche verranno erogati previa valutazione da parte del MATTM di:
 - a. una relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso uno specifico format che questa Amministrazione avrà cura di predisporre, al fine di facilitare tale adempimento;
 - b. una tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format fornito da questa Amministrazione.
3. Ai documenti di cui al punto 2a e 2b dovranno essere allegati documenti o prodotti che attestino le attività svolte.



4. Le spese sostenute dovranno essere attestate con allegazione di fatture, ricevute e simili, conformi alla normativa in materia fiscale.
5. La Regione, con riferimento alle attività di competenza, trasmette la documentazione di cui al comma 4, dandone comunicazione al MATTM – DG SVI – Div. I all'indirizzo PEC avvisoregioni@pec.minambiente.it.
6. La Regione assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
7. I documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici.
8. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

Art.10

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire per posta elettronica istituzionale o per posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Art. 11

Risultati

1. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art.12

Recesso

1. Ai sensi dell'art. 1373 del codice civile ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di tre mesi a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata alla casella istituzionale della Parte destinataria.

Art.13

Informativa trattamento dati

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto.
2. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.



Art. 14**Responsabilità**

1. Ognuna delle parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni ad attrezzature o per infortuni al personale, che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo.

Art. 15**Foro competente**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Art. 16**Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto nella l. n. 241/1990 ed ai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 17**Efficacia dell'Accordo e registrazione**

1. L'Accordo è efficace per le parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del Progetto, le attività previste dal presente Accordo sono impegnative per le Parti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.
3. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della formalizzazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

Per il Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del
Mare

Dott.ssa Paolina Pepe

(firmata digitalmente)

PEPE PAOLINA
MINISTERO DELL'AMBIENTE/9704714058:
DIRIGENTE II FASCIA
21.12.2018 11:23:16 CET

Per la Regione Puglia

Ing. Barbara Valenzano

(firmata digitalmente)



ALLEGATO A**MODELLO DI PROGETTO ESECUTIVO****Titolo della proposta**

La Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia

Responsabile proposta di intervento

Nome e cognome	Barbara Valenzano
Posizione nell'organizzazione	Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Telefono	0805407805
E-mail (PEC)	dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
E-mail istituzionale	b.valenzano@regione.puglia.it

Referente tecnico della proposta di intervento

Nome e cognome	Antonietta Riccio
Posizione dell'organizzazione	Dirigente pro tempore della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Telefono	0805404726
E-mail istituzionale	a.riccio@regione.puglia.it

Strutture organizzative coinvolte

La Regione Puglia intende dotarsi di una Cabina di Regia Istituzionale costituita da:

- una Struttura di Coordinamento a sua volta costituita da:
 - 1) il Delegato del Presidente della G.R.
 - 2) una Struttura Tecnica di Coordinamento a supporto del Delegato.
 - 3) un'Assistenza Tecnica a supporto della Struttura di Coordinamento
- un referente per ogni Articolazione delle strutture della G.R. e del Consiglio Regionale
- il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) a sua volta costituito da:
 - 1) un referente per ogni Agenzia Strategica Regionale
 - 2) un referente per ogni Ente esterno alla regione

Il Coordinamento della C.d.R. è posto in capo al delegato del Presidente della G.R. pugliese coadiuvato da una Struttura Tecnica di Coordinamento costituita da un dirigente e da un numero congruo di funzionari scelti sulla base delle tematiche implementate.

La Cabina di Regia svolgerà prevalentemente funzioni di coordinamento e di indirizzo al fine di garantire il supporto ai processi decisionali, nonché di raccordo con il Tavolo inter-istituzionale Nazionale, rappresentando il luogo istituzionalmente deputato alla collaborazione ed al coordinamento delle diverse articolazioni della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e delle Agenzie Regionali Strategiche interessate direttamente ed indirettamente alla definizione ed alla attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo posto mira a porre a sistema politiche ed azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi definiti a livello regionale, svolgendo altresì il ruolo di supervisore delle attività previste. E' essenziale che la gestione delle politiche di Sviluppo Sostenibile siano integrate con le azioni e le iniziative delle diverse articolazioni regionali



assicurandosi che diventino parte integrante della pianificazione dell'Ente regionale, influenzando e supportando, a cascata, le politiche sviluppate alle diverse scale di governo territoriale (provinciale, comunale, ecc).

Il contributo atteso dall'attività della C.d.R. sarà volto a:

- fornire proposte di adeguamento della normativa regionale
- fornire indirizzi di adeguamento della pianificazione su scala regionale;
- fornire dati utili alla redazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;
- orientare gli indirizzi di spesa dei finanziamenti (fondi regionali e non) agli obiettivi della Strategia;
- formulare ipotesi di azioni politiche, amministrative e strumentali utili a perseguire gli obiettivi proposti;

La **Struttura di Coordinamento** verrà coadiuvata da una Assistenza Tecnica, costituita da soggetti affidatari esterni (Coordinatore Assistenza Tecnica, Project manager (amministrativo), Project manager (finanziario), Esperti tecnici, Segretario operativo)

L'**Assistenza Tecnica** svolgerà le seguenti funzioni di supporto alla Struttura di Coordinamento:

- nell'organizzazione e gestione della Cabina di Regia
- nella definizione delle principali azioni di coordinamento a scala regionale
- nella definizione delle iniziative di informazione e promozione territoriale.
- nella redazione degli atti amministrativi.

Il **Comitato Tecnico Scientifico** è costituito dai principali *stakeholder* istituzionali (ARPA, ENEA, ISTAT, Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Centri di Ricerca, Autorità di Bacino di Distretto, ANCI, ecc.), sarà organo con valore consultivo di natura tecnico-scientifica, oltre che istituzionale, in grado di fornire elementi conoscitivi necessari ad orientare le scelte, individuare le priorità di intervento e indirizzare l'impiego di risorse.

Avvio delle attività

Le attività necessarie ad avviare i lavori e la Governance dell'iniziativa si potranno articolare secondo i seguenti step:

1. Atto di indirizzo della Regione Puglia sull'implementazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;
2. Atto di indirizzo per l'istituzione della Cabina di Regia di coordinamento;
3. Atto di indirizzo per la definizione delle risorse a copertura della manifestazione di interesse (risorse ministeriali e risorse regionali) e la definizione dello schema di protocollo di intesa/convenzione con gli *stakeholder* istituzionali ed esterni all'ente per la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico.
4. Atto di impegno delle risorse definite dall'atto di indirizzo e sottoscrizione dei protocolli di intesa/convenzioni con gli *stakeholder* istituzionali ed esterni all'ente;
5. Avviso di selezione pubblica/gara per l'individuazione dell'Assistenza Tecnica alla Struttura di Coordinamento;
6. Avvio delle attività preliminari di coordinamento.

Inserire schema/sintesi

Con specifico riferimento alla realizzazione della proposta di intervento, indicare quali strutture organizzative della Regione (es. Direzione, Ufficio, ecc.) sono coinvolte nelle azioni previste (tabella 1).



Tabella 1 – strutture coinvolte nelle azioni previste nel Progetto Esecutivo

Direzione/Ufficio	Modalità di coinvolgimento
<i>Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio</i>	Struttura di Coordinamento
<i>Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali - Autorità Ambientale</i>	Struttura Tecnica di Coordinamento
<i>Autorità Ambientale</i>	Definizione della SSvS
<i>Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro</i>	Supporto alla redazione della SSvS
<i>Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, e Valorizzazione del Territorio</i>	Supporto alla redazione della SSvS
<i>Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente</i>	Supporto alla redazione della SSvS
<i>Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti</i>	Supporto alla redazione della SSvS
<i>Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione</i>	Supporto alla redazione della SSvS
<i>Agenzie Regionali</i>	Supporto alla definizione degli obiettivi territoriali della SSvS – monitoraggio attuazione



Descrizione della proposta di intervento

Tabella 2 – Quadro sinottico delle attività

Categoria e Sottocategoria di intervento	Titolo Azione	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
Categoria A Costruzione della governance della Strategia regionale A1. Istituzione di una cabina di regia istituzionale (CdR)	A1. Istituzione di una cabina di regia istituzionale (CdR)	La Cabina di Regia svolgerà funzioni di coordinamento e di indirizzo al fine di garantire il supporto ai processi decisionali, nonché di raccordo con il Tavolo inter-istituzionale Nazionale, rappresentando il luogo deputato alla collaborazione ed al coordinamento delle diverse articolazioni della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e delle Agenzie Regionali Strategiche.	1. fornire proposte di adeguamento della normativa regionale 2. fornire indirizzi di adeguamento della pianificazione su scala regionale; 3. fornire dati utili alla redazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile; 4. orientare gli indirizzi di spesa dei finanziamenti (fondi regionali e non) agli obiettivi della Strategia; 5. formulare ipotesi di azioni politiche, amministrative e strumentali utili a perseguire gli obiettivi proposti
Categoria A Costruzione della governance della Strategia regionale A2. Definizione Assistenza Tecnica	A2. Definizione Assistenza Tecnica	La Struttura di Coordinamento verrà coadiuvata da una Assistenza Tecnica, costituita da soggetti affidatari esterni: Coordinatore Assistenza Tecnica, Project manager (amministrativo), Project manager (finanziario), Esperti tecnici, Segretario operativo	L' Assistenza Tecnica svolgerà le seguenti funzioni di supporto alla Struttura di Coordinamento: • nell'organizzazione e gestione della Cabina di Regia • nella definizione delle principali azioni di coordinamento a scala regionale • nella definizione delle iniziative di informazione e promozione territoriale. • nella redazione degli atti amministrativi.
Categoria A Costruzione della governance della Strategia regionale A3. Comitato Tecnico Scientifico	A3. Comitato Tecnico Scientifico	Il Comitato Tecnico Scientifico è costituito dai principali <i>stakeholder</i> istituzionali (ARPA, ENEA, ISTAT, Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Centri di Ricerca, Autorità di Bacino di Distretto, ANCI, ecc.),	Organo con valore consultivo di natura tecnico-scientifica, oltre che istituzionale, in grado di fornire elementi conoscitivi necessari ad orientare le scelte, individuare le priorità di intervento e indirizzare l'impiego di risorse
Categoria B, Coinvolgimento della società civile B1. Istituzione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile	B1. Istituzione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile	Il coinvolgimento della Società Civile sarà perseguito attraverso la definizione e l'implementazione di un portale web/sezione specifica del sito istituzionale dedicato/a, in cui sarà condivisa la Strategia ed il suo percorso di costituzione attraverso la definizione degli Obiettivi regionali e la loro attuazione e progressivamente saranno inclusi gli strumenti attuativi, gli indicatori (che verranno popolati in corso d'opera) ed i documenti di informazione necessari al raggiungimento di tutti i soggetti interessati e coinvolti.	Il portale sarà la sede virtuale del Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile in cui si ipotizza di creare strumenti di condivisione e partecipazione pubblica per i diversi <i>stakeholder</i> . Sarà il luogo deputato alla partecipazione, alla discussione ed agli approfondimenti sui temi enunciati e in cui verranno pubblicate buone pratiche e risultati ottenuti nel perseguimento della Strategia. Il Forum sarà il veicolo per la diffusione dell'informazione e promozione delle giornate di informazione e formazione dedicate (suddivise per giornate tematiche) anche in connessione con le attività previste a livello Nazionale (gruppi di lavoro interregionali, aggiornamento indicatori, normativa di settore propedeutica all'attuazione della

			Strategia). L'obiettivo sarà quello di connettere le diverse realtà territoriali che già operano nell'ambito della sostenibilità (in campo ambientale, sociale ed economico) garantendo un flusso di informazioni circolari ed una comunicazione univoca sul tema della sostenibilità. La Regione Puglia, nella sua strutturazione amministrativa, si avvale anche dell'ausilio delle Agenzie strategiche e dei Gruppi di Lavoro che già operano nei diversi settori ascrivibili alle 5 Aree di attuazione della SSvS -5P (Cambiamenti Climatici, Gestione dei Rifiuti, Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Sanità, Politiche Sociali e di Inclusione, Economia Circolare, Educazione Ambientale, ecc...). Nell'ambito del Forum queste diverse realtà verranno messe a sistema indirizzando gli scenari operativi all'attuazione della Strategia Regionale di SvS.
Categoria B, Coinvolgimento della società civile Sottocategoria B2	<i>Ulteriori eventuali azioni di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile</i>	Il coinvolgimento della società civile avverrà anche mediante la riattivazione della rete regionale In.f.e. e delle strutture ad essa afferenti (C.E.A., L.E.A., C.E.) diffusi su tutto il territorio regionale e preposti a perseguire la diffusione dell'educazione ambientale tra i cittadini.	Divulgazione ed educazione ambientale. Campagne di comunicazione, attività nelle scuole, ecc
Categoria C, Elaborazione del documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile Sottocategoria C1	Aggiornamento del quadro delle conoscenze	La Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile dovrà svilupparsi in linea con la visione strategica e gli obiettivi della SNSvS e di Agenda 2030 ed essere, quindi, strutturata nelle cinque aree previste, ovvero Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership, sulla scorta del lavoro operato dalla Struttura Tecnica dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia nella scorsa programmazione comunitaria (PO FESR 2007-2013), si propone di seguito la metodologia applicata alla definizione del Piano di Monitoraggio Ambientale del PO FESR 2007-2013, declinando le diverse fasi operative utilizzate, alla elaborazione della Strategia Regionale di Sostenibilità Ambientale, includendo, oltre alla componente ambientale, anche quella socio-economica secondo le seguenti 5 fasi.	Aggiornamento del quadro delle conoscenze. La conoscenza approfondita del contesto regionale, inteso come evoluzione sia dello stato dell'ambiente sia delle politiche/normative di settore (anche nel comparto socio-economico), è condizione necessaria all'attività di definizione degli obiettivi strategici regionali rispetto a quelli declinati a livello nazionale. È utile infatti capire se gli obiettivi individuati a livello nazionale siano validi o se vi sia uno scostamento delle condizioni di contesto regionale. A questo scopo verranno individuati degli indicatori di contesto multisettoriali declinati nelle cinque Aree (5 P): la verifica dell'andamento dello stato dell'ambiente tramite tali indicatori (ambiente inteso nell'accezione complessiva delle componenti dello Sviluppo Sostenibile), contribuisce alla definizione dello scenario di riferimento ed alla costruzione del monitoraggio del contesto.
Categoria C, Elaborazione del documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile	Identificazione degli obiettivi di sostenibilità.	La metodologia esposta richiede la completa governance del processo ed una strutturazione ben definita a livello dei singoli comparti regionali con referenti dedicati all'attuazione e al monitoraggio della Strategia	L'aggiornamento del quadro delle conoscenze consente di definire gli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile (ORSvS), per i quali si opererà un confronto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile rivenienti dalla strategia nazionale e



Sottocategoria C2		regionale. L'ipotesi di lavoro richiederebbe la definizione di una struttura tecnica dedicata che sia coordinata a livello centrale e che possa attingere informazioni e dati utili dalle singole articolazioni regionali.	dalle norme comunitarie (OSvS), con gli obiettivi di sostenibilità espressamente dichiarati nella programmazione regionale (sia comunitaria che di pianificazione territoriale), e con l'evoluzione degli orientamenti strategici comunitari, nazionali e regionali, in modo tale da poterne stabilire la correlazione
Categoria C, Elaborazione del documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile Sottocategoria C3	Definizione delle azioni da monitorare.		Si valuterà la capacità della Strategia di perseguire gli obiettivi di sostenibilità attraverso l'individuazione di azioni, anche raggruppate per tipologia ed ambito, che hanno un effetto, positivo o negativo, su ciascun obiettivo di sostenibilità definito e che, pertanto, devono essere monitorate.
Categoria C, Elaborazione del documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile Sottocategoria C4	Definizione degli indicatori di sostenibilità per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile utili al monitoraggio degli effetti delle azioni individuate.		Gli indicatori di processo descrivono l'attuazione delle azioni individuate, anche con riferimento alle loro interazioni dirette con i comparti definiti a livello di monitoraggio. Con la finalità di "tradurre" le informazioni relative all'attuazione della Strategia sul contesto regionale, saranno utilizzati indicatori che misurano il contributo delle azioni definite nella Fase 3 alla variazione del contesto ambientale, sociale ed economico. Gli indicatori di variazione del contesto descrivono gli effetti positivi e negativi sul contesto attribuibili all'attuazione della Strategia stessa e sono elaborati a partire dagli indicatori di processo. In generale, gli indicatori di processo saranno popolati acquisendo sia informazioni fornite dai soggetti interessati dall'attuazione delle azioni individuate (beneficiari di finanziamenti, enti che adottano buone pratiche di sostenibilità, ecc) attraverso la pagina web dedicata alla Strategia (Categoria B - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile) che dal sistema di indicatori definito a livello nazionale, che supporterà l'implementazione e il monitoraggio degli indicatori regionali. Per alcune tipologie di azioni si potrebbe prevedere la raccolta dei dati in fase di realizzazione e messa in opera delle attività conseguite, anche attraverso



			questionari, indagini ad hoc e sopralluoghi diretti (nel caso specifico di attività direttamente finanziate da pubbliche amministrazioni, in cui si può legare il finanziamento alla restituzione di dati utili al monitoraggio).
Categoria C, Elaborazione del documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile Sottocategoria C5	Analisi dei risultati e produzione dei rapporti di monitoraggio.		La valutazione dei dati raccolti e l'interpretazione dei risultati verrà descritta in rapporti di monitoraggio, che avranno cadenza periodica e saranno sottoposti alla Cabina di Regia Istituzionale Interdipartimentale che si interfacerà con le strutture nazionali. I rapporti saranno resi accessibili al pubblico attraverso la pubblicazione sulla pagina web dedicata.

Tabella 3 – dettaglio delle attività (inserire una tabella per ogni azione prevista)

Categoria di intervento	A
Sottocategoria di intervento	A1
Azione	Istituzione cabina di regia istituzionale
Descrizione	La Regione Puglia intende dotarsi di una Cabina di Regia (CdR) Istituzionale costituita da una Struttura di Coordinamento a sua volta composta da un Delegato del Presidente della G.R., una Struttura Tecnica di Coordinamento a supporto del Delegato, un'Assistenza Tecnica a supporto della Struttura di Coordinamento. La CdR avrà al suo interno un referente per ogni articolazione delle strutture della G.R. e del Consiglio Regionale e sarà supportata da un Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) a sua volta costituito da un referente per ogni Agenzia Strategica Regionale e un referente per ogni Ente esterno alla regione. Il Coordinamento della C.d.R. è posto in capo al delegato del Presidente della G.R. pugliese coadiuvato da una Struttura Tecnica di Coordinamento costituita da un dirigente e da un numero congruo di funzionari scelti sulla base delle tematiche implementate. La Cabina di Regia svolgerà prevalentemente funzioni di coordinamento e di indirizzo al fine di garantire il supporto ai processi decisionali, nonché di raccordo con il Tavolo inter-istituzionale Nazionale, rappresentando il luogo istituzionalmente deputato alla collaborazione ed al coordinamento delle diverse articolazioni della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e delle Agenzie Regionali Strategiche interessate direttamente ed indirettamente alla definizione ed alla attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. Il contributo atteso dall'attività della C.d.R. sarà volto a: • fornire proposte di adeguamento della normativa regionale • fornire indirizzi di adeguamento della pianificazione su scala regionale; • fornire dati utili alla redazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile; • orientare gli indirizzi di spesa dei finanziamenti (fondi regionali e non) agli obiettivi della Strategia; • formulare ipotesi di azioni politiche, amministrative e strumentali utili a perseguire gli obiettivi proposti
Destinatari	Direttore Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (Delegato)
Risultati attesi	Istituzione Cabina di Regione e avvio attività di definizione della Strategia
Durata prevista (in mesi)	Struttura permanente 18 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Febbraio 2019 – luglio 2020



Referente attività	Ing Barbara Valenzano
Soggetto affidatario (se pertinente)	-
Totale spese previste	21.000 € (rinvenienti dal 5% di spese generali)

Categoria di intervento	A
Sottocategoria di intervento	A2
Azione	Definizione Assistenza Tecnica
Descrizione	L'Assistenza Tecnica, costituita da soggetti affidatari esterni: Coordinatore Assistenza Tecnica, Project manager (amministrativo), Project manager (finanziario), Esperti tecnici, Segretario operativo. L'Assistenza Tecnica svolgerà le seguenti funzioni di supporto alla Struttura di Coordinamento: • nell'organizzazione e gestione della Cabina di Regia • nella definizione delle principali azioni di coordinamento a scala regionale • nella definizione delle iniziative di informazione e promozione territoriale. • nella redazione degli atti amministrativi.
Destinatari	Esperti esterni all'AP
Risultati attesi	Struttura a tempo pieno che coadiuva l'amministrazione nell'attuazione degli indirizzi di Strategia
Durata prevista (in mesi)	12 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Agosto 2019 – luglio 2020
Referente attività	Autorità Ambientale e Cabina di Regia
Soggetto affidatario (se pertinente)	Servizio affidato a terzi su procedura di affidamento ad evidenza pubblica
Totale spese previste	100.000 €

Categoria di intervento	A
Sottocategoria di intervento	A3
Azione	Comitato Tecnico Scientifico

Descrizione	Il Comitato Tecnico Scientifico è costituito dai principali <i>stakeholder</i> istituzionali (ARPA, ENEA, ISTAT, Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Centri di Ricerca, Autorità di Bacino di Distretto, ANCI, ecc.), sarà organo con valore consultivo di natura tecnico-scientifica, oltre che istituzionale, in grado di fornire elementi conoscitivi necessari ad orientare le scelte, individuare le priorità di intervento e indirizzare l'impiego di risorse.
Destinatari	ARPA, ENEA, ISTAT, Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Centri di Ricerca, Autorità di Bacino di Distretto, ANCI, ecc
Risultati attesi	Orientare le scelte, individuare le priorità di intervento e indirizzare l'impiego di risorse.
Durata prevista (in mesi)	15 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Maggio 2019-luglio 2020
Referente attività	Autorità Ambientale e Cabina di Regia
Soggetto affidatario (se pertinente)	-
Totale spese previste	0 €

Categoria di intervento	B
Sottocategoria di intervento	B1
Azione	Istituzione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
Descrizione	Il coinvolgimento della Società Civile sarà perseguito attraverso la definizione e l'implementazione di un portale web/sezione specifica del sito istituzionale dedicato/a, in cui sarà condivisa la Strategia ed il suo percorso di costituzione attraverso la definizione degli Obiettivi regionali e la loro attuazione e progressivamente saranno inclusi gli strumenti attuativi, gli indicatori (che verranno popolati in corso d'opera) ed i documenti di informazione necessari al raggiungimento di tutti i soggetti interessati e coinvolti. Il portale sarà la sede virtuale del Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile in cui si ipotizza di creare strumenti di condivisione e partecipazione pubblica per i diversi <i>stakeholder</i> . Sarà il luogo deputato alla partecipazione, alla discussione ed agli approfondimenti sui temi enunciati e in cui verranno pubblicate buone pratiche e risultati ottenuti nel perseguimento della Strategia. Il Forum sarà il veicolo per la diffusione dell'informazione e promozione delle giornate di informazione e formazione dedicate (suddivise per giornate tematiche) anche in connessione con le attività previste a livello Nazionale (gruppi di lavoro interregionali, aggiornamento indicatori, normativa di settore propedeutica all'attuazione della Strategia). L'obiettivo sarà quello di connettere le diverse realtà territoriali che già operano nell'ambito della sostenibilità (in campo ambientale, sociale ed economico) garantendo un flusso di informazioni circolari ed una comunicazione univoca



	sul tema della sostenibilità. La Regione Puglia, nella sua strutturazione amministrativa, si avvale anche dell'ausilio delle Agenzie strategiche e dei Gruppi di Lavoro che già operano nei diversi settori ascrivibili alle 5 Aree di attuazione della SSvS -5P (Cambiamenti Climatici, Gestione dei Rifiuti, Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Sanità, Politiche Sociali e di Inclusione, Economia Circolare, Educazione Ambientale, ecc...). Nell'ambito del Forum queste diverse realtà verranno messe a sistema indirizzando gli scenari operativi all'attuazione della Strategia Regionale di SvS.
Destinatari	Società civile e tutti i soggetti interessati all'attuazione della Strategia
Risultati attesi	Comunicazione, diffusione e condivisione dell'attuazione della Strategia. Coinvolgimento delle istituzioni, degli enti locali e dei cittadini.
Durata prevista (in mesi)	12 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Agosto 2019 – luglio 2020
Referente attività	Autorità Ambientale e Cabina di Regia e Assistenza tecnica
Soggetto affidatario (se pertinente)	Servizio affidato a terzi su procedura di affidamento ad evidenza pubblica
Totale spese previste	50.000€

Categoria di intervento	B
Sottocategoria di intervento	B2
Azione	Ulteriori eventuali azioni di coinvolgimento/ informazione di istituzioni e società civile
Descrizione	Il coinvolgimento della società civile avverrà anche mediante la riattivazione della rete regionale In.fe.a e delle strutture ad essa afferenti (C.E.A., L.E.A., C.E.) diffusi su tutto il territorio regionale e preposti a perseguire la diffusione dell'educazione ambientale tra i cittadini
Destinatari	Cittadini, enti locali, scuole, associazioni
Risultati attesi	Divulgazione ed educazione ambientale. Campagne di comunicazione, attività nelle scuole, ecc
Durata prevista (in mesi)	9 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Ottobre 2019 – Giugno 2020
Referente attività	Centro regionale di Educazione Ambientale (CREA) – Rete Infea regionale
Soggetto affidatario (se)	CREA - Infea



pertinente)	
Totale spese previste	50.000 €

Categoria di intervento	<i>C</i>
Sottocategoria di intervento	Elaborazione del documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile
Azione	<i>C1</i> Aggiornamento del quadro delle conoscenze.
Descrizione	Aggiornamento del quadro delle conoscenze. La conoscenza approfondita del contesto regionale, inteso come evoluzione sia dello stato dell'ambiente sia delle politiche/normative di settore (anche nel comparto socio-economico), è condizione necessaria all'attività di definizione degli obiettivi strategici regionali rispetto a quelli declinati a livello nazionale. È utile infatti capire se gli obiettivi individuati a livello nazionale siano validi o se vi sia uno scostamento delle condizioni di contesto regionale. A questo scopo verranno individuati degli indicatori di contesto multisettoriali declinati nelle cinque Aree (5 P): la verifica dell'andamento dello stato dell'ambiente tramite tali indicatori (ambiente inteso nell'accezione complessiva delle componenti dello Sviluppo Sostenibile), contribuisce alla definizione dello scenario di riferimento ed alla costruzione del monitoraggio del contesto.
Destinatari	Tutti di progetto
Risultati attesi	Aggiornamento obiettivi regionali e definizione indicatori di contesto
Durata prevista (in mesi)	<i>3 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) - Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Marzo 2019- maggio 2019</i>
Referente attività	Autorità Ambientale
Soggetto affidatario (se pertinente)	Agenzie ed Enti di Ricerca - Comitato Tecnico Scientifico - Dipartimenti regionali
Totale spese previste	100.000 €

Categoria di intervento	<i>C</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C2</i>
Azione	Identificazione degli obiettivi di sostenibilità



Descrizione	L'aggiornamento del quadro delle conoscenze consente di definire gli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile (ORSvS), per i quali si opererà un confronto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile rivenienti dalla strategia nazionale e dalle norme comunitarie (OSvS), con gli obiettivi di sostenibilità espressamente dichiarati nella programmazione regionale (sia comunitaria che di pianificazione territoriale), e con l'evoluzione degli orientamenti strategici comunitari, nazionali e regionali, in modo tale da poterne stabilire la correlazione.
Destinatari	CdR
Risultati attesi	Identificazione degli obiettivi di sostenibilità
Durata prevista (in mesi)	2 mesi
Data inizio attività (mm/aa) - Data conclusione attività (mm/aa)	maggio 2019-giugno 2019
Referente attività	Autorità Ambientale
Soggetto affidatario (se pertinente)	
Totale spese previste	(quota rinveniente dai 100mila euro ministeriali)

Categoria di intervento	<i>C</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C3</i>
Azione	Definizione delle azioni da monitorare
Descrizione	Si valuterà la capacità della Strategia di perseguire gli obiettivi di sostenibilità attraverso l'individuazione di azioni, anche raggruppate per tipologia ed ambito, che hanno un effetto, positivo o negativo, su ciascun obiettivo di sostenibilità definito e che, pertanto, devono essere monitorate.
Destinatari	
Risultati attesi	Definizione delle azioni da monitorare
Durata prevista (in mesi)	4 mesi
Data inizio attività (mm/aa) - Data conclusione attività (mm/aa)	Giugno 2019 -settembre 2019
Referente attività	Autorità Ambientale
Soggetto affidatario (se pertinente)	
Totale spese previste	(quota rinveniente dai 100mila euro ministeriali)



Categoria di intervento	C
Sottocategoria di intervento	C4
Azione	Definizione degli indicatori di sostenibilità per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile
Descrizione	Definizione degli indicatori di sostenibilità per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile utili al monitoraggio degli effetti delle azioni individuate. Gli indicatori di processo descrivono l'attuazione delle azioni individuate, anche con riferimento alle loro interazioni dirette con i comparti definiti a livello di monitoraggio. Con la finalità di "tradurre" le informazioni relative all'attuazione della Strategia sul contesto regionale, saranno utilizzati indicatori che misurano il contributo delle azioni definite nella Fase 3 alla variazione del contesto ambientale, sociale ed economico. Gli indicatori di variazione del contesto descrivono gli effetti positivi e negativi sul contesto attribuibili all'attuazione della Strategia stessa e sono elaborati a partire dagli indicatori di processo. In generale, gli indicatori di processo saranno popolati acquisendo sia informazioni fornite dai soggetti interessati dall'attuazione delle azioni individuate (beneficiari di finanziamenti, enti che adottano buona pratiche di sostenibilità, ecc) attraverso la pagina web dedicata alla Strategia (Categoria B - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile) che dal sistema di indicatori definito a livello nazionale, che supporterà l'implementazione e il monitoraggio degli indicatori regionali. Per alcune tipologie di azioni si potrebbe prevedere la raccolta dei dati in fase di realizzazione e messa in opera delle attività conseguite, anche attraverso questionari, indagini ad hoc e sopralluoghi diretti (nel caso specifico di attività direttamente finanziate da pubbliche amministrazioni, in cui si può legare il finanziamento alla restituzione di dati utili al monitoraggio)..
Destinatari	
Risultati attesi	Definizione degli indicatori di sostenibilità per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile
Durata prevista (in mesi)	5 mesi
Data inizio attività (mm/aa) - Data conclusione attività (mm/aa)	Agosto 2019 - dicembre 2019
Referente attività	Autorità Ambientale
Soggetto affidatario (se pertinente)	
Totale spese previste	(quota rinveniente dai 100mila euro ministeriali)

Categoria di intervento	C
Sottocategoria di intervento	C5
Azione	Analisi dei risultati e produzione dei rapporti di monitoraggio.



Descrizione	La valutazione dei dati raccolti e l'interpretazione dei risultati verrà descritta in rapporti di monitoraggio, che avranno cadenza periodica e saranno sottoposti alla Cabina di Regia Istituzionale Interdipartimentale che si interfacerà con le strutture nazionali. I rapporti saranno resi accessibili al pubblico attraverso la pubblicazione sulla pagina web dedicata.
Destinatari	tutti
Risultati attesi	<i>Risultati e Report monitoraggio</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>7 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) - Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Da gennaio 2020</i>
Referente attività	Autorità Ambientale
Soggetto affidatario (se pertinente)	Portale web
Totale spese previste	(quota rinveniente dai 100mila euro ministeriali)



Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MATTM e dalla Regione (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).

Tabella 4 – piano economico finanziario: indicare il dettaglio dei costi per ogni azione, specificando per ogni voce di spesa il relativo importo, comprensivo di eventuale IVA ove non recuperabile (aggiungere o eliminare colonne sulla base delle azioni effettivamente previste nell'accordo).

	Categoria	A	A	A	B	B	C	C	C	C	C	TOTALE
	Sottocategoria	A1	A2	A3	B1	B2	C1	C2	C3	C4	C5	
	Azione											
Voci di costo	Personale	21.000	0	0	0	0						0
	Servizi affidati a terzi	0	100.000	0	50.000	50.000	100.000	*100.000				400.000
	Servizi NON affidati a terzi	0	0	0	0			0				0
	Acquisto beni	0	0	0	0	0		0				0
	Spese generali	0	0	0	0	0		0				0
	TOTALE	21.000	100.000	100.000	50.000	50.000	100.000	100.000				400.000
	Di cui MATTM	0	100.000	0	0	0		100.000				200.000
	Di cui Regione	0	0	0	50.000	50.000	100.000	0				200.000
	5% di spese generali pari ad € 21.000 verranno suddivise al 50% MATTM, 50% Regione Puglia											21.000
	TOTALE											421.000



Cronoprogramma

Tabella 5 - articolazione temporale delle attività

anno	2019											2020						
mesi	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18
Categoria A1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Categoria A2							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Categoria A3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Categoria B1							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Categoria B2									X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Categoria C1		X	X	X														
Categoria C2				X	X													
Categoria C3					X	X	X	X										
Categoria C4							X	X	X	X	X							
Categoria C5												X	X	X	X	X	X	X

Il presente allegato è costituito da
 n. 28 fasci ed è parte
 integrante del provvedimento avente
 codice cifra A09/DEL/2019/00005



Allegato E/I

Allegato n. 8/I

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
TITOLO	1	Spesa corrente				
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	84.200,00		
		previsione di cassa	0,00	84.200,00		
Totale Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	84.200,00		
		previsione di cassa	0,00	84.200,00		
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	84.200,00		
		previsione di cassa	0,00	84.200,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	84.200,00		
		previsione di cassa	0,00	84.200,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE						
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	84.200,00		
		previsione di cassa	0,00	84.200,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	84.200,00		
		previsione di cassa	0,00	84.200,00		
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti				
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	84.200,00		
		previsione di cassa	0,00	84.200,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA						
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	84.200,00		
		previsione di cassa	0,00	84.200,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE						
		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	84.200,00		
		previsione di cassa	0,00	84.200,00		

fr

 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti	0,00		
TITOLO	1	Spesa corrente	previsione di competenza	0,00	126.300,00	
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	126.300,00	
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	126.300,00	
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	126.300,00	
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	126.300,00	
			previsione di cassa	0,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	126.300,00	
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	126.300,00	
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	126.300,00	
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	126.300,00	
			previsione di cassa	0,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 584

Piano Industriale – Attività 2018-2020 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia spa. Approvazione ai sensi della DGR n. 812/2014.

Il Presidente della Giunta, dott. Miche Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *“Linee di indirizzo ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l’esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house”* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali InnovaPuglia S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materie*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all’art. 3, comma 2, lsono identificate le cd. *“operazioni rilevanti”* delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni *“che determinano un impatto significativo sull’andamento economico, patrimoniale e finanziario della società”*. Il successivo comma 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera b) il Piano Industriale Triennale.

Da ultimo, il comma 4 dell’art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società in house la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell’istruttoria svolta dalla Direzione competente *ratione materiae*, identificata per InnovaPuglia e secondo il nuovo modello organizzativo della Regione, nel Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, in raccordo, ove necessario, con la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 dell’8 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall’Amministrazione Regionale.

In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Tanto premesso, si rappresenta che in data 19 dicembre 2018 la Società InnovaPuglia ha inviato una pec alla Direzione del Dipartimento competente e agli indirizzi dei soggetti interessati della Presidenza della Regione Puglia contenente il testo dell’*“Piano Industriale - Attività 2018-2020 e Riassetto Funzionale-Organizzativo della Società”*.

Come si legge nelle prime pagine del testo, il Piano ed il conseguente riassetto organizzativo e funzionale rivengono da un percorso evolutivo che ha inizio nel 2008 e giunge al 2018 in coerenza con le linee di indirizzo dettate dalla Giunta regionale con le Deliberazioni 1385/2018 e 1434/2018, che definiscono la nuova mission aziendale della Società.

Con questi due provvedimenti, infatti, la Giunta regionale detta il nuovo ruolo di InnovaPuglia spa, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore e di centro di competenza per il governo regionale dell’ICT. Per questi due macro ambiti tematici, quindi, il Piano declina gli obiettivi strategici, che sono la guida delle azioni previste nel triennio e del riassetto interno disegnato.

Nel documento in esame, la Società propone una sequenza che aiuta la lettura delle scelte finali proposte nel Piano.

Per la **Divisione SARpuglia** si parte dall’analisi di contesto nazionale ed un benchmark sulle attività svolte dai principali Soggetti Aggregatori regionali, per passare all’attuale assetto organizzativo del SARpuglia e delle criticità emerse nel tempo. Tra queste ultime emergono la carenza di personale interno, anche in riferimento a qualifiche specializzate in ambito di procurement; ai ritardi nella finalizzazione delle iniziative inerenti ai farmaci, dovuti alla mancanza di RUP dedicati a questa merceologia e a carenze nei flussi di lavoro tra i soggetti coinvolti; una particolare intensità di ricorsi sulle procedure bandite e, quindi, un inadeguato assetto del necessario supporto legale.

Di fatto, l'analisi fa emergere e afferma che il SAR Puglia non è ancora a pieno regime nello svolgimento delle funzioni assegnate. Quindi, il Piano propone una nuova declinazione metodologica, di approccio progettuale, scenari possibili, ipotesi di azioni, per cinque obiettivi prioritari volti ad implementare il ruolo di soggetto aggregatore:

- Presidio della spesa sostenuta dagli enti del SSR
- Svolgimento di gare aggregate per beni e servizi Informatici
- Svolgimento di gare aggregate e gare su delega degli Enti Locali
- Sviluppo degli strumenti informatici di eProcurement
- Sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo

In relazione alla **Divisione ICT**, la fotografia attuale restituisce la lunga esperienza maturata ed i servizi IT progettati, sviluppati e implementati nel tempo, in coerenza con i diversi atti di programmazione e pianificazione regionale. Tuttavia, le principali criticità che emergono dall'analisi sviluppata riguardano la necessità di rafforzare il ruolo di partner strategico della Regione; l'elevata anzianità aziendale; la percentuale del budget societario assorbito dalla gestione e sviluppo dei progetti (65%); la necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa nazionale in materia di CAD.

Il Piano Triennale propone il rafforzamento del ruolo della società come propulsore dell'innovazione digitale per divenire l'**information hub** della Regione Puglia. Questa proposta di posizionamento coincide perfettamente con gli indirizzi già espressi dalla Giunta regionale, in particolar modo e più recentemente con l'approvazione del progetto Pilota Puglia Log-In, del Piano Triennale per l'ICT e infine dell'adesione all'Intesa da sottoscrivere con l'AGID per una pianificazione congiunta di interventi.

In questo contesto, è utile rammentare che la Regione è impegnata perché la Puglia sia riconosciuta Polo Strategico Nazionale. E' un percorso che dovrà superare il vaglio nazionale, a valle del censimento promosso dall'AGID, e che impegna direttamente la società InnovaPuglia in un'azione sistematica che dovremo dispiegare nei confronti del sistema pubblico pugliese, a cominciare dai Comuni.

La proposta degli obiettivi nel nuovo ruolo ICT, che si legge nel Piano Industriale, appare coerente con il ruolo che la Regione Puglia ha attribuito alla Società. Per titoli, sono così riassunti:

- Nuova struttura organizzativa, modello di governance dei servizi IT e della sicurezza
- Razionalizzazione del patrimonio applicativo e infrastrutturale
- Nuovo modello di sourcing
- Innovazione digitale

La pianificazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi descritti è pianificata nel triennio 2018-2020 ed è puntualmente dettagliata.

Altrettanto strategica per l'azione regionale è la **Divisione Assistenza Tecnica - Organismo Intermedio**. Si tratta, infatti, di funzioni svolte e competenze indispensabili a garantire alla Regione Puglia, quindi al socio unico, continuità nelle azioni affidate alla società InnovaPuglia e cruciali in fase di implementazione e attuazione della programmazione unitaria.

Anche per questo ambito, tra le criticità emerse dall'analisi, si riscontra un sottodimensionamento del personale assegnato all'OI. Inoltre, nel Piano si sottolinea un elevato rischio di scollamento tra le azioni promosse dalla Divisione ICT e quelle ascritte alla Divisione in esame.

La proposta della nuova declinazione di obiettivi prioritari, quindi, sembra colmare quest'ultima criticità riassumendo il sostegno ai percorsi di innovazione proposti dagli strumenti di programmazione regionale in favore del sistema delle imprese con le competenze che la Società esprime e può portare a sintesi in favore di una migliore performance di sistema.

In relazione alla **Divisione Affari Generali**, infine, assicurando funzioni trasversali cruciali per il buon funzionamento della Società, si apprezzano gli obiettivi prioritari indicati per la sua implementazione e si registra anche in questo caso il sottodimensionamento del personale interno rispetto a quello con contratto a termine. Di sottodimensionamento del personale si parla anche in relazione alla struttura si ritiene che nulla osti all'approvazione del Piano Industriale e si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

A questo nuovo quadro dell'assetto organizzativo che la società propone, è collegato Il Piano di fabbisogni del personale, approvato dalla Giunta con la DGR_____ /2019.

In relazione al budget di previsione, che naturalmente il Piano evidenzia come ricavi e costi stimati, la Società è invitata, in sede di prossima presentazione del budget previsionale, a dettagliare la descrizione delle voci di ricavo.

Il Piano, infine, è stato sottoposto alla valutazione del Comitato di Vigilanza di InnovaPuglia che, nella seduta del 21 marzo 2019, ha espresso parere positivo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- dare atto dell'approvazione del Piano dei fabbisogni di personale e del piano occupazionale 2018-2020. approvato con DGR 562/2019;
- approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, il "*Piano industriale - Attività 2018-2020 e Riassetto Funzionale-Organizzativo della Società*", allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare la Società *in house* InnovaPuglia S.p.A. a presentare al Socio unico il budget di previsione coerente con le previsioni esposte nel Piano qui approvato e con il dettaglio richiesto per tutte le voci di ricavo e di spesa;
- impegnare la Società *in house* InnovaPuglia S.p.A. a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le strutture regionali di riferimento, per garantire coerenza di azione all'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento;
- di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica della presente deliberazione alla Società *in house* InnovaPuglia S.p.A.;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



InnovaPuglia S.p.A.



Piano Industriale

Attività 2018-2020

e

Riassetto Funzionale-Organizzativo della Società

Versione 4.1

Valenzano, 18 Dicembre 2018



Pagina 1 di 1



InnovaPuglia S.p.A.



Sommario

1. VISION	4
2. EVOLUZIONE STORICA DI INNOVAPUGLIA	5
3. IL NUOVO RUOLO DI INNOVA PUGLIA – ATTO DI INDIRIZZO	6
4. LINEE EVOLUTIVE DELL'ATTUALE ASSETTO ORGANIZZATIVO	7
4.1 La Divisione SARPULIA	7
4.1.1 Il Quadro Normativo	7
4.1.2 Il Contesto nazionale dei Soggetti Aggregatori	8
4.1.3 Il Benchmark – Soggetti Aggregatori Nazionali	8
4.1.4 La Fotografia Attuale	9
4.1.4.1 L'organizzazione e le Risorse	9
4.1.4.2 Le principali criticità	9
4.1.5 Gli obiettivi prioritari per l'implementazione del nuovo ruolo	10
4.2 La Divisione ICT	13
4.2.1 Il Contesto Normativo	13
4.2.2 La Fotografie Attuale	14
4.2.2.1 L'organizzazione e le Risorse	14
4.2.2.2 I Servizi	14
4.2.2.3 Le principali criticità	15
4.2.3 Il Nuovo Ruolo di InnovaPuglia (ICT)	15
4.2.4 Gli obiettivi Principali nel nuovo Ruolo (ICT)	15
4.2.5 Evoluzione del ruolo: l'accordo AgID – Regione Puglia	17
4.2.6 La pianificazione degli Obiettivi	17
4.3 La Divisione Assistenza Tecnica/OI	20
4.3.1 Il Contesto Normativo	20
4.3.2 La Fotografia Attuale	20
4.3.2.1 L'Organizzazione e le risorse	20
4.3.2.2 Servizio Organismo Intermedio	21
4.3.2.3 Servizio Ricerca e Innovazione	22
4.3.3 Le principali criticità	22
4.3.4 Gli obiettivi prioritari per l'implementazione del nuovo ruolo	23
4.3.5 La pianificazione degli Obiettivi	24
4.4 La Divisione Affari Generali	26
4.5.1 La Fotografia Attuale	26
4.5.1.1 L'Organizzazione e le risorse	26
4.5.2 Le Principali Criticità	27
4.5.3 Gli obiettivi prioritari per l'implementazione del nuovo ruolo	27
4.5 Le funzioni di Staff	28





InnovaPuglia S.p.A.

4.6.1	La Fotografia Attuale	28
4.6.1.1	L'Organizzazione e le risorse	28
4.6.2	Le Principali Criticità	29
4.6.3	Gli obiettivi prioritari per l'implementazione del nuovo ruolo	29
5.	IL NUOVO PROFILO DI INNOVAPUGLIA . MODALITÀ.....	30
5.1	La nuova organizzazione di InnovaPuglia	30
5.2	Azioni di "Change Management"	34
	Il Change Management in InnovaPuglia	34
5.3	Il Piano di progressione delle carriere per il triennio 2018-2020	34
5.4	Il Piano occupazionale per il triennio 2018-2020	35
5.5	Il Turn-Over Aziendale	38
	Valutazione degli effetti di possibili interventi di agevolazione sul turn over aziendale nell'ambito del piano triennale 2018-2020	38
6.	IL PIANO ECONOMICO TRIENNALE.....	41
6.1	Principali dati economici 2018-2020	41
6.2	ANALISI DEI RICAVI	42
6.3	ANALISI DEI COSTI	45
6.4	ANALISI DEI RISULTATI	50
<i>Allegato 1 - La nuova organizzazione della Divisione SArPULLA – Descrizione</i>		
<i>Allegato 2 - La nuova organizzazione della Divisione ICT – Descrizione</i>		
<i>Allegato 3 - La nuova organizzazione della Divisione AT – Descrizione</i>		
<i>Allegato 4 - La nuova organizzazione della Divisione Affari Generali – Descrizione</i>		
<i>Allegato 5 - La nuova organizzazione delle funzioni di Staff alla direzione Generale</i>		



InnovaPuglia S.p.A.



1. Vision

*“Valorizzare le risorse umane,
potenziare le competenze acquisite,
consolidare gli investimenti per l’innovazione digitale della
Regione Puglia
per il continuo miglioramento ed efficientamento dei
servizi”*

InnovaPuglia, un nuovo inizio





InnovaPuglia S.p.A.



2. Evoluzione Storica di InnovaPuglia

InnovaPuglia S.p.A. è nata nel 2008 dall'integrazione di Tecnopolis Srl (Parco Scientifico e Tecnologico) e FinPuglia S.p.A. (Istituto Finanziario Regionale Pugliese) per offrire supporto tecnico alla Regione Puglia nella programmazione strategica a sostegno dell'innovazione.

Precedentemente, il Governo, con la Legge Regionale n. 296 del 27 Dicembre 2006 (Finanziaria 2007), aveva conferito alle Regioni la possibilità di costituire le Centrali di Committenza Regionali: *"Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio."* (art. 1 comma 455).

Conseguentemente, la **Legge Regionale n. 4** pubblicata nel B.U.R.Puglia n. 40 del 2 marzo 2010 (Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali), all'articolo 54 recitava: *"La Regione Puglia promuove e sviluppa un processo di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale, basato sull'utilizzo di strumenti telematici, attraverso la Centrale di acquisto territoriale denominata EmpULLA."* e in seguito nel 2012 la **Legge Regionale n.20** (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato), pubblicata nel B.U.R.Puglia del 24 luglio 2012, n. 109, *modificando tale articolo* conferiva a InnovaPuglia il ruolo di Centrale di Committenza Regionale.

Infine, nel 2014, a seguito dell'entrata in vigore del **Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66** che istituisce l'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui fanno parte CONSIP e le centrali di committenza regionali, la Regione Puglia con **Legge Regionale 1 agosto 2014, n° 37** ha designato InnovaPuglia S.p.A. quale Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nella sua qualità di Centrale di Committenza e di Centrale di acquisto territoriale.

Oggi nel 2018 si va delineando un nuovo modello di gestione integrata degli acquisti con conseguente evoluzione della "mission" aziendale e dell'organizzazione di InnovaPuglia e in agosto, con le **D.G.R. n.1385/2018 e n.1434/2018** viene definito un nuovo modello di gestione integrata degli acquisti della Regione Puglia con la conseguente emanazione di linee di indirizzo sulle modalità organizzative della società InnovaPuglia S.p.a.





InnovaPuglia S.p.A.

3. Il Nuovo Ruolo di Innova Puglia – Atto di Indirizzo

Le **D.G.R. n.1385 e n.1434 del 02/08/2018** definiscono le linee di indirizzo sulle modalità organizzative di InnovaPuglia S.p.a. al fine di dare priorità alle **funzioni di Soggetto Aggregatore**, secondo il nuovo modello di gestione integrata degli acquisti, e **consolidare le competenze in materia di ICT**, con nuove modalità di gestione delle commesse:

CENTRO DI COMPETENZA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEGLI ACQUISTI

- Rafforzamento del ruolo del Soggetto Aggregatore
- Ampliamento del perimetro di azione della spesa gestita, in termini di nuove categorie di spesa affrontata e di Enti serviti
- Potenziamento dei sistemi di pianificazione e programmazione della spesa e delle iniziative di acquisto
- Sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo della spesa e della gestione dei contratti in esecuzione
- Sviluppo delle professionalità delle risorse umane regionali e del SA
- Consolidamento e ulteriore sviluppo degli strumenti informatici a supporto del processo di acquisto (e.g. piattaforma di e-procurement, dematerializzazione del ciclo passivo, piattaforma e-learning, ecc.)
- Predisposizione di sistemi e meccanismi di remunerazione che garantiscano la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal SA

CENTRO DI COMPETENZA PER IL GOVERNO DELL'ICT REGIONALE

- Razionalizzazione e innovazione del portfolio applicativo e omogeneizzazione delle tecnologie per ridurre i costi di gestione, contenere la dispersione del *know-how* e abilitare la trasformazione del modello operativo
- Realizzazione di un modello ibrido che si apra alle soluzioni *Cloud*, nelle diverse configurazioni (IaaS, PaaS, SaaS)
- Cambiamento della modalità di selezione e ingaggio dei fornitori IT, attraverso l'adozione di un nuovo modello di *sourcing*
- Ridefinizione del catalogo dei servizi attraverso la digitalizzazione dei processi esistenti e l'esplorazione di nuovi modelli di business
- Definizione di un modello di governo in grado di garantire la sicurezza delle informazioni trattate dai servizi erogati
- Valorizzazione e accrescimento delle professionalità in materia di competenze digitali





InnovaPuglia S.p.A.



4. Linee evolutive dell'attuale assetto organizzativo

4.1 La Divisione SARPULIA

4.1.1 Il Quadro Normativo

NORMA O LINEA GUIDA	DESCRIZIONE
Legge Finanziaria 2000 (L.23 Dicembre 1999, n.488)	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) avvia il programma per la razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione
Legge Finanziaria 2007 (L.27 Dicembre 2006, n.296)	Costituzione di un sistema a Rete tra le centrali di committenza regionali e Consip , al fine di perseguire l'armonizzazione dei rispettivi piani di razionalizzazione della spesa e realizzare sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici
D.L 66 2014 (D.L. convertito con modificazioni alla L. 23 giugno 2014, n. 89)	• Istituzione dell'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui fanno parte Consip e le centrali regionali, costituite ai sensi della finanziaria 2007, nonché i soggetti, in possesso dei requisiti di cui al DPCM 11/11/2014, iscritti all'elenco da parte dell'ANAC • Definizione dell'obbligo per le regioni, gli enti regionali e gli enti del SSR di ricorrere ai Soggetti Aggregatori (SA)
L.R. 1 agosto 2014, 37 (Art. 20: Soggetto aggregatore della R.P.; Art.21: Programmazione regionale delle acquisizioni di lavori, beni e servizi con ricorso al S.A.; Art.22: Modalità di organizzazione amministrativa per l'aggregazione della spesa della Regione)	Recepimento del D.L. 66/2014 con la designazione della società in house InnovaPuglia S.p.A. quale Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nella sua qualità di centrale di committenza e di centrale di acquisto territoriale., ai fini del perseguimento degli obiettivi di promozione e sviluppo del processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi della PA avente sede nel territorio regionale
DPCM 24 dicembre 2015 (In attuazione del D.L.66/2014)	Individuazione delle 19 categorie merceologiche per le quali gli Enti individuati dal D.L. 66/2014 hanno l'obbligo di ricorrere ai SA
Legge di Stabilità 2016 (L. 28 Dicembre 2015, n. 208)	• Estensione dell'obbligatorietà di ricorrere ai SA anche agli Enti Locali • Definizione dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di acquisizione centralizzata dei beni e servizi informatici e di connettività • Deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente nei limiti del finanziamento del Fondo di incentivazione S.A.
D.P.C.M. 11 luglio 2018	Rinnovo ed incremento delle categorie merceologiche, di cui al precedente D.P.C.M. 24 dicembre 2015, per le quali vige l'obbligo di ricorso ai SA





InnovaPuglia S.p.A.

4.1.2 Il Contesto nazionale dei Soggetti Aggregatori

Il D.L. 66/2014 istituisce l'elenco dei Soggetti Aggregatori nazionale individuando 32 SA di cui:

22 Soggetti Aggregatori di cui al comma 1 (una centrale di committenza per ciascuna regione più Consip S.p.A.)

10 Soggetti Aggregatori di cui al comma 2 (Città Metropolitane e Province)



4.1.3 Il Benchmark – Soggetti Aggregatori Nazionali

Di seguito si propone un benchmark sulle caratteristiche e sull'attività svolta dai principali Soggetti Aggregatori regionali, i dati sono riferiti al 2017

Soggetto Aggregatore	Forma societaria	N° gare bandite	Importo delle gare bandite (€ Mld)	Importo delle gare aggiudicate (€ Mld)	Riduzione spesa regionale (€ Mln)	Copertura Categorie DPCM***	Piattaforma e-procurement
ARCA	S.p.A.	132	5,7	N.A.	210	92%	Proprietà
Intercent ER	Agenzia	47	1,6	2,2	161	88%	Proprietà
ESTAR *	Ente del SSR	236	2,5	6,1	35**	72%	Proprietà
SORESA	S.p.A.	17**	5,3**	0,8**	144**	72%	Proprietà
SCR Regione	S.p.A.	117	1,4	0,4****	80****	48%	Riuso/SaaS
InnovaPuglia	S.p.A.	13*	2,7	0,34**	45***	56%	Proprietà

Dall'analisi di benchmark si evince come i SA regionali più virtuosi sono in grado di presidiare oltre il 72% delle categorie merceologiche previste dalla normativa. Inoltre, nella maggioranza dei casi, i SA svolgono gare aggregate inerenti categorie merceologiche aggiuntive, oltre a quelle previste dalla normativa, e gare su delega per altri Enti contribuendo in maniera significativa alla riduzione della spesa regionale

(*) ESTAR agisce come stazione appaltante per le gare del SSR del Soggetto Aggregatore Regione Toscana
 (**) Dati riferiti al 2018
 (***) Si intendono le gare bandite comprese le nuove categorie merceologiche individuate con DPCM 11.07.2018
 (****) L'importo delle gare aggiudicate è riferito ad appalti di beni, servizi e lavori

(*) 12 gare regionali ed 1 come SA
 (**) (*) valore stimato complessivo degli anni 2017 e 2018
 (****) delle 18 iniziative SSR sono state coperte 14 (78%), mancano Rifiuti SSR, Ristorazione, Suture, Diabetologia

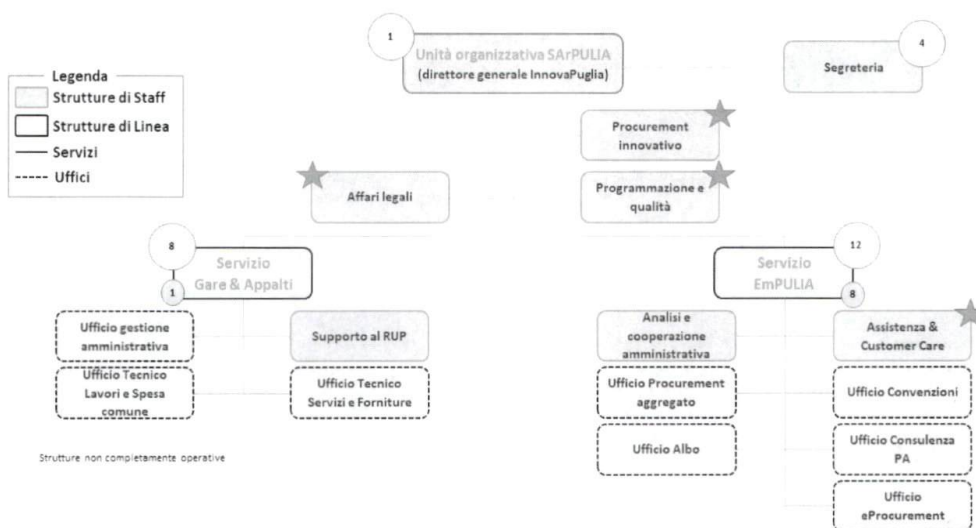




InnovaPuglia S.p.A.

4.1.4 La Fotografia Attuale

4.1.4.1 L'organizzazione e le Risorse



4.1.4.2 Le principali criticità

Le principali criticità sono attribuibili a:

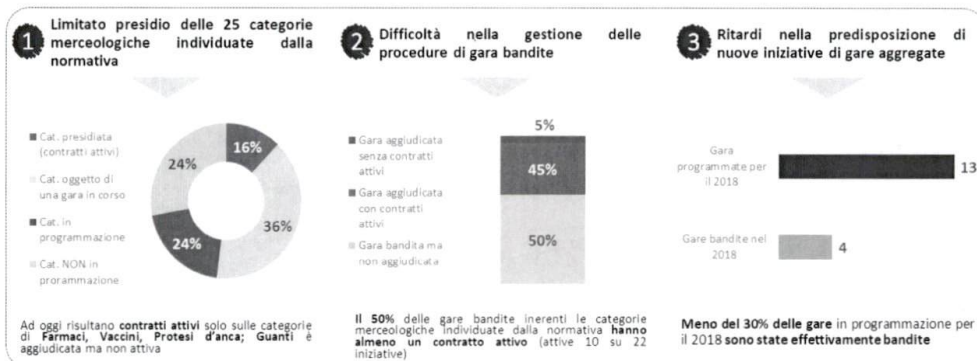
- **Problematiche connesse alla struttura organizzativa e operativa**
 - Carenza di personale interno in termini di numerosità
 - Carenza di personale interno in termini di know-how in ambito *procurement*
- **Ritardi nelle finalizzazioni delle iniziative inerenti i farmaci dovuti a:**
 - Mancanza RUP e strutture dedicate ad affrontare la merceologia
 - Messa a punto del flusso di lavoro tra i soggetti coinvolti (Soggetto Aggregatore, Regione, Aziende Ospedaliere)
 - Ottimizzazione del rapporto con i fornitori
 - Procedure informatiche a supporto della gestione delle convenzioni da predisporre/migliorare
- **Problematiche nella predisposizione e gestione delle gare (nomina Commissioni, redazione dei progetti di gara, ...)**
- **Elevato numero di ricorsi sulle procedure bandite**
- **Supporto legale interno al S.A. non adeguato alla mole di lavoro da gestire**





InnovaPuglia S.p.A.

Dall'analisi dell'attività svolta da SARPULIA si evince come la funzione di Soggetto Aggregatore regionale non sia tuttora svolta a pieno regime.



4.1.5 Gli obiettivi prioritari per l'implementazione del nuovo ruolo

a. Presidio della spesa sostenuta dagli Enti del SSR

Il primo obiettivo per l'implementazione del nuovo ruolo di InnovaPuglia (D.G.R. n.1385 e n.1434 del 02/08/2018), in linea con la normativa nazionale, deve necessariamente convergere nel **presidio della spesa sostenuta dagli Enti del SSR**

Due principali focus di azione

A Presidio Categorie dei DPCM

Dall'analisi dei dati sulle gare relative alle categorie dei DPCM, emerge che attualmente SARPULIA aggredisce solo in minima parte la spesa sanitaria pugliese, con **ben 7 categorie DPCM non presidiate**

Categorie DPCM non presidiate*

✓ Servizi di pulizia per gli Enti SSR	✗
✓ Vigilanza armata	✗
✓ Facility Management Immobili	✗
✓ Pulizia immobili	✗
✓ Guardiania	✗
✓ Manutenzione immobili ed impianti	✗

(*) Regione Puglia ha designato la competenza a diversi Enti in relazione alle differenti categorie merceologiche:
 • Servizi di Pulizia per gli Enti SSR è di competenza della società in house delle ASL
 • I servizi di gestione quali vigilanza armata, Facility Management immobili, pulizia immobili, guardiania e manutenzione immobili ed impianti sono stati assegnati alla Città Metropolitana di Bari attualmente non più presente nella lista ANAC dei Soggetti Aggregatori

B Presidio Dispositivi medici ad alto impatto

In linea con la DGR 1251 del 2018 che contiene le misure per la **razionalizzazione della spesa per Dispositivi Medici**, sono identificate le categorie **CND a maggior impatto sulla spesa sanitaria regionale**, da aggredire in via prioritaria

W-ONCA DIAGNOSTICI IN VETRO	131 M €
P-PROTESI IMPIANTABILI E OSTEOSINTESI	53 M €
A-SOMMINISTRAZIONE, PRELIEVO E RACCOLTA	38 M €
C-APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	34 M €
T-DISPOSITIVI PROTEZIONE E AUSILI INCONTINENZA	33 M €
I-DISPOSITIVI IMPIANTABILI ATTIVI	29 M €
Z-APPARECCHIATURE SANITARIE	22 M €
X-CHIRURGIA MINO INVASIVA ED ELETTROCHIRURGIA	22 M €
M-MEDICAZIONE GENERALI E SPECIALISTICHE	20 M €





InnovaPuglia S.p.A.

b. Svolgimento di gare aggregate per beni e servizi informatici

Sulla base del quadro normativo di riferimento e coerentemente con le linee guida evolutive del Piano Triennale, InnovaPuglia sarà chiamata ad individuare delle **procedure di approvvigionamento e fornitura di servizi in ambito ICT destinate agli Enti Sanitari** da svolgere anche in maniera aggregata, anche in considerazione dell'A.Q. ICT in fase di aggiudicazione da parte del Soggetto Aggregatore

Ipotesi forniture centralizzabili



c. Svolgimento di gare aggregate e di gare su delega per gli Enti locali

Due obiettivi:

A Svolgere e aggiudicare gare d'appalto centralizzate finalizzate all'adozione di strumenti contrattuali aggregativi per l'acquisizione di **beni, servizi e lavori destinati a tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio pugliese**

B Svolgere gare in nome e per conto di singoli, o di aggregazioni di Enti, ivi inclusa la Regione Puglia con specifico riferimento alle **gare sopra la soglia comunitaria**

Ipotesi gare centralizzabili



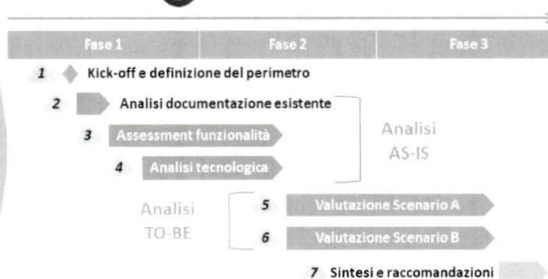
d. Sviluppo degli strumenti informatici di eProcurement

Le **attuali performance della piattaforma di eProcurement Empulia** risultano essere **non adeguate** al numero degli utenti e, soprattutto, a quanto richiesto dal piano triennale AGID

Due scenari possibili



L'approccio progettuale





InnovaPuglia S.p.A.

e. Sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo

Al fine di **rafforzare il ruolo di Centrale di Acquisto** in termini di categorie di spesa presidiate e di **incrementare il transato gestito** direttamente mediante convenzioni ed accordi quadro stipulati dal SA è **necessario sviluppare dei sistemi di monitoraggio e di controllo** della spesa e dei contratti gestiti



Di seguito viene presentato il **piano delle attività** che descrive le varie fasi necessarie alla **progettazione di un sistema di monitoraggio e controllo** per la valutazione del grado di utilizzo e diffusione della piattaforma di eProcurement

Attività	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5 + N
1. Individuazione degli ambiti e scelta del SW	■				
2. Analisi delle fonti dati	■	■	■		
3. Articolazione del sistema di monitoraggio e controllo			■	■	
4. Definizione dei KPI				■	■
5. Aggiornamento continuo					■

Nel piano delle attività non sono state previste **le fasi per la realizzazione operativa** del sistema di monitoraggio e controllo, in quanto tali fasi **variano sensibilmente in relazione alla complessità del progetto**





InnovaPuglia S.p.A.

4.2 La Divisione ICT

4.2.1 Il Contesto Normativo

NORMA O LINEA GUIDA	DESCRIZIONE
Dlgs. 82/2005, n.179 (aggiornato al decreto legislativo 13 Dicembre 2017, n.217)	Codice dell'amministrazione digitale (CAD)
CNIPA Governo dei Contratti ICT del 15 febbraio 2009	Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione
CdM del 03 marzo 2015	Piano nazionale Banda Ultra Larga e la Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020
DPCM del 31 maggio 2017	Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019 - documento di indirizzo strategico ed economico destinato a tutta la Pubblica Amministrazione che accompagna la trasformazione digitale del Paese.
L.R. n. 37 del 01 agosto 2014, art. 20	Designazione «Soggetto Aggregatore Regione Puglia»
Delibera di Giunta Regionale n.1921 del 30 novembre 2016	«POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. Azione pilota «Puglia Log-in». Variazione di Bilancio»
Delibera di Giunta Regionale n.2316 del 28 dicembre 2017	«Cambiamento tecnologico e organizzativo: Approvazione delle linee di indirizzo e modello di governance e della programmazione per l'attuazione del Piano Triennale dell'ICT 2017/2019
Delibera di Giunta Regionale n. 842 del 22 maggio 2018	«Adesione della Regione Puglia all'accordo tra Regione Puglia e l'Agenzia per L'Italia Digitale»
Delibera di Giunta Regionale n. 1434 del 2 agosto 2018	«Definizione di nuovo modello di gestione integrata degli acquisti della regione Puglia. Linee di indirizzo sulle modalità organizzative della società in house InnovaPuglia S.p.a»
Delibera di Giunta Regionale n. 1385 del 2 agosto 2018 (2 Agosto 2018)	«Convenzione avente ad oggetto le attività di InnovaPuglia S.p.A. in qualità di soggetto aggregatore della Regione Puglia»



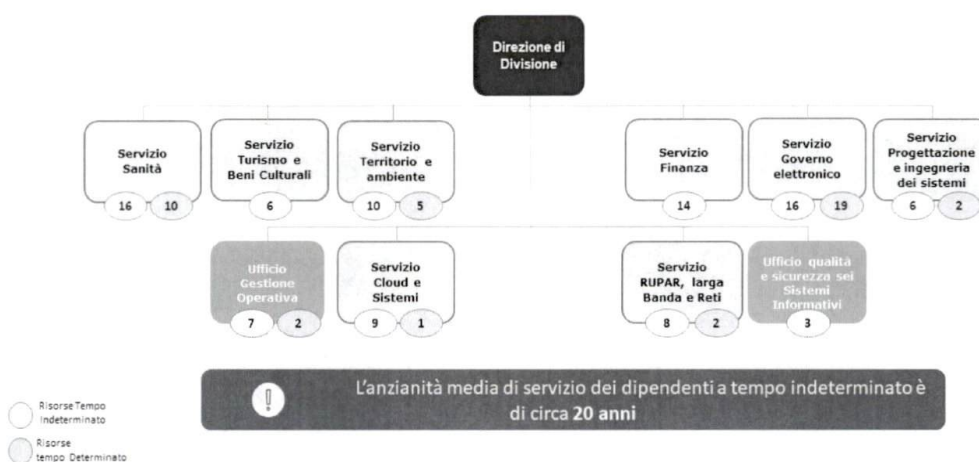


InnovaPuglia S.p.A.

4.2.2 La Fotografia Attuale

4.2.2.1 L'organizzazione e le Risorse

L'attuale Divisione ICT si articola in otto servizi e due uffici, per un totale di **95 risorse in organico** che risultano già dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2017. Le **76 risorse in somministrazione** alla stessa data si sono evolute oggi in **41 dipendenti a tempo determinato**.



4.2.2.2 I Servizi

Monitoraggio FESR/FSE	Orientam. Form. Lavoro
Portale EmPulia	Portale della Salute
Ist. Regione Puglia	Sviluppo rurale
Portale del Welfare	Sist. Inf. Sanit. Terr.
Portale per le imprese	Turismo
Apulian ICT Living Lab	Tributi
Puglia CON	Rupar
Portale open data	
PEC	Accesso Informazioni GIS
Firma Digitale	Cooperazione applicativa
Servizi SPC	Anonimizz./Pseud. SAP
Protocollo Informatico	Servizio IDP
Gestione documentale	Piattaforma workflow



OFIL	PMA
CIFRA	SIST
SIT Puglia	GIAVA
Papers	EDOTTO
Tramper	Prevenzione
UMA	Dipendente
MIR	Salute mentale
EmPULIA	Anatomie patologiche
SIR-TUR	Welfare
Sist. Puglia	Screening oncologico
Sist 118	Digital library
Banda Larga	Rete GNSS
Rupar	Data Center
Rupar Wireless	



InnovaPuglia S.p.A.

4.2.2.3 Le principali criticità

- **Struttura Organizzativa** che necessita di **un'evoluzione** che meglio si adatti con il ruolo di *Partner* strategico della Regione;
- **Elevata anzianità aziendale**;
- Dimensione **rigida** dell'Organico con **limiti assunzionali** molto cogenti;
- Il **65% del budget** di InnovaPuglia è dedicato alla **gestione e sviluppo dei progetti**;
- Necessità di **adeguarsi al nuovo CAD** che dal Gennaio 2018 impone che:
 - o Tutti i servizi online delle PA siano accessibili tramite SPID
 - o Il domicilio digitale sia l'indirizzo online con cui un cittadino potrà dialogare con le pubbliche amministrazioni
 - o La moneta elettronica sia il principale strumento di pagamento delle pubbliche amministrazioni
 - o Sia eliminato l'obbligo di conservare ricevute di pagamento e bollette dei gestori dei servizi pubblici
 - o La banda non utilizzata da un ufficio pubblico sia disponibile ai cittadini attraverso il wi-fi
 - o Sia effettuato l'adeguamento alla nuova disciplina europea sui servizi fiduciari (PEC, firma digitale, ...)

4.2.3 Il Nuovo Ruolo di InnovaPuglia (ICT)

L'obiettivo della Divisione ICT di InnovaPuglia è di essere il **propulsore dell'innovazione digitale e divenire l'Information Hub della Regione Puglia** migliorando la qualità, l'accessibilità e la fruibilità dei servizi offerti ai cittadini, per cui le sue attività sono orientate a

- Impostare il **disegno dei servizi IT sulle esigenze degli utenti** e non sulle soluzioni tecnologiche o attività progettuali già in essere.
- Implementare modelli di delivery dei servizi basati sul digitale migliorando l'accessibilità degli utenti
- Misurare la performance dei servizi per valutare e gestire lo sviluppo, i costi e la qualità degli stessi.
- Le informazioni devono essere aperte, facilmente accessibili, identificabili e riusabili
- Definire un modello di *Governance* per garantire la **protezione delle informazioni**
- Rispondere ai cambiamenti delle esigenze dei clienti e tecnologici in modo rapido e proattivo utilizzando metodologie di sviluppo AGILE
- Standardizzare il modello operativo divenendo il service provider delle soluzioni cloud per le pubbliche amministrazioni della Regione Puglia (*Cloud Enterprise Model*)

4.2.4 Gli obiettivi Principali nel nuovo Ruolo (ICT)

A. Nuova struttura Organizzativa e nuovo modello di Governance dei servizi IT e della sicurezza

- Adeguare la struttura organizzativa a quanto indicato dalle Linee guida contenute nella delibera della giunta Regionale n. 1434 del 02/08/2018
- Definire un *Framework* di gestione dei servizi IT basato sugli standard internazionali (ITIL)
- Definire un modello di governo in grado di garantire la sicurezza delle informazioni.
- Definire un «*Service Cost Model*» per identificare il costo di ogni servizio erogato.

B. Razionalizzazione patrimonio Applicativo e infrastrutturale

- In linea con l'evoluzione verso il PSN e coerentemente all'Accordo AgID - Regione Puglia per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia (in via di sottoscrizione), razionalizzazione e innovazione del portfolio applicativo e omogeneizzazione delle tecnologie





InnovaPuglia S.p.A.

per ridurre i costi, contenere la dispersione del *know-how* e abilitare la trasformazione del modello operativo

- Relativamente all'infrastruttura, realizzazione di un modello ibrido che si apra alle soluzioni *Cloud* (*IaaS*, *PaaS*, *SaaS*) e che consentirà ad InnovaPuglia un portafoglio di servizi *Cloud* e la gestione delle *operation* con canoni prevedibili e negoziabili.

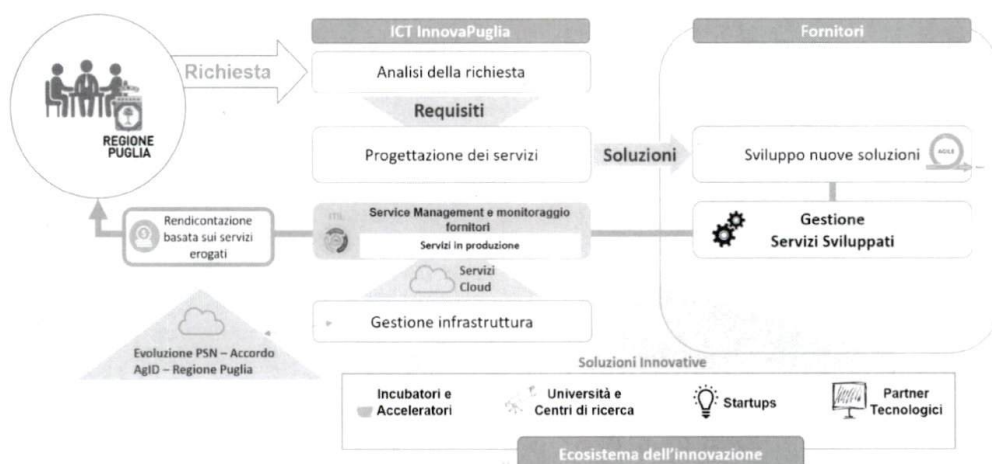
C. Nuovo Modello di Sourcing

- Cambiare la modalità di selezione e ingaggio dei fornitori IT, attraverso l'adozione di un nuovo modello di *sourcing* con lo scopo di delegare ai fornitori le attività di realizzazione delle soluzioni IT
- Per raggiungere ciò è necessario che InnovaPuglia cambi modalità operativa nello svolgimento delle proprie attività passando da un modello basato sulla «Realizzazione» ad un modello basato sul «Governo dei servizi e dei fornitori»

D. Innovazione Digitale

- Monitorare i trend tecnologici e sociali all'interno dell'ecosistema dell'innovazione, nazionale e internazionale per indirizzare la propria strategia di innovazione radicale e identificare le *start up* e le soluzioni di mercato di maggiore interesse
- Garantire il processo per lo *scouting* di tecnologie a supporto dell'utenza o della realizzazione di soluzioni innovative, sviluppare prototipi e servizi innovativi per il cittadino/PA.

A valle delle iniziative descritte in precedenza, l'ICT di InnovaPuglia assumerà il ruolo di un vero e proprio fornitore di servizi capace di comprendere e anticipare le esigenze della PA e degli utenti e di propulsore dell'innovazione.





InnovaPuglia S.p.A.

4.2.5 Evoluzione del ruolo: l'accordo AgID – Regione Puglia

Nel Triennio 2019-2021 InnovaPuglia opererà come attuatore dell'Accordo AgID – Regione Puglia per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia, in via di sottoscrizione, in cui la Regione svolgerà il ruolo di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD) e quindi InnovaPuglia amplierà il proprio ruolo come fornitore di servizi alla PA locale (p. es. i Comuni).

Queste attività si inquadrano nell'attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e si articolano su 7 iniziative progettuali che hanno come target la Pubblica Amministrazione Locale regionale che InnovaPuglia supporterà per raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Datacenter-Cloud:** favorire la razionalizzazione delle infrastrutture di elaborazione mediante l'adozione di servizi Cloud offerti dal Datacenter di InnovaPuglia
- **CyberSecurity:** innalzare il livello di sicurezza dei servizi digitali della PA per garantire il loro utilizzo da parte della popolazione senza rischi per il proprio patrimonio informativo
- **SPID:** generalizzare l'accesso ai servizi digitali della PA mediante l'infrastruttura nazionale SPID
- **PagoPA:** diffondere l'uso della infrastruttura nazionale pagoPA per il pagamento on-line alla PA
- **FSE:** diffondere l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico come strumento di supporto per una migliore assistenza sanitaria al cittadino
- **EvoWeb:** far evolvere l'accesso alle informazioni ed ai servizi digitali della PA in modo che sia più semplice da usare e più efficace nel supportare i cittadini nella loro vita quotidiana
- **DPI2:** (Domanda Pubblica di Innovazione e Dispiegamento del modello di Procurement per l'Innovazione), sviluppo di strumenti innovativi per il public procurement per elevare la capacità competitiva delle Imprese pugliesi facendo leva sull'innovazione

A queste si affiancherà un'azione trasversale di comunicazione finalizzata a diffondere verso le Pubbliche Amministrazioni e la cittadinanza la conoscenza dell'iniziativa e dei suoi benefici

4.2.6 La pianificazione degli Obiettivi

Considerando l'orizzonte temporale definito dal Piano Industriale 2018-2020, è possibile stabilire le **principali scadenze intermedie** per l'implementazione delle attività relative al **modello Futuro dell'ICT**

FINE 2018 Fase di Assessment

Assessment di dettaglio della **situazione as-is** di InnovaPuglia per ottenere tutti gli elementi che consentano di definire il modello di funzionamento futuro e definire un **piano di Transformation**

FINE 2019 Fase di Pianificazione e Disegno

Disegno del modello To-Be che consenta il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti con il relativo piano d'implementazione di dettaglio

FINE 2020 Fase d'Implementazione e Formazione

Implementazione delle attività definite nel piano di *Transformation* e misurazione dei primi benefici ottenuti

Formazione per il personale ICT di InnovaPuglia per ogni ambito di competenza definito





InnovaPuglia S.p.A.



Attività	Stima Tempi
Assessment	
- Assessment dell'impiego e delle competenze delle risorse attuali per la definizione di un skill mapping - Assessment per l'identificazione dei processi ITSM In Essere e GAP Analysis del livello di maturità dell'attuale Framework ITSM verso lo standard ITIL - Security Assessment e Definizione piano di adeguamento implementazioni misure di sicurezza	4Q 2018
Pianificazione e Disegno	
- Definizione Nuovo Modello Organizzativo con descrizione della MISSION e delle attività di ogni area organizzativa e predisposizione disposizioni organizzative. - Definizione modello ITSM basato su ITIL (Processi e strumenti) - Definizione di un modello di gestione dei progetti basato su standard Internazionali (es Prince2; Agile) con definizione di Policy; Processi; template da utilizzare e strumenti - Definizione modello per la determinazione dei costi dei servizi erogati (costi diretti e costi indiretti) per la rendicontazione verso la Regione Puglia	4Q 2018 1Q 2019
Implementazione e Formazione	
- Implementazione Misure di sicurezza inserite nel piano - Implementazione Modello ITSM basato su ITIL (Processi e strumenti) e ottenimento certificazione ISO 20000 con lo scopo di costruire un modello di gestione integrato insieme alle certificazioni ISO 9000 e ISO 27001 già possedute - Implementazione modello di gestione Project Management (Processi e strumenti) - Formazione ITIL per il personale coinvolto nella gestione dei servizi IT (più sessioni) - Formazione Project Management con certificazioni professionali per il personale coinvolto nella gestione dei progetti (Prince2; Agile)	2Q 2019 3Q 2019 2Q 2019



Razionalizzazione patrimonio Applicativo e infrastrutturale

Attività	Stima Tempi
Assessment	
- Assessment delle piattaforme applicative in uso (compresa parte empulpa) - Assessment dei progetti in corso	4Q 2018
Pianificazione e Disegno	
- Proposta di razionalizzazione del patrimonio applicativo - Definizione di un catalogo dei servizi (basato su ITIL) - Mappatura dei servizi infrastrutturali erogabili e definizione di un IT Service Catalog - Definizione piano d'implementazione nuovi servizi infrastrutturali utilizzando modalità CLOUD	1Q 2019 2Q 2019 3Q 2019
Implementazione e Formazione	
- Aggiornamento Catalogo dei servizi - Implementazione servizi Infrastrutturali	3Q 2020



Nuovo Modello di Sourcing

Attività	Stima Tempi
Assessment	
Assessment e mappatura dei contratti di servizio in essere per lo sviluppo e la gestione dei servizi IT	3Q 2018
Pianificazione e Disegno	
- Definizione Piano di Transition dell'attività di sviluppo verso i fornitori - Definizione di un modello di controllo delle prestazioni dei fornitori con l'implementazione di strumenti e Dashboard necessarie al fine di monitorare i livelli di servizio della società Outsourcer - Definizione di un modello di monitoraggio dei costi in relazione alle prestazioni dei fornitori	1Q 2019 2Q 2019
Implementazione e Formazione	
- Implementazione del modello di controllo delle prestazioni dei fornitori (comprensivo di strumenti e Dashboard) - Implementazione monitoraggio costi delle attività dei fornitori (comprensivo di strumenti e Dashboard)	3Q 2019



InnovaPuglia S.p.A.



Innovazione Digitale

Attività	Tempi
Assessment	
• Scouting delle innovazioni tecnologiche (Robotics; AI; Blockchain; IoT) e identificazione Use cases per InnovaPuglia	1Q 2019
Pianificazione e Disegno	
• Definizione Roadmap iniziative digitale da implementare	
• Negoziazione e stipulazione accordo con Università e Centri di Ricerca per creare l'ecosistema dell'innovazione	2Q 2019
• Definizione di un piano di sviluppo delle competenze digitali del personale InnovaPuglia	
Implementazione e Formazione	
• Formazione sulle tecnologie innovative (Robotics; AI; Blockchain; IoT) e sulle modalità di disegno dei nuovi servizi basati sull'esperienza degli utenti (UX Design)	4Q 2019
• Implementazione Piano di sviluppo competenze digitali	
• Realizzazione dei prototipi di servizi Innovativi previsti dalla Roadmap	1Q 2020
• Messa in produzione Prototipi realizzati ritenuti soddisfacenti	3Q 2019 - 4Q 2020





InnovaPuglia S.p.A.

4.3 La Divisione Assistenza Tecnica/OI

4.3.1 Il Contesto Normativo

NORMA O LINEA GUIDA	DESCRIZIONE
Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014	Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE - Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione" - BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014
Delibera di Giunta regionale n. 1404 del 04 luglio 2014	Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa. Approvazione schema di convenzione
Delibera di Giunta Regionale n. 2211 del 4 luglio 2015	Integrazione alla Convenzione per le "attività inerenti attività e iniziative in tema di innovazione della Regione Puglia" tra Regione Puglia e InnovaPuglia
Delibera di Giunta Regionale n. 330 del 31 marzo 2016	Convenzione per le "attività inerenti attività e iniziative in tema di innovazione della Regione Puglia". Aggiornamento e integrazione.
Delibera di Giunta Regionale n. 1434 del 02 agosto 2018	Definizione di nuovo modello di gestione integrata degli acquisti della regione Puglia. Linee di indirizzo sulle modalità organizzative della società in house InnovaPuglia S.p.a.

4.3.2 La Fotografia Attuale

4.3.2.1 L'Organizzazione e le risorse

La Divisione Consulenza e Assistenza Tecnica- è attualmente la struttura operativa di InnovaPuglia che offre supporto alla programmazione strategica della Regione Puglia nel campo dell'innovazione e fornisce assistenza tecnica nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti per lo sviluppo del sistema socio economico territoriale.

Nell'ambito della programmazione comunitaria dei fondi strutturali 2014-2020, la Commissione Europea promuove la progettazione di strategie regionali di innovazione per specializzazione intelligente come un approccio strategico e integrato allo sfruttamento del potenziale per una crescita intelligente dell'economia della conoscenza in tutte le regioni europee: "Smart Specialisation Strategy (S3)". La S3 è un approccio utilizzato come raccomandazione per migliorare l'efficacia dei sistemi nazionali e regionali responsabili dell'attuazione delle politiche di ricerca e innovazione e per ripartire e mettere a sistema gli interventi dei Fondi europei (HORIZON, COSME, Fondi strutturali) nel loro sostegno all'innovazione. Alle Regioni viene richiesto di adottare l'approccio programmatico della *Smart Specialization* per consolidare una nuova generazione di politiche pubbliche per la ricerca e l'innovazione e per affrontare il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 attraverso un utilizzo integrato e razionalizzato dei fondi strutturali e di altre risorse finanziarie.

La S3 regionale vede, tra i soggetti coinvolti, anche InnovaPuglia, che è tenuta ad intervenire come soggetto protagonista assicurando inoltre le funzioni proprie di **assistenza tecnica nel campo della ricerca e**





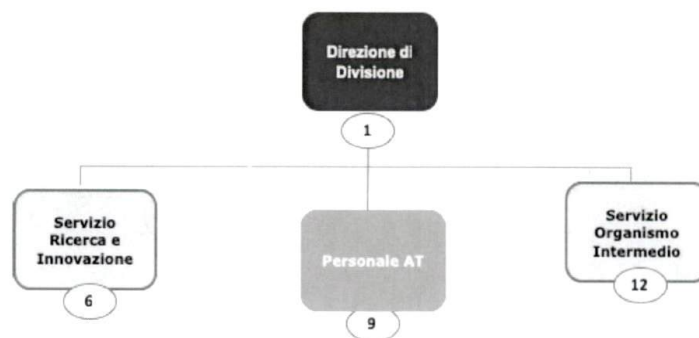
InnovaPuglia S.p.A.

innovazione digitale con finalità di progettazione e di realizzazione della società digitale in Puglia, al fine di sostenere la crescita sociale ed economica della regione, nonché di **Organismo Intermedio**, nell'accezione della normativa comunitaria vigente, per la gestione di linee di incentivi alle organizzazioni pubbliche e private del nuovo ciclo di programmazione, in particolare attraverso interventi finalizzati alla crescita del settore dell'ICT regionale e della diffusione delle ICT nei processi produttivi delle PMI (in particolare nei settori con maggiore potenziale di crescita: manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'ambiente, comunità digitali, creative e inclusive), coerentemente con la strategia regionale di smart specialization.

La Divisione è strutturata con due unità organizzative, che riflettono le diverse tipologie di domanda dell'amministrazione regionale in materia di programmazione strategica e innovazione a cui sono associate le specificità delle competenze e dei processi operativi ad esse corrispondenti:

- Servizio Organismo Intermedio
- Servizio Ricerca e Innovazione

Alla Divisione affinisce funzionalmente anche il personale in Assegnazione Temporanea. Complessivamente afferiscono 27 unità di personale, oltre al Direttore di Divisione.



4.3.2.2 Servizio Organismo Intermedio

InnovaPuglia opera in assicurazione delle funzioni proprie di **Organismo Intermedio** (OI) previste dalla normativa regionale - *Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE - Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione"* - BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014 - e comunitaria - *Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013* - e ulteriormente sancite dalla DGR n.1404/2014, D.G.R. n. 2211/2015 e successiva D.G.R. n. 330 del 31 marzo 2016.

Il Servizio OI di InnovaPuglia detiene il Certificato di Sistema di Gestione Qualità N° 50 100 7712-Rev.04 con riferimento alla "Gestione strategica e operativa, monitoraggio e controllo degli interventi Regionali agevolativi. Progettazione e attuazione del supporto alla programmazione regionale nella gestione di linee di incentivi alle organizzazioni pubbliche e private, nell'ambito dei programmi comunitari nel settore ICT. Progettazione e attuazione del supporto tecnico, scientifico e gestionale alla programmazione strategica regionale per la ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione digitale (IAF 35, 33)".

Il Servizio, in particolare:

- Assicura funzioni di Organismo Intermedio, nell'accezione della programmazione regionale, per la gestione di alcuni regimi di aiuto, compresi tra gli interventi previsti nei Piani Operativi regionali, sulle linee di incentivi alle imprese in ricerca e innovazione dei programmi comunitari, nonché per l'attuazione degli interventi connessi allo sviluppo sul territorio dei Servizi di *E-government* in attuazione dell'Agenda Digitale Puglia 2020, non ricompresi nella categoria di interventi "in regime d'aiuto";
- Fornisce assistenza tecnico-gestionale on site alle Direzioni regionali e ai Responsabili di Asse/Linea per lo svolgimento delle attività connesse alla fase attuativa della programmazione regionale;





InnovaPuglia S.p.A.

- Fornisce supporto alla certificazione delle dichiarazioni di spesa in conformità alle procedure di rendicontazione comunitaria, degli interventi previsti dalla programmazione regionale;
- Negli ultimi 6 anni, e quindi con riferimento alla programmazione FESR 2007-2013 e alla programmazione a cavallo, precedente al POR FESR-FSE 2014-2020, l'OI di InnovaPuglia ha fornito assistenza per la valutazione di oltre 1.000 proposte progettuali portandone in attuazione circa 750 per oltre 400.000.000,00 di euro di finanziamenti erogati, coinvolgendo oltre 1000 soggetti tra PMI, PA ed Organismi di Ricerca pubblico/privati.

4.3.2.3 Servizio Ricerca e Innovazione

Tra le priorità della Commissione Europea per il periodo 2014-2020 le **Politiche per la crescita e l'innovazione** [1] rappresentano certamente una sintesi di processi, strategie e indirizzi di attuazione che possono generare un impatto reale sulle opportunità offerte ai cittadini e alle imprese. La declinazione territoriale di queste politiche [2] ha consentito alla Regione Puglia di predisporre in maniera coerente azioni e interventi in grado di valorizzare investimenti precedenti e accompagnare nuovi processi di innovazione sul territorio anche attraverso lo sviluppo delle *Key Enabling Technologies* [3]. Ridurre gli ostacoli e creare condizioni favorevoli di sviluppo possono infatti consentire a cittadini e imprese di operare e innovare liberamente in maniera più celere, sicura, protetta e a costi accessibili [4].

Se da un lato le tecnologie prioritarie per l'intero sistema paese propongono approfondimenti specifici su una serie di tematiche quali l'Informatica e telecomunicazioni, l'Aerospazio, i Beni strumentali per l'industria e i servizi, i Trasporti, la Farmaceutica e le Biotecnologie, la Micro e nano elettronica, il livello regionale ha identificato [5] alcune sfide sociali e tre aree prioritarie di innovazione nelle quali emerge chiaramente la valenza territoriale della "Manifattura sostenibile", della "Salute dell'uomo e dell'ambiente" e delle "Comunità digitali, creative ed inclusive" e come queste traiettorie intercettano molti settori produttivi locali nei quali i processi di trasformazione digitale per la Pubblica Amministrazione, le Imprese e i Cittadini costituiscono il fattore abilitante trasversale.

In questo quadro le attività del Servizio Ricerca e Innovazione di InnovaPuglia sono funzionali all'assistenza tecnica alla Regione per lo sviluppo e monitoraggio di servizi sperimentali, studi di fattibilità tecnica e azioni pilota all'interno della programmazione regionale in ambito *open e smart innovation*, e all'azione di supporto alle politiche regionali di intervento pubblico nel campo della ricerca e innovazione digitale al fine di sostenerne l'implementazione attraverso la partecipazione a reti e progetti anche sovrapregionali.

Il Servizio R&I ha svolto un ruolo di cerniera tra la domanda di innovazione nella PA e lo sviluppo di soluzioni prototipali non ancora presenti sul mercato o disponibili sul mercato ma non ingegnerizzate all'interno di specifici ambiti applicativi di interesse per il socio Regione.

Nel supportare questo processo di sinergia sono stati attivati progetti di *open e smart innovation* e appalti pilota di tipo innovativo finanziati sia in ambito Regionale su fondi FESR che su Programmi Europei con fondi diretti della Commissione Europea.

4.3.3 Le principali criticità

La fotografia attuale della Divisione ci consegna un quadro complessivo positivo di esperienze e competenze maturate nel campo delle politiche e innovazione a sostegno dello sviluppo economico e industriale regionale, che risente di alcuni singoli punti specifici di criticità:

¹ COM(2010) 2020 final – Europe 2020: A strategy for smart, sustainable and inclusive growth

² DGR n.1732 del 2014 S3&AD Puglia

³ La Puglia delle *key enabling technologies*- Allegato 5 SmartPuglia2020 - DGR n.1732 del 2014

⁴ COM(2015) 192 final – Digital Single Market Communication from the European Commission

⁵ DGR n.1732 del 2014 SmartPuglia2020





InnovaPuglia S.p.A.

- Sottodimensionamento del personale in forza al servizio OI per garantire le aspettative di produttività – tempi e risorse - richieste sino alla chiusura della programmazione comunitari nella gestione dei regimi di aiuto alle imprese
- *Turn over* legato ai pensionamenti previsti a partire da Gennaio 2019
- Elevato rischio di scollamento e duplicazione tra le iniziative di R&I della Divisione Assistenza Tecnica/OI rispetto a quelle previste nella Divisione ICT.

In particolare, quest'ultimo punto richiede una rivisitazione organizzativa della Sezione Ricerca all'interno della società, dovendo garantire piena integrazione delle politiche e indirizzi di ricerca e innovazione con le iniziative previste sia dalla Divisione ICT nell'ambito dell'Agenda digitale regionale che con la Divisione SARPULIA nel campo del procurement innovativo.

4.3.4 Gli obiettivi prioritari per l'implementazione del nuovo ruolo

La DGR 1434 del 02/08/2018 conferma il ruolo e le funzioni di Organismo Intermedio, nell'accezione della programmazione regionale, per la gestione di alcuni regimi di aiuto, pertanto si rende opportuno garantire il rafforzamento della struttura e l'integrazione sia tecnologica che di *governance* degli aiuti.

Gli obiettivi principali sono:

1. **Sostenere i processi di trasformazione digitale potenziando lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche nelle MPMI locali di settore curandone il posizionamento anche geografico nel mercato unico del digitale.**

Progettazione e gestione di avvisi per il finanziamento regionale in ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'area digitale:

- Azione 1.6 – “Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale”,
- Azione 1.4.b - “Supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale”,
- Azione 1.3 – “Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese”
- Azione 3.7 – “Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI”

2. **Potenziare i processi di istruttoria telematica digitale all'interno del sistema di gestione degli avvisi pubblici regionali.**

Sviluppo e upgrade, di concerto con la Divisione IT, dei sistemi telematici implementati per la gestione delle fasi di presentazione delle domande di agevolazione da parte delle imprese a partire dalle fasi di monitoraggio e rendicontazione anche al fine di contribuire alla riduzione dei tempi di intervento e all'efficacia della spesa in termini di certificabilità degli interventi

3. **Assicurare le sinergie tra gli avvisi pubblici relative alle Azioni del POR in materia di agevolazioni in regime di aiuto in esenzione**

Assistere il socio Regione nella costruzione di nuovi strumenti agevolativi pubblici integrati a favore dell'innovazione del sistema socio economico regionale sia pubblico che privato.





InnovaPuglia S.p.A.

4.3.5 La pianificazione degli Obiettivi

Obiettivo	Azione	Tempi
Sostenere i processi di trasformazione digitale potenziando lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche nelle MPMI locali di settore curandone il posizionamento anche geografico nel mercato unico del digitale	Avvio fase attuativa - Azione 1.6 - "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"	dic-18
	Avvio fase attuativa - Azione 1.4.b - "Supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale",	dic-18
	Chiusura fase attuativa - Azione 1.6 - "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"	dic-19
	Chiusura fase attuativa - Azione 1.4.b - "Supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale",	dic-19
	Predisposizione Nulla Osta - Azione 1.6 - "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"	giu-20
	Predisposizione Nulla Osta - Azione 1.4.b - "Supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale",	ott-20
	Chiusura fase progettazione - Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	dic-18
	Pubblicazione BURP Avviso - Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	dic-18
	Apertura Procedura Telematica per candidature a sportello - Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	feb-19 sett-19
	Avvio fase istruttoria valutativa ammissibilità e finanziabilità - Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	mar-19 ott-19
	Avvio fase attuativa - Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	apr-19 nov-19
	Chiusura fase attuativa - Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	lug-20 feb-21
	Predisposizione Nulla Osta - Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	ago-20 mar-21





InnovaPuglia S.p.A.

Obiettivo	Azione	Tempi
Sostenere i processi di trasformazione digitale potenziando lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche nelle MPMI locali di settore curandone il posizionamento anche geografico nel mercato unico del digitale	Avvio fase di progettazione - Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	giu-19
	Chiusura fase di progettazione - Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	ott-19
	Pubblicazione BURP Avviso - Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	dic-19
	Apertura Procedura Telematica per candidature a sportello - Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	mar-20 ott-20
	Avvio fase istruttoria valutativa ammissibilità e finanziabilità - Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	apr-20 nov-20
	Avvio fase attuativa - Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	mag-20 dic-20
	Chiusura fase attuativa - Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	ago-21 mar-22
	Predisposizione Nulla Osta - Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	set-21 apr-22

Obiettivo	Azione	Tempi
Potenziare i processi di istruttoria telematica digitale all'interno del sistema di gestione degli avvisi pubblici regionali	Attività di analisi per lo sviluppo delle procedure telematiche relative all'Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	dic-18
	Attività di ausilio alla progettazione delle procedure telematiche relative all'Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	dic-18
	Attività di test e sperimentazione delle procedure telematiche relative all'Azione 1.3 - "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"	gen-19
	Attività di analisi per lo sviluppo delle procedure telematiche relative all'Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	dic-19
	Attività di ausilio alla progettazione delle procedure telematiche relative all'Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	dic-19
	Attività di test e sperimentazione delle procedure telematiche relative all'Azione 3.7 - "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI"	gen-20





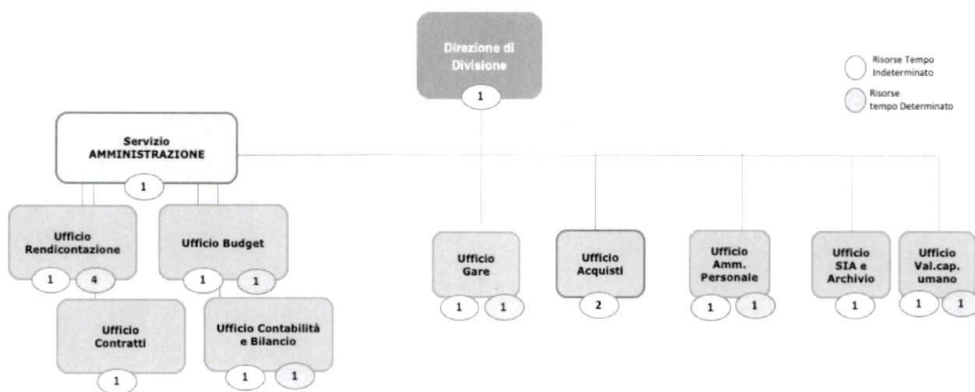
InnovaPuglia S.p.A.

4.4 La Divisione Affari Generali

4.5.1 La Fotografia Attuale

4.5.1.1 L'Organizzazione e le risorse

La Divisione Affari Generali assicura la gestione dei processi di supporto al funzionamento della Società. La Divisione opera in logica di servizi offerti alle altre funzioni aziendali. L'articolazione organizzativa attuale della Divisione è in 4 Uffici direttamente afferenti alla Direzione oltre a 1 Servizio a cui afferiscono altri 4 uffici per un totale di 21 unità di personale.



Servizio Amministrazione

Ha responsabilità amministrativo-contabili della pianificazione e della gestione ordinata e puntuale degli adempimenti contabili e fiscali della società

Al Servizio Amministrazione afferiscono:

- l'Ufficio Budget aziendale;
- l'Ufficio Contabilità e Bilancio;
- l'Ufficio Contratti;
- l'Ufficio Rendicontazione.

Ufficio amministrazione del personale

Cura la gestione amministrativa del personale e gli adempimenti contrattuali e di legge connessi, la predisposizione dei dati per le successive elaborazioni da parte dell'amministrazione del personale e del servizio di rendicontazione.





InnovaPuglia S.p.A.

Ufficio Acquisti

Cura la gestione delle richieste di acquisto provenienti dalle unità organizzative; la gestione dei rapporti con i fornitori; il controllo della conformità della fornitura in ingresso; il mantenimento dell'elenco dei fornitori qualificati della società; la gestione del magazzino scorte della società; la costituzione e gestione dell'inventario.

Ufficio Gare

Cura la gestione dei procedimenti di gara, con assicurazione della relativa correttezza procedurale; garantisce la definizione di modelli di contratto per le diverse tipologie di forniture.

Ufficio SIA e Archivio Centrale

Assicura la gestione del Sistema Informativo Aziendale (SIA) e i flussi informativi collegati; assicura l'organizzazione e il mantenimento dell'archivio centrale (in forma sia cartacea che elettronica) della società.

Ufficio Valorizzazione Risorse Umane

Cura la gestione di politiche e piani aziendali di Potenziamento e valorizzazione delle professionalità e delle competenze.

4.5.2 Le Principali Criticità

La fotografia attuale della Divisione ci fornisce un quadro complessivo caratterizzato da alcuni singoli punti specifici di criticità:

- **Ritardo significativo nella** entrata in esercizio del nuovo Sistema Informativo Aziendale
- **Sottodimensionamento del personale** interno in numero minoritario rispetto al personale con contratto a termine
- **Parcellizzazione** della gestione del personale in differenti uffici
- **Turn over** della Direzione e dell'ufficio rendicontazione.

4.5.3 Gli obiettivi prioritari per l'implementazione del nuovo ruolo

Gli obiettivi prioritari della Divisione AAGG per l'implementazione del nuovo modello organizzativo:

- **Messa in esercizio del SIA.** La messa in esercizio del nuovo SIA aziendale va completata entro dicembre 2018 per consentire un efficace controllo di gestione dei processi amministrativi e finanziari della società.
- **Integrazione e potenziamento gestione del personale.** È necessario riportare a una gestione integrata e coordinata la gestione del personale attualmente riportate in uffici distinti e indipendenti.
- **Ottimizzazione del processo rendicontativo.** La messa in esercizio del SIA consentirà una migliore gestione ed efficienza del processo rendicontativo e finanziario della società, costituendo il cuore operativo della componente amministrativa della Direzione AAGG.
- **Razionalizzazione dei procedimenti di Acquisto e Gare** sottosoglia comunitaria con quelli sopra soglia con passaggio degli uffici attualmente afferenti alla Divisione AGG nella Divisione SARPULIA.
- **Potenziamento e integrazione delle funzioni e uffici** posti alla gestione e valorizzazione del personale con ricostituzione di un livello organizzativo unitario: « Sezione Personale ».





InnovaPuglia S.p.A.

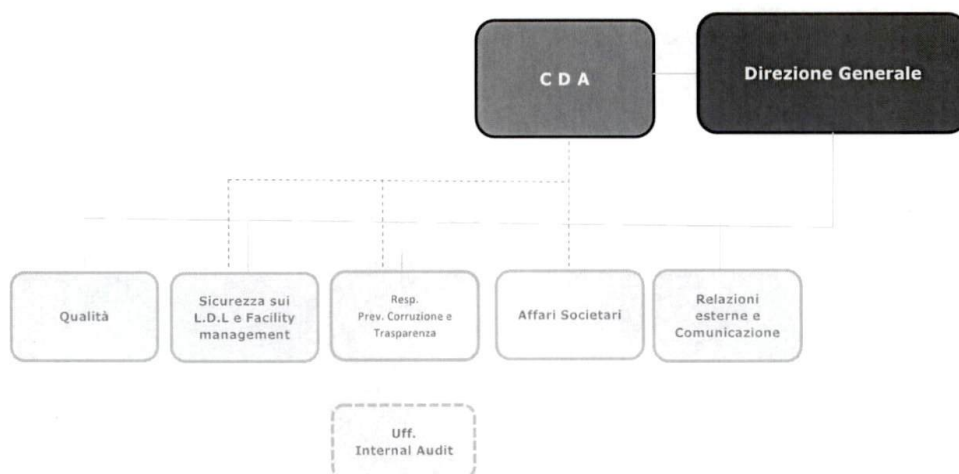
- Strutturazione di una sezione specifica per lo sviluppo e monitoraggio dei processi produttivi dall'attivazione alla conclusione del contratto: «Sezione Controllo di Gestione».

4.5 Le funzioni di Staff

4.6.1 La Fotografia Attuale

4.6.1.1 L'Organizzazione e le risorse

Le funzioni di Staff assicurano la gestione dei processi di supporto alla *governance* societaria, operando sia in logica di supporto offerto alle altre funzioni aziendali che di diretto supporto alla Direzione Generale ovvero agli organi societari e di controllo. L'articolazione organizzativa attuale delle Funzioni di Staff in 5 Uffici direttamente afferenti alla Direzione per un totale di 6 unità di personale.



Ufficio Qualità

Cura la gestione del sistema di assicurazione della qualità aziendale, delle operazioni di adeguamento documentale e operativo alla Norma ISO9001, di esecuzione degli *audit* interni e di svolgimento delle attività di certificazione di parte terza.

Ufficio Sicurezza sui luoghi di lavoro e *Facility management*

Assicura il governo della Sicurezza sui luoghi di Lavoro con riferimento all'art. 33 del D.Lgs. 81/08, assolvendo a tutti gli adempimenti collegati e gestisce il patrimonio immobiliare e gli impianti tecnici. Provvede, inoltre, a curare i rapporti contrattuali con la Società Tecnopolis PST e con la Società che eroga i servizi di *global service e facility management*.





InnovaPuglia S.p.A.

Resp. Prevenzione Corruzione e Trasparenza Ufficio *Internal Audit*

Cura le attività di prevenzione dei reati corruttivi in conformità alla L. 190/12 ed al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e svolge mediante l'Ufficio di *Internal Audit* il necessario coordinamento con l'ODV societario nella definizione degli schemi di controllo e vigilanza nonché nelle attività connesse all'implementazione del modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, oltre che nel compimento delle attività di *audit* di alto livello.

Ufficio Affari Societari

Cura le attività degli Organi Sociali e dei relativi adempimenti, assicurando, di concerto con la Direzione Generale, l'attuazione delle deliberazioni degli Organi Sociali, curandone la comunicazione interna ed esterna, nonché gli aspetti formali e procedurali.

Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione

Cura l'immagine di InnovaPuglia attraverso la progettazione, implementazione e monitoraggio di iniziative di comunicazione verso l'esterno contribuendo al raggiungimento della *mission* e degli obiettivi di InnovaPuglia.

4.6.2 Le Principali Criticità

La fotografia attuale dell'articolazione delle funzioni di Staff ci fornisce un quadro complessivo caratterizzato da alcuni singoli punti specifici di criticità:

- **Scarso coordinamento** delle attuali funzioni di staff che, istituite in periodi storici differenti, si sono negli anni inserite a vari livelli nell'attuale assetto organizzativo senza, peraltro, un reale coordinamento sistemico tra di loro.
- **Sottodimensionamento del personale** in forza ai Servizi di Staff per garantire le aspettative di efficacia in particolar modo nella gestione delle attività di *governance*.
- **Scarso livello di *commitment*** da parte delle attuali aree di staff in relazione alla loro distribuzione organizzativa e di approccio metodologico.

4.6.3 Gli obiettivi prioritari per l'implementazione del nuovo ruolo

Gli obiettivi prioritari delle funzioni di Staff per l'implementazione del nuovo modello organizzativo

- **Avviare i processi di *risk assessment*** e i protocolli di audit nel rispetto degli schemi di *compliance* normativi e legislativi, assicurando nel contempo l'avvio di azioni tese all'efficace supporto societario in termini di servizi legali e di comunicazione.
- **Potenziare i processi societari di sinergia operativa** nelle attività di assicurazione della *compliance* e nello svolgimento delle azioni di audit, rafforzare il ruolo e la referenzialità interna della funzione di *compliance* attraverso attività formative pianificate vertenti sugli specifici temi.
- **Perfezionare e consolidare la gestione della *compliance* societaria**, estendendone l'applicazione ad ulteriori ambiti, prevedendo l'implementazione di un sistema di monitoraggio condiviso con l'attività di vigilanza dell'OdV, consentendo anche la piena maturazione del ruolo dell'*Internal Audit*. Attivare sistemi virtuosi di miglioramento continuo nei sistemi di gestione anche al fine di contribuire a generare una cultura diffusa sul rispetto di procedure e regolamenti.





InnovaPuglia S.p.A.



5. Il nuovo profilo di InnovaPuglia . Modalità

Il conseguimento del nuovo modello operativo/organizzativo per InnovaPuglia può essere declinato in singole azioni ad alto impatto organizzativo e motivazionale, ovvero:



5.1 La nuova organizzazione di InnovaPuglia

I cardini del riassetto organizzativo di InnovaPuglia possono riassumersi in:

1. **Creazione di due distinte aree di attività**
 - o SARPULIA - Soggetto Aggregatore della Regione Puglia
 - o *Information Technology* (IT)
2. Sviluppo delle competenze interne in ambito procurement e adozione di specifico piano occupazionale
3. Sviluppo delle aree in staff con la creazione di nuovi uffici e interventi anche sulla Divisione Affari Generali
4. Consolidamento del supporto strategico/gestionale alla Regione Puglia nelle funzioni di Assistenza Tecnica e Organismo Intermedio.

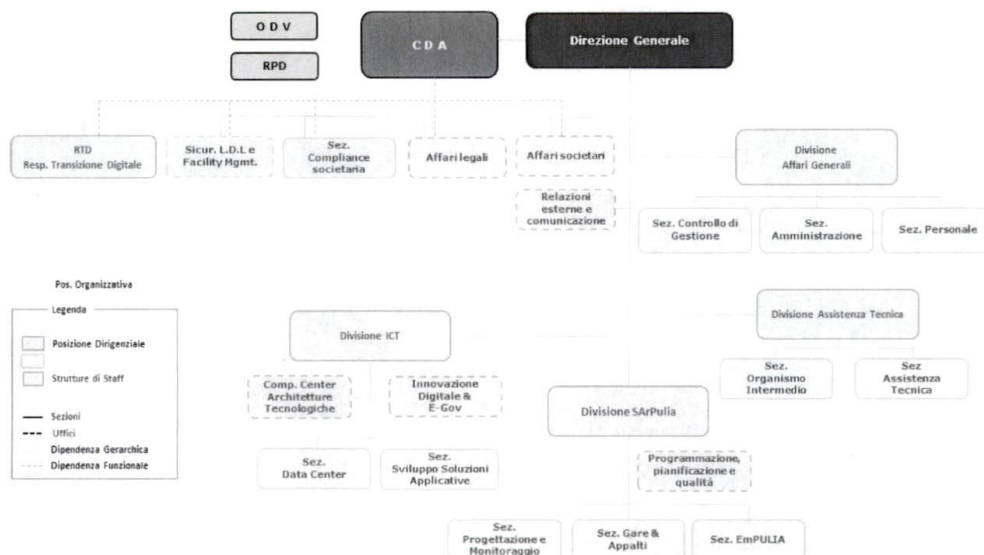
La nuova organizzazione di InnovaPuglia è pertanto così schematizzata:



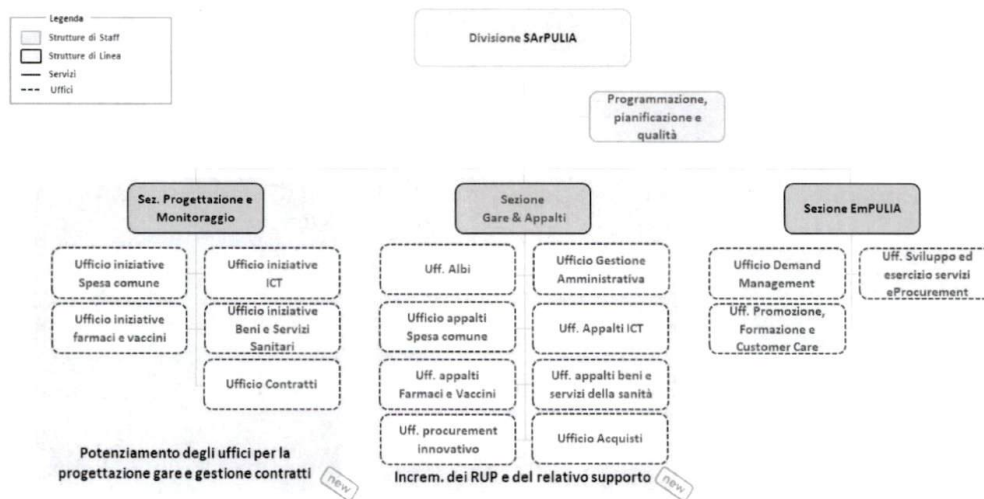


InnovaPuglia S.p.A.

La proposta di Nuova Organizzazione



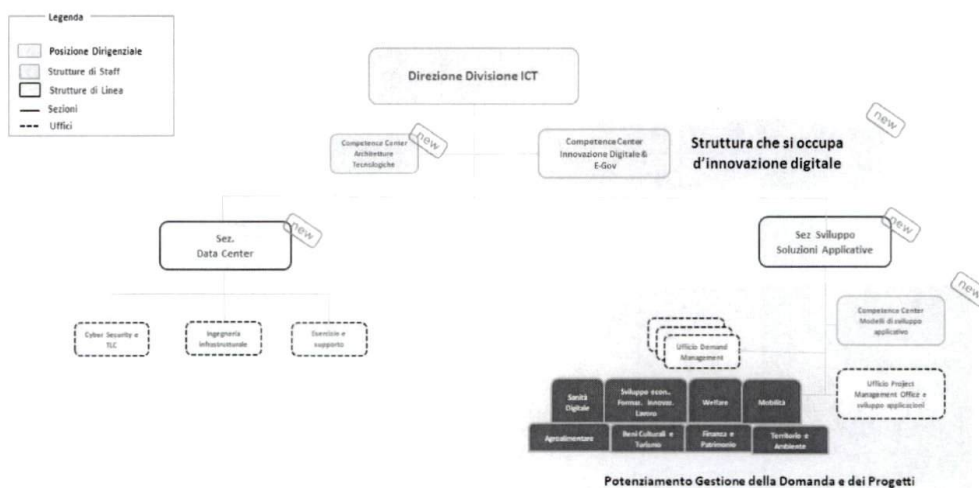
La Divisione SArPULIA



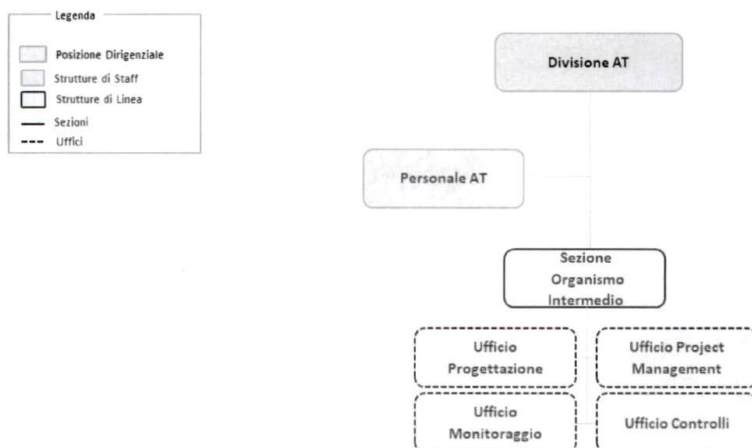


InnovaPuglia S.p.A.

La Divisione ICT



La Divisione AT



La Divisione Affari Generali

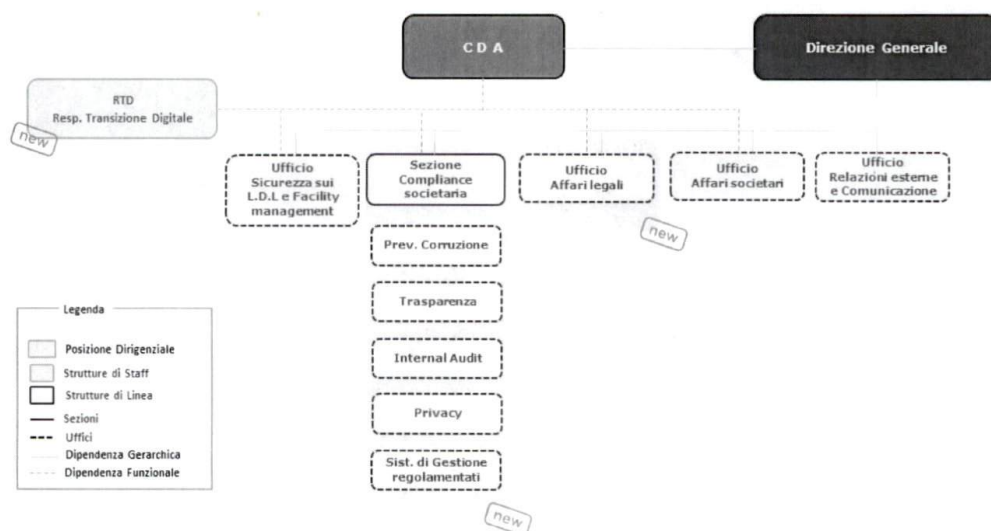




InnovaPuglia S.p.A.



Le Funzioni di Staff





InnovaPuglia S.p.A.

5.2 Azioni di “Change Management”

Il Change Management in InnovaPuglia

Trattasi di mirate soluzioni di Assistenza Tecnica rivolte al management, distribuite nel corso del triennio 2018-2019 e declinate principalmente in:

- Formazione tecnica e manageriale
- Supporto legale specialistico
- Supporto consulenziale/merceologico
- Supporto fiscale e tributario
- Supporto consulenziale tecnico/specialistico

5.3 Il Piano di progressione delle carriere per il triennio 2018-2020

In relazione all'accordo sindacale siglato il 31 luglio 2018 per il reinquadramento del personale di InnovaPuglia, sono previsti, per il triennio 2018-2019 i seguenti riconoscimenti di superiore inquadramento:

- n. 69 dal 1 settembre 2018
- almeno n. 10 dal 1 dicembre 2018
- almeno altri n. 10 dal 1 settembre 2019
- almeno altri n. 10 dal 1 marzo 2020.

Rispetto al costo del personale dipendente che la società ha sostenuto nel 2017, tale piano genera il seguente incremento del costo annuo:

Incremento sul 2017	2018	2019	2020	2021
	128.440	452.110	544.587	554.863

A regime, quindi, il costo annuo del personale dipendente risulterebbe incrementato di circa 555k€.

Questo dato va comparato con le previsioni di performance aziendale (risultato ante imposte) per il 2018 e gli anni a venire, previsioni che presentano un incremento sul 2017 di 1.000k€ circa nel 2018 e di 1.500k€ circa nel 2019 e anni successivi.

Si richiama al riguardo la nota informativa del 2 agosto u.s., che si allega, relativa al monitoraggio semestrale dell'andamento economico della società e che già evidenziava un utile netto di circa 527 k€ al 30 giugno scorso.

Tale incremento di performance deriva sostanzialmente dall'aumento della produzione interna resa possibile dal ricorso all'assunzione di personale dipendente a tempo determinato (almeno 57 unità di personale a tempo determinato al 31/12/2018) al posto della somministrazione di lavoro.

È utile qui richiamare che, per effetto del convenzionamento in essere con la Regione Puglia, il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato è valorizzato secondo costi standard, inclusivi di una quota di spese generali della società, mentre la somministrazione di lavoro è valorizzata al costo effettivo.

L'incremento di performance economica si presenta tale da poter sostenere, con il consenso del Socio, azioni positive sia verso il personale della società (reinquadramento e incentivi all'esodo) che verso la stessa amministrazione regionale (riduzione dei costi standard del personale).

Il presupposto per il previsto incremento di performance aziendale è naturalmente che le attività affidateci dalla Regione assicurino il pieno impiego di tutto il personale della società (incluso il personale a tempo determinato di recente assunzione).

Questa condizione è assicurata per l'esercizio in corso e di fatto anche per il 2019, anno che potrà dirsi saturato sul piano operativo con il perfezionamento degli affidamenti per le attività di soggetto aggregatore da un lato e di gestione del Data Center regionale dall'altro.





InnovaPuglia S.p.A.

A più lungo termine, la possibilità di mantenere un regime di piena occupazione delle risorse di InnovaPuglia anche per il 2020 e oltre è correlata all'approvazione da parte della Regione Puglia del piano triennale della società, piano che si sta sviluppando nel presupposto della piena occupazione stessa.

Va peraltro considerato che la stessa amministrazione regionale ha preso atto del carattere strutturale dell'incremento di personale della società, approvando l'accordo di prossimità sottoscritto in sede sindacale il 18 maggio u.s. che disciplina in deroga il percorso delle assunzioni a tempo determinato e delle possibili trasformazioni a tempo indeterminato da compiersi entro il 2020, anche in relazione al *turn over* aziendale.

Considerato inoltre che dalla costituzione di InnovaPuglia, nel dicembre 2008, ad oggi le attività affidate dalla Regione Puglia alla società hanno sempre sostenuto e anzi ecceduto il pieno utilizzo del personale in organico e che le linee di indirizzo recentemente approvate dalla Giunta Regionale hanno confermato il ruolo strategico della società nelle funzioni di soggetto aggregatore della domanda di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche regionali e di supporto all'innovazione digitale del sistema pubblico regionale, sia pure con una differente torsione rispetto al passato, alla luce di quanto sopra ne deriva che non sussistono elementi che facciano prefigurare anche nel medio termine possibili eccedenze di personale e quindi riduzioni della *performance* aziendale.

Ferma restando, quindi, la previsione di piena occupazione delle risorse professionali della società, va invece considerato il possibile impatto del cambio di paradigma, dal 2019, nelle modalità di riconoscimento dei costi aziendali, introdotto con la nuova convenzione quadro sul Soggetto Aggregatore (schema che probabilmente sarà poi riproposto in ulteriori convenzioni quadro relative alle altre attività istituzionali della società).

In particolare, il nuovo schema prevede il riconoscimento del costo effettivo del personale impegnato nelle specifiche attività nonché di quella parte delle spese generali che sia imputabile all'attività specifica.

Con l'adozione di questo schema di valorizzazione dell'impegno delle risorse della società, il costo connesso agli incrementi salariali in questione sarà assorbito in via naturale, essendo parte del costo effettivo delle singole risorse impiegate.

5.4 Il Piano occupazionale per il triennio 2018-2020

Il fabbisogno di personale correlato all'esecuzione delle attività del triennio 2018 – 2020 è sintetizzabile come segue, ripartito per Divisione organizzativa della società.

Andamento previsionale della forza lavoro totale della società (a tempo indeterminato e flessibile) in relazione alle attività del piano triennale 2018-2020									
Struttura organizzativa	AT	CAT	DIT	DG	SAR	DAG	TOTALE	Aspettativa	TOTALE ORGANICO
Situazione al 31/12/2017	9	16	150	8	29	22	234	3	237
Previsione al 31/12/2018	7	17	136	7	33	21	221	4	225
Previsione al 31/12/2019	7	17	117	7	66	16	230	4	234
Previsione al 31/12/2020	7	14	98	7	88	16	230	4	234

Legenda

AT: Assegnazione Temporanea di personale presso Regione e altri enti

CAT: Divisione Consulenza e Assistenza Tecnica

DIT: Divisione Informatica e Telematica

DG: Direzione Generale

SAR: Soggetto Aggregatore Regionale SARPULIA

DAG: Divisione Affari Generali

Di seguito si riporta l'impegno a consuntivo del personale nel precedente triennio 2015-2017, per confronto con quello previsto per il triennio 2018-2020.





InnovaPuglia S.p.A.

Andamento previsionale della forza lavoro totale della società (a tempo indeterminato e flessibile) in relazione alle attività del precedente piano triennale (2015-2017)

Struttura organizzativa	AT	CAT	DIT	DG (incluso SAR)	DAG	TOTALE	Aspettativa	TOTALE ORGANICO
Situazione al 31/12/2015	19	41	169	23	23	234	3	259
Previsione al 31/12/2016	17	40	179	23	23	221	4	269
Previsione al 31/12/2017	9	16	150	37	22	230	3	237

Da tale quadro emerge con chiarezza che il fabbisogno di personale per l'esecuzione del Piano triennale 2018-2020 di InnovaPuglia ha carattere strutturale e non contingente e va quindi gestito in una prospettiva di medio lungo periodo, coerente con il riassetto strategico del posizionamento della società che il Socio Regione Puglia ha voluto indicare con le linee di indirizzo organizzativo di cui alla D.G.R. n. 1434 del 2 agosto 2018 e di cui il presente piano tratteggia la realizzazione per il triennio 2018-2020.

Sul fronte delle risorse umane, la società è chiamata quindi ad operare in una logica che consenta la formazione di professionalità adeguate al ruolo che è chiamata a svolgere dal Socio e la loro acquisizione in forma stabile al patrimonio di competenze della società, in coerenza anche con i contenuti dell'Accordo di Prossimità approvato con DGR n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018.

Questa linea di azione risulta peraltro rafforzata dall'esigenza di rinnovare la forza lavoro della società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale correlato alla fuoriuscita di personale per raggiungimento dei limiti di età per il pensionamento.

Il quadro delle risorse umane stimato alla conclusione del presente piano triennale (31/12/2020), va quindi considerato come obiettivo di consolidamento del capitale umano della società, in grado di assicurare l'implementazione della visione strategica del Socio anche per i successivi periodi di programmazione.

La dinamica di ingressi e uscite di risorse umane, sia in termini assoluti che di movimenti interni tra le diverse Divisioni organizzative della società, mostra uno spostamento relativo del focus delle attività della società dai servizi di informatica-telematica ai servizi di soggetto aggregatore della domanda di beni e servizi espressa dal sistema amministrativo regionale (SArPULIA).

Seguendo, infatti, le linee di indirizzo formulate dalla Regione Puglia, i servizi infotelematici erogati da InnovaPuglia vanno a concentrarsi sulla gestione in qualità e sicurezza delle infrastrutture tecnologiche del sistema pubblico amministrativo regionale, mentre le attività di progettazione e realizzazione delle nuove infrastrutture di servizio vanno a confluire nelle più ampie attività di procurement pubblico istituzionalmente affidate al soggetto aggregatore regionale SArPULIA.

Le attività proprie del soggetto aggregatore richiedono peraltro, in virtù dell'ampio spettro di domanda da soddisfare, l'apporto di capacità professionali generaliste, in grado di affrontare con un approccio sistemico il complesso processo che parte dalla previsione dell'investimento pubblico per arrivare alla sua pratica attuazione.

In coerenza con tale approccio, il fabbisogno di risorse di SArPULIA è alimentato in parte da apporti specialistici non rinvenibili nell'attuale sistema di competenze di InnovaPuglia, ma in parte più rilevante da apporti di capacità ingegneristiche e di gestione di processi presenti nelle risorse professionali più esperte della società.

Di conseguenza, nella prospettiva di porre fine al ricorso al lavoro flessibile in favore del lavoro a tempo indeterminato, è fisiologico che il fabbisogno strutturale di risorse professionali di SArPULIA sia per la maggior parte esaudito attraverso il conferimento di personale dalle altre unità organizzative della società, mentre il fabbisogno di queste ultime sia esaudito attraverso nuovi contratti a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda lo sviluppo temporale delle assunzioni a tempo indeterminato, questo è correlato al consolidamento degli affidamenti da parte dell'amministrazione regionale. Di conseguenza, si prevede che il piano di assunzioni si sviluppi in tre fasi, di cui la prima tra fine 2018 e inizio 2019, la seconda tra fine 2019 e inizio 2020 e la terza tra fine 2020 e inizio 2021, quest'ultima anche in relazione alle previsioni della successiva programmazione del triennio 2021-2023.

Si riporta di seguito il quadro complessivo delle dinamiche occupazionali della società nel periodo del presente Piano triennale di attività.





InnovaPuglia S.p.A.

Situazione al 31/12/2017	AT	CAT	DIT	DG	SAR	DAG	TOTALE	Aspettativa	TOT. ORGANICO
Personale a tempo indeterminato	9	16	98	8	25	13	169	3	172
Personale a tempo determinato							0		0
Personale in somministrazione			52		4	9	65		65
Totale	9	16	150	8	29	22	234	3	237

Ingressi e uscite nel 2018	AT	CAT	DIT	DG	SAR	DAG	TOTALE	Aspettativa	TOTALI
Personale a tempo indeterminato - ingressi							0		0
Personale a tempo indeterminato - uscite (pensionamenti)	-1	-2	-2	-1	-1	-2	-9		-9
Personale a tempo indeterminato - spostamenti interni	-1	1		-1			-1	1	0
Personale a tempo determinato - ingressi		2	40	1	9	10	62		62
Personale a tempo determinato - uscite							0		0
Personale in somministrazione - ingressi							0		0
Personale in somministrazione - uscite			-52		-4	-9	-65		-65
Totale ingressi e uscite nel 2018	-2	1	-14	-1	4	-1	-13	1	-12

Previsione al 31/12/2018	AT	CAT	DIT	DG	SAR	DAG	TOTALE	Aspettativa	TOTALE ORGANICO
Personale a tempo indeterminato	7	15	96	6	24	11	159	4	163
Personale a tempo determinato	0	2	40	1	9	10	62	0	62
Totale	7	17	136	7	33	21	221	4	225
Ingressi e uscite nel 2019	AT	CAT	DIT	DG	SAR	DAG	TOTALE	Aspettativa	TOTALI
Personale a tempo indeterminato - ingressi			16		9	9	34		34
Personale a tempo indeterminato - uscite (pensionamenti)			-1		-1	-1	-3		-3
Personale a tempo indeterminato - spostamenti interni			-18		22	-4	0		0
Personale a tempo determinato - ingressi					12		12		12





InnovaPuglia S.p.A.

Personale a tempo determinato - uscite			-16		-9	-9	-34		-34
Totale ingressi e uscite nel 2018	0	0	-19	0	33	-5	9	0	9

Previsione al 31/12/2019	AT	CAT	DIT	DG	SAR	DAG	TOTALE	Aspettativa	TOTALE ORGANICO
Personale a tempo indeterminato	7	15	93	6	54	15	190	4	194
Personale a tempo determinato	0	2	24	1	12	1	40	0	40
Totale	7	17	117	7	66	16	230	4	234
Ingressi e uscite nel 2020	AT	CAT	DIT	DG	SAR	DAG	TOTALE	Aspettativa	TOTALI
Personale a tempo indeterminato - ingressi			14		11		25		25
Personale a tempo indeterminato - uscite (pensionamenti)		-1	-1				-2		-2
Personale a tempo indeterminato - spostamenti interni			-18		18		0		0
Personale a tempo determinato - ingressi					4		4		4
Personale a tempo determinato - uscite		-2	-14		-11		-27		-27
Totale ingressi e uscite nel 2019	0	-3	-19	0	22	0	0	0	0

Previsione al 31/12/2020	AT	CAT	DIT	DG	SAR	DAG	TOTALE	Aspettativa	TOTALE ORGANICO
Personale a tempo indeterminato	7	14	88	6	83	15	213	4	217
Personale a tempo determinato	0	0	10	1	5	1	17		17
Totale	7	14	98	7	88	16	230	4	234

5.5 Il Turn-Over Aziendale

Valutazione degli effetti di possibili interventi di agevolazione sul turn over aziendale nell'ambito del piano triennale 2018-2020

Nel corso del 2017 hanno cessato il rapporto di lavoro con la società 5 unità di personale, producendo una riduzione strutturale del costo per il personale di circa 350K€.

Nel corso del 2018 hanno cessato o cesseranno il rapporto di lavoro con la società 8 unità di personale, producendo una ulteriore riduzione strutturale del costo per il personale di circa 510K€.

Tra il 2019 ed il 2021 è prevista la cessazione del rapporto di lavoro con la società da parte di altre 12 unità di personale, producendo una ulteriore riduzione strutturale del costo per il personale di circa 804K€.

A decorrere dal 1/1/2022, la riduzione strutturale dei costi della società per il personale dipendente, rispetto al dato dell'esercizio 2017, è quindi stimabile complessivamente in circa 1.664K€.





InnovaPuglia S.p.A.

Questa riduzione dei costi può essere anticipata nel corso del biennio 2019 – 2020 per effetto di azioni di incentivazione all'esodo, il cui impatto economico è stimabile nel biennio tra i 240 ed i 350k€ in funzione delle mensilità di anticipazione agevolata della risoluzione del rapporto di lavoro che si intenda adottare (in questa sede considerate da un minimo di 6 ad un massimo di 9).

Tale impatto è stimato in via prudenziale, sulla base delle unità di personale che comunque, per quanto a conoscenza della società, raggiungono gli attuali requisiti per il pensionamento di vecchiaia entro il 31/12/2021. È probabile tuttavia che l'attivazione dell'incentivo all'esodo faccia emergere altre potenziali candidature, sulla base di esperienze lavorative pregresse o comunque di interessi individuali. A favore di tale crescita del bacino potenziale di utenza potranno anche giocare le eventuali agevolazioni governative annunciate.

Un incremento di circa il 25% delle risorse da destinare all'agevolazione del *turn over* aziendale (con un tetto di spesa nel biennio posto quindi a circa 450k€) risulta pertanto ragionevole.

RIDUZIONE STRUTTURALE DEI COSTI DI PERSONALE PER CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Personale uscito nel 2017	Riduzione strutturale dei costi di personale
2017 - 1	54.073,26
2017 - 2	60.165,90
2017 - 3	60.178,48
2017 - 4	104.860,69
2017 - 5	70.623,19
Totale	349.901,52

Personale in uscita nel 2018	Riduzione strutturale dei costi di personale
2018 - 1	53.220,23
2018 - 2	71.854,25
2018 - 3	56.252,27
2018 - 4	75.227,65
2018 - 5	70.593,65
2018 - 6	65.886,21
2018 - 7	60.629,81
2018 - 9	56.659,65
Totale	510.323,72

Personale in uscita nel 2019	INCENTIVO 9 mesi	INCENTIVO 6 mesi	Riduzione strutturale dei costi di personale
2019 - 1	30.488,92	20.325,95	57.160,31
2019 - 2	21.133,84	14.089,23	39.621,49
2019 - 3	30.618,02	20.412,01	57.402,33
Totale	82.240,78	54.827,19	154.184,13

Personale in uscita nel 2020	INCENTIVO 9 mesi	INCENTIVO 6 mesi	Riduzione strutturale dei costi di personale
2020 - 1	30.618,02	20.412,01	61.252,43
2020 - 2	32.114,76	21.409,84	64.020,48
2020 - 3	33.822,88	22.548,59	68.422,22
Totale	96.555,66	64.370,44	193.695,14





InnovaPuglia S.p.A.

Personale in uscita nel 2021	INCENTIVO 9 mesi	INCENTIVO 6 mesi	Riduzione strutturale dei costi di personale
2021 - 1	44.092,02	29.394,68	91.885,22
2021 - 2	43.095,14	28.730,10	90.220,95
2021 - 3	25.014,65	16.676,43	50.191,54
2021 - 4	43.093,29	28.728,86	90.104,09
2021 - 5	43.101,82	28.734,54	90.169,11
2021 - 6	21.722,04	14.481,36	43.877,77
Totale	176.026,94	117.351,30	456.448,68

	INCENTIVO 9 mesi	INCENTIVO 6 mesi
Totale costi per incentivo all'esodo nel 2019 e 2020	354.823,38	236.548,92
Totale riduzione strutturale dei costi di personale per esodo		1.664.553,19





InnovaPuglia S.p.A.



6. Il Piano Economico Triennale

6.1 Principali dati economici 2018-2020

(Importi in Euro migliaia)	2018E	2019E	2020E
Ricavi divisione ICT/CAT	28.042	21.581	18.767
Ricavi divisione SArPULIA	4.084	7.732	9.574
Totale ricavi	32.125	29.314	28.341
Altri ricavi	628	501	502
Totale valore della produzione	32.754	29.815	28.843
Costo del personale	(12.020)	(13.832)	(13.946)
Costi esterni diretti	(16.122)	(11.229)	(10.388)
Costi di change management	(1.080)	(1.200)	(1.080)
Costi generali	(1.895)	(1.610)	(1.530)
Totale costi della produzione	(30.917)	(27.872)	(26.944)
EBITDA	1.837	1.943	1.899
Margin %	6%	7%	7%
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	(703)	(703)	(703)
EBIT	1.134	1.240	1.196
Margin %	3%	4%	4%
Proventi e oneri finanziari	(205)	(197)	(148)
EBT	929	1.043	1.048
Imposte sul reddito	(891)	(1.011)	(1.015)
Utile netto	38	32	33

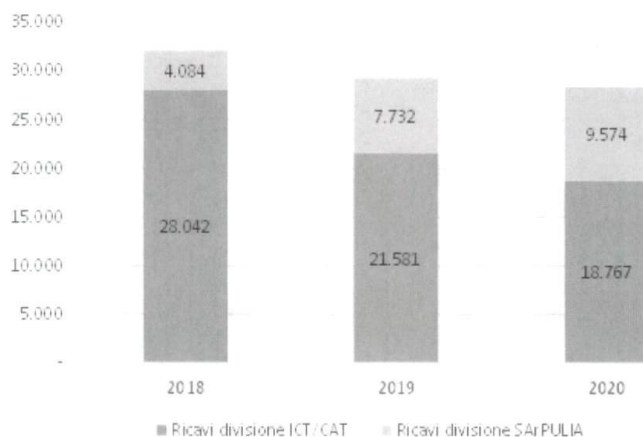




InnovaPuglia S.p.A.

6.2 ANALISI DEI RICAVI

(Importi in Euro migliaia)	2018E	2019E	2020E
Ricavi divisione ICT/CAT	28.042	21.581	18.767
di cui attribuzione costi del personale	13.180	12.785	10.947
di cui attribuzione costi esterni	14.862	8.797	7.820
Ricavi divisione SARPULIA	4.084	7.732	9.574
di cui attribuzione costi del personale	2.824	5.300	7.006
di cui attribuzione costi esterni	1.260	2.433	2.569
Totale ricavi	32.125	29.314	28.341



Composizione e trend dei ricavi

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riducono da Euro 32,2 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 28,3 milioni al 31.12.2020, con un **decremento complessivo pari a circa il 12%**.
- Tale decremento, come si dettaglierà successivamente, è imputabile alla previsione di una **diversa modalità di tariffazione delle attività svolte** rispetto alle attuali, con **utilizzo dello schema di convenzionamento** di cui alla D.G.R. n. 1385 del 2 agosto 2018 a partire dal 2019 per la divisione SARPULIA e a partire dal 2020 per la divisione ICT.
- L'analisi dei ricavi per divisione evidenzia una significativa riduzione nel triennio del Piano dei ricavi derivanti dalla divisione ICT/CAT, che passano da Euro 28 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 18,8 milioni al 31 dicembre 2020 (-29%), ed un incremento dei ricavi derivanti dall'attività di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, che passano da Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 9,6 milioni al 31 dicembre 2020 (+17%), in linea con il nuovo ruolo attribuito ad InnovaPuglia con le D.G.R.





InnovaPuglia S.p.A.

n.1385/2018 e D.G.R. n.1434/2018 e della conseguente necessità di dare **priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore**, secondo il nuovo modello di gestione integrata degli acquisti.

- Come evidente dal dettaglio a lato, si evidenzia inoltre una significativa **riduzione dei ricavi derivanti dal ribaltamento dei costi esterni**, in conseguenza del previsto minore ricorso a consulenze e servizi esterni per prediligere invece l'utilizzo e la valorizzazione delle competenze delle risorse interne di InnovaPuglia, in coerenza anche con i contenuti dell'Accordo di Prossimità approvato con D.G.R. n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018.

Sviluppo delle previsioni

- La previsione dei ricavi è stata sviluppata suddividendo gli stessi in ricavi derivanti dalla valorizzazione dei **costi delle risorse umane impiegate** e ricavi derivanti dall'attribuzione dei **costi esterni**, questi ultimi imputati alle commesse per un importo pari alla previsione di costo da sostenere.
- Relativamente ai ricavi derivanti dalla valorizzazione dei costi delle risorse umane impiegate, sono state sviluppate le seguenti **assunzioni oggettive**:
 - Giornate annue medie lavorate: 205
 - N° di ore/giornata: 7,6
 - Tariffa unitaria media giornaliera applicata nell'erogazione dei servizi, diversificata in base alla divisione (ICT/CAT/SAR), desunta dalla convenzione attualmente in essere con Regione Puglia.
- Le **assunzioni soggettive** utilizzate hanno invece riguardato i seguenti aspetti:
 - evoluzione del turnover dei dipendenti impiegati per divisione come da piano occupazionale 2018-2020
 - utilizzo, a partire dal 2019, delle modalità di tariffazione previste nello schema di convenzione allegato alla DGR 1385 del 2 agosto 2018 per le attività svolte come Soggetto Aggregatore. In particolare, tale ultima assunzione ha comportato la determinazione dei ricavi sulla base di: (a) **costo orario dei dipendenti** impiegati nella divisione in oggetto (b) **imputazione di spese generali sulla base di un'aliquota oraria** determinata in coerenza con le modalità attualmente utilizzate nell'ambito della valorizzazione dei progetti a carico di fondi comunitari.
- Relativamente all'esercizio 2020, è stata inoltre assunta l'ipotesi di estensione della convenzione sopra citata anche per la tariffazione delle attività relative alla divisione ICT, ad eccezione di un nucleo di 25 unità di personale della divisione ICT che si prevede continui a svolgere attività valorizzate a tariffa unitaria media giornaliera (assunzione ipotetica).

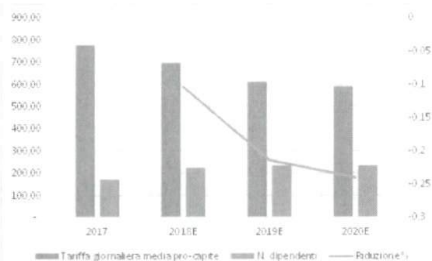
Valorizzazione delle efficienze

- Il nuovo modello di gestione integrata degli acquisti previsto dalle D.G.R. n. 1385 e n. 1434 del 02 agosto 2018, ed il conseguente nuovo ruolo di InnovaPuglia, con priorità sulle funzioni di Soggetto Aggregatore e nuove modalità di gestione delle commesse in ambito ICT, comporteranno una concreta **riduzione del costo pro-capite sostenuto da Regione Puglia** come committente dei servizi svolti da InnovaPuglia, determinato secondo le linee guida indicate nello schema di convenzionamento allegato alla D.G.R. n. 1385 sopra citato
- In particolare, di seguito si riporta un confronto tra la tariffa individuale media giornaliera al 31 dicembre 2017 e quella calcolata per gli anni di Piano 2018-2020:





InnovaPuglia S.p.A.



Descrizione	2017	2018E	2019E	2020E
Tariffa giornaliera media pro-capite	777,42	695,48	611,08	590,81
N. dipendenti	172	225	234	234
Riduzione %		-10%	-21%	-24%

La tariffa giornaliera media pro-capite si riduce nel 2020 ad Euro 590,81 (contro Euro 777,42 al 31 dicembre 2017), nonostante l'incremento dell'organico aziendale (+ 62 unità rispetto al 31 dicembre 2017)

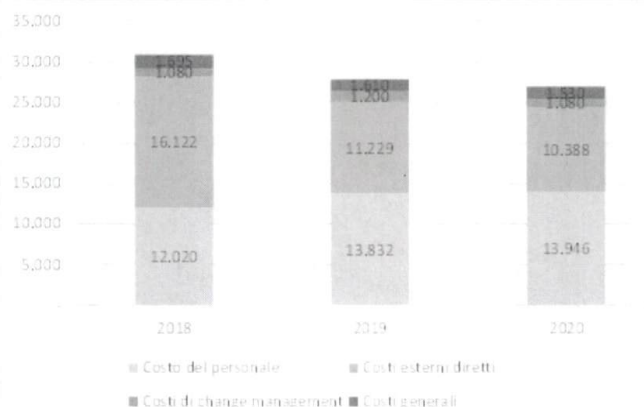




InnovaPuglia S.p.A.

6.3 ANALISI DEI COSTI

(Importi in Euro migliaia)	2018E	2019E	2020E
Costo del personale	(12.020)	(13.832)	(13.946)
salari e stipendi	(8.687)	(9.992)	(10.076)
oneri sociali	(2.646)	(3.058)	(3.082)
TFR	(637)	(732)	(738)
altri costi	(50)	(50)	(50)
Costi esterni diretti	(16.122)	(11.229)	(10.388)
Costi di change management	(1.080)	(1.200)	(1.080)
Costi generali	(1.695)	(1.610)	(1.530)
costi per materie prime	(11)	(10)	(10)
costi per servizi	(1.141)	(1.084)	(1.030)
costi per godimento beni di terzi	(13)	(12)	(12)
oneri diversi di gestione	(530)	(504)	(478)
Totale costi della produzione	(30.917)	(27.872)	(26.944)



Composizione e trend dei costi della Produzione

- I costi della produzione si riducono da Euro 30,9 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 26,9 milioni al 31.12.2020, con un **decremento complessivo pari a circa il 13%**
- Tale decremento è principalmente imputabile ad una sensibile **riduzione dei costi esterni diretti**, che passano infatti da Euro 16,1 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 10,3 milioni, con un **decremento del 19% sul totale costi della produzione**. Tale variazione dipende dal previsto minore ricorso a consulenze e servizi esterni per prediligere invece l'utilizzo e la valorizzazione delle competenze delle risorse interne di InnovaPuglia, anche in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Prossimità approvato con D.G.R. n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018.
- L'andamento del **costo del personale** mostra invece un incremento del 16% nell'arco di Piano, passando da Euro 12 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 13,9 milioni al 31 dicembre 2020. Tale incremento, come successivamente dettagliato, è principalmente imputabile all'incremento dell'organico aziendale ed alla riqualificazione delle risorse interne per migliorarne competenze e professionalità, come sopra evidenziato.





InnovaPuglia S.p.A.

- I costi di «*change management*» stimati complessivamente in Euro 3,3 milioni per l'intero arco di Piano sono invece relativi ai costi per l'incentivazione di uscite anticipate di personale e per la riorganizzazione, formazione e aggiornamento della struttura amministrativa.
- I **costi generali** rappresentano costi a carico della struttura aziendale non imputabili sulle commesse lavorate. Passano da Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2020, con un **decremento di circa il 10%**, derivante, anche in questo caso, dal minore ricorso a somministrazioni esterne in favore dell'utilizzo di competenze interne.

Costi del Personale

Importi in Euro/migliaia

costo del personale al 31.12.17	10.877
Uscite di personale	(307)
Nuove assunzioni	1.569
Passaggi di livello e reinquadramenti	127
Altre riduzioni	(246)
costo del personale al 31.12.18	12.020
Uscite di personale	(550)
Nuove assunzioni	2.040
Passaggi di livello e reinquadramenti	322
costo del personale al 31.12.19	13.832
Uscite di personale	(161)
Nuove assunzioni	182
Passaggi di livello e reinquadramenti	93
costo del personale al 31.12.20	13.946

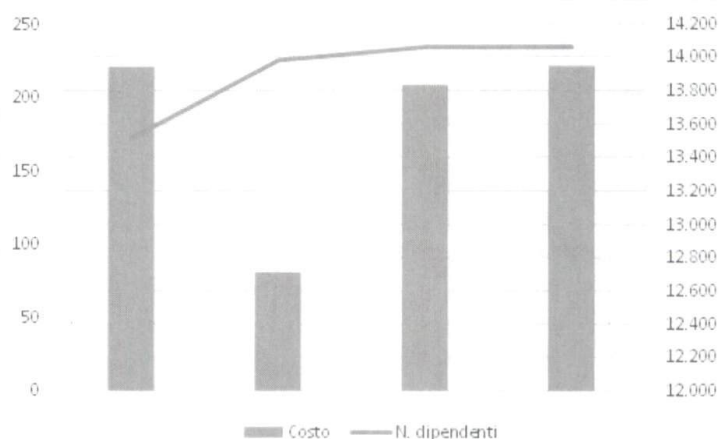
- Le previsioni sul costo del personale sono state sviluppate in considerazione delle seguenti **assunzioni soggettive**:
 - evoluzione del **turnover del personale** come da piano occupazionale 2018-2020
 - previsione di **passaggi di livello e reinquadramenti** come previsti dall'Accordo di Prossimità approvato con D.G.R. n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018.
- Il piano occupazionale citato ha il duplice obiettivo di:
 - garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di InnovaPuglia, limitando il ricorso al lavoro flessibile in favore del lavoro a tempo indeterminato
 - rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.
- Sulla base di queste assunzioni, l'organico di InnovaPuglia passa da **172 persone al 31 dicembre 2017 a 234 persone al 31 dicembre 2020**.





InnovaPuglia S.p.A.

Trend Costi del Personale



- Come già commentato, il trend del costo del personale mostra un incremento complessivo del 16% nell'arco di Piano, passando da Euro 12 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 13,9 milioni al 31 dicembre 2020. Se si considera, tuttavia, anche il costo del personale in somministrazione, si evidenzia come il **costo complessivo del personale al 31 dicembre 2020 si conferma sostanzialmente equivalente a quello del 2017** (Euro 13,9 milioni), ma con la previsione di 62 unità in più rispetto al 31 dicembre 2017.
- Il costo **pro-capite** aumenta da Euro 53,4 mila al 31 dicembre 2017 ad Euro 59,6 mila al 31 dicembre 2020.

Turn-over del Personale

Di seguito si riporta il turnover del personale come da piano occupazionale 2018-2020, integrato con le uscite di personale per pensionamenti previste per gli anni 2021 e 2022:

	CAT	ICT	SAR	Assegn. Temp.	Indiretti	TOTALE	Aspettativa	TOTALE ORGANICO
Personale al 31.12.17	17	98	25	9	20	169	3	172
Ingressi	2	43	10		11	66		
Uscite per pensionamenti	-2	-2	-1	-1	-3	-9		
Uscite per termine contratti TD		-3	-1			-4		
Aspettativa				-1		-1	1	
Personale al 31.12.18	17	136	33	7	28	221	4	225
Uscite per pensionamenti		-1	-1		-1	-3		
Trasferimenti da divisioni		-18	22		-4	0		
Ingressi			12			12		
Personale al 31.12.19	17	117	66	7	23	230	4	234
Uscite per pensionamenti	-1	-1			-2	-2		
Uscite personale T.D.	-2					-2		
Trasferimenti da divisioni		-18	18			0		
Ingressi			4			4		
Personale al 31.12.20	14	98	88	7	23	230	4	234
Uscite per pensionamenti	-1	-3	-2		-1	-7		
Personale al 31.12.21	13	95	86	7	22	223	4	227
Uscite per pensionamenti		-3	-1	-1		-5		
Personale al 31.12.22	13	92	85	6	22	218	4	





InnovaPuglia S.p.A.

Passaggi di livello e re- inquadramento dei dipendenti

Di seguito si riporta il totale dei costi previsti per i passaggi di livello e il re-inquadramento dei dipendenti, determinati anche in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Prossimità precedentemente citato:

Importi in Euro/migliaia	2018	2019	2020	Totale
Accordo sindacale datato 31/07/2018				
FASE 1 ipotizzati 69 passaggi dal 1/09/18				
Salari e stipendi	88,2	176,4	-	264,6
Oneri sociali	27,3	54,7	-	82,0
Trattamento di fine rapporto	6,5	13,1	-	19,6
Altri costi	-	-	-	-
FASE 2 ipotizzati 10 passaggi dal 1/12/18				
Salari e stipendi	3,7	41,1	-	44,9
Oneri sociali	1,2	12,8	-	13,9
Trattamento di fine rapporto	0,3	3,0	-	3,3
Altri costi	-	-	-	-
FASE 3 ipotizzati 10 passaggi dal 1/9/19				
Salari e stipendi	-	15,0	29,9	44,9
Oneri sociali	-	4,6	9,3	13,9
Trattamento di fine rapporto	-	1,1	2,2	3,3
Altri costi	-	-	-	-
FASE 4 ipotizzati 10 passaggi dal 1/3/20				
Salari e stipendi	-	-	37,4	37,4
Oneri sociali	-	-	11,6	11,6
Trattamento di fine rapporto	-	-	2,8	2,8
Altri costi	-	-	-	-
Totale da Reinquadramento dipendenti				
Salari e stipendi	91,9	232,5	67,3	391,7
Oneri sociali	28,5	72,1	20,9	121,4
Trattamento di fine rapporto	6,8	17,2	5,0	29,0
Altri costi	-	-	-	-
	127,2	321,8	93,2	542,2

- il Piano prevede un complessivo costo per lo sviluppo occupazionale della Società collegato a passaggi di livello e re-inquadramenti di Euro 542,2 K.

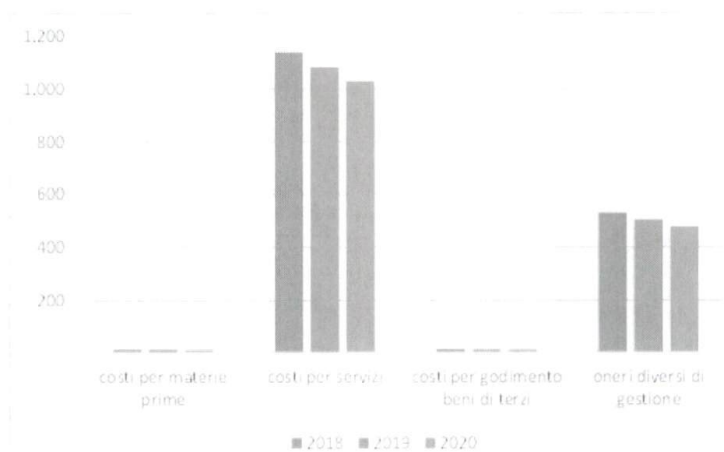




InnovaPuglia S.p.A.

Costi Generali

(Importi in Euro migliaia)	2018E	2019E	2020E
Costi generali	1.695	1.610	1.530
costi per materie prime	11	10	10
costi per servizi	1.141	1.084	1.030
costi per godimento beni di terzi	13	12	12
oneri diversi di gestione	530	504	478



Le previsioni dei costi generali a carico della struttura e quindi non imputabili alle commesse sono state sviluppate in base alle seguenti **assunzioni oggettive e soggettive**:

- stima dei costi 2018 sulla base delle risultanze di contabilità generale all'ultima data disponibile
- Riduzione media dei costi generali del 5% annuo per gli anni 2019 e 2020, sul presupposto del minore ricorso a somministrazioni esterne in favore dell'utilizzo di competenze interne.



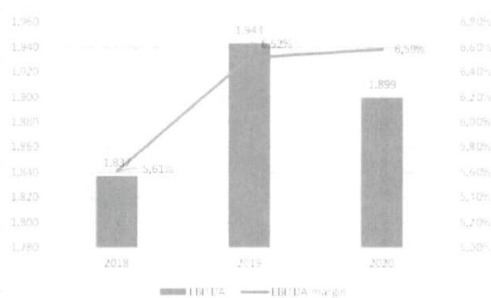


InnovaPuglia S.p.A.

6.4 ANALISI DEI RISULTATI

Andamento EBDTA

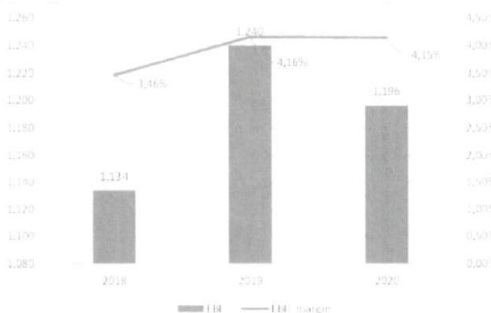
(Importi in Euro migliaia)	2018E	2019E	2020E
EBITDA	1.837	1.943	1.899
Margin %	6%	7%	7%



- L'EBITDA (*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation*⁶) aumenta da Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 1,9 milioni al 31.12.20, con un **incremento complessivo pari a circa il 3%**.
- L'EBITDA *margin* passa dal 6% circa al 31 dicembre 2018 al 7% circa al 31 dicembre 2020.

Andamento dell'EBIT

(Importi in Euro migliaia)	2018E	2019E	2020E
EBIT	1.134	1.240	1.196
Margin %	3%	4%	4%



- L'EBIT (*Earnings before Interest and Taxes*⁷) aumenta da Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 1,2 milioni al 31.12.20, con un **incremento complessivo pari a circa il 5%**.
- L'EBIT *margin* passa dal 3% circa al 31 dicembre 2018 al 4% circa al 31 dicembre 2020.

⁶ misura di risultato operativo nel calcolo dei flussi di cassa da attività operative

⁷ misura di risultato operativo prima della deduzione degli oneri finanziari e delle imposte



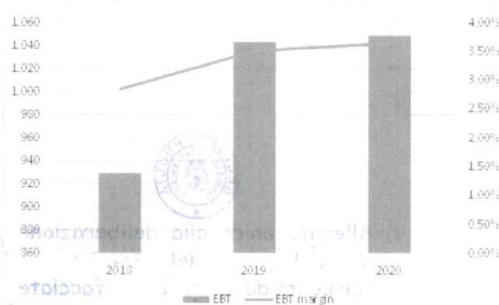


InnovaPuglia S.p.A.

- Lo scostamento tra l'EBIT e l'EBITDA è rappresentato da ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondi rischi, stimati complessivamente in Euro 703 mila per anno, ipotizzando un non significativo incremento degli investimenti.

Andamento dell'EBT

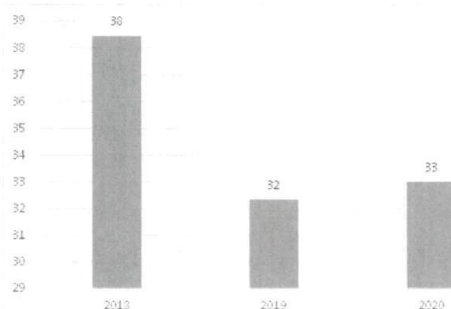
(Importi in Euro migliaia)	2018E	2019E	2020E
EBT	929	1.043	1.048
Margin %	3%	3%	4%



- L'EBT si attesta in circa Euro 1 milione per ciascun anno di Piano
- L'EBT *margin* passa dal 3% circa al 31 dicembre 2018 al 4% circa al 31 dicembre 2020.
- Lo scostamento tra l'EBIT e l'EBT è rappresentato dal **costo netto dell'indebitamento finanziario**, stimato in riduzione da Euro 204,7 mila al 31 dicembre 2018 ad Euro 148 mila al 31 dicembre 2020, con la previsione di un minore ricorso alle anticipazioni bancarie.

Andamento dell'Utile Netto

(Importi in Euro migliaia)	2018E	2019E	2020E
Utile netto	38	32	33



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 51 FOGLI

IL DIRETTORE
(Prof. Ing. Domenico LAFORCIA)

L'utile netto si riduce da Euro 38 mila al 31 dicembre 2018 ad Euro 33 mila al 31 dicembre 2020, in linea con le caratteristiche di InnovaPuglia come società in house della Regione Puglia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 590

Rinnovo dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale, dott. Roberto Venneri, con il supporto della struttura Controllo di Gestione, riferisce quanto segue:

la Giunta Regionale, con DGR n. 674 del 17.05.2016, a seguito dell'esito di procedura pubblica di cui all'avviso approvato con determinazione del Segretario Generale della Presidenza n.2 del 22 dicembre 2015, ha provveduto a nominare i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della Regione Puglia come di seguito elencati:

- Prof. Aulenta Mario con funzione di Presidente;
- Prof. Corallo Angelo componente;
- Prof.ssa Iacovone Giovanna componente.

I predetti incarichi sono stati conferiti, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n°1/2011, per la durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti, avvenuta in data 6 giugno 2016, con la possibilità di un loro rinnovo. Le nomine sono state formalizzate a seguito dell'acquisizione del parere favorevole del Dipartimento della Funzione Pubblica, espresso, ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. 150/2009, con nota n. 24717 P-4.17.1.7.5 del 10 maggio 2016.

La Giunta Regionale, con deliberazione n° 2239 del 9 dicembre 2015 ha, tra l'altro, stabilito il compenso contrattuale annuale dei componenti l'OIV, quantificato in €. 70.000,00 per il componente con funzione di Presidente e in €. 60.000,00 per ciascuno degli altri due componenti. Gli importi sono comprensivi di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore e al netto degli oneri contributivi per legge a carico della Regione Puglia relativi a INPS, INAIL e IRAP.

In considerazione della ormai prossima data di scadenza dell'incarico dei tre componenti, si rende necessario provvedere all'individuazione e alla nomina dell'OIV per il prossimo triennio, giugno 2019-maggio 2022, al fine di assicurare le vincolanti funzioni e attività, a questi attribuite dal d.lgs. 150/2009, in materia di programmazione strategica, ciclo della performance, processi di misurazione e valutazione dei risultati e prestazioni della Dirigenza, trasparenza (d.lgs. 33/2013), anticorruzione (l. 190/2012) e ad ogni altro compito cui l'OIV deve presidiare in base alle vigenti disposizioni.

Tanto premesso e considerato che:

- l'art. 3 del citato D.Lgs. 150/2009 stabilisce che ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti;
- l'art. 14 del citato D.Lgs. 150/2009 stabilisce che ogni Amministrazione si dota di un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, elencandone i compiti e le funzioni;
- l'art 14 bis, inserito dal D.Lgs. 74/2017, ha istituito l'elenco nazionale dei componenti OIV, tra i cui iscritti devono essere individuate le nomine mediante procedura selettiva pubblica;
- il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione con D.M. del 2 dicembre 2016 ha reso operativo presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, l'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione della performance;
- la Funzione Pubblica, con circolare prot. n. 3550 del 19/1/2017, ha precisato che in ragione dell'istituzione dell'elenco di cui innanzi non procede più al rilascio dei pareri in merito alla nomina degli OIV, lasciando autonomia agli Enti Territoriali in merito al requisito dell'iscrizione all'elenco nazionale nella nomina dei componenti dei propri organismi.
- Visti gli artt. 16 e 31 del d.lgs. 150/2009 che dettano le norme di principio alle quali le Regioni e gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti.

- Rilevato in particolare che gli artt. 14 e 14 bis del d.lgs. 150/2016 contenenti norme in materia di OIV non risultano compresi nell'elenco di cui all'art. 16.
- Considerato, quindi, che relativamente ai predetti artt. 14 e 14 bis del d.lgs. 150/2009, il successivo art. 16 comma 2 del medesimo decreto detta una diversa disciplina di recepimento nell'ambito degli ordinamenti delle Regioni e degli Enti Locali, nell'evidente rispetto dell'autonomia costituzionalmente riconosciuta agli stessi e che tale disciplina si evidenzia nel necessario "accordo da sottoscrivere ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/2017 in sede di Conferenza Unificata".
- Considerato che alla data di presentazione della presente proposta, non risulta ancora sottoscritto alcun accordo in sede di Conferenza Unificata e che, pertanto, appare evidente il rinvio dell'adempimento che definirà le modalità di adeguamento degli ordinamenti delle Regioni e degli EE.LL. ai principi contenuti nel d.lgs. n. 150/2009 non ricompresi negli artt. 16 e 31 del decreto stesso, ne consegue che nelle more dei suddetti adeguamenti, trovano applicazione le disposizioni vigenti nell'ordinamento regionale.
- VISTA la L.R. 4 gennaio 2011 n. 1 "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia", la quale nel disciplinare la misurazione e valutazione delle prestazioni amministrative regionali ha recepito i principi contenuti nel d.lgs. 150/2009, e che all'art. 1 prevede che "La Regione intende valorizzare e migliorare le esperienze e l'azione amministrativa svolte in materia di fissazione, misurazione e valutazione degli obiettivi e dei risultati conseguiti dalla propria organizzazione e dai dipendenti regionali, nonché l'azione amministrativa intrapresa, intesa ad assicurare, secondo il principio della trasparenza, la massima diffusione e conoscibilità degli atti a rilevanza esterna".
- VISTI in particolare gli artt. 4 e 5 della citata L.R. 1/2011, i quali prevedono, tra l'altro, rispettivamente al co. 2:
 - alla misurazione e valutazione della performance sia individuale che organizzativa provvedono al l'Organismo Indipendente di valutazione (OIV)...;
 - la Regione Puglia istituisce, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, l'OIV della performance, costituito da tre componenti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nell'ambito del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle pubbliche amministrazioni, nominati dall'organo di indirizzo politico-amministrativo per tre anni e rinnovabili una sola volta.
- VISTA la l.r. 28 dicembre 2018, n.67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)".
- VISTA la l.r. 28 dicembre 2018, n.68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021".
- VISTA la DGR n.95 del 22 gennaio 2019, con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

Considerato, inoltre, che:

- il rinnovo dell'OIV, si configura come la manifestazione di volontà dell'organo di indirizzo politico rispetto a scelte già operate in precedenza dallo stesso;
- entrambe le norme legislative sia nazionale che regionale prevedono che il periodo di durata degli incarichi è di tre anni e che lo stesso può essere rinnovato una sola volta;
- allo stato attuale non è stato adottato alcun atto di rinnovo dell'incarico degli attuali titolari dell'OIV e che è, pertanto, possibile avvalersi della succitata previsione normativa regionale inerente il rinnovo dell'OIV, sulla base dell'art. 5 comma 1 della L.R. 1/2011, e che il rinnovo medesimo compete alla Giunta Regionale;
- occorre consolidare gli avviati assetti procedurali e organizzativi riguardanti l'intero ciclo della performance, recentemente rinnovati in modo più coerente con la normativa statale anche alla luce delle sopravvenute modifiche di cui al d.lgs. n. 74 del 2017;
- si ritiene utile valutare l'opportunità di procedere al rinnovo degli attuali titolari dell'OIV, in quanto in ragione della continuità amministrativa derivante dal rinnovo degli attuali titolari, sarà favorita una maggiore efficacia, efficienza e produttività della complessiva azione amministrativa collegata all'intero

ciclo performance dell'Ente Regione, delle verifiche in materia di trasparenza e delle altre funzioni previste dalla legge in relazione ai compiti dell'OIV. Inoltre, in quanto promotore dell'ammodernamento regolamentare con l'introduzione di innovativi processi valutativi, attualmente in corso, quali il bottom up e la formazione sulla pesatura delle strutture dirigenziali, la loro riconferma per un secondo triennio renderebbe pienamente efficace la piena attuazione ed il completamento dell'attuale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Verificata la disponibilità del Presidente e dei Componenti dell'OIV ad accettare il rinnovo triennale dell'incarico, subordinato alla ricezione delle previste autorizzazioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 163/2001, rilasciate dalle rispettive Amministrazioni di appartenenza;

Ritenuto di confermare i compensi in essere stabiliti con le pregresse deliberazioni che risultano già depurati dalle riduzioni previste dal D.L. 78/2010, anche in relazione al fatto che la Funzione Pubblica non ha ad oggi definito gli importi massimi dei compensi, in relazione alla complessità organizzativa così come previsto dall'art 3 comma 3 lettera e) del D.P.R.n. 105/2016;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI d.lgs. n° 118/2011

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento quantificabili in **€ 138.353,96, sul bilancio 2019**, pari a 7/12mi della spesa annuale prevista per i compensi per i tre componenti l'OIV, trovano copertura nell'ambito della missione 1 programma 11 rispettivamente:

- per **€ 128.932,41 sul capitolo n° 1150** "Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione L.R. 1/2011" - siope 1348 di cui:
 - € 110.833,33 - per compensi al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;
 - € 17.733,33 - contributi INPS a carico dell'Amministrazione pari al 16% di € 110.833,33;
 - € 365,75 - contributi INAIL a carico dell'Amministrazione pari allo 0,33% di € 110.833,33=.
- per **€ 9.420,83 sul capitolo n° 1151** "Irap" la somma di per il pagamento dell'IRAP pari all'8,5% dell'importo del compenso lordo. Siope 1811.

Gli oneri annuali sul bilancio 2020-2021 sono quantificati:

sul capitolo n° 1150 "Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione L.R. 1/2011" - nell'importo di € 221.027,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione,
sul capitolo n° 1151 "Irap" nell'importo di € 16.150,00=.

Al fine di garantire la specifica copertura finanziaria sui due capitoli di spesa occorre, inoltre, procedere alla seguente variazione compensativa:

VARIAZIONE COMPENSATIVA						
Parte Spesa - Ricorrente						
CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2021 Competenza
42.01	1150	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE L.R. 1/2011 E ORGANISMO DI CONCILIAZIONE	U.1.11.1.3.2.1	-€ 3.150,00	-€ 3.150,00	-€ 3.150,00

42.01	1151	IRAP SUI COMPENSI PREVISTI A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E DELL'ORGANISMO DI CONCILIAZIONE	U.1.11.1.2.1.1	€ 3.150,00	€ 3.150,00	€ 3.150,00
-------	------	--	----------------	------------	------------	------------

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della l.r. 4.02.1997 n°7.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Segretario Generale della Presidenza;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

- di avvalersi della possibilità di rinnovo dell'OIV, prevista dall'art 5 comma 1 della l.r. n.1 del 4 gennaio 2011;
- di procedere conseguentemente al rinnovo, per il prossimo triennio giugno 2019 - maggio 2022, degli attuali componenti dell'O.I.V. precedentemente nominati, a seguito dell'esito di procedura pubblica, dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 318 del 22.3.2016 e n. 674 del 17.4.2016, come di seguito evidenziato:

N.		COGNOME	NOME	
1	Prof.	AULENTA	MARIO	Presidente
2	Prof.	CORALLO	ANGELO	Componente
3	Prof.ssa	IACOVONE	GIOVANNA	Componente

- di confermare i compensi in essere, così come stabiliti dalla deliberazione di G.R. n° 674/2016, pari a €. 70.000,00 al componente con funzione di Presidente e €. 60.000,00 per ciascuno dei due componenti l'OIV. Importi relativi al singolo compenso lordo annuo, da erogarsi con cadenza mensile, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL e IRAP);
- di dare mandato ai competenti uffici della Sezione Personale e Organizzazione ai conseguenziali adempimenti relativi alla redazione e sottoscrizione dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa per i componenti dell'OIV;
- di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula dei conseguenti contratti graverà sul cap. 1150 e sul cap. 1151 del bilancio esercizio finanziario 2019 e anni successivi;
- di allegare al presente provvedimento i curricula dei componenti nominati;
- di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS.;

- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 591

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 (approvato con L.R. nr. 68 del 28 dicembre 2018).

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base deiristruttoria predisposta dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue:

considerato che si rende necessario procedere alla restituzione di somme erroneamente versate nella tesoreria della Regione Puglia nel corso dell'anno 2018 da talune aziende farmaceutiche a titolo di payback;

tenuto conto che, nel Bilancio di Previsione per l'anno 2019, l'apposito capitolo di spesa 771101 con declaratoria "rimborsi a imprese di somme non dovute e/o introitate in eccesso versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay back (l. 296 art. 1 comma 796 lettera g) - collegato al cap. di entrata 2035783. - rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso", risulta essere privo di stanziamento;

dato atto che, al fine di imputare correttamente le spese da sostenere, si rende necessario apportare una variazione al Bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - esercizio finanziario 2019, procedendo ad una variazione compensativa di spesa pari ad euro 13.284,66 con relativo trasferimento di somme dal capitolo 771098 al capitolo 771011.

Per quanto sopra premesso:

visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. nr. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, nr. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" e la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

vista la D.G.R. nr. 95 del 22/01/2019 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, nr. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge Nazionale nr. 145/2018, commi da 819 a 843.

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale di effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte negli adempimenti contabili di cui alia presente deliberazione.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale al sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, In termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR nr. 95 del 22/01/2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO**PARTE SPESA**

Missione 13 - Tutela della salute

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	C.R.A.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (L. 296 ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	13	1.4.1.2	61.06	-13.284,66
		1			
		1			
771101	RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE E/O INTROITATE IN ECCESSO VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (L. 296 ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783. - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	13	1.9.99.5	61.06	+13.284,66
		1			
		1			

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2017 e alla Legge Nazionale nr. 145/2018, commi da 819 a 843.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione Presidente, che quivi si intende integralmente riportata;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e dal competente Direttore di Dipartimento;
- A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria";
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno al fine di adempiere alle disposizioni ex art. 20 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2019;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della LR. n.28/2001 e del D.Lgs.n.118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 592

**Dismissione quota azionaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenuta dalla Regione Puglia-
Linee di indirizzo a seguito Asta pubblica deserta.**

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Segretario generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con una quota azionaria del 50,4876%. Con DGR n. 1602 del 13 settembre 2018 la Giunta regionale - atteso che la prima procedura pubblica di vendita era stata definitivamente conclusa per mancanza di un'offerta valida ed ammissibile - ha deliberato di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, l'adozione dei successivi provvedimenti necessari per la dismissione dell'intera quota azionaria di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenute dalla Regione Puglia, mediante una seconda asta pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'art. 10 del D.lgs. 175/2016, da aggiudicare esclusivamente sulla base del criterio del maggior prezzo rispetto all'importo di euro 15.300.000,00 fermo restando il diritto di prelazione degli azionisti da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale.

In esecuzione alla DGR n. 1602/2018 la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 54 del 27 settembre 2018 con la quale ha approvato gli atti relativi all'espletamento della seconda Asta pubblica per la dismissione dell'intera quota azionaria di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con un prezzo a base d'asta di euro 15.300.000,00 e criterio di aggiudicazione offerte segrete In aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Il relativo Bando di Asta Pubblica è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 116 - 5° serie speciale - del 5 ottobre 2018 e sul sito istituzionale, nonché per estratto sui quotidiani Il Sole 24 Ore, ItaliaOggi, La Gazzetta del Mezzogiorno e Nuovo Quotidiano di Puglia in data 5 ottobre 2018. Entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, spirato il 31 ottobre 2018, non è stata presentata alcuna offerta al riguardo e l'Asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Puglia nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. è stata dichiarata deserta come da relativo Verbale del 6 novembre 2018.

Con DGR n. 2411 del 21/12/2018 "Revisione periodica delle partecipazioni detenute - art. 20 D.lgs. 175/2016", la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016", il quale prevede la cessione a titolo oneroso della partecipazione in oggetto entro il 30 giugno 2019.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno adottare, con l'urgenza del caso, ogni ulteriore atto finalizzato alla dismissione della totalità della partecipazione azionaria di che trattasi, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) per l'affidamento dei contratti attivi, fermo restando il diritto di prelazione degli azionisti da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale. In ordine alla determinazione del valore di dismissione, in assenza di disposizioni specifiche, si ritiene opportuno far riferimento per analogia a quanto disposto dall'art. 27 della legge Regionale n. 27/1995 che, relativamente alla Alienazione dei beni immobili mediante asta pubblica, al comma 3 dispone che qualora l'asta vada deserta per due volte, la Giunta regionale può deliberare di procedere all'alienazione del bene riducendo il prezzo d'asta per non più di un decimo.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La successiva attuazione della presente deliberazione, in relazione all'effettivo perfezionamento delle procedure di dismissione delle partecipazioni, comporterà entrate da introitare al capitolo di bilancio 5010100 "Entrate da dismissioni societarie".

Con successivi atti dirigenziali la Sezione Raccordo al Sistema Regionale provvederà all'accertamento contabile nell'esercizio finanziario di competenza.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, l'adozione dei successivi provvedimenti necessari per la dismissione dell'intera quota azionaria di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenuta dalla Regione Puglia, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.), per l'affidamento dei contratti attivi, fermo restando il diritto di prelazione degli azionisti da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale;
2. di determinare il valore di dismissione da porre a base d'asta in euro 13.770.000,00, pari a quello della precedente asta andata deserta (euro 15.300.000,00) ridotto di un decimo;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 593

Assemblea Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura del 17 gennaio 2019. Ratifica.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

Come è noto, la Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", (di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n.267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art.47 L.R. n.10/2007. A termini dell'art.39 della L.R. 31/12/2010, n.19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende il sostegno ordinario dal Socio alle attività del Consorzio TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati della Regione, stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione. In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale -MAIA", è stata approvata la DGR n.458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 3649 del 14 dicembre 2018, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio TPP per il 31 dicembre 2018 alle ore 20.30 in 1^a convocazione presso la sede legale sita in via Imbriani 67-Bari e per il successivo 17 gennaio 2019 alle ore 11.00 in 2^a convocazione presso la sala riunioni della Mediateca regionale sita in Bari, alla via Zanardelli n.30, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Bilancio di Previsione 2019;
4. Ratifica attivazione polizza Responsabilità Civile del Consiglio di Amministrazione;
5. Adesione Comune di Peschici.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, "Approvazione Bilancio di Previsione 2019", per quanto di rispettiva competenza è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dalla Sezione Economia della Cultura sul Bilancio di previsione 2019 del Consorzio TPP.

Dalla Relazione istruttoria allegata alla presente (Allegato 1), a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con Sezione Economia della Cultura, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 del Consorzio TPP, ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- redigere il bilancio di previsione raffrontato con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente a fini comparativi;
- monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati, attesa anche l'azione legale autorizzata dal Cda per il recupero delle somme;
- effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;

- effettuare il controllo costante del perdurare delle condizioni a supporto delle stime effettuate, indispensabili per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'ente.

Per la partecipazione alla predetta Assemblea, il Presidente ha assunto un "Atto di indirizzo", che ha stabilito di:

1) partecipare all'Assemblea ordinaria del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le arti e la cultura, presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla via Zanardelli n.30. Piano Terra, il 17 gennaio 2019 ore 11:00, in seconda convocazione,

2) individuare, quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea, l'Assessore Avv. Loredana Capone, conferendo il seguente mandato:

- a. relativamente al punto 1) all'ordine del giorno "Lettura del Verbale Precedente", prenderne atto;
- b. relativamente al punto 2) all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
- c. relativamente al punto 3) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di Previsione 2019", approvare il Bilancio di Previsione 2019 con le raccomandazioni contenute nell'allegata relazione tecnica;
- d. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "Ratifica attivazione polizza Responsabilità Civile del Consiglio di Amministrazione", ratificare;
- e. con riferimento al punto 5) all'ordine del giorno "Adesione Comune di Peschici", prendere atto dell'adesione al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura da parte dell'Amministrazione Comunale di Peschici, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29/11/2018.

In data 17 gennaio 2019 alle ore 11:00, presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla via Zanardelli n. 30, Piano Terra si è celebrata l'Assemblea dei soci del Consorzio TPP che ha deliberato di:

- approvare all'unanimità dei presenti il bilancio di previsione 2019 unitamente alle indicazioni formulate dalla Regione Puglia;
- ratificare l'attivazione della polizza Responsabilità Civile del Consiglio di Amministrazione;
- approvare l'adesione dell'Amministrazione Comunale di Peschici a far data dall'anno 2019.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo. Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. ratificare l'atto di indirizzo adottato dal Capo di Gabinetto d'ordine del Presidente, con nota n. AOO_021/Prot n. 193 del 17/01/2019, allegato 3) e parte integrante del presente provvedimento;
2. ratificare la partecipazione all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, tenutasi presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla via Zanardelli n.30. Piano Terra, in data 17 gennaio 2019, alle ore 11:00 e le espressioni di voto in tale sede formulate dal delegato;
3. ratificare nell'ambito della partecipazione alla predetta Assemblea:
 - a. per il terzo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Bilancio di previsione 2019" l'approvazione del bilancio del bilancio di previsione 2019 del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura che, allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante formulando seguenti raccomandazioni:
 - redigere il bilancio di previsione raffrontato con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente a fini comparativi;
 - monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati, attesa anche l'azione legale autorizzata dal Cda per il recupero delle somme;
 - effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
 - effettuare il controllo costante del perdurare delle condizioni a supporto delle stime effettuate, indispensabili per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'ente.
 - b. per il quarto punto all'ordine del giorno "Ratifica attivazione polizza Responsabilità Civile del Consiglio di Amministrazione", la ratifica.
 - c. per il quinto punto all'ordine del giorno "Adesione Comune Di Peschici", l'approvazione dell'adesione dell'Amministrazione Comunale di Peschici a far data dall'anno 2019.
4. disporre la notifica del presente atto, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
5. pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLIGATO 1)

RELAZIONE TECNICA

**Oggetto: Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura-
Approvazione Bilancio di Previsione 2019.**

Come è noto, la Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", (di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del Consorzio TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione. In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

L'art. 6 dello Statuto del Consorzio TPP prevede che Sono compiti dell'Assemblea fra gli altri l'approvazione del bilancio di previsione; l'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o di un loro delegato, ciascun rappresentante esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 3649 del 14 dicembre 2018, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO/092/0002064 del 17 dicembre 2018, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio TPP per il 31 dicembre 2018 alle ore 20.30 in 1^ convocazione presso la sede legale sita in via Imbriani 67 - Bari e per il successivo 17 gennaio 2019 alle ore 11.00 in 2^ convocazione presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari, alla Via Zanardelli n. 30, con il seguente ordine del giorno:



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

1. *Lettura del Verbale precedente;*
2. *Comunicazioni del Presidente;*
3. *Approvazione Bilancio di Previsione 2019;*
4. *Ratifica attivazione polizza Responsabilità Civile del Consiglio di Amministrazione;*
5. *Adesione Comune di Peschici.*

Unitamente alla convocazione dell'Assemblea dei Soci, è stata trasmessa a fini istruttori la seguente documentazione:

- Verbale della seduta precedente;
- Delibera Adesione del Comune di Peschici;
- Bilancio di previsione 2019.

Con riferimento al terzo punto all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio di Previsione 2019", si rappresenta quanto di seguito.

Ai sensi dello Statuto del Consorzio TPP il Consiglio di Amministrazione, adotta entro la fine del mese di ottobre di ogni anno il bilancio di previsione per l'esercizio successivo. L'Assemblea approva il bilancio di previsione predisposto dall'organo di amministrazione.

La documentazione trasmessa in allegato alla convocazione comprende il bilancio di previsione 2019 con allegati i prospetti contabili e la relazione al bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio TPP nella seduta del 29/10/2018, entro i termini previsti dallo statuto, e successivamente aggiornato nella seduta del 13/12/2018, al fine di tenere conto degli ulteriori elementi economici intervenuti e che hanno riflessi sulla gestione dell'esercizio 2019.

Si evidenzia preliminarmente che in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2018 del Consorzio TPP erano state formulate una serie di raccomandazioni, tra le quali:

- l'utilizzo per la redazione del bilancio di previsione, dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile: tale raccomandazione risulta rispettata in quanto il bilancio di previsione 2019 è stato redatto utilizzando lo schema di Conto economico di cui all'art. 2425 c.c.;
- la tenuta di una contabilità di commessa con ripartizione dei ricavi e dei costi sulle singole commesse, tanto al fine di dare evidenza dei risultati di gestione relativi: anche tale raccomandazione risulta rispettata, in quanto il bilancio di previsione 2019 riporta i costi e ricavi per ciascuna commessa, i costi e ricavi distinti per tre macro ambiti di attività, nonché i dati complessivi.
- il monitoraggio della posizione creditoria e il corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati, nonché la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti: in tal senso, nella Relazione al Bilancio di Previsione 2019, viene dato atto del perdurante e crescente ritardo nei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie delle somme dovute a titolo di quote di adesione e delle quote a ripiano; a riguardo si dà atto inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'avvio di un' incisiva azione legale





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

per promuovere il recupero delle somme dovute, in particolare da 3-4 anni. In bilancio tale situazione si riflette sia in termini di elevati oneri finanziari, previsti in misura pari a 110.000 euro, sia in termini di svalutazione crediti, prevista in misura pari a 25.000 euro.

Si evidenzia che, nel rispetto nelle raccomandazioni formulate, il Bilancio di previsione 2019 del CTPP è stato sottoposto al controllo del Collegio Sindacale che nella relativa relazione del 10 gennaio 2019, acquisita agli atti della Sezione scrivente al prot. AOO_092/0000057 del 11 gennaio 2019, esprime parere favorevole e giudizio di congruità dei costi e di coerenza con le finalità della Fondazione sottolineando ai soci il seguente testuale richiamo: *"in merito all'area finanziaria, l'organo di controllo auspica il tempestivo e puntuale adempimento delle proprie obbligazioni sia da parte delle amministrazioni socie, sia da parte degli Enti erogatori dei contributi, affinché il Consorzio possa ridurre il ricorso alle linee di credito e il conseguente sostenimento degli oneri finanziari di cui alla stima"*.

Lo schema utilizzato per la redazione del bilancio di previsione 2019 evidenzia costi e ricavi distinti per tre macro ambiti di attività:

- "Struttura", che include i ricavi e i costi di funzionamento dell'Ente, quali personale, organi consortili, spese generali, sede, utenze, ammortamenti, gestione finanziaria, oneri fiscali, indirettamente e indistintamente riferibili alla totalità delle attività dell'Ente;
- "Circuito Regionale Multidisciplinare": che include i costi e ricavi direttamente riferibili all'attività tipica, consistente nell'organizzazione di stagioni teatrali, di danza e di musica, svolta a favore delle Amministrazioni comunali socie;
- "Progetti", che include i costi e ricavi direttamente riferibili ai progetti, interventi ed attività finanziati a valere su risorse specifiche messe a disposizione della Regione Puglia, da Altre amministrazioni o assegnate nell'ambito di Programmi di Cooperazioni Transnazionale o a gestione diretta di Ministeri e Unione Europea.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto sia dei contratti in essere per tutto l'anno 2018 che produrranno effetti anche nel 2019, che delle quotazioni e condizioni economiche attese, rispetto ai contratti da stipulare e/o rinnovare.

Di seguito si riporta l'esame dei valori (in euro) del Bilancio di Previsione 2019. Si rileva che i dati non sono confrontati con i corrispondenti valori del 2018.

Conto Economico

	2019
Valore della produzione	8.129.836
Costi della produzione	7.971.903
Differenza tra valore e costi della produzione	157.932
Proventi e oneri finanziari	(109.900)
Risultato prima delle imposte	48.032
Imposte dell'esercizio	(47.354)
Utile dell'esercizio	679



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Sulla base delle informazioni desunte dalla Relazione al bilancio di previsione, si evidenzia quanto di seguito.

Il valore della produzione pari a euro 8.129.836, è rappresentato principalmente da:

- ricavi dell'attività tipica del Consorzio svolta a favore delle Amministrazioni Comunali Socie (organizzazione di spettacoli dal vivo), pari a complessivi 3.151.412 euro e rappresentati da:
 - a. incassi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso agli spettacoli per 1.278.422 euro;
 - b. quota ripiano posta a carico delle amministrazioni socie per 1.406.361 euro, pari alla differenza tra i costi diretti dell'attività tipica e gli incassi generali generati dalla vendita di biglietti;
 - c. contributo Ministero dei Beni e Attività Culturali, per 466.630, stimato in misura estremamente prudentiale rispetto all'assegnazione 2018 che è stata pari a € 750.968,00;
- ricavi progetti speciali per 3.430.251 euro, per l'attuazione delle attività progettuali;
- quote associative che si prevede di incassare nell'anno 2019 da parte delle Amministrazioni socie per 1.548.173; la quota associativa della Regione Puglia ammonta a complessivi 1.900.000 euro, dei quali 700.000 euro destinati a finanziarie attività progettuali specifiche. I dati fanno riferimento ai n. 53 soci, di cui 52 Amministrazioni Comunali oltre che la Regione Puglia, sulla base delle adesioni e dei recessi notificati nel corso dell'esercizio, come si evince dal prospetto di dettaglio allegato al bilancio di previsione.

I costi della produzione, pari a 7.971.903 Euro, sono costituiti principalmente da:

- costi diretti dell'attività tipica svolta a favore delle Amministrazioni comunali socie per 3.151.412 euro, in misura pari ai correlati ricavi da circuito regionale multidisciplinare;
- costi per progetti speciali per 3.430.251 euro, in misura pari ai correlati ricavi da progetti speciali;
- costi di struttura per 1.390.240 euro, costituiti principalmente da:
 - costi per servizi per 209.740 euro, le cui voci principali sono costituite da spese per manutenzioni e assistenza tecnica, spese legali e amministrative, compensi ai sindaci, utenze e rimborsi spese agli amministratori per l'esercizio delle loro funzioni, atteso che l'incarico è svolto a titolo gratuito. Si precisa che il costo del Direttore è stato incluso nel costo del personale dipendente;
 - costi per il personale per 1.018.000 euro; il costo complessivo delle 31 unità assunte a tempo indeterminato e determinato è pari a 1.331.151 euro, dei quali 313.151 euro sono imputabili a progetti specifici.

La gestione finanziaria prevede oneri finanziari pari a 109.900 euro, di ammontare rilevante a causa del persistente ritardo dei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie come innanzi evidenziato.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Il Bilancio di previsione evidenzia un utile di esercizio di complessivi 679 euro, al netto delle imposte pari a 47.354 euro, in linea con l'andamento degli ultimi esercizi.

Tale risultato è assicurato dalla previsione di stanziamento da parte della Regione Puglia di una quota di adesione ordinaria pari a complessivi 1.900.000 euro. A tal proposito, con Legge n. 68 del 28 dicembre 2018 la Regione Puglia ha approvato il bilancio di previsione regionale 2019, che conferma la previsione del Consorzio TPP, prevedendo una quota a favore del Consorzio pari a 1.900.000 euro.

Sulla base dell'attività istruttoria svolta si ritiene di formulare al Consorzio TPP le seguenti raccomandazioni:

- la redazione del bilancio di previsione raffrontato con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente a fini comparativi;
- il monitoraggio della posizione creditoria e il corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati, attesa anche l'azione legale autorizzata dal Cda per il recupero delle somme;
- la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
- il controllo costante del perdurare delle condizioni a supporto delle stime effettuate, indispensabili per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'ente.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019 del Teatro Pubblico Pugliese- Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura.

Bari, 11 gennaio 2019

Il Funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

dott. Nicola Lopane



ALLEGATO 2)

Teatro Pubblico Pugliese
Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Proposta di Bilancio di Previsione 2019
Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2018 e
successivamente aggiornata nella seduta del 13 dicembre 2018

Allegati:

- Relazione
- Prospetti contabili

Sede Legale: Via Imbriani, 67 - 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 - 70121 Bari - Tel. +39 080 5580195 - Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it - www.teatropubblicopugliese.it - C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritta al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726





Relazione alla Proposta di Bilancio di Previsione 2019

Gentilissimi,

allegato alla presente Vi presento la proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che, come da delibera assembleare dello scorso 6 febbraio 2018, è stato redatto utilizzando lo schema di Conto Economico di cui all'articolo 2425 del Codice civile, nel quale sono riepilogate i costi e i ricavi attesi per l'anno venturo. La presente proposta aggiorna quella discussa ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2018, entro i termini previsti dallo statuto. Nel presente aggiornamento si tiene conto degli ulteriori elementi economici intervenuti e che impattano sulla gestione dell'esercizio 2019.

Come noto il bilancio di previsione serve ad indirizzare e guidare l'attività dell'Ente per l'anno di riferimento. In particolare le spese inserite rappresentano limiti di impegno per l'azione del Consorzio che potranno variare a fronte di servizi e/o progetti finanziati nel corso dell'anno a fronte di maggiori entrate, con conseguente aggiornamento.

Gli schemi utilizzati, pur riepilogati secondo le voci di ricavi e costi di cui all'articolo 2425 c.c. (tabella 1), sono articolati secondo un progressivo livello di aggregazione partendo dai dati relativi a ciascuna "commessa" per la quale si offre il maggior dettaglio descrittivo, via via aggregando i dati per commesse omogenee (tabella 2) fino al riepilogo generale. La Tabella 2, in particolare, evidenzia costi e ricavi distinti per tre macro ambiti di attività:

- "Struttura", che include i ricavi e i costi di funzionamento dell'Ente quali personale, organi consortili, spese generali, sede, utenze, ammortamenti, gestione finanziaria, oneri fiscali, indirettamente e indistintamente riferibili alla totalità delle attività dell'Ente l'attività (dati esposte nelle tabelle 3 e 4);
- "Circuito Regionale Multidisciplinare", che include i costi e ricavi direttamente riferibili all'attività tipica, consistente nell'organizzazione di stagioni teatrali, di danza e di musica, svolta a favore delle Amministrazioni Comunali Socie (dati esposte nella tabella 5);
- "Progetti" che include i costi e ricavi direttamente riferibili ai progetti, interventi ed attività finanziati a valere su risorse specifiche messe a disposizione dalla Regione Puglia, da Altre amministrazioni o assegnati nell'ambito di Programmi di Cooperazione Transnazionale o a gestione diretta di Ministeri e Unione Europea (dati esposte nella tabella 6).

Analisi generale

Il Bilancio di previsione sottoposto alla vostra attenzione, evidenzia un utile d'esercizio di complessivi € 679, in linea con l'andamento degli ultimi esercizi. Dall'analisi dei dati esposti emerge che il predetto risultato di sostanziale pareggio è assicurato dalla previsione di stanziamento da parte della Regione Puglia di una quota di adesione ordinaria pari a complessivi € 1.900.000. Tale ultimo dato è in attesa di conferma, dovendosi attendere il perfezionamento dell'adozione della Legge di Bilancio 2019 da parte del Consiglio Regionale: l'importo in argomento è stato inserito nella proposta di legge di bilancio approvata dalla Giunta Regionale.





Nelle tabelle del bilancio di previsione sono stati esposti esclusivamente i ricavi derivanti da Accordi già sottoscritti con Regione Puglia e Unione Europea per Programmi di Cooperazione in merito all'attivazione di interventi e progetti, quelli derivanti dalle quote associative e quote a ripiano previste a carico delle Amministrazioni Comunali Socie sulla base degli atti di approvazione delle stagioni programmate per la stagione 2018/2019, e del contributo ministeriale stimato in un importo pari all'assegnazione dell'anno 2018. Quanto ai costi esposti, questi includono tutti i valori relativi alle attività oggetto dei predetti accordi ed assegnazioni, e quelli derivanti dai contratti in essere con il personale dipendente assunto a tempo indeterminato da destinare, oltre che per le attività già supportate da accordi giuridicamente vincolanti, anche per attività previste e non ancora formalmente assegnate. È di tutta evidenza, infatti, che l'organico attualmente in servizio è preordinato a dare esecuzione sia alle attività del "circuito" che a quelle dei "progetti" già formalmente affidati che in corso di affidamento. Alla data di redazione del presente documento, non potendo ancora far affidamento ai predetti atti giuridicamente vincolanti per la Regione Puglia, in fase di perfezionamento, giova su tutti far riferimento alla DGR 2192/2017 con la quale l'Ente Regionale ha approvato per il biennio 2018/2019 l'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale – Il Sistema della Musica in Puglia" pur rinviando a separati atti l'impegno delle relative somme previste, e la DGR 1035 del 19/6/2018 con la quale la Regione ha approvato la proposta di rimodulazione del "Patto per la Puglia" con la quale saranno aumentate le risorse a disposizione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e che, stante le indicazioni ricevute dalla Direzione del Dipartimento, consentirà di finanziare per l'anno 2019 il predetto intervento e gli altri già realizzati positivamente nel corso del 2018.

Di seguito si forniscono indicazioni circa le procedure adottate per giungere alle determinazioni evidenziate nei prospetti allegati alla presente relazione. In generale si è tenuto conto sia dei contratti in essere per tutto l'anno 2018 che produrranno effetti anche nel 2019, che delle quotazioni e condizioni economiche attese, rispetto ai contratti da stipulare e/o rinnovare.

STRUTTURA

Ricavi (tabella 3)

I valori esposti sono relativi alle quote di adesione che si prevede di incassare nell'anno 2019 da parte delle Amministrazioni Socie, secondo quanto previsto dallo statuto vigente e dalle determinazioni assembleari. I dati fanno riferimento ai 53 Soci, di cui n° 52 sono rappresentate da Amministrazioni Comunali e la Regione Puglia, sulla base delle adesioni e dei reccesi notificati nel corso del presente esercizio. Con riferimento alla quota di adesione della Regione Puglia si evidenzia che la stessa ammonta per l'esercizio 2019 a complessivi € 1.900.000,00, dei quali € 700.000 destinati a finanziare le attività dell'intervento "Valorizzazione e gestione dei servizi custodia, guida, accoglienza ed assistenza pubblico presso le biblioteche, musei, pinacoteche e info point turistico nella provincia di Foggia".

Costi Struttura (Tabella 4)

Lo schema fa riferimento alle spese di funzionamento della struttura relativi a:

- Personale dipendente

Sede Legale: Via Imbriani, 67 - 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 - 70121 Bari - Tel. +39 080 5580195 - Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it - www.teatropubblicopugliese.it - C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726





- Organi consortili
- Sede uffici (fitto, condominio, utenze, pulizia, Tari);
- Postali e telefoniche;
- Cancelleria;
- Manutenzione ed assistenza tecnica;
- Consulenze (legale, amministrativa, fiscale, consulenza del lavoro);
- Oneri amministrativi (diritti CCIAA, imposte di bollo, imposte di registro, ecc)
- Oneri finanziari: in proposito si fa presente del perdurante e crescente ritardo nei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie delle somme dovute a titolo di quote di adesione e delle quote a ripiano. In tal senso il CdA ha autorizzato l'avvio di un' incisiva azione legale per promuovere il recupero delle somme, in particolare quelle relative ad 3-4 anni fa.
- Oneri fiscali: IRAP ed IRES
- Ammortamenti
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri, con riferimento ai possibili oneri derivanti dai giudizi attualmente in corso.

Per quanto attiene ai costi del personale, gli importi evidenziati fanno riferimento alle 31 unità assunte a tempo indeterminato e determinato. Il prospetto riporta anche la quota di costo corrispondente all'attività del personale dipendente impiegato in attività progettuali.

Quanto ai costi previsti in ordine agli organi consortili (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti), si evidenzia che il costo del Direttore è stato incluso nel costo del personale dipendente, considerata la natura del rapporto in essere, determinato in base al CCNL Federculture e quanto deliberato in occasione del rinnovo dell'incarico per il triennio 2017/2020.

Rispetto al valore indicato in riferimento al CdA, si precisa che esso rappresenta l'entità stimata dei soli rimborsi spese previsti a favore dei consiglieri per raggiungere la sede del TPP delle riunioni ovvero per trasferte strettamente connesse con il mandato ricevuto. Si rammenta in proposito che la normativa vigente, comma 2 art. 6 L.122/2010, ha previsto che la partecipazione agli organi di amministrazione degli Enti beneficiari di contributi pubblici è a titolo gratuito: per tale motivo non è previsto alcun compenso e/o gettone di presenza.

Gli altri valori sono stati determinati in base al dato storico, considerata la permanenza di tutte le condizioni e variabili.

I valori sono stati determinati sulla base: dei contratti vigenti; dei fabbisogni attesi e delle condizioni economiche attese per l'anno 2018, sulla base delle informazioni in possesso degli amministratori.

CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

La tabella 5 riporta i costi e i ricavi "diretti" dell'attività tipica (organizzazione di spettacolo dal vivo) svolta a favore delle Amministrazioni Comunali Socie. I ricavi diretti attesi dall'attività tipica del Consorzio sono rappresentati dagli incassi generati dalla vendita dei titoli di accesso agli spettacoli e dalla quota dei contributi che saranno erogati a favore del TPP da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, e dalle quote a ripiano poste a Carico delle Amministrazioni Socie.





I dati, relativi ai cachet delle compagnie, alle spese di promozione, alle spese tecniche per gli spettacoli (allestimenti, impianti audio/video/luci), alle spese per noli teatri, ai diritti SIAE, alle spese di biglietteria, sono stati determinati sulla base dei preventivi elaborati dagli Uffici Programmazione del TPP approvati dalle Amministrazioni Socie in riferimento alla stagione 2018/2019 per la parte di attività ricadente nell'anno solare 2019.

PROGETTI

Lo schema riporta i costi e i ricavi direttamente riferiti ai seguenti progetti:

- **“I-ARCHEO.S - Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the Cultural Activities”**, finanziato a seguito della CALL for proposal 2017 - STANDARD+ del Programma INTERREG V-A Croatia - Italy 2014-2020 (Lead partner di progetto)
- Progetto **“NETT- NETWORK OF THEATRES FOR THE VALORIZATION OF CULTURAL AND NATURAL HERITAGE TO DEVELOP A SUSTAINABLE TOURISM”** (Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia);
- Progetto **“SPARC- Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets”** (Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia)
- **Valorizzazione e gestione dei servizi custodia, guida, accoglienza ed assistenza pubblico presso le biblioteche, musei, pinacoteche e info point**
- **“ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO”** a valere sulle Risorse Liberate POIn 2007/2013 della REGIONE PUGLIA
- **TOURNEE - Theatres for tOURism developmeNt in Europe**, finanziato a valere sui fondi della 1ST CALL FOR PROPOSALS FOR STANDARD PROJECTS del INTERREG IPA CBC ITALY–ALBANIA–MONTENEGRO PROGRAMME PUGLIA REGION – Managing Authority / Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro
- **Interventi Fondo Speciale per la cultura ed il patrimonio culturale** (articolo 15 della Legge Regione Puglia n. 40/2016)

ATTIVITÀ ATTESA

Come evidenziato in apertura della presente relazione, la Regione Puglia è in procinto di perfezionare l'iter amministrativo finalizzato all'affidamento di una serie di interventi, progetti ed azioni da realizzarsi tra la fine del 2018 e l'anno 2019, di seguito elencati:

- **Fondo Sviluppo e Coesione**
- Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale – Il Sistema della Musica in Puglia anno 2019
- Sviluppo e internazionalizzazione della filiera culturale e creativa dello spettacolo dal vivo – teatro & danza/anno 2019



TEATRO PUBBLICO PUGLIESE		
CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA		
BILANCIO DI PREVISIONE 2019		
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.684.782
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni		0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio		5.445.054
Contributi in c/esercizio		3.979.254
Totale del valore della produzione (A)		8.129.836
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.800
7) Per servizi		6.279.452
8) Per godimento di beni di terzi		241.000
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi		982.831
b) Oneri sociali		282.617
c) Trattamento di fine rapporto		65.702
d) Trattamento di quiescenza e simili		0
e) altri costi		0
Totale costi per il personale		1.331.151
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.to immobilizz. Immateriali		1.000
b) Amm.to immobilizz. Materiali		38.500
c) Altre svalutazioni delle immobilizz.		0
d) Svalutazione crediti compresi nell'att. circol. e disponib. Liquide		25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni		64.500
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0
12) Accantonamenti per rischi		0
13) Altri accantonamenti		0
14) Oneri diversi di gestione		39.000
Totale costi della produzione (B)		7.971.903
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		157.932
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz.		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		0
d) proventi diversi dai precedenti		100
Totale altri proventi finanziari		100
17) Interessi e altri oneri finanziari		110.000
17-bis) Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(109.900)



D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
18)	Rivalutazioni:	
	a) di partecipazioni	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0
	c) di titoli iscritti nell'att. circolante	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0
	<i>Totale rivalutazioni</i>	0
19)	Svalutazioni:	
	a) di partecipazioni	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0
	c) di titoli iscritti nell'att. circolante	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0
	<i>Totale svalutazioni</i>	0
	Totale rettif. valore di attività finanziarie (D)	0
	Risult. prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	48.032
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	(47.354)
21)	Utile (perdita) di esercizio	679

TABELLA 1



BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - TABELLA 2					
CONTO ECONOMICO					
	STRUTTURA	CIRCUITO	PROGETTI	TOTALI	
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.684.782		2.684.782	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni				0	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio	1.548.173	466.630	3.430.251	5.445.054	
di cui Contributi in c/esercizio	1.548.173	435.830	1.993.251	3.979.254	
Totale del valore della produzione (A)	1.548.173	3.151.412	3.430.251	8.129.836	
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.500	5.300	0	16.800	
7) Per servizi	209.740	3.102.912	2.966.800	6.279.452	
8) Per godimento di beni di terzi	87.800	43.200	110.000	241.000	
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	713.066	0	269.766	982.831	
b) Oneri sociali	246.975	0	35.643	282.617	
c) Trattamento di fine rapporto	57.960	0	7.742	65.702	
d) Trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi					
Totale costi per il personale	1.018.000	0	313.151	1.331.151	
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Amm.to immobilizz. Immateriali	1.000	0	0	1.000	
b) Amm.to immobilizz. Materiali	4.500	0	34.000	38.500	
c) Altre svalutazioni delle immobilizz.	0	0	0	0	
d) Svalutazione crediti compresi nell'att. circol. e disponib. Liquide	25.000	0	0	25.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.500	0	34.000	64.500	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	32.700	0	6.300	39.000	
Totale costi della produzione (B)	1.390.240	3.151.412	3.430.251	7.971.903	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	157.932	(0)	0	157.932	



C) Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizz.	0	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizz.	0	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	100	0	100
	Totale altri proventi finanziari	100	0	100
17)	Interessi e altri oneri finanziari			
17-bis)	Utile e perdite su cambi	110.000	0	110.000
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(109.900)	0	(109.900)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18)	Rivalutazioni:			
	a) di partecipazioni	0	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
	c) di titoli iscritti nell'att. circolante	0	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0	0
19)	Svalutazioni:			
	a) di partecipazioni	0	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
	c) di titoli iscritti nell'att. circolante	0	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
	Totale svalutazioni	0	0	0
	Totale rettif. valore di attività finanziarie (D)	0	0	0
	Risult. prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	48.032	(0)	48.032
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	(47.354)	0	(47.354)
21)	Utile (perdita) di esercizio	679	(0)	679

TABELLA 2



RICAVI STRUTTURA - TABELLA 3**TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE (VOCE A.5 del Conto Economico)**

ADELFA	2.736,16	
ANDRIA	16.008,32	
ARADEO	1.560,80	
BARI	50.549,28	
BARLETTA	15.078,24	
BISCEGLIE	8.748,48	
BITONTO	9.001,28	
BRINDISI	14.209,92	
CAMPI SALENTINA	1.721,60	
CASTELLANETA	2.740,00	
CAVALLINO	1.906,08	
CERIGNOLA	9.064,48	
CISTERNINO	1.879,20	
CONVERSANO	4.109,28	
CANOSA DI PUGLIA	4.844,48	
CEGLIE MESSAPICA	3.233,44	
CORATO	7.691,52	
FASANO	6.317,12	
FOGGIA	23.525,76	
FRANCAVILLA FONTANA	5.912,80	
GALATINA	4.354,24	
GALLIPOLI	3.263,68	
GIOIA DEL COLLE	4.462,24	
GROTTAGLIE	5.200,48	
LATIANO	2.407,20	
LECCE	14.386,56	
LUCERA	5.493,28	
MAGLIE	2.371,04	
MANFREDONIA	9.001,12	
MARTINA FRANCA	7.841,44	
MASSAFRA	5.180,96	
MELENDUGNO	1.543,36	
MESAGNE	4.440,48	
NARDO'	5.070,08	
NOVOLI	1.313,76	
OSTUNI	5.097,60	
PESCHICI	671,52	
POGGIARDO	979,04	
POLIGNANO A MARE	2.810,72	
PUTIGNANO	4.286,88	
RUTIGLIANO	2.946,88	
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	2.226,56	
SANNICANDRO DI BARI	1.554,08	
SAN SEVERO	8.784,96	
TARANTO	32.024,64	
TAVIANO	1.998,72	
TORREMAGGIORE	2.778,40	
TORRE SANTA SUSANNA	1.686,40	
TRANI	8.934,72	
TUGLIE	842,24	
VICO DEL GARGANO	1.257,76	
VIESTE	2.123,36	
REGIONE PUGLIA *	€ 1.200.000,00	€ 1.548.172,64

*: La quota associativa a carico della Regione Puglia ammonta a complessivi € 1.900.000 dei quali € 700.000 destinati a finanziare le attività dell'intervento "Valorizzazione e gestione dei servizi custodia, guida, accoglienza ed assistenza pubblico presso le biblioteche, musei, pinacoteche e info point turistico nella provincia di Foggia". Inoltre, come noto, a far data dal 2010 la quota della Regione assorbe anche il

Contributi in conto esercizio (Voce A.5 del Conto Economico)**1.548.173****ALTRI PROVENTI (Voce C. 16 del Conto Economico)**

Interessi attivi di c/c

€ 100,00

€ 100,00



COSTI STRUTTURA - TABELLA 4**MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (Voce B.6 del Conto Economico)**

	Dettaglio	Totale
Materiale di consumo	€ 4.000,00	
Cancelleria	€ 7.500,00	€ 11.500,00

PER SERVIZI (Voce B.6 del Conto Economico)

Manutenz.e riparaz.con contratto	€ 4.980,00	
Manutenzione e Gestione Siti web	€ 20.000,00	
ANART-AGIS-ADEP Qt. Associative	€ 8.500,00	
Esperti/Consul Esterni - PRIVACY	€ 4.000,00	
Archiviazione documenti	€ 3.960,00	
Assistenza tecnica	€ 10.000,00	
Spese legali, notar., ammin., fisc.	€ 40.000,00	
Compensi ai sindaci	€ 31.000,00	
Rimb. spese collegio sindacale	€ 1.000,00	
Rimborso spese agli amministratori	€ 6.000,00	
Rimborsi km. agli amministratori	€ 15.000,00	
Rimborso spese ai dipendenti	€ 10.000,00	
Rimborsi kilometrici dipendenti	€ 15.000,00	
Energia elettrica	€ 6.000,00	
Acqua	€ 500,00	
Gas	€ 2.000,00	
Telefono e fax	€ 15.000,00	
Postali	€ 200,00	
Spese pulizia SEDE	€ 15.000,00	
Spese per servizi bancari	€ 600,00	
Visite mediche personale dipendente	€ 1.000,00	€ 209.740

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (Voce B.8 del Conto Economico)

Condominio	€ 7.600,00	
Fitti passivi (Sede Via Imbriani)	€ 19.200,00	
Fitti passivi (Sede Via Cardassi)	€ 61.000,00	€ 87.800,00

PER IL PERSONALE (Voce B.9 del Conto Economico)**SALARI E STIPENDI (B.9.a)**

Personale interno	€ 32.000,00	
Personale interinale	€ 950.831,22	€ 982.831,22

*: Quota della Voce "Salari e Stipendi" imputabile a progetti € 269.765,70 Importo Netto 713.066

ONERI SOCIALI (B.9.b)

Contributi previdenziali INPS	€ 266.276,43	
Contributi previdenziali INPGI	€ 11.786,58	
Contributi CASAGIT	€ 446,80	
Premi INAIL	€ 4.107,67	€ 282.617,49

*: Quota della Voce "Oneri sociali" imputabile a progetti € 35.642,93 Importo Netto 246.975

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (B.9.c)

Quota Tfr personale dipendente	€ 11.534,73	
Accantonamento fondo Tfr dipend.	€ 54.167,71	€ 65.702,44

*: Quota della Voce "Trattamento di fine rapporto" imputabile a progetti € 7.742,21 Importo Netto 57.960

*: Quota imputabile a progetti

€ 1.331.151,14
313.150,84 Importo Netto



AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (Voce B.10)

AMMORTAMENTI IMMATERIALI (B.10.a)	€ 1.000,00	€ 1.000,00
AMMORTAMENTI MATERIALI (B.10.b)	€ 4.500,00	€ 4.500,00
SVALUTAZIONE CREDITI (B.10.d)	€ 25.000,00	€ 25.000,00
		€ 30.500,00

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Voce B.14 del Conto Economico) *

Rassegna stampa	€ 6.000,00	
Libri, giornali e riviste	€ 1.000,00	
Altre spese generali	€ 5.000,00	
Spese generali viaggi	€ 18.000,00	
Francobolli e valori bollati	€ 2.000,00	
Diritti C.C.I.A.A.	€ 1.000,00	
Imposte di registro	€ 600,00	
Vidimazioni libri sociali	€ 309,87	
Tassa raccolta rifiuti	€ 5.000,00	
Spese bolli	€ 90,13	€ 39.000,00

*: Quota della Voce "Oneri diversi di Gestione" imputabile a progetti € 6.300,00 Importo Netto 32.700

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (Voce C.17 del Conto Economico)

Interessi passivi di c/c	€ 55.000,00	
Commissioni c/affidamento bancario	€ 55.000,00	€ 110.000,00

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (Voce 20 del Conto Economico)**IMPOSTE CORRENTI**

IRES	€ 11.527,78	
IRAP	€ 35.825,79	€ 47.353,56



CIRCUITO - TABELLA 5

		<u>DETTAGLIO</u>	<u>TOTALE</u>
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.684.782
		INCASSI DA	1.278.422
		QUOTA A RIPIANO	1.406.361
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio		466.630
	Contributi in c/esercizio		466.630
		QUOTA CONTR. MIBAC su attività indistintamente riferite a tutte le stagioni	30.800
		QUOTA CONTR. MIBAC investita nelle stagioni	435.830
	Totale del valore della produzione (A)		3.151.412
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.300
		Biglietterie - Costo Biglietti (Voce B.6 del Conto Economico)	5.300
7)	Per servizi		3.102.912
		CACHET ARTISTICI (Voce B.7 del Conto Economico)	2.202.592
		SIAE (Voce B.7 del Conto Economico)	241.760
		SERVIZI TECNICI	243.991
		SERVIZI DI PROMOZIONE	330.763
		SERVIZIO E SISTEMA BIGLIETTERIA	57.306
		Premi assicurativi	21.000
		Costo bigl.omaggio ecced. 5%	5.500
8)	Per godimento di beni di terzi		43.200
		Nolo Teatri e Impianti	43.200
	Totale costi della produzione (B)		3.151.412
	Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)		(0)



RIEPILOGO PROGETTI - TABELLA 6								
		Valorizzazione e gestione dei servizi custodia, guida, accoglienza ed assistenza pubblico presso le biblioteche, musei, pinacoteche e info point turistico nella provincia di Foggia	SPARC: Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets	NETT-Network of Theatres for the valorization of Cultural and Natural Heritage to develop a Sustainable Tourism	L'ArcheoS: "Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the cultural Activities"	TOURNEE - Theatres for Tourism development in Europe	TITOLO DELL'INTERVENTO: "FONDO SPECIALE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE - ART. 15 COMME 3 L.R. 40/2016	"ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



TITOLO DELL'INTERVENTO: Valorizzazione e gestione dei servizi custodia, guida, accoglienza ed assistenza pubblico presso le biblioteche, musei, pinacoteche e info point turistico nella provincia di
FONDI ORDINARI DELLA REGIONE PUGLIA - INCLUSI NELLA QUOTA DI ADESIONE

		Importi Parziali	Importi Totali
A)	Valore della produzione	Dettaglio voci	
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio		700.000
	Contributi in c/esercizio	QUOTA CONTR. REGIONE PUGLIA 700.000	
	Totale del valore della produzione (A)		700.000
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	Per servizi		700.000
		TRASFERIMENTO A FAVORE DELLA SOCIETA' SANTA TERESA MULTISERVIZI SPA 700.000	
8)	Per godimento di beni di terzi		
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi		
	b) Oneri sociali		
	c) Trattamento di fine rapporto		
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi		
	Totale costi per il personale		0
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Amm.to immobilizz. Immateriali		
	b) Amm.to immobilizz. Materiali		
	c) Altre svalutazioni delle immobilizz.		
	d) Svalutazione crediti compresi nell'att. circol. e disponib. Liquide		
	Totale ammortamenti e svalutazioni		0
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
11)	Accantonamenti per rischi		
12)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione		
	Totale costi della produzione (B)		700.000

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

0



TITOLO DELL'INTERVENTO - SPARC: Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets

FONDI: First Call for Proposals priorità 2 del Programma di Cooperazione Territoriale Grecia - Italia

		Importi Parziali	Importi Totali
A) Valore della produzione	Dettaglio voci		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio			454.000
Contributi in c. esercizio	QUOTA CONTR. INTERREG GRECIA-ITALIA	454.000	
Totale del valore della produzione (A)			454.000
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi			307.000
	Collaborazioni coordinate	14.000	
	Spese viaggi e alloggio trasferte personale interno	21.000	
	Audit	9.000	
	Consulente a supporto Project Manager	20.000	
	Progettazione grafica e realizzazione materiali promozionali progetto	8.000	
	Comitato esperti (incluse spese trasferte)	15.000	
	n. 4 Workshop Tematici	70.000	
	Azione Pilota	70.000	
	Summer Festival Carnival	50.000	
	Azione di diffusione e disseminazione dei risultati	30.000	
8) Per godimento di beni di terzi			50.000
	Summer Festival Carnival (noleggio impianti)	15.000	
	Azione Pilota (noleggio impianti)	15.000	
	Workshop Tematici (noleggio impianti)	14.000	
	Quota parte costi generali (cancelleria, ecc.)	6.000	
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi		52.000	
b) Oneri sociali		6.500	
c) Trattamento di fine rapporto		1.500	
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
Totale costi per il personale			60.000
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm.to immobilizz. Immateriali			
b) Amm.to immobilizz. Materiali		34.000	
	Acquisto Attrezzature, impianti e mobili per allestimento HUB della Creatività (considerato 1/5 del valore di acquisto stimato in 170.000,00)	34.000	
c) Altre svalutazioni delle immobilizz.			
d) Svalutazione crediti compresi nell'att. circol. e disponib. Liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni			34.000
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione			3.000
	Quota parte costi generali (cancelleria, ecc.)	3.000	
Totale costi della produzione (B)			454.000

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)



**TITOLO DELL'INTERVENTO - NETT-Network of Theatres for the valorization of Cultural and
FONDI: First Call for Proposals priorità 2 del Programma di Cooperazione Territoriale Grecia – Italia**

		Importi Parziali	Importi Totali
A)	Valore della produzione	Dettaglio voci	
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio		183.200
5)	Contributi in c/esercizio	QUOTA CONTR. INTERREG GRECIA-ITALIA	183.200
	Totale del valore della produzione (A)		183.200
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	Per servizi		132.200
		Collaborazioni coordinate	7.200
		Spese viaggi e alloggio trasferte personale interno	12.000
		Audit	4.000
		Consulente a supporto Project Manager	20.000
		Workshop Tematici	24.000
		Azione Pilota	5.000
		CACHET SPETTACOLI	60.000
8)	Per godimento di beni di terzi		23.000
		Quota parte costi generali (cancelleria, ecc.)	3.000
		Spettacoli (noleggio impianti)	20.000
9)	Per il personale:		
a)	Salari e stipendi		23.000
b)	Oneri sociali		2.500
c)	Trattamento di fine rapporto		500
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi		
	Totale costi per il personale		26.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Amm.to immobilizz. Immateriali		
b)	Amm.to immobilizz. Materiali		
c)	Altre svalutazioni delle immobilizz.		
d)	Svalutazione crediti compresi nell'att. circol. e disponib. Liquide		
	Totale ammortamenti e svalutazioni		0
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
11)	Accantonamenti per rischi		
12)	Altri accantonamenti		
13)	Oneri diversi di gestione		2.000
		Quota parte costi generali (cancelleria, ecc.)	2.000
	Totale costi della produzione (B)		183.200

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

0



TITOLO DELL'INTERVENTO - I.Archeo.S.: "Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the cultural Activities"

FONDI: Interreg V/A Italia-Croazia CBC Programme

		Importi Parziali	Importi Totali
A) Valore della produzione	Dettaglio voci		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio			175.300
Contributi in c/esercizio	QUOTA CONTR. INTERREG GRECIA-ITALIA	175.300	
Totale del valore della produzione (A)			175.300
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi			127.600
	Spese viaggi e alloggio trasferte personale interno	6.000	
	Audit	600	
	Conferenza stampa conclusiva	1.000	
	Comitato esperti (incluse spese trasferte)	25.000	
	Workshop Tematici e Educational tour	50.000	
	Realizzazione e aggiornamento APP	5.000	
	Azione Pilota	40.000	
8) Per godimento di beni di terzi			31.000
	Azione Pilota (noleggio impianti)	10.000	
	Workshop Tematici (noleggio impianti)	20.000	
	Quota parte costi generali (cancelleria, ecc.)	1.000	
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi		13.000	
b) Oneri sociali		2.000	
c) Trattamento di fine rapporto		400	
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
Totale costi per il personale			15.400
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm.to immobilizz. Immateriali			
b) Amm.to immobilizz. Materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizz.			
d) Svalutazione crediti compresi nell'att. circol. e disponib. Liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni			0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
11) Accantonamenti per rischi			
12) Altri accantonamenti			
13) Oneri diversi di gestione			1.300
	Quota parte costi generali (cancelleria, ecc.)	1.300	
Totale costi della produzione (B)			175.300

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)



TITOLO DELL'INTERVENTO - TOURNEE - Theatres for tOURism developmeNt in Europe
FONDI: 1ST CALL FOR PROPOSALS FOR STANDARD PROJECTS del INTERREG IPA CBC
ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO PROGRAMME PUGLIA REGION - Managing Authority /
Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro

		Importi Parziali	Importi Totali
A)	Valore della produzione	Dettaglio voci	
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio		48.000
	Contributi in c/esercizio	QUOTA CONTR. INTERREG ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO (Comune di Barletta)	48.000
	Totale del valore della produzione (A)		48.000
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	Per servizi		30.000
		Organizzazione Nr. 03 Laboratori Teatrali a Barletta	20.000
		Organizzazione Festival a Barletta e partecipazione delle Performance prodotte da Barletta ai Festival di Fier, Tirana e Budva	10.000
8)	Per godimento di beni di terzi		6.000
		Organizzazione Festival a Barletta (noleggio impianti)	6.000
9)	Per il personale:		
a)	Salari e stipendi	10.000	
b)	Oneri sociali	1.800	
c)	Trattamento di fine rapporto	200	
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi		
	Totale costi per il personale		12.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Amm.to immobilizz. Immateriali		
b)	Amm.to immobilizz. Materiali		
c)	Altre svalutazioni delle immobilizz.		
d)	Svalutazione crediti compresi nell'att. circol. e disponib. Liquide		
	Totale ammortamenti e svalutazioni		0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione		0
	Totale costi della produzione (B)		48.000

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

0



**TITOLO DELL'INTERVENTO: "FONDO SPECIALE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE -
ART. 15 COMME 3 L.R. 40/2016
FONDI ORDINARI BILANCIO REGIONE PUGLIA**

		Importi Parziali	Importi Totali
A)	Valore della produzione	Dettaglio voci	
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio		1.435.000
5)	Contributi in c/esercizio	QUOTA CONTR. REGIONE PUGLIA	
		1.435.000	
	Totale del valore della produzione (A)		1.435.000
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	Per servizi		1.300.000
		ATTIVITA' PROGETTUALI	1.300.000
8)	Per godimento di beni di terzi		
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	116.000	
	b) Oneri sociali	15.500	
	c) Trattamento di fine rapporto	3.500	
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi		
	Totale costi per il personale		135.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Amm.to immobilizz. Immateriali		
	b) Amm.to immobilizz. Materiali		
	c) Altre svalutazioni delle immobilizz.		
	d) Svalutazione crediti compresi nell'att. circol. e disponib. Liquide		
	Totale ammortamenti e svalutazioni		0
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
11)			
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione		
	Totale costi della produzione (B)		1.435.000

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

0



25

**TITOLO DELL'INTERVENTO: "ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
FONDI: RISORSE LIBERATE POIn 2007/2013 - REGIONE PUGLIA**

		Importi Parziali	Importi Totali
A)	Valore della produzione	Dettaglio voci	
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio		434.751
	Contributi in c/esercizio	QUOTA CONTR. REGIONE PUGLIA	434.751
	Totale del valore della produzione (A)		434.751
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	Per servizi		370.000
		CONSULENTI E COLLABORATORI PER ASSISTENZA TECNICA DIPARTIMENTO	370.000
8)	Per godimento di beni di terzi		
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	55.766	
	b) Oneri sociali	7.343	
	c) Trattamento di fine rapporto	1.642	
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi		
	<i>Totale costi per il personale</i>		64.751
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Amm.to immobilizz. Immateriali		
	b) Amm.to immobilizz. Materiali		
	c) Altre svalutazioni delle immobilizz.		
	d) Svalutazione crediti compresi nell'att. circol. e disponib. Liquide		
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		0
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
11)			
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione		
	Totale costi della produzione (B)		434.751

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

0



TEATRO PUBBLICO PUGLIESE**CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI e la Cultura****RELAZIONE del Collegio dei Revisori dei Conti al****Bilancio di previsione 2019**

All'Assemblea dei soci della del Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura.

Il Collegio dei Revisori del Teatro Pubblico Pugliese ha esaminato il Budget di Previsione per l'esercizio — anno 2019 — predisposto dal Direttore Generale ed esaminato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2018, con approvazione in data 13 dicembre 2018

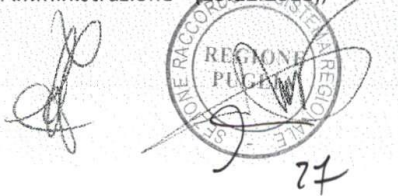
Il Budget di Previsione è stato redatto in conformità agli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c., nel rispetto dei principi contenuti negli artt. 2423 bis e seguenti, e dei criteri di valutazione elencati nell'art. 2426 del codice civile, redigendo però il Conto Economico.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 dicembre 2018, ha deliberato la definitiva approvazione dello strumento finanziario che ha tenuto conto della nota della Regione Puglia del 12 dicembre 2018, protocollo A00_004/0004409 a firma del Direttore Generale del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il documento segnala la copertura finanziaria pari ad euro di 1.900.000 per il 2019 quale quota ordinaria del socio Ente Regione, destinata all'organismo partecipato dal socio di maggioranza; il documento di attestazione è giunto in data odierna.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle more della definizione del Piano Strategico Regionale della Cultura ed in ragione, delle incertezze connesse ai tempi di rimodulazione delle risorse a valere sul Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 ha approvato il Bilancio di Previsione e il Piano Annuale delle Attività 2019, senza inserire alcun dato numerico a riguardo, ciò anche per gli altri progetti legati ai programmi di cooperazione transnazionali la cui determinazione non è certa e quantificabile.

Il Collegio ha esaminato la conformità delle previsioni contenute nei dati contabili del Budget di previsione dell'esercizio 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione (13.12.2018),



esaminando i documenti predisposti dal Direttore Generale e messi a disposizione dell'organo che brevemente si riassume:

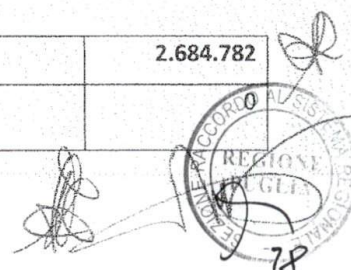
- verbale del consiglio di amministrazione del 29 ottobre 2018 e del 13 dicembre 2018;
- il Piano annuale delle Attività 2019, con relativa Relazione del Direttore Generale ;
- bilancio di previsione e relativa documentazione di supporto da cui emergono; le previsioni dei ricavi definite secondo analisi delle fonti di finanziamento, con elencazione delle attività progettuali che si prevede troveranno realizzazione entro il 31 dicembre 2019, suddivise tra componenti positivi della gestione caratteristica. La separata indicazione delle componenti negativi della gestione caratteristica è esposta secondo i livelli di spesa previsti per l'esercizio finanziario del 2019;
- la Nota della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – protocollo 12 dicembre 2018, protocollo A00_004/0004409;
- le delibere dei Comuni soci con preventiva approvazione da parte degli Enti delle stagioni teatrali 2018/2019.

Le voci del Conto Economico sono rappresentate nel prospetto fornito dal Direttore Generale, con sottoclassificazione distinta in "Struttura", "Circuito" e "Progetto".

Vengono classificate nella voce A1) - ricavi delle vendite e prestazioni, le quote rivenienti dalla copertura dei costi diretti delle stagioni teatrali da parte delle amministrazioni socie. Nella voce A5) – altri ricavi trovano allocazione i ricavi rivenienti da accordi sottoscritti con la Regione Puglia e l'Unione Europea per i programmi di cooperazione e le quote associative. Il contributo ministeriale è stato previsto in misura prudente rispetto al minimo assegnabile, sulla base del contributo 2018.

Il Conto Economico Previsionale evidenzia al "Valore della Produzione" i ricavi che si prevedono di realizzare nell'esercizio 2019, per complessivi euro **8.129.836**.

1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.684.782
	a) Struttura	

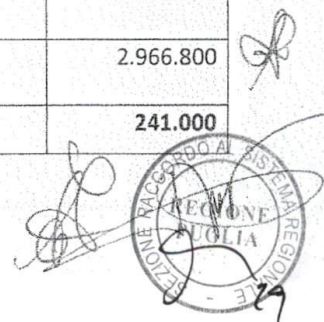


	b) Circuito	2.687.782
	c) Progetti	0
5	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	5.445.054
	a) Altri ricavi Struttura	1.548.173
	b) Altri ricavi Circuito	466.630
	c) Altri ricavi Progetti	3.430.251
	d) Contributi in conto esercizio Struttura	1.548.173
	e) Contributi in conto esercizio Circuito	435.830
	f) Contributi in conto esercizio Progetti	1.995.251
	TOTALE A)	8.129.836

I ricavi sono determinati a norma di statuto, tenendo presente norme regionali, convenzioni, contratti e contributi che gli Enti Locali ed altri Finanziatori sono tenuti a corrispondere.

Sotto la voce **"Costo della produzione"** per complessivi **7.971.903**, sono indicati i costi di gestione, stimati in base al consuntivo 2017 e sui costi che svilupperà l'attività :

6	Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	16.800
	a) materie prime sussidiarie, di consumo e merci Struttura	11.500
	b) materie prime sussidiarie, di consumo e merci Circuito	5.300
	c) materie prime sussidiarie, di consumo e merci Progetti	0
7	Per servizi	6.279.452
	a) Servizi struttura	209.740
	b) Servizi circuito	3.102.912
	c) Servizi progetti	2.966.800
8	Per godimento beni di terzi	241.000



	a) Struttura	87.800
	b) Circuito	43.200
	c) Progetti	110.000
9	Per il personale	1.331.151
	a) Personale Struttura	1.018.000
	b) Personale Circuito	0
	c) Personale Progetti	313.151
10	Ammortamenti e svalutazioni	64.500
	a) Ammortamenti e svalutazioni Struttura	30.500
	b) Ammortamenti e svalutazioni Circuito	0
	c) Ammortamenti e svalutazioni Progetti	34.000
14	Oneri diversi di gestione	39.000
	a) altri oneri diversi di gestione Struttura	32.700
	b) altri oneri diversi di gestione Circuito	0
	c) altri oneri diversi di gestione Progetti	6.300
	TOTALE B)	7.971.903

Nel merito delle singole voci che compongono il totale costi e spese, si rileva che gli ammortamenti e gli accantonamenti risultano quantificati in euro **64.500**.

I criteri di determinazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, risultano stimati in conformità alle norme vigenti in materia e si sostanziano come segue:

a)	Ammortamento immobilizz. Immateriali	1.000
	Struttura	1.000
	Circuito	0
	Progetti	0
b)	Ammortamento immobilizz. materiali	38.500

[Handwritten signatures and stamps]

30

	Struttura	4.500
	Circuito	0
	Progetti	34.000
c)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	25.000
	Struttura	25.000
	Circuito	0
	Progetti	0
	Totale immobilizzazioni e svalutazioni	64.500

Mentre per gli accantonamenti si è proceduto mediante stima.

Il costo del personale dipendente ammonta ad euro **1.331.151** ed è distribuito come segue:

a)	Salari e stipendi	982.832
	Struttura	713.066
	Circuito	0
	Progetti	269.766
b)	Oneri sociali	282.617
	Struttura	246.975
	Circuito	0
	Progetti	35.642
c)	Trattamento di fine rapporto	65.702
	Struttura	57.960
	Circuito	0
	Progetti	7.742
	Totale costi per il personale	1.331.151

La gestione finanziaria è indicata nella voce "Proventi e Oneri Finanziari" pari ad euro **109.900**:

C	Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate	109.900
16	a) Proventi finanziari (Struttura)	



17	b) Oneri finanziari (Struttura)	110.000
	TOTALE C)	109.900

In merito all'area finanziaria, l'organo di controllo auspica il tempestivo e puntuale adempimento delle proprie obbligazioni sia da parte delle amministrazioni socie, sia da parte degli Enti erogatori dei contributi, affinché il Consorzio possa ridurre il ricorso alle linee di credito e il conseguente sostenimento degli oneri finanziari di cui alla stima.

La gestione straordinaria è indicata nella voce "Proventi e Oneri Straordinari" pari ad euro **0,00**:

D	Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0
18	Rivalutazione	0
19	Svalutazione	0
	TOTALE D)	0

Il risultato prima delle imposte è stimato in euro **48.032**, con un utile della gestione dell'anno sociale 2019 in euro 679.

Il Collegio esprime un giudizio di congruità dei costi e di coerenza con le finalità della Fondazione.

Il Collegio preso atto del Budget di esercizio 2019, così come redatto, formulato ed approvato dal Consiglio di amministrazione, esprime parere favorevole, sottolineando ai Soci il richiamo di cui ante.

Il Collegio dei revisori

Bari, 10 GENNAIO 2019



**REGIONE
PUGLIA****GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

ALLEGATO 3)

Regione Puglia
Gabinetto del PresidenteAOO_021/PROT
17/01/2019 - 0000193Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005Gent.ma Avv. Loredana Capone
Assessore all'Industria turistica e culturale**Oggetto: Assemblea ordinaria Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per
le arti e la cultura del 17 gennaio 2019 - Atto di indirizzo.**

Come è noto, la regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", in sigla TPP, costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, prevedendo al comma 2 lettera f) che la Giunta Regionale approva i bilanci previsionali dei suddetti Enti entro trenta giorni dalla data della comunicazione da parte del Servizio regionale competente.

Con nota prot. n. 3649 del 14 dicembre 2018, trasmessa a mezzo pec e acquisita dalla Sezione Raccordo al Sistema regionale al prot. n. AOO_092/0002064 del 17/12/2018, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio TPP per il 31 dicembre 2018 alle ore 20.30 in 1^a convocazione presso la sede legale sita in via Imbriani, 67 - Bari e per il successivo 17 gennaio 2019 in 2^a convocazione, alle ore 11.00 presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla Via Zanardelli n. 30, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura del Verbale precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;

www.regione.puglia.it

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – tel. 080/5559371 –

Mail: gabinetto.presidente@regione.puglia.it – P.E.C. capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

33

**REGIONE
PUGLIA****GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 3) Approvazione Bilancio di Previsione 2019;
- 4) Ratifica attivazione polizza Responsabilità Civile del Consiglio di Amministrazione;
- 5) Adesione Comune di Peschici.

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno "Lettura del verbale precedente" occorre prendere atto.

Con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente" occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Con riferimento al **terzo punto** all'ordine del giorno, "Approvazione Bilancio di Previsione 2019", sulla base della relazione tecnica allegata al presente atto di indirizzo (Allegato 1) non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di previsione 2019 del Teatro Pubblico Pugliese -Consorzio Regionale per le arti e la cultura (Allegato 2), ritenuto opportuno ribadire le seguenti raccomandazioni già formulate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 del Consorzio:

- monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati, attesa anche l'azione legale autorizzata dal Cda per il recupero delle somme;
- effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
- effettuare il controllo costante del perdurare delle condizioni a supporto delle stime effettuate, indispensabili per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'ente.

Inoltre si raccomanda di redigere il bilancio di previsione raffrontato con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente a fini comparativi.

Con riferimento al **quarto punto** all'ordine del giorno "Ratifica attivazione polizza Responsabilità Civile del Consiglio di Amministrazione", si ritiene di valutare favorevolmente la ratifica dell'attivazione della polizza assicurativa in questione.

Con riferimento al **quinto punto** all'ordine del giorno "Adesione Comune Peschici"

www.regione.puglia.it

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – tel. 080/5559371 –

Mail: gabinetto.presidente@regione.puglia.it – P.E.C. capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it



34

**REGIONE
PUGLIA****GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

occorre prendere atto dell'adesione al Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura da parte dell'Amministrazione Comunale di Peschici, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29/11/2018, acquisita agli atti unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea.

A riguardo pertanto, si stabilisce di:

1. partecipare all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, convocata in seconda convocazione per il 17 gennaio 2019 alle ore 11:00 presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla Via Zanardelli n. 30;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea _____, conferendo il seguente mandato:
 - a. relativamente al punto 1) all'ordine del giorno "Lettura del Verbale precedente", prenderne atto;
 - b. relativamente al punto 2) all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
 - c. relativamente al punto 3) all'ordine del giorno: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019", approvare il bilancio di previsione 2019 del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura che, allegato 2) al presente atto di indirizzo, formulando seguenti raccomandazioni:
 - redigere il bilancio di previsione raffrontato con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente a fini comparativi;
 - monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati, attesa anche l'azione legale autorizzata dal C.d.A. per il recupero delle somme;

www.regione.puglia.it

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – tel. 080/5559371 –
Mail: gabinetto.presidente@regione.puglia.it – P.E.C. capogabinetto.presidente@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

- effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
 - effettuare il controllo costante del perdurare delle condizioni a supporto delle stime effettuate, indispensabili per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'ente;
- d. relativamente al punto 4) all'ordine del giorno "Ratifica attivazione polizza Responsabilità Civile del Consiglio di Amministrazione", ratificare;
- e. relativamente al punto 5) all'ordine del giorno "Adesione Comune di Peschici", prendere atto dell'adesione al Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura da parte dell'Amministrazione Comunale di Peschici, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29/11/2018.

D'ordine del Presidente della G.R.
Il Capo di Gabinetto
Claudio Stefanazzi

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 36
FACCIAE.

www.regione.puglia.it

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – tel. 080/5559371 –

Mail: gabinetto.presidente@regione.puglia.it – P.E.C. capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it



36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 594

Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento “Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2019”.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'istruttore , così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue:

Visto:

- l'art. 39 comma 4 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *“la Giunta Regionale con proprio provvedimento stabilisce lo scadenziario per il conferimento dei dati e delle informazioni da parte delle aziende sanitarie, istituti ed enti del SSR ai sistemi informativi regionali.”*
- l'art. 39 comma 7 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *“Con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, sono individuati gli obblighi informativi e le relative modalità tecniche di assolvimento a carico delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli enti ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il SSR e del personale convenzionato con il SSR.”*
- l'art. 12 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il DPCM 29 settembre 2015, n. 178 “Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico”;
- il D.M. 4/8/2017 “Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.”
- l'art. 13 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di dematerializzazione della ricetta medica;
- l'art. 50 del d.l. n. 269 del 30/09/2003 convertito con modificazioni dalla l.n. 326 del 24/11/2003, relativo al progetto Tessera Sanitaria - Monitoraggio della Spesa Sanitaria ed i relativi decreti attuativi;
- Il D.P.C.M 26/3/2008 relativo alle modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze da parte dei singoli medici del Servizio Sanitario Nazionale;
- il D.M. 02/11/2011 che disciplina le modalità tecniche per la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 3 della Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005 che prevede che il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento a carico dello Stato;
- il D.M. 21/7/2011 “Trasmissione telematica delle ricette del servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori e la ricetta elettronica (Progetto Tessera Sanitaria). Avvio a regime del sistema presso le Regioni Toscana, Puglia, Sardegna e la provincia autonoma di Trento”.
- il D.M. n. 135 del 8/7/2010 “Regolamento recante integrazione delle informazioni relative alla scheda di dimissione ospedaliera, regolata dal D.M. n. 380 del 27/10/2000”;
- il D.M. del 11/6/2010 “Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale”;
- il D.M. del 31/7/2007 “Istituzione del Flusso Informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta e per conto”;
- il D.M. del 4/2/2009 “Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero”;
- il D.M. del 17/12/2008 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare”;
- il D.M. del 17/12/2008 “Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali”;

- il D.M. del 17/12/2008 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza";
- il D.M. del 15/10/2010 "Istituzione del sistema informativo per la salute mentale";
- il D.M. del 11/6/2010 "Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze";
- il D.M. n.349 del 16/7/2001 "Regolamento recante: Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni";
- il D.M. del 21/12/2007 "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali";
- il D.M. del 6/6/2012 "Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli hospice";
- il D.M. 11/12/2009 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità";
- il D.M. del 05/12/2006 "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie";
- il D.M. del 16/02/2001 "Nuovi modelli di rilevazione economici del Sistema informativo sanitario";
- l'Accordo interregionale per la compensazione della Mobilità sanitaria (ultima versione vigente);
- l'Accordo Stato-Regioni "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome" (Rep. Atti n. 225/CSR del 20/12/2012);
- il D.M. 22/04/2014 "Flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate";
- l'Accordo del 26 settembre 2013 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario."
- Il decreto del Ministro della Salute del 7 dicembre 2016, n. 261 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni del decreto 27 ottobre 2000, n. 380 e successive modificazioni, concernente la scheda di dimissione ospedaliera" (GU Serie Generale n.31 del 7-2-2017);
- Il decreto del Ministero della Salute, n. 262 recante "Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato" (G.U. Serie Generale, n. 32 del 08 febbraio 2017) con il quale diventa possibile ricostruire a livello nazionale il percorso dell'assistito tra i diversi setting assistenziali;
- l'art.1 comma 382 della legge di bilancio 2017 in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- la nota DGSIS 0002504-P-29/03/2016 del Ministero della Salute "Comunicazione dei termini per l'invio dei dati al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e della chiusura del sistema di accoglienza flussi (GAF)";
- Con Decreto del Ministero della Salute del 17/09/2018 è stata istituita l'Anagrafe Nazionale Vaccini che registra:
 - i soggetti vaccinati;
 - i soggetti da sottoporre a vaccinazione;
 - i soggetti immunizzati di cui all'art. 1, comma 1, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73;
 - i soggetti per i quali le vaccinazioni possono essere omesse o differite solo in caso di accertato pericolo per la salute, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 7 giugno 2017, n.73;le dosi e i tempi di somministrazione delle vaccinazioni effettuate;
 - gli eventuali effetti indesiderati.
- con Intesa Stato-Regioni del 21 febbraio 2019 è stato approvato il "Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il Triennio 2019/2020" (Rep. Atti 28/CSR/2019) di cui all'articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n.266;
- con la stessa Intesa sono stati approvati anche i seguenti documenti:
 1. Linee Guida relative alle modalità di Trasmissione e rilevazione dei flussi informativi per il Monitoraggio dei tempi di attesa

2. Manuale "Procedura gestionale per l'applicazione dei RAO, ferma restando la possibilità da parte delle Regioni e Province autonome di adottare diversi modelli di governo clinico;
3. Glossario in materia di Liste di Attesa;

Rilevato che:

- con DGR n. 317/2011 è stata approvata la mappa dei flussi informativi della Regione Puglia, contenente il quadro sinottico degli obblighi informativi vigenti;
- con DGR n. 1791/2014, n. 1792/2014, n. 1793/2014, n. 1794/2014, n. 1795/2012, n. 1796/2014, n. 1797/2014, n. 1798/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono stati approvati gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private per l'erogazione di prestazioni sanitarie;
- nei suddetti schemi di accordo è fatto preciso riferimento all'obbligo per le strutture private di conferire i dati di propria competenza secondo le indicazioni regionali, per cui il conferimento completo e tempestivo dei dati si configura a pieno titolo quale obbligazione contrattuale;
- con DGR n. 240/2013 sono state disposte le modalità attuative per la dematerializzazione della ricetta medica in Regione Puglia;
- con DGR n. 1391/2014 e DGR n. 2479/2015 è stato disposto l'avvio a regime della ricetta dematerializzata in Regione Puglia;
- con DGR n. 987 del 21/05/2013 è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni *"Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome"*;
- con DGR n. 1397/2011 è stato approvato il *"Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa per il triennio 2011-2013"*, in attuazione dell'art. 9 della suddetta Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) per il triennio 2010-2012, di cui all'articolo 1, comma 280 della legge 23/12/2005, n.266, del 28/10/2010;
- con DGR n. 2701/2011 è stato istituito il flusso informativo per il monitoraggio regionale *ex ante* dei tempi di attesa;
- con DGR n. 1143/2013 è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante *"Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinico in diagnostica per immagini - Normativa e prassi"*;
- con DGR n. 1116/2014 è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 Giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province di Trento e Bolzano sul documento recante *"Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali"*.
- con DGR n. 194/2014, ai sensi della L.R. 19/2013, è stato soppresso il Tavolo Permanente di Sanità Elettronica della Regione Puglia, di cui al R.R. n. 19/2007, attribuendo le relative funzioni all'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi dell'allora Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, oggi Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità;
- con DGR n. 1168 del 25/9/2015 è stato approvato il catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche quale strumento unico per la prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, per la successiva prenotazione ed erogazione;
- con DGR n. 1228/2013 è stato approvato l'accordo per la distribuzione di ossigeno liquido terapeutico domiciliare (successivamente rinnovata con DGR n. 1334/2014 e prorogato con DGR n. 1449/2015) che prevede obblighi informativi a carico delle ditte di distribuzione di ossigeno terapia accreditate;
- con DGR n. 219/2017 si è dato avvio al processo di dematerializzazione dei buoni per l'acquisto di prodotti senza glutine con oneri a carico del SSR;
- con DGR 07 febbraio 2017, n. 137 si è proceduto al rinnovo del protocollo di Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021 con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- con DGR n. 1803/2018 è stato approvato il *"Piano di Sanità Digitale della Regione Puglia per il triennio 2018/2020"*

Considerato che:

- la garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti i flussi informativi nazionali e regionali è obiettivo vincolante pena decadenza dei Direttori Generali ai sensi della L.R. n. 4/2003 art. 32, come richiamato nell'allegato agli schemi di contratto con gli stessi Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie, approvati con deliberazioni della Giunta regionale;
- ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 4/2003 il mancato rispetto degli obblighi informativi comporta la perdita dell'accreditamento, ovvero dell'autorizzazione, per le strutture private e la riduzione delle prestazioni autorizzate e dei limiti di remunerazione per gli istituti e gli enti, nella misura individuata dalla Giunta regionale, in relazione alla gravità e/o ripetitività dell'inadempimento;
- la trasmissione dei flussi informativi previsti dalla normativa nazionale rientra tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato - Regioni il 23 marzo 2005;
- l'eventuale mancato rispetto degli obblighi informativi da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, può determinare dichiarazione di "inadempienza" della Regione da parte dei Ministeri competenti, con conseguenti penalizzazioni finanziarie, come previsto dalla citata Intesa;
- l'invio di flussi informativi costantemente aggiornati consente alle strutture preposte alla programmazione sanitaria sia a livello aziendale sia a livello regionale di disporre della necessaria conoscenza dei livelli di assistenza erogati per orientare le scelte di governo del SSR;
- l'art. 15 recante *"Sanità digitale e piano di evoluzione dei flussi informativi del NSIS"* del Patto per la Salute 2014-2016 stabilisce che il Piano di Evoluzione dei Flussi NSIS (PEF-NSIS) rappresenta lo strumento di programmazione degli interventi sui sistemi informativi, necessari a consentire il governo e il monitoraggio dei LEA e dei relativi costi;
- lo stesso art. 15 stabilisce che ciascuna Regione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, mette in atto sul proprio territorio le misure necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal PEF-NSIS, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite ai sensi dell'art. 3 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23/3/2005;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

- approvare il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2019", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a provvedere, nel corso del 2019, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
- dare atto che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
- disporre che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
- disporre che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a), della L.R. 4.2.1997, n.7.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'approvazione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi dai presenti.

DELIBERA

- 1. di approvare** il documento "Obblighi Informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2019", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a provvedere, nel corso del 2019, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
- 3. di dare atto** che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, direttamente dall' Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
- 4. di disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;
- 5. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

**Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle
strutture private accreditate e del personale convenzionato con il
SSR.**

Anno 2019

Versione 1.0

Allegato alla DGR n. ____/2019

*Redazione a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della
Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti*





REGIONE PUGLIA

Controllo della configurazione del documento**Storia del documento**

Versione	Data	Nota
1.0		Versione iniziale Approvata con DGR n. del
		=====

Storia delle revisioni

Versione	Modifiche
1.0	Versione Iniziale
=====	=====

Note

Il presente documento nella sua versione aggiornata viene pubblicato sul portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it), sezione "Operatori" - "Flussi Informativi".

I riferimenti a pagine web (URL) di portali di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, riportati nel presente documento, devono intendersi come meramente indicativi in quanto potrebbero essere soggetti a modifiche nel tempo.





REGIONE PUGLIA

INDICE

1. Glossario e acronimi	5
2. Premessa	7
3. Conferimento dei dati al sistema informativo "Edotto"	8
3.1. Assistenza Specialistica	9
3.1.1. Ricette specialistiche	9
3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)	10
3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)	10
3.3. Assistenza Farmaceutica	11
3.3.1. Territoriale convenzionata	11
3.3.2. Distribuzione diretta	12
3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero	14
3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale	15
3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale	16
3.5. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti	17
3.6. Accettazione d'Urgenza (Pronto soccorso)	18
3.7. Gravidanza e Nascita	19
3.8. Trasfusionale	20
3.9. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale	20
3.10. Mobilità Sanitaria Internazionale	20
3.11. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa	21
3.12. Assistenza riabilitativa	21
3.13. Assistenza protesica	22
3.14. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione regionale (SAP)	22
4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto	23
4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa	23
4.2. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (HTH - Ascolta la Salute)	24
4.3. Sistema Informativo del 118	24
4.4. Sistema Informativo della Salute Mentale (D.M. 15/10/2010)	25
4.5. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)	25





REGIONE PUGLIA

4.6. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature	26
4.7. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES)	27
4.8. Anagrafe Nazionale Vaccini	28
4.9. Screening Oncologici	29
4.10. Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza	30
4.11. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)	30
5. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)	34
5.1. Ricetta dematerializzata	34
5.2. Fascicolo Sanitario Elettronico	35
6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici	37
7. Link utili	41





REGIONE PUGLIA

1. Glossario e acronimi

ADT: Accettazione Dimissione e Trasferimento

AOU : Azienda Ospedaliero Universitaria

AS: Aborto Spontaneo

ASL : Azienda Sanitaria Locale

BURP: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

CA: Certification Authority (autorità di certificazione)

CeDAP: Certificato di Assistenza Al Parto

CNS: Carta Nazionale dei Servizi

CRAT: Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali

CUP: Centro Unico di Prenotazione

DCR: Distinta Contabile Riepilogativa

DDA: Ditta Distribuzione ossigeno terapia Accreditata

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale

DL: Decreto Legge

DM: Decreto Ministeriale

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Enti pubblici del SSR: Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale ivi compresi le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

flusso EMUR: Flusso Informativo per il sistema di monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in Emergenza-Urgenza

flusso FAR: Flusso informativo assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani o persone non autosufficienti in condizioni di cronicità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche

FSE: Fascicolo Sanitario Elettronico

GIAVA: Sistema informativo regionale per la gestione dei soggetti vaccinati e delle attività vaccinali

IRCCS: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

IVG: Interruzione Volontaria di Gravidanza

LIS: Laboratory Information System

MMG: Medico di Medicina Generale

MRA: Monitoraggio Rete di Assistenza

N-SISR: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale

OER: Osservatorio Epidemiologico Regionale

PAI: Piano di Assistenza Individuale

PLS: Pediatria di Libera Scelta





REGIONE PUGLIA

Portale Flussi SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione di flussi informativi e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Portale Edotto SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione della documentazione Edotto e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Progetto SESIT: Progetto per gli Standard Europei per il Sistema Informativo Tossicodipendenze

SAP: Sistema di Anonimizzazione e Pseudonimizzazione

SAR: Sistema di Accoglienza Regionale

SDO: Scheda di Dimissione Ospedaliera

SerD: Servizio per le Dipendenze Patologiche

SerT: Servizio per le Tossicodipendenze

SGD: Sistema di Gestione Documentale

SIA: Sistema Informativo Aziendale

SIAD: Sistema Informativo per l'Assistenza Domiciliare

SIND: Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze

SIRS: Sistema Informativo Regionale per gli Screening oncologici

SIST Puglia: Sistema Informativo Sanitario Territoriale della Regione Puglia

Sistema TS : Sistema Tessera Sanitaria

SISTra: Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali

SSN: Servizio Sanitario Nazionale

SSR: Servizio Sanitario Regionale

SVaMA: Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane

SVaMDi: Scheda per la Valutazione Multidimensionale Disabili

URL: Uniform Resource Locator

VPN: Virtual Private Network (rete privata virtuale)

=====





REGIONE PUGLIA

2. Premessa

Il presente documento fornisce le indicazioni ed i termini per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali per quanto attiene la rilevazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Si precisa che, oltre alle scadenze riportate nel documento allegato, sono confermati i termini, non espressamente richiamati nel presente documento per l'invio diretto degli ulteriori flussi informativi alle Amministrazioni Centrali da parte delle Aziende, delle strutture private e del personale convenzionato ai sensi della normativa nazionale vigente (flussi NSIS, Sistema TS, ISTAT, ecc.).

Risultano esclusi dal presente documento i flussi relativi all'area "Prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria", per i quali si rimanda alle indicazioni delle competenti strutture regionali.

Il documento è strutturato come segue:

- Conferimento dei dati al sistema Edotto;
- Conferimento dei dati a sistemi informativi sanitari regionali diversi da Edotto;
- Utilizzo del Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia);
- Adempimenti a carico dei Direttori Generali.

Nella figura che segue è riportata schematicamente la architettura dei sistemi informativi regionali richiamati nel presente documento.

Per ogni ulteriore informazione relativa alla architettura dei sistemi informativi sanitari regionali si rimanda al Piano di Sanità Digitale per il triennio 2018/2020, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1803/2018.

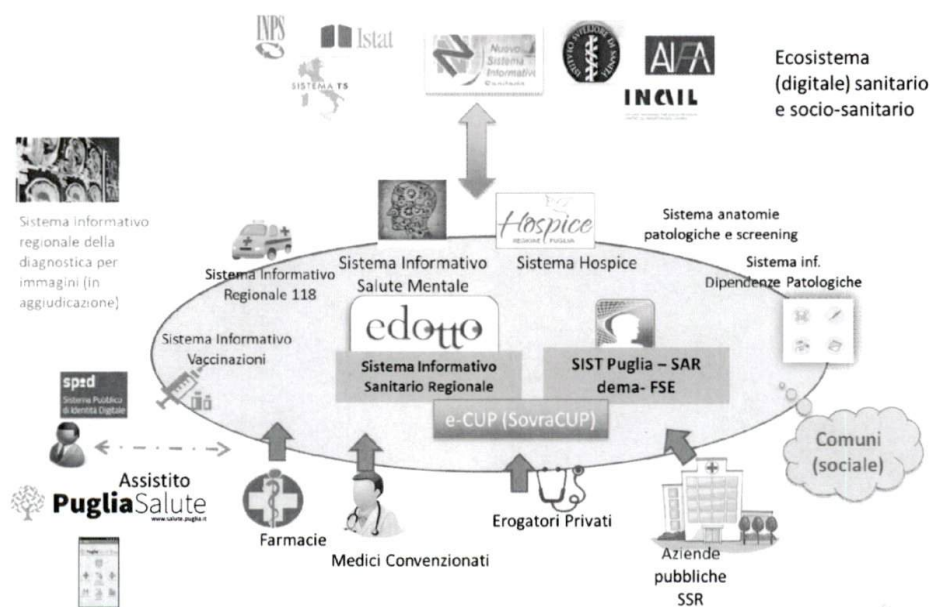


Figura 1. Architettura di massima dei sistemi informativi sanitari regionali





REGIONE PUGLIA

3. Conferimento dei dati al sistema informativo “Edotto”

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative all’invio dei dati al Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (N-SISR), denominato *Edotto*, mediante, a seconda delle diverse aree applicative, funzionalità di:

- data entry;
- e/o import di file;
- e/o servizi di cooperazione applicativa.

I tracciati record e le specifiche tecniche sono disponibili e costantemente aggiornati nella sezione pubblica del portale Edotto SGD, disponibile all’indirizzo <https://edottosgd.sanita.puglia.it>.

I documenti, le note di rilascio, gli aggiornamenti e le comunicazioni varie sono pubblicati sul portale interno del sistema Edotto a cui si accede mediante apposito link nella pagina di accesso allo stesso sistema.

Le strutture pubbliche e private sono tenute a consultare costantemente la sezione pubblica della piattaforma di gestione documentale del sistema, nonché il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) ed il portale interno del sistema Edotto (in figura 2 sono evidenziati i link di accesso alla homepage al portale interno Edotto ed al sistema documentale).

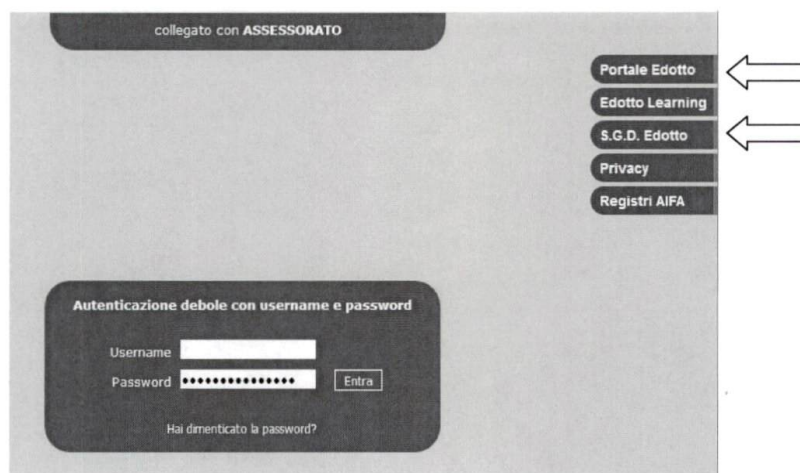


Figura 2. Indicazione dei portali di riferimento Edotto nella homepage di accesso

Nelle sottosezioni che seguono sono indicate, nello specifico, le aree applicative e le funzionalità relative al conferimento di dati a scadenza periodica per le seguenti finalità:

- soddisfacimento degli obblighi informativi nei confronti delle Amministrazioni Centrali;
- rendicontazione delle prestazioni rese;
- mobilità sanitaria.

Con riferimento ad alcuni obblighi informativi, come quelli relativi alla distribuzione diretta dei farmaci, al consumo di farmaci in ambito ospedaliero ed al flusso dei dispositivi medici, sono previste due scadenze periodiche:

- una per il primo conferimento nel sistema Edotto;





REGIONE PUGLIA

- una (eventuale) per le modifiche e le integrazioni.

Entrambi i termini sono specificati nelle tabelle riepilogative dei rispettivi paragrafi. Il secondo termine è concesso per consentire la modifica o l'integrazione dei dati precedentemente trasmessi o su richiesta degli Enti pubblici del SSR o su richiesta formale degli uffici regionali al fine di migliorare il livello di copertura o di qualità dei dati.

In particolare gli uffici regionali potranno richiedere agli Enti pubblici del SSR la verifica e le eventuali correzioni ed integrazioni dei dati trasmessi con la prima trasmissione. Gli Enti pubblici del SSR, per ciascuna richiesta formale, sono tenuti a verificare le suddette richieste e a trasmettere le modifiche e/o le integrazioni ovvero a fornire riscontro formale teso a certificare l'assenza di dati da correggere e/o integrare entro il secondo termine. Il mancato riscontro determina lo stato di inadempienza rispetto al particolare obbligo informativo.

Resta salvo, anche se non esplicitamente richiamato nel presente documento, l'obbligo dell'utilizzo del sistema Edotto per i compiti e le funzioni istituzionali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (gestione dell'anagrafe assistiti regionale, pagamento delle competenze del personale convenzionato, gestione delle Carte Nazionale dei Servizi, gestione dell'anagrafe delle strutture sanitarie, gestione ricettari, allineamento con Sistema TS, ecc.).

3.1. Assistenza Specialistica

3.1.1. Ricette specialistiche

Nella tabella seguente sono indicate le scadenze per il conferimento dei dati delle ricette specialistiche al sistema Edotto per le seguenti aree applicative:

- Specialistica ambulatoriale interna;
- Specialistica ospedaliera;
- Specialistica privata accreditata.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati delle ricette da parte delle strutture private accreditate. Fino a nuova disposizione tutte le strutture specialistiche sono tenute a conferire al sistema Edotto anche i dati delle ricette specialistiche dematerializzate.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati (primo invio)	Scadenza per eventuali correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	15/02/2019	15/03/2019
Febbraio	15/03/2019	15/04/2019
Marzo	15/04/2019	15/05/2019
Aprile	15/05/2019	15/06/2019
Maggio	15/06/2019	15/07/2019
Giugno	15/07/2019	15/08/2019
Luglio	15/08/2019	15/09/2019
Agosto	15/09/2019	15/10/2019
Settembre	15/10/2019	15/11/2019
Ottobre	15/11/2019	15/12/2019
Novembre	15/12/2020	15/01/2020
Dicembre	15/01/2020	15/02/2020





REGIONE PUGLIA

La base dati delle prestazioni specialistiche ambulatoriali per tutte le mensilità del 2019 sarà definitivamente chiusa al 15 febbraio 2020.

3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)

In ottemperanza alla DGR n. 2774/2014, le strutture pubbliche e private accreditate sono tenute a completare l'inserimento dei dati relativi alle prestazioni specialistiche della tipologia "day-service" mediante la compilazione della scheda dimissione ambulatoriale (SDA) disponibile nell'apposita area applicativa del sistema Edotto.

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a definire con i soggetti privati le modalità per il conferimento dei dati al sistema Edotto.

Per l'invio delle ricette contenenti prestazioni di day-service fare riferimento alle date di scadenza indicate al precedente paragrafo § 3.1.1 (scadenze delle ricette specialistiche).

Per le scadenze delle Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA) fare riferimento alle date di scadenza indicate al successivo paragrafo § 3.2 (scadenze delle Schede di Dimissione Ospedaliera).

3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)

Nella tabella che segue sono riportate le scadenze per l'invio dei dati delle schede di dimissione ospedaliera al sistema Edotto. Le scadenze indicate sono determinate dagli obblighi informativi della Regione nei confronti del Ministero della salute così come previsto dal D.M. n. 135 del 8/7/2010.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati	Scadenza per eventuali correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	10/03/2019	10/04/2019
Febbraio	10/04/2019	10/05/2019
Marzo	10/05/2019	10/06/2019
Aprile	10/06/2019	10/07/2019
Maggio	10/07/2019	10/08/2019
Giugno	10/08/2019	10/09/2019
Luglio	10/09/2019	10/10/2019
Agosto	10/10/2019	10/11/2019
Settembre	10/11/2019	10/12/2019
Ottobre	10/12/2019	10/01/2020
Novembre	10/01/2020	10/02/2020
Dicembre	10/02/2020	10/03/2020

Si sottolinea che le Aziende Sanitarie Locali possono consentire il collegamento in Virtual Private Network (VPN) al proprio dominio aziendale del sistema Edotto alle case di cura private accreditate per la registrazione delle prestazioni sanitarie da esse erogate o mediante delle funzionalità di data entry, di upload di flusso di import, nonché di utilizzo dei servizi di cooperazione applicativa.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati dei ricoveri da parte delle Case di Cura private accreditate, secondo una delle modalità sopra descritte.

Si evidenzia che le Unità di Valutazione della Appropriatezza dei Ricoveri e delle Prestazioni (UVARP) sono tenute ad utilizzare in fase di controllo le funzionalità del sistema Edotto (cosiddetta "SDO-UVAR") che consentono di registrare l'avvenuto controllo, la conferma del regime assistenziale, del DRG e della relativa contabilizzazione oppure la modifica del regime assistenziale oppure del DRG e della relativa contabilizzazione.





REGIONE PUGLIA

L'utilizzo di tali funzionalità è obbligatorio in quanto presupposto per la successiva attività di calcolo degli abbattimenti tariffari sulla base degli algoritmi sviluppati dall'ARES Puglia con il sistema MAAP.

La scadenza per l'inserimento di tutte le verifiche è fissata al 15 aprile dell'anno successivo a quello di dimissioni, fatte salve eventuali diverse comunicazioni da parte della competente Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

3.3. Assistenza Farmaceutica

3.3.1. Territoriale convenzionata

Le ricette, con relative DCR, devono essere consegnate dalle farmacie territoriali convenzionate pubbliche e private alle Aziende Sanitarie Locali con le seguenti scadenze.

Mese contabile di riferimento	entro
Gennaio 2019	Giovedì 7/2/2019
Febbraio 2019	Giovedì 7/3/2019
Marzo 2019	Venerdì 5/4/2019
Aprile 2019	Mercoledì 8/5/2019
Maggio 2019	Venerdì 7/6/2019
Giugno 2019	Venerdì 5/7/2019
Luglio 2019	Mercoledì 7/8/2019
Agosto 2019	Venerdì 6/9/2019
Settembre 2019	Lunedì 7/10/2019
Ottobre 2019	Venerdì 8/11/2019
Novembre 2019	Venerdì 6/12/2019
Dicembre 2019	Mercoledì 8/1/2020

Le date sono state individuate assicurando sempre 5 giorni lavorativi (escludendo festivi, sabati e domeniche) per la consegna al fine di consentire alle farmacie pubbliche e private convenzionate di organizzare la meglio la consegna.

Entro il predetto termine devono essere consegnate le seguenti ricette:

- Ricette SSN (farmaceutica convenzionata);
- Ricette SSN (ausili per diabetici);
- Buoni per prodotti per celiaci (Assistenza Integrativa);
- Ricette SSN per distribuzione per conto (PHT);

Ai sensi della DGR 1391/2014, che ha stabilito l'avvio a regime della "ricetta dematerializzata", secondo le specifiche di cui al DM 2/11/2011, le farmacie territoriali sono tenute al conferimento anche dei promemoria cartacei, sostitutivi della ricetta rossa, apportando sugli stessi le fustelle delle confezioni erogate.

Si rappresenta che fino a diversa disposizione normativa le farmacie sono tenute a conferire i dati delle ricette dematerializzate al pari dei dati delle classiche ricette "rosse" anche al Sistema Tessera





REGIONE PUGLIA

Sanitaria secondo le regole tecniche D.M. 18/3/2008, attuativo del comma 5, dell'articolo 50 della l.n. 326/2003 e secondo il calendario pubblicato sul portale www.sistemats.it

Si rappresenta che sulla base di accordi specifici con le associazioni di categoria dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, oltre che con le associazioni di categoria delle farmacie territoriali convenzionate potranno essere sperimentate modalità diversa di raccolta delle fustelle o di "elisione elettronica" delle stesse, nell'ambito della evoluzione della ricetta dematerializzata e dell'utilizzo di canali alternativi al promemoria cartaceo come previsto dal D.M. 2/11/2011.

Con riferimento alle previsioni della DGR n. 219 del 23.02.2017 recante disposizioni per la dematerializzazione dei buoni per celiaci a regime dal 1 luglio 2017 saranno fornite, nel corso del 2019, specifiche indicazioni di dettaglio da parte della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche sulla base della evoluzione del progetto, per le farmacie, per le parafarmacie e per gli esercizi convenzionati volte alla eliminazione della raccolta dei bollini/fustelli.

3.3.2. Distribuzione diretta

La distribuzione diretta è intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio. Nello specifico vengono rilevate tutte le prestazioni farmaceutiche erogate al paziente all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo), ai pazienti cronici soggetti a piani terapeutici o presi in carico dalle strutture, ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale nonché i farmaci erogati dalle farmacie pubbliche e private per conto delle Aziende Sanitarie Locali.

Questa distribuzione può avvenire anche attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private (distribuzione per conto, DPC o PHT), per la quale si rimanda al § 3.3.1. Si precisa che la generazione del flusso della distribuzione (canale "distribuzione per conto") diretta verso NSIS è a carico degli uffici regionali.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS Pubblici sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di prescrizione e di erogazione del sistema Edotto, tali da consentire il soddisfacimento da parte della Regione degli obblighi previsti dal D.M. 31/07/2007 e smi (tracciato Fase 3).

I dati devono essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione e il **primo invio** è da intendersi pressoché **definitivo**, lasciando ad una eventuale integrazione una quota parte di recupero del tutto residuale: pertanto, eventuali correzioni e/o integrazioni da effettuarsi entro il giorno 20 del secondo mese successivo sono meramente **residuali** e rivestono il carattere dell'**eccezionalità**.

In alternativa all'utilizzo delle funzionalità di prescrizione e di erogazione *online* del sistema Edotto (*soluzione da privilegiare*), le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS Pubblici possono trasmettere i dati al sistema Edotto con frequenza mensile entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione mediante specifiche funzionalità di upload di file. Tale soluzione deve essere limitata al **10% massimo delle erogazioni di farmaci in distribuzione diretta**, nei soli casi in cui per motivi tecnici o organizzativi non sia possibile procedere con la registrazione online sia della fase prescrittiva che erogativa.

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. I costi rilevati attraverso i flussi devono coprire – tenuto conto delle eventuali note di credito – il 100% dei costi aziendali rilevati dal Modello CE nelle voci BA0040 e BA2670. Le Aziende sono tenute inoltre al conferimento delle ulteriori informazioni richieste dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo per la quadratura dei modelli CE con





REGIONE PUGLIA

i flussi informativi e con il flusso Traccia ai fini degli adempimenti LEA C14 e C15 oggetto di verifica mensile e trimestrale. Le Aree economico finanziarie delle Aziende devono operare in sinergia e collaborazione con le Aree farmaceutiche per la quadratura dei modelli.

Si richiede, infine, la trasmissione da parte delle Aree di Gestione Risorse Economico—Finanziarie alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo — entro e non oltre il termine di scadenza dell'invio del conto economico di ogni trimestre — delle schede contabili dei conti ricompresi nelle voci BA0040 e BA2670 del modello CE in formato Excel, riservando particolare attenzione alla compilazione delle voci relative alle rimanenze di magazzino che devono essere aggiornate anche esse su base trimestrale.

E' compito delle Aziende del SSR aggiornare tempestivamente nel sistema Edotto il proprio PTA (Prontuario Terapeutico Aziendale) con i prezzi aggiornati rinvenienti da proprie procedure di gara ponte o da adesione alle convenzioni del Soggetto Aggregatore. Entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento le Aziende del SSR devono attestare che i prezzi inseriti nel sistema Edotto sono congruenti con quelli di acquisto, cos' come registrati nei propri sistemi contabili.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati (primo invio)	Scadenza per eventuali integrazioni/correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	10/02/2019	20/03/2019
Febbraio	10/03/2019	20/04/2019
Marzo	10/04/2019	20/05/2019
Aprile	10/05/2019	20/06/2019
Maggio	10/06/2019	20/07/2019
Giugno	10/07/2019	20/08/2019
Luglio	10/08/2019	20/09/2019
Agosto	10/09/2019	20/10/2019
Settembre	10/10/2019	20/11/2019
Ottobre	10/11/2019	20/12/2019
Novembre	10/12/2019	20/01/2020
Dicembre	10/01/2020	20/02/2020

Si richiama, infine, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai vaccini (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

I dati relativi all'erogazione dell'ossigeno liquido in ambito territoriale (che costituiscono una fattispecie di farmaci direttamente distribuiti dalle DDA) sono raccolti attraverso il portale Flussi SGD secondo un modello che ne prevede il conferimento suddiviso per ASL e per mese da parte delle DDA nonché il controllo, l'acquisizione e la trasmissione verso Edotto da parte delle ASL. In particolare, le ASL sono tenute a garantire il corretto e completo conferimento dei dati raccolti nel portale Flussi SGD al sistema Edotto e, qualora intercettino inadempienze rispetto alle scadenze o alla copertura e qualità dei dati, ne danno pronta segnalazione tramite comunicazione formale agli uffici regionali pena la dichiarazione dello stato di inadempienza delle stesse ASL.

I termini per il conferimento da parte delle DDA nel portale Flussi SGD dei dati relativi all'ossigeno liquido sono riportati nella seguente tabella:





REGIONE PUGLIA

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati
Gennaio	05/02/2019
Febbraio	05/03/2019
Marzo	05/04/2019
Aprile	05/05/2019
Maggio	05/06/2019
Giugno	05/07/2019
Luglio	05/08/2019
Agosto	05/09/2019
Settembre	05/10/2019
Ottobre	05/11/2019
Novembre	05/12/2019
Dicembre	05/01/2020

3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero

Gli Enti pubblici del SSR sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di Edotto per la registrazione delle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero, tali da consentire il rispetto degli obblighi informativi previsti dal D.M. 04/02/2009, che prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inviino con cadenza mensile entro il ventesimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento. I dati devono quindi essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di somministrazione.

I dati devono essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione e il **primo invio** è da intendersi pressoché **definitivo**, lasciando ad una eventuale integrazione una quota parte di recupero del tutto residuale: pertanto, eventuali correzioni e/o integrazioni da effettuarsi entro il giorno 20 del secondo mese successivo sono meramente **residuali** e rivestono il carattere dell'**eccezionalità**.

Sono oggetto di rilevazione le movimentazioni interne di medicinali acquistati o resi disponibili all'impiego da parte delle strutture sanitarie direttamente gestite dal Servizio Sanitario Nazionale, ad eccezione dei medicinali dispensati in distribuzione diretta.

Mensilità	Scadenza per il conferimento dei dati (primo invio)	Scadenza per eventuali integrazioni/correzioni (blocco della acquisizione)
Gennaio	10/02/2019	20/03/2019
Febbraio	10/03/2019	20/04/2019
Marzo	10/04/2019	20/05/2019
Aprile	10/05/2019	20/06/2019
Maggio	10/06/2019	20/07/2019
Giugno	10/07/2019	20/08/2019
Luglio	10/08/2019	20/09/2019
Agosto	10/09/2019	20/10/2019
Settembre	10/10/2019	20/11/2019
Ottobre	10/11/2019	20/12/2019
Novembre	10/12/2019	20/01/2020
Dicembre	10/01/2020	20/02/2020





REGIONE PUGLIA

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. I costi rilevati attraverso i flussi devono coprire – tenuto conto delle eventuali note di credito – il 100% dei costi aziendali rilevati dal Modello CE nelle voci BA0040 e BA2670. Le Aziende sono tenute inoltre al conferimento delle ulteriori informazioni richieste dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo per la quadratura dei modelli CE con i flussi informativi e con il flusso Traccia ai fini degli adempimenti LEA C14 e C15 oggetto di verifica mensile e trimestrale. Le Aree economico finanziarie delle Aziende devono operare in sinergia e collaborazione con le Aree farmaceutiche per la quadratura dei modelli.

Si richiede, infine, la trasmissione da parte delle Aree di Gestione Risorse Economico—Finanziarie alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo — entro e non oltre il termine di scadenza dell'invio del conto economico di ogni trimestre — delle schede contabili dei conti ricompresi nelle voci BA0040 e BA2670 del modello CE in formato Excel, riservando particolare attenzione alla compilazione delle voci relative alle rimanenze di magazzino che devono essere aggiornate anche esse su base trimestrale.

Si richiama, inoltre, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai **vaccini** (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale

Devono essere conferiti al sistema Edotto i dati relativi alle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale (impropriamente denominato File F in ambito regionale), non ricompresi nella tariffa del DRG o della specialistica ambulatoriale (ivi incluse le specifiche prestazioni di day-service), ai fini del calcolo:

- dell'autoconsumo;
- della mobilità infra-regionale;
- della mobilità interregionale.

Si precisa che la gestione dei dati per la compensazione della mobilità sanitaria relativi alla **distribuzione diretta** (da parte delle strutture pubbliche) e **per conto** (DPC) sono elaborati direttamente dal sistema Edotto, sulla base dei dati forniti con le modalità descritte ai § 3.3.1 e § 3.3.2, per cui non è richiesta alcuna operazione aggiuntiva da parte delle strutture pubbliche.

Tramite questa funzione è necessario, pertanto, per le strutture pubbliche registrare esclusivamente i dati analitici delle somministrazioni in regime di ricovero (non ricompresi nel DRG) o in regime ambulatoriale, incluso il day-service (non ricompreso nella tariffa da nomenclatore tariffario regionale).

Le strutture private accreditate (ivi compresi gli Enti Ecclesiastici) devono conferire oltre ai dati delle eventuali somministrazioni di farmaci in regime di ricovero o di day service (se non ricomprese nella tariffa), anche le eventuali erogazioni effettuate in distribuzione diretta limitatamente al primo ciclo di terapia, se autorizzato.

Per ulteriori dettagli sulle tipologie di farmaci oggetti della rilevazione, non ricompresi nella tariffa delle prestazioni di ricovero o delle prestazioni specialistiche, si rimanda -all'Intesa annuale Stato Regioni per la compensazione della mobilità sanitaria così come stabilito all'art. 9 del Patto per la Salute 2014/2016.

Si evidenzia che devono essere registrate nel sistema Edotto i dati di tutte le erogazioni di somministrazione farmaci e non solo quelle erogate in mobilità interregionale e infra-regionale. Il



**REGIONE PUGLIA**

sistema Edotto individua in modo automatico quelle erogate in mobilità e le trasferisce negli archivi dell'area Mobilità Sanitaria per la gestione del processo di richiesta di rimborso.

L'obbligo riguarda le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici e le strutture private accreditate autorizzate alle somministrazioni in parola.

Le scadenze per l'invio dei suddetti dati sono le seguenti:

Trimestre	Scadenza per il conferimento dei dati
I	30/04/2019
II	30/07/2019
III	30/10/2019
IV	31/01/2020

3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a far utilizzare al proprio personale dipendente, ai soggetti convenzionati, ove applicabile, ed alle strutture private con le quali è stato stipulato un accordo contrattuale, ove applicabile, le funzionalità delle aree applicative Assistenza Domiciliare e Assistenza Residenziale del sistema Edotto ai fini della compilazione telematica del PAI (Piano di Assistenza Individuale), della SVaMA e della SVaMDi, secondo quanto previsto dalla DGR 2814/2012 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 199 del 28-12-2011).

La registrazione degli eventi per l'assistenza domiciliare di presa in carico, valutazione, eventuale rivalutazione, sospensione, accesso, conclusione deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso SIAD (tracciato 1 e tracciato 2) come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso SIAD per l'anno 2019:

Trimestre	Scadenza per il conferimento dei dati
I	25/05/2019
II	25/08/2019
III	25/11/2019
IV	25/02/2020

Dopo la data di scadenza per il conferimento dei dati indicata in tabella non sono permesse altre variazioni in Edotto, salvo specifiche e documentate richieste da inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.

Le Aziende Sanitarie Locali devono prestare la massima attenzione affinché i dati registrati nei modelli FLS21 quadro H siano coerenti con i dati analitici presenti nel sistema Edotto ed inviati per mezzo del flusso SIAD. A tal fine si invitano le Aziende per la compilazione del modello FLS21 ad utilizzare le funzionalità del sistema Edotto.

La registrazione degli eventi per l'assistenza residenziale di presa in carico, ammissione dell'assistito presso la struttura residenziale o semiresidenziale, rivalutazione, dimissione, trasferimento, decesso deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso FAR (tracciato 1 e tracciato 2) da inviare al Ministero della Salute, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso FAR per l'anno 2019:





REGIONE PUGLIA

Trimestre	Scadenza per il conferimento dei dati
I	25/05/2019
II	25/08/2019
III	25/11/2019
IV	25/02/2020

Dopo la data di scadenza per il conferimento dei dati indicata in tabella non sono permesse altre variazioni in Edotto, salvo specifiche e documentate richieste da inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche. A tal fine si invitano le Aziende per la compilazione del modello FLS21 ad utilizzare le funzionalità del sistema Edotto.

Le Aziende sono tenute ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi FLS21 quadro H in relazione all'Area Domiciliare e nei modelli STS24 in relazione all'Area Residenziale.

Si sottolinea che le Aziende Sanitarie Locali possono consentire il collegamento in Virtual Private Network (VPN) al proprio dominio aziendale del sistema Edotto alle strutture residenziali e semiresidenziali, alle associazioni di volontariato o agli operatori economici che forniscono assistenza domiciliare, al personale convenzionato con il SSR per la registrazione delle prestazioni sanitarie da esse erogate. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai sensi degli accordi sottoscritti con le suddette strutture. Analogamente i dati conferiti ad Edotto (Area Domiciliare) costituiscono la base per la liquidazione degli operatori economici che forniscono assistenza domiciliare.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati delle prestazioni erogate da parte dei soggetti sopra richiamati, che sono obbligati a conferire i dati secondo quanto stabilito dalle Aziende Sanitarie Locali.

3.5. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti

Il decreto ministeriale 10/6/2010 stabilisce che le trasmissioni da parte delle Regioni verso il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) dei dati di monitoraggio dei costi e dei consumi di dispositivi medici consegnati sono effettuate con cadenza trimestrale entro l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento, aggregati per ciascun mese solare, relativi al trimestre precedente. L'alimentazione della banca dati è a cura delle singole Regioni e riguarda anche i contratti stipulati dal 1 ottobre 2010 per l'approvvigionamento di dispositivi medici. Per questi ultimi, il Decreto del Ministro della salute 25 novembre 2013 definisce i dati oggetto di rilevazione.

Per l'anno 2019 le Aziende Sanitarie Locali, gli IRCCS pubblici e le Aziende Ospedaliere Universitarie devono trasmettere alla Regione i dati (flusso dispositivi e flusso contratti) attraverso il Sistema Edotto – Area Osservatorio Prezzi e Tecnologie (OPT).

Le scadenze sono riportate nella tabella che segue.





REGIONE PUGLIA

Mese	Scadenza per il conferimento dei dati	Termine per le modifiche e le integrazioni ai dati inviati
Gennaio	15/04/2019	15/05/2019
Febbraio	15/04/2019	15/05/2019
Marzo	15/04/2019	15/05/2019
Aprile	15/07/2019	15/08/2019
Maggio	15/07/2019	15/08/2019
Giugno	15/07/2019	15/08/2019
Luglio	15/10/2019	15/11/2019
Agosto	15/10/2019	15/11/2019
Settembre	15/10/2019	15/11/2019
Ottobre	15/01/2020	15/02/2020
Novembre	15/01/2020	15/02/2020
Dicembre	15/01/2020	15/02/2020

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso dei consumi. Sono ammesse discordanze massime nell'ordine del 10%. Inoltre, le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti ad adempiere agli eventuali ulteriori obblighi informativi imposti dal Ministero della Salute nel corso dei Gruppi di Lavoro trimestrali ovvero modifiche agli obblighi vigenti, che saranno tempestivamente comunicati dalla competente Sezione Regionale.

Per quanto concerne il flusso dei contratti di acquisto, la eventuale mancata stipula di contratti nel trimestre di riferimento deve essere tempestivamente comunicata alla Sezione *Risorse Strumentali e Tecnologiche* a mezzo PEC, da trasmettere all'indirizzo:

uffici@sifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Si rimanda alla nota circolare AOO 081/PROT/1072 del 28/2/2019 in relazione agli obblighi di compilazione del numero di repertorio nelle fatture relative all'acquisto di dispositivi medici.

3.6. Accettazione d'Urgenza (Pronto soccorso)

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti all'utilizzo dell'area applicativa "Accettazione d'Urgenza" del sistema Edotto per la registrazione degli eventi relativi alle attività di Pronto Soccorso.

L'estrazione del flusso EMUR da inviare al Ministero della Salute, ai sensi del D.M. 17/12/2008, viene effettuata dalle strutture regionali secondo le specifiche funzionalità del sistema Edotto.

Le strutture private accreditate, ivi inclusi gli Enti Ecclesiastici, presso le quali sono presenti strutture di pronto soccorso sono tenute a conferire gli episodi di pronto soccorso secondo le funzionalità di *upload* di file previste dal sistema Edotto. La trasmissione deve avvenire entro il giorno 20 del mese successivo a quello nel corso del quale si sono verificati gli eventi.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi HSP24 quadro H e/o H1.





REGIONE PUGLIA

3.7. Gravidanza e Nascita

Le Aziende Sanitarie Locali (ivi inclusi gli istituti di ricovero privati accreditati) e le Aziende Ospedaliere Universitarie sono tenute all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa "Gravidanza e Nascita" di Edotto per la registrazione degli eventi di nascita, di aborto spontaneo (AS) e di interruzione volontaria di gravidanza (IVG), con tempistiche tali da consentire all'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di trasmettere alle Amministrazioni Centrali competenti i modelli CEDAP, D11, D12 e D14, e secondo scadenze di seguito riportate:

- per i dati relativi agli AS (**modello D11**, CODICE RILEVAZIONE IST-00088I) – Tramite Edotto

Flusso D11	Scadenza per il conferimento dei dati
I TRIMESTRE 2019	30/04/2019
II TRIMESTRE 2019	31/07/2019
III TRIMESTRE 2019	31/10/2019
IV TRIMESTRE 2019	31/01/2020

(*) Si precisa che dopo la data del 20/04/2020 non saranno permesse variazioni dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2019).

- per i dati relativi ALL'INDAGINE RAPIDA DEGLI AS (**modello D14**, CODICE RILEVAZIONE IST-00092) – Direttamente sulla piattaforma ISTAT

Flusso D14	Scadenza per il conferimento dei dati
I TRIMESTRE 2019	30/04/2019
II TRIMESTRE 2019	31/07/2019
III TRIMESTRE 2019	31/10/2019
IV TRIMESTRE 2019	31/01/2020

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D14 su base mensile entro il 15 di ogni mese successivo a quello di rilevazione secondo le modalità contenuta nella circolare ISTAT 0364087/19 DEL 05/02/2019.

- per i dati relativi alle IGTV (**modello D12**, CODICE RILEVAZIONE IST-00089) – Tramite Edotto

Flusso D12	Scadenza per il conferimento dei dati
I TRIMESTRE 2019	30/04/2019
II TRIMESTRE 2019	31/07/2019
III TRIMESTRE 2019	31/10/2019
IV TRIMESTRE 2019	31/01/2020

(*) Si precisa che dopo la data del 20/03/2020 non saranno permesse variazioni dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2019).

- **per il flusso CEDAP:**

Rammentando che la mancata registrazione degli eventi nell'area applicativa gravidanza e nascita comporta la mancata validazione delle corrispondenti SDO per parto, per cui si rimanda alle scadenze del § 3.2.

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D14 entro il 15 di ogni mese successivo a quello di rilevazione secondo le modalità contenuta nella circolare ISTAT 0364087/19 DEL 05/02/2019.





REGIONE PUGLIA

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D12 bis entro il 31/01/2020 per gli ospedali con reparto di ginecologia che non hanno effettuato IVG, secondo le modalità contenuta nella circolare ISTAT prot. 1436004 del 22/12/2017.

Tutte le strutture presso le quali si eseguono parti o IVG, ed in ogni caso presso le quali sono presenti reparti/servizi di ginecologia e/o consultori sono tenute a dare riscontro ed a compilare i questionari ed i modelli inviati o direttamente dal referente dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, o dagli Uffici regionali o dall'ISTAT.

3.8. Trasfusionale

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici sono tenuti all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa Trasfusionale del sistema Edotto attraverso i propri applicativi locali, in uso presso le strutture trasfusionali, connessi allo stesso sistema Edotto mediante cooperazione applicativa. **Tutte le strutture trasfusionali devono essere obbligatoriamente collegate in produzione al sistema Edotto.**

Le tempistiche di inserimento dei dati devono essere tali da consentire al CRAT di trasmettere i dati al sistema SISTRA del Ministero della Salute, secondo le seguenti scadenze annuali:

- 28/02/2020: dati attività e dati di donatori;
- 30/03/2020: emovigilanza.

Ulteriori obblighi informativi possono essere disposti dal CRAT.

3.9. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale

Le tempistiche per il conferimento dei dati all'area applicativa mobilità sanitaria del sistema Edotto, per l'anno 2019, sono comunicate dalle strutture regionali competenti con specifiche note a seguito della decisioni in ambito nazionale.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS pubblici di procedere alle operazioni di inserimento dati, contestazione e controdeduzione entro i tempi tassativi comunicati dagli uffici regionali.

Si rammenta che le strutture private accreditate, ivi compresi gli Enti Ecclesiastici e gli IRCCS privati, sono tenute ad assicurare la massima collaborazione nelle attività di controllo delle prestazioni erogate presso tali strutture e a fornire in tempo utile le controdeduzioni richieste, pena l'addebito del controvalore precedentemente corrisposto, così come previsto dagli accordi contrattuali.

3.10. Mobilità Sanitaria Internazionale

La gestione della mobilità sanitaria internazionale avviene mediante i sistemi informativi resi disponibili dal Ministero della Salute:

ASPEC - "Assistenza sanitaria nei paesi esteri in convenzione"

TECAS - "Trasferimenti all'estero per cure ad altissima specializzazione"

ASPE-UE - "Assistenza sanitaria nei paesi dell'Unione Europea"

L'accesso a tali sistemi è disponibile all'URL:

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=892&area=Assistenza%20sanitaria&menu=sistemi





REGIONE PUGLIA

Al fine di supportare le Aziende Sanitarie Locali nella predisposizione delle fatture di addebito agli altri Stati dei costi delle prestazioni rese in Regione Puglia ad assistiti di tali Stati, il sistema Edotto fornisce una serie di funzionalità atte alla individuazione delle prestazioni rese aggregandole per Distretto sociosanitario di competenza.

Inoltre le Aziende pubbliche sono tenute a rendicontare, sulla base di specifiche richieste da parte del Ministero della Salute e secondo le modalità di dettaglio stabilite dagli uffici regionali, le informazioni relative a:

- istanze/Autorizzazioni/rimborsi/ecc. relativi a procedure di mobilità transfrontaliera ai sensi del d.lgs. 34/2014
- Iscrizioni volontarie al SSR da parte di cittadini stranieri.

3.11. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici **devono registrare nel sistema Edotto le variazioni alle dotazioni organiche entro la fine del mese successivo al mese in cui si è verificata la variazione.**

Le informazioni relative ai dipendenti (profilo, categoria, sede di servizio, ecc.) devono essere trasmesse secondo le modalità previste dalla documentazione tecnica di riferimento.

Il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" ha modificato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per quanto riguarda la procedura di nomina dei direttori di struttura complessa. In particolare, il citato decreto legge prevede che, ai fini del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, la selezione venga effettuata da una commissione composta da tre direttori di struttura complessa appartenenti alla stessa disciplina dell'incarico da conferire. I componenti della commissione vanno sorteggiati da un Elenco Nazionale che raccoglie gli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in data 26 settembre 2013, ha approvato l'accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano recante: "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario". In questo accordo il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei direttori di struttura complessa.

A partire dall'anno 2016 l'obbligo informativo rispettivamente previsto e definito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 e dall'accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 relativo alla costituzione e all'aggiornamento dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa presso il Ministero della Salute, è assolto **attraverso il continuo e tempestivo aggiornamento dell'area dotazioni organiche e ruoli nominativi di Edotto. Pertanto non è ulteriormente applicabile la trasmissione diretta da parte degli Enti pubblici del SSR dei relativi dati agli uffici competenti regionali (ivi incluso quello della gestione delle risorse umane).**

3.12. Assistenza riabilitativa

Dal 1 gennaio 2015 è stabilito l'avvio a regime dell'area applicativa "Assistenza Riabilitativa" per la gestione informatizzata della presa in carico degli assistiti soggetti a tale tipo di assistenza.





REGIONE PUGLIA

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte delle strutture private contrattualizzate, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

3.13. Assistenza protesica

L'area applicativa "Assistenza protesica" consente la gestione informatizzata dell'iter amministrativo per la prescrizione ed erogazione degli ausili protesici.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte dei fornitori abilitati, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

3.14. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione regionale (SAP)

Il sistema Edotto fornisce strumenti per il trattamento dei dati dei flussi amministrativi registrati nello stesso sistema o in altri sistemi esterni privi degli elementi identificativi diretti degli assistiti.

Al fine della verifica della non duplicazione delle informazioni e della eventuale interconnessione con altre banche dati o archivi interni al sistema informativo sanitario regionale, viene assegnato ad ogni soggetto un codice univoco che non consente la identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati ("pseudonimizzazione"). Nei soli casi consentiti e nella misura strettamente necessaria è consentita la identificazione dei soggetti per specifiche esigenze di controllo e verifica ai sensi dell'art. 8 octies del d.lgs. 502/92.

All'interno del sistema Edotto è disponibile l'area applicativa SAP che consente alle strutture regionali e aziendali del SSR di eseguire operazioni di "pseudonimizzazione" dei dati, così come previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali e sensibili.

In particolare, l'area applicativa consente di assegnare ad ogni assistito un codice univoco a livello regionale, denominato PILUR.

Nell'area applicativa SAP sono disponibili i seguenti ruoli a livello regionale e/o aziendale (ASL, AOU, IRCCS pubblici):

- **Richiedente SAP:** utente abilitato alla richiesta di generazione del PILUR a partire dai dati anagrafici dell'assistito o la decodifica del PILUR nei casi strettamente necessari ed autorizzati (tale operazione richiede necessariamente la firma digitale per cui è necessario accedere con CNS dotata di firma digitale);
- **Agente SAP:** utente di livello superiore abilitato alle funzionalità del richiedente SAP e alle funzionalità di autorizzazione/diniego della richiesta di generazione PILUR o di decodifica dello stesso; l'utente può inoltre richiedere la pseudonimizzazione di un flusso informativo predefinito;
- **Addetto Amministrazione Area Flussi Informativi:** utente abilitato alla gestione dei flussi informativi e delle relative regole di pseudonimizzazione.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti alla definizione delle strutture aziendali responsabili dei processi di "pseudonimizzazione" e ad attivare le procedure per l'assegnazione dei profili sopra richiamati per l'utilizzo del sistema SAP.

Le strutture regionali, l'ARES Puglia, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale che trattano, per i propri compiti istituzionali, dati non aggregati per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, devono utilizzare i suddetti dati esclusivamente in formato "pseudonimizzato", utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'area applicativa SAP per l'estrazione dei dati dal sistema Edotto direttamente mediante flussi di export "pseudonimizzati alla fonte" o in alternativa per la pseudonimizzazione di flussi prodotti con sistemi esterni.





REGIONE PUGLIA

Si fa presente, infine, che l'interconnessione dei sistemi informativi regionali con quelli nazionali viene effettuata attraverso il sistema di codifica univoco a livello nazionale definito dal Ministero della Salute nel DM n. 262 del 7/12/2016.

4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative ai flussi informativi che non sono gestiti tramite il sistema Edotto, ma tramite soluzioni informatiche diverse come indicato nelle circolari e negli atti inviati dai competenti uffici regionali alle Aziende ed Enti del SSR.

4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa

In accordo a quanto stabilito dalla DGR n. 2701 del 05/12/2011 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici che erogano prestazioni ambulatoriali, sono tenuti ad inviare mensilmente i dati del flusso di **monitoraggio ex ante** dei tempi di attesa. I dati devono essere resi disponibili mensilmente tramite le specifiche disponibili sul portale dedicato <https://cupsgd.sanita.puglia.it>

I dati relativi ad ogni mese devono essere resi disponibili entro il giorno 10 del mese successivo.

Mediante lo stesso sistema di rilevazione devono essere conferiti semestralmente i dati relativi al monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione. Si rammenta che il file di rilevazione deve essere prodotto (compilando la sola testata) e depositato anche nel caso in cui non siano state registrate sospensioni.

Per quanto attiene il monitoraggio **ex post** dei tempi di attesa le strutture di erogazione delle prestazioni specialistiche sono tenute alla corretta compilazione dei campi previsti nel flusso ex art. 50 comma 5 del d.l. 269/2003 convertito con modificazioni in legge n. 326/2003.

In particolare si rileva che per le prestazioni individuate nel piano nazionale di governo delle liste di attesa devono essere obbligatoriamente compilati i seguenti campi:

- Data effettiva di prenotazione, come effettivamente registrata dal sistema CUP.
- Data di erogazione
- Tipo di accesso, da valorizzarsi con i seguenti valori
 - 1 – indica se la prestazione si riferisce ad un primo accesso (prima visita o prima esame di diagnostica strumentale, visita o prestazione di approfondimento erogati da specialista diverso dal primo osservatore e nel caso di paziente cronico, si considera primo accesso, la visita o l'esame strumentale necessari in seguito ad un peggioramento del quadro clinico);
 - 0 – accesso successivo (visita o prestazione di approfondimento per pazienti presi in carico dal primo specialista, controllo, follow-up) o altro tipo di accesso;
- Classe di Priorità (U,B,D o P)
- Garanzia del tempo massimo (obbligatoria solo per le classi "B" e "D"), da valorizzarsi con i seguenti valori:
 - 1 – indica che all'utente deve essere garantito il tempo massimo previsto dalla relativa classe di priorità;
 - 0 – indica che all'utente non deve essere garantito il tempo massimo previsto dalla relativa classe di priorità per motivi vari, tra cui la rinuncia alla prima disponibilità.





REGIONE PUGLIA

Si rimanda al redigendo Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/2018 (Rep. Atti 28/CSR/2019), per ulteriori dettagli ed aggiornamenti in merito ai monitoraggi sui tempi di attesa.

4.2. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (HTH - Ascolta la Salute)

I Servizi per le Dipendenze Patologiche (Ser.D.) della Regione Puglia sono tenuti all'utilizzo del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche (denominato HTH - Ascolta la Salute) per la registrazione degli accessi dei propri utenti e delle prestazioni effettuate in ambito ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale.

Il sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche è raggiungibile esclusivamente mediante accesso RUPAR-SPC al seguente URL:

<https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/>

L'estrazione dei flussi previsti dal D.M. del 11/06/2010 "Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze (SIND)" viene effettuata:

- relativamente al flusso "Strutture": dagli amministratori aziendali del sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche nel formato idoneo all'invio da parte della Regione Puglia a NSIS e secondo i termini determinati dalla Regione Puglia riportati nella successiva tabella;
- relativamente al flusso "Attività": la generazione e l'invio ad NSIS del flusso è a carico degli uffici regionali. Al fine di un costante miglioramento della qualità del flusso, i referenti aziendali dei flussi SIND devono effettuare entro la scadenza indicata nella successiva tabella, eventuali integrazioni/modifiche/inserimenti di dati relativi all'anno di rilevazione.

Flusso	Periodo di rilevazione delle informazioni	Scadenza per il conferimento dei dati
Strutture	annuale	18/01/2019
Attività	annuale	02/03/2019

4.3. Sistema Informativo del 118

Le Centrali Operative del 118 sono tenute all'utilizzo del Sistema Informatico e Telematico del Servizio di Emergenza/Urgenza Sanitaria Territoriale (118) per la registrazione delle chiamate e degli interventi.

Gli operatori delle Centrali Operative sono tenuti al rispetto delle indicazioni delle strutture regionali preposte tese ad un costante miglioramento della qualità del flusso EMUR (tracciato segnalazione ed intervento), con particolare riferimento alle iniziative tese a perfezionare il linkage tra la missione del 118 esitata in accesso al Pronto Soccorso e l'episodio stesso di pronto soccorso.

L'estrazione dei flussi previsti dal D.M. del 17/12/2008 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza" (EMUR) viene effettuata in automatico dalle strutture regionali. Le stesse strutture regionali provvedono all'invio dei flussi informativi a NSIS.

L'acquisizione dei dati relativi alla missione avviene anche mediante l'utilizzo della scheda paziente digitale che sostituisce la analoga scheda cartacea con lo scopo di migliorare la tempestività nella raccolta delle informazioni e l'integrazione con gli altri sistemi informativi, tra cui in particolare l'area accettazione d'urgenza del sistema Edotto. Le Centrali Operative ed il personale dei mezzi mobili sono tenuti





REGIONE PUGLIA

supportare i processi tecnico-organizzativi necessari per la completa digitalizzazione della scheda paziente a bordo dei mezzi mobili.

4.4. Sistema Informativo della Salute Mentale (D.M. 15/10/2010)

Il sistema gestionale (denominato DISAMWEB) è utilizzato per la informatizzazione di dipartimenti di salute mentale e dei centri di salute mentale per ottemperare agli obblighi informativi previsti dal decreto in oggetto.

Tutte le strutture afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) della Regione Puglia sono tenute all'utilizzo del sistema per il conferimento dei dati degli accessi e delle prestazioni rese in ambito ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, al fine di consentire alle strutture regionali l'invio dei flussi informativi a NSIS così come previsto dal D.M.15/10/2010 di istituzione del sistema informativo nazionale della salute mentale.

Di seguito le scadenze per il completamento dei dati:

Flusso	Periodo di rilevazione delle informazioni	Scadenza per il conferimento dei dati
Personale	Annuale	15/04/2019
Attività (in regime ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale)	1 semestre 2019	10/08/2019
	2 semestre 2019	10/02/2020

I dati conferiti attraverso DISAMWEB per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture residenziali e semiresidenziali di assistenza psichiatrica. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto rendicontato con DISAMWEB rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS24 in relazione agli accessi presso le strutture di "Assistenza Psichiatrica".

4.5. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)

In ottemperanza con la DGR n. 1666/2012 avente ad oggetto "D.M. 6/6/2012. Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice. Disposizioni attuative regionali", le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a trasmettere a decorrere dal 01/01/2013 alla Regione i flussi informativi definiti nel disciplinare tecnico allegato al D.M. 06/06/2012.

I dati devono essere depositati nel sistema "Hospice" della Regione Puglia realizzato dall'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi nell'ambito di un progetto finalizzato.

Il sistema è raggiungibile attraverso rete RUPAR-SPC o VPN ed è disponibile all'indirizzo:

<https://hospice.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/SistemaHospice>

Le scadenze per l'invio dei flussi sono le seguenti per il 2019:





REGIONE PUGLIA

Periodo (anno 2017)	Scadenza
I trimestre	20/04/2019
II trimestre	20/07/2019
III trimestre	20/10/2019
IV trimestre	20/01/2020

I dati conferiti attraverso il *Sistema Regionale Hospice* per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture hospice private. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto rendicontato nel flusso rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS24.

Nel corso nel 2019 il sistema Hospice confluirà nel sistema Edotto. Saranno fornite pertanto ulteriori indicazioni della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

4.6. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature

E' stato istituito, con il Decreto ministeriale del 22/4/2014, il flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche e presso le private accreditate o non accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Le apparecchiature monitorate sono:

- TAC (CND - Z11030601-04)
- RMN (CND Z11050101-06)
- ACCELERATORI LINEARI (CND Z 11 01 01 01-03)
- SISTEMI ROBOTIZZATI PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA (CND Z 12 02 01 01)
- SISTEMI TAC/PET (CND Z 11 02 03 01)
- GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE (CND Z 11 02 01 01-05)
- SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA (CND Z 11 02 02 01)
- ANGIOGRAFI
- MAMMOGRAFI

Si tratta di tutte le apparecchiature di rilievo economico per il SSN.

I dati devono essere trasmessi direttamente dalle strutture sanitarie al Ministero della salute, nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS). Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni dedicate del portale del Ministero della Salute:

- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=3680&area=dispositivi-medici&menu=spesa (per le strutture pubbliche)
- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=4347&area=dispositivi-medici&menu=apparecchiature (per le strutture private)

Le strutture pubbliche e private sono tenute ad una puntuale verifica di quanto conferito tramite flusso informativo rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS14 e/o HSP14.

Si richiama l'art. 3 comma 4, DM 22/04/2014: "L'alimentazione del flusso informativo delle grandi apparecchiature sanitarie avviene non oltre il primo mese successivo al trimestre nel quale è stata svolta l'attività di collaudo dell'apparecchiatura. E' comunque possibile effettuare modifiche o integrazioni ai dati trasmessi non oltre il secondo mese successivo al trimestre nel quale ricade la data di collaudo".

La completezza della rilevazione sarà valutata sulla base di apposita autocertificazione prodotta dalle strutture secondo le indicazioni impartite dai competenti uffici regionali.





REGIONE PUGLIA

4.7. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES)

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 20 marzo 2008, ha raggiunto l'Intesa sulla promozione del monitoraggio degli eventi sentinella, mediante sistematica trasmissione al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), attraverso uno specifico flusso, demandando al Ministero della Salute l'attivazione dell'Osservatorio nazionale degli eventi sentinella a cui affluiscono i relativi dati. L'intesa, prevede altresì, che l'Agenzia Nazionale per Servizi Sanitari Regionali, svolga funzioni di Osservatorio nazionale per la denuncia dei sinistri e le Polizze Assicurative.

Il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) ha l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella ed alle denunce dei sinistri su tutto il territorio nazionale consentendo la valutazione dei rischi ed il monitoraggio completo degli eventi avversi. Tale processo rappresenta una parte molto importante, preliminare ad ogni azione di miglioramento continuo in tema di rischio clinico.

Per quanto concerne il monitoraggio, il SIMES prevede due componenti:

- Gestione degli Eventi Sentinella: gestione delle segnalazioni degli eventi sentinella, cioè un evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Il verificarsi di un solo caso è sufficiente per dare luogo ad un'indagine conoscitiva diretta ad accertare se vi abbiano contribuito fattori eliminabili o riducibili e per attuare le adeguate misure correttive da parte dell'organizzazione";
- Gestione delle Denunce dei Sinistri: gestione dei dati medico-legali economici, assicurativi e procedurali delle denunce dei sinistri.

Le strutture organizzative coinvolte nel processo di rilevazione e nell'utilizzo del Sistema Informativo SIMES appartengono a tutti i livelli del SSN (Ministero della Salute, Regioni e Province autonome, ASL, Aziende Ospedaliere, Policlinici, IRCCS).

Il DM 11 Dicembre 2009, emesso dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è stato elaborato congiuntamente dalla Direzione Generale del sistema informativo e dalla Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema e condiviso nell'ambito della Cabina di regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario e del Comitato tecnico delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano per la sicurezza dei pazienti. Il suddetto decreto disciplina la rilevazione delle informazioni relative agli eventi sentinella e alla denuncia dei sinistri e descrive le modalità di trasmissione di tali dati dalle Regioni e Province Autonome al Nuovo Sistema Informativo Sanitario.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 11 dicembre 2009, sono disponibili le specifiche tecniche con indicazioni sulla trasmissione dei contenuti informativi, secondo le modalità previste.

Le informazioni degli Eventi Sentinella e delle Denunce dei Sinistri delle Aziende pubbliche del SSR nonché delle strutture private accreditate pugliesi sono inserite tramite le funzionalità dell'applicazione web SIMES disponibile nel portale del NSIS.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere-Universitarie e gli IRCCS pubblici, opportunamente abilitati, conferiscono direttamente i dati di rilevazione nel sistema SIMES.

Con riferimento al disciplinare tecnico del DM 11 dicembre 2009:

- le informazioni relative alla scheda A dell'evento sentinella devono essere trasmesse al verificarsi dell'evento stesso o al momento dell'acquisizione dell'informazione da parte degli organi preposti;
- le informazioni relative alla scheda B dell'evento sentinella devono essere trasmesse entro **quarantacinque** giorni solari dalla validazione da parte della Regione.
- le informazioni relative alla denuncia dei sinistri devono essere trasmesse annualmente dalle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano entro il **31 gennaio 2020**.





REGIONE PUGLIA

4.8. Anagrafe Nazionale Vaccini

Con Decreto del Ministero della Salute del 17/09/2018 è stata istituita l'Anagrafe Nazionale Vaccini che registra:

- a) i soggetti vaccinati;
- b) i soggetti da sottoporre a vaccinazione;
- c) i soggetti immunizzati di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73;
- d) i soggetti per i quali le vaccinazioni possono essere omesse o differite solo in caso di accertato pericolo per la salute, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, le dosi e i tempi di somministrazione delle vaccinazioni effettuate;
- e) gli eventuali effetti indesiderati.

In ottemperanza a quanto previsto dal succitato DM, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, a decorrere dall'anno 2019 sono tenute a trasmettere al Ministero i dati anagrafici dei soggetti vaccinati, i dati relativi alle somministrazioni vaccinali effettuate, i dati relativi alle somministrazioni vaccinali mancate tra quelle previste dal calendario vaccinale o raccomandate a soggetti in condizioni sanitarie a rischio o appartenenti a categorie di rischio.

La trasmissione dei dati deve essere conforme alle specifiche riportate nell'Allegato B al Decreto Ministeriale innanzi citato.

La Regione Puglia deve ottemperare all'obbligo informativo verso il Ministero della Salute a partire dai dati registrati ed elaborati attraverso il Sistema Informativo regionale di Gestione dei Soggetti Vaccinati e delle Attività Vaccinali (GIAVA).

L'obbligo informativo è relativo a **8** distinte tipologie di flussi.

Tre **(3)** flussi di tipo RE (ovverossia relativi ai Soggetti iscritti al SSR della Regione Puglia nel periodo di riferimento):

- a) Flusso AVX relativo ai dati anagrafici,
- b) Flusso VSX relativo alle Somministrazioni Vaccinali,
- c) Flusso VNX relativo alle Somministrazioni Vaccinali Mancate.

Due **(2)** flussi di tipo MV (ovverossia relativi ai Soggetti vaccinati nel periodo di riferimento, ma non iscritti al SSR della Regione Puglia):

- a) Flusso AVM relativo ai dati anagrafici,
- b) Flusso VSM relativo alle Somministrazioni Vaccinali.

Tre **(3)** flussi di tipo TR (ovverossia relativi ai soggetti migrati, nel periodo di riferimento, dal SSR della Puglia ad altro Servizio Sanitario):

- d) Flusso AVM relativo ai dati anagrafici,
- e) Flusso VSM relativo alle Somministrazioni Vaccinali,
- f) Flusso VNM relativo alle Somministrazioni Vaccinali Mancate.

Le periodicità con cui i predetti flussi di dati devono essere inviati sono le seguenti:





REGIONE PUGLIA

Flussi	Periodo di riferimento	Scadenza per il conferimento dei dati
AVX, VDX e VNX di tipo RE	Trimestre	Entro il mese successivo al trimestre di riferimento
AVM e VSM di tipo MV	Variabile, di estensione massima pari a giorni 10	Entro 10 giorni dalla data di somministrazione vaccinale meno recente inclusa nel flusso
AVM, VSM e VNM di Tipo TR	Variabile, di estensione massima pari a giorni 20	Entro 20 giorni dalla meno recente notifica di migrazione ad altro SSR che comporta l'invio dei flussi

L'invio dei predetti flussi deve avvenire a cura di personale della Regione Puglia, da questa designato quale Responsabile della Trasmissione, accedendo all'applicazione "Gestione Accoglienza Flussi" del NSIS, raggiungibile a partire dalla URL <https://nsis.sanita.it/ACCN/accessportalnsis/>.

In considerazione delle tempistiche di invio dei flussi, si fa obbligo agli operatori dei Centri vaccinali delle singole AASSLL, ai pediatri di libera scelta e ai medici di medicina generale, nonché ad altri operatori che somministrano vaccini nell'ambito delle loro funzioni (es., medici competenti, operatori di ambulatori vaccinali ospedalieri, ecc.), di registrare i dati di vaccinazione entro la stessa giornata in cui è stata effettuata la somministrazione.

4.9. Screening Oncologici

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992", n. 502, ricomprende tra le Componenti del programma "Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale" la **Sorveglianza sulla estensione e sulla adesione dei programmi e valutazioni relative alla qualità dei processi e all'impatto sulla salute della popolazione, anche attraverso la realizzazione e gestione di sistemi informativi basati su record individuali.**

Per ottemperare al prefato LEA, la Regione Puglia si è dotata di un Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SirS) che gestisce le attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione e dalle Linee guida regionali (DGR 24 settembre 2013, n. 1768 "Piano Regionale Screening. Approvazione Linee Guida regionali"; DGR 04 luglio 2017, n. 1051 "DGR 2255/2014 – Piano Regionale Screening; DGR 302/2017 – Piano Regionale della Prevenzione – Insediamento Gruppo Tecnico Operativo Screening oncologici."). Anche nelle successive deliberazioni tese alla riorganizzazione dei percorsi diagnostico – terapeutici oncologici (DGR del 23.02.2017, n. 221 "Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) – Approvazione modello organizzativo e principi generali di funzionamento. Recepimento Accordo Stato – Regioni concernente il "Documento tecnico di indirizzo per ridurre il Burden del cancro - Anni 2014-2016" (Rep. n. 144/CSR del 30 ottobre 2014)"; DGR 22 maggio 2018, n. 854 "Istituzione della Breast Unit network - Centri pugliesi di senologia: definizione dei criteri organizzativi di funzionamento e monitoraggio ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2014 recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia" (Rep. Atti n. 185/CSR del 18/12/2014)"; DGR 24 luglio 2018, n. 1335 "Istituzione della Rete regionale dei Servizi di Anatomia patologia. Definizione degli ulteriori requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici"), è stata rinnovata la necessità di una puntuale raccolta delle informazioni sui pazienti presi in carico nei percorsi.

È dunque fatto obbligo a tutti gli operatori coinvolti negli screening oncologici della Regione la puntuale registrazione dei dati previsti dal sistema informativo ad ogni passaggio del percorso (dall'invito al follow-up, incluse le informazioni relative all'eventuale intervento chirurgico e agli esiti dei riscontri anatomopatologici), secondo quanto previsto nel ruolo di ciascun utente. Tanto al fine di procedere alla periodica valutazione delle *performance* dei programmi e all'annuale trasmissione dei dati di processo come previsto dai Flussi GISGI, GISMA e GISCOR per l'Osservatorio Nazionale Screening.





REGIONE PUGLIA

4.10. Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza

Il Ministero della Salute, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020 (recepito dalla regione Puglia mediante DGR 15 maggio 2018, n. 744 "Intesa 02/11/2017, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020". Recepimento."), con Nota prot. n. 0001751 del 18.01.2019, ha inteso aggiornare il protocollo della **Sorveglianza dell'antibiotico-resistenza** coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (AR-ISS). Il nuovo Protocollo ridefinisce gli obiettivi, i metodi e le modalità di rilevazione dei dati di sorveglianza sulla base delle attuali condizioni ed esigenze del PNCAR. Il documento include anche il set di requisiti minimi che i laboratori partecipanti devono possedere, allo scopo di definire gli standard minimi della sorveglianza sul territorio nazionale.

Si fa obbligo dunque ai laboratori diagnostici che soddisfano i requisiti minimi di conferire annualmente i dati di antimicrobico-resistenza (secondo il tracciato record previsto dal Protocollo e dai suoi successivi aggiornamenti e integrazioni) ai responsabili della sorveglianza indicati nella DGR di recepimento del PNCAR. Ai suddetti referenti è affidato il compito di assolvere all'obbligo informativo della regione Puglia verso l'Istituto Superiore di Sanità – Ministero della Salute.

4.11. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)

Nel presente paragrafo sono riportati i flussi e gli obblighi informativi curati direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, gli Enti Ecclesiastici e le strutture accreditate, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale nello svolgimento delle loro funzioni conferiscono all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, secondo i flussi dettagliati negli appositi documenti tecnici richiamati, i dati di seguito evidenziati.

Eventuali modifiche ai nominativi dei referenti indicati saranno comunicati direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

- Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990. *Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive*. Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 1991, n. 6; Nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 "DM 15.12.1990 e DGR 02.04.2014 n. 565. *Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffusive. Osservanza delle indicazioni operative*"
Notifica malattie infettive e inserimento sull'applicativo Edotto
Modalità di conferimento: tramite area applicativa malattie infettive del sistema Edotto
Tempistica/Periodicità: mensile
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato
- Decreto del Ministro della Salute 31 marzo 2008. *Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV*. Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.175 del 28/7/2008
Modalità di conferimento: tramite sistema on-line sul sito www.oerpuglia.org
Tempistica/Periodicità: mensile
Responsabile: Prof.ssa Maria Chironna
- Legge Regionale 15 dicembre 2008, n. 34. "Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri." (BURP n. 198 del 19 dicembre 2008).
Articolo 18, Registro Regionale di Mortalità
Modalità di conferimento: tramite area applicativo RENCAM del sistema Edotto
Tempistica/Periodicità: annuale





REGIONE PUGLIA

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- Legge Regione Puglia 25 febbraio 2010, n. 4. *"Norme Urgenti in materia di sanità e servizi."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 2 marzo 2010.

Articolo 40, Registro Regionale di Implantologia Protetica

Modalità di conferimento: tramite il sistema informativo Edotto – Area Gestione ricoveri

Tempistica/Periodicità: contestualmente alla SDO

Responsabile: Prof.ssa Cinzia Germinario

- Deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1600. *"Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, Rep. Atti n. 66/CSR. Recepimento e adozione del correlato Piano regionale."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 11 settembre 2012; Nota regionale prot. AOO152 n. 5536 del 21.12.2018 *"Circolare Ministero della Salute n. 0033189 del 12.11.2018 "Aggiornamento del sistema di sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia, per il rafforzamento degli obiettivi di eliminazione"*.

Sorveglianza integrata morbillo-rosolia

Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma webPNEMoRc

Tempistica/Periodicità: entro 12 ore dall'evento

Sorveglianza dell'infezione da virus della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita

Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web PNEMoRc

Tempistica/Periodicità: entro 2 giorni dall'evento

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

- Circolare della Regione Puglia, Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione n. 5/2013 (n.9969 del 2 agosto 2013). Circolare Ministeriale DGPRE 0004698/2013.

Sorveglianza e controllo dei batteri produttori di carbapenemasi (CPE). Notifica

Modalità di conferimento: notifica cartacea

Tempistica/Periodicità: entro 72 ore dall'evento

Responsabile: Prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Maria Chironna

- Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2014, n. 565. *"Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990 'Sistema informativo Malattie infettive', Piano regionale di sorveglianza Speciale Malattie Infettive diffuse nella Regione Puglia."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 16 aprile 2014; Nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 *"DM 15.12.1990 e DGR 02.04.2014 n. 565. Precisioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffuse. Osservanza delle indicazioni operative"*

- Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori (Arbovirosi)

Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail

Tempistica/Periodicità: entro 12 ore

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

- Sistema Epidemiologico Integrato dell'Epatite Virale Acuta (SEIEVA)

Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail

Tempistica/Periodicità: entro 48 ore

Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna





REGIONE PUGLIA

- Sorveglianza attiva dell'epatite A
Modalità di conferimento: contatto telefonico con i responsabili di U.O. di malattie infettive, medicina interna e gastroenterologia delle A.O. e dei P.O. regionali.
Tempistica/Periodicità: settimanale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

- Sorveglianza dell'influenza stagionale
Sorveglianza dei casi gravi e complicati di influenza
Sorveglianza delle gastroenteriti in età pediatrica
Sorveglianza sindromica e profilassi immunitaria nelle strutture di accoglienza degli immigrati
Sorveglianza della Sindrome Emolitico Uremica
Sorveglianza delle paralisi flaccide acute
Sorveglianza della pertosse
Sorveglianza dei patogeni respiratori emergenti
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 48 ore
Responsabili: Prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Maria Chironna

- DGR 07 giugno 2017, n. 885 "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV). Recepimento ed approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita nella Regione Puglia" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 26 giugno 2017, e successive modifiche ed integrazioni.
 - Raccolta e trasmissione dei dati di copertura vaccinale nella popolazione
Modalità di conferimento: funzione di export software GIAVA, verifica e attestazione da parte del Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Tempistica/Periodicità: annuale/su richiesta
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

 - Raccolta e trasmissione dei dati di copertura vaccinale negli operatori sanitari
Modalità di conferimento: modulo on-line
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

 - Flusso informativo dai laboratori di analisi pubblici e privati accreditati alle ASL per la segnalazione delle negatività ai test per morbillo, parotite, rosolia e varicella
Modalità di conferimento: modulo on-line
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2015, n. 920. Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 9 giugno 2015
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 72 ore dall'evento
Responsabile: Prof.ssa Maria Teresa Montagna

- Sistema di sorveglianza Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia - PASSI
Modalità di conferimento: tramite applicativo on-line passidati dell'Istituto Superiore di Sanità
Tempistica/Periodicità: semestrale





REGIONE PUGLIA

Responsabile: Prof. Silvio Tafuri

- Sistema di sorveglianza PASSI Argento
Modalità di conferimento: *tramite applicativo on-line dell'Istituto Superiore di Sanità*
Tempistica/Periodicità: *mensile*
Responsabile: Prof. Domenico Martinelli
- DGR 24 settembre 2013, n. 1768 "Piano Regionale Screening. Approvazione Linee Guida regionali";
DGR 04 luglio 2017, n. 1051 "DGR 2255/2014 – Piano Regionale Screening; DGR 302/2017 – Piano
Regionale della Prevenzione – Insediamento Gruppo Tecnico Operativo Screening oncologici."
 - Analisi dei dati di performance dei programmi di screening oncologico
Modalità di conferimento: *funzione di export gestionale screening*
Tempistica/Periodicità: *annuale/su richiesta*
Responsabile: Prof. Domenico Martinelli
 - Flussi GISGI, GISMA e GISCOR per Osservatorio Nazionale Screening
Modalità di conferimento: *funzione di export gestionale screening*
Tempistica/Periodicità: *annuale*
Responsabile: Prof. Domenico Martinelli
- Nota regionale prot. n. AOO_152/3117 del 20.06.2017 "Circolare Ministeriale 'Prevenzione e controllo
delle malattie batteriche invasive prevenibili con la vaccinazione' - Aggiornamenti sulla scheda di
segnalazione, la gestione dei casi e dei focolai epidemici e le misure di controllo per evitare casi
secondari"
Sorveglianza nazionale delle malattie invasive da Meningococco, Pneumococco, Emofilo e delle
meningiti batteriche
Modalità di conferimento: *trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web MIB-ISS*
Tempistica/Periodicità: *entro 12 ore dall'evento*
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna
- Legge 25 Febbraio 1992, n. 210 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo
irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni". Anagrafe dei soggetti titolari di
provvedimenti di indennizzo (rendita o una tantum) ai sensi della legge 210/1992 in quanto
danneggiati permanentemente da vaccino.
Modalità di conferimento: *trasmissione di liste su modelli standard, allegando i provvedimenti*
(verbale C.M.O. o provvedimenti del giudice)
Tempistica / Periodicità: *semestrale*
Responsabile: Prof. Silvio Tafuri

=====





REGIONE PUGLIA

5. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)

La Regione Puglia ha realizzato Il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (**SIST Puglia**), che ha la finalità di attuare il potenziamento dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria e supportare i processi di presa in carico degli assistiti con particolare riferimento ai cronici nonché l'integrazione ospedale- territorio.

Il sistema funge:

- da sistema di accoglienza regionale (SAR), ai sensi dell'art.4 del DPCM 26/03/2008 per:
 - l'invio delle **prescrizioni elettroniche** al Sistema Tessera Sanitaria, a regime in Puglia dal 31/01/2012 (D.M. 21/07/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 8/8/2011);
 - la **dematerializzazione della ricetta sanitaria**, di cui al D.M. 02/11/2011, in accordo a quanto disposto dalla DGR n. 240/2013
- l'infrastruttura centrale regionale per la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE) degli assistiti pugliesi, così come previsto dal progetto regionale inviato ad AgID e Ministero della Salute il 30/6/2014 ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 279/2012 (convertito con modificazioni in l.n. 221/2012), così come modificato dal d.l. 69/2013 (convertito con modificazioni in l.n. 98/2013).

Nell'ambito del progetto si è provveduto ad integrare le applicazioni in uso nei diversi ambiti di intervento (studi medici, ambulatori, farmacie territoriali, Centri Unici di Prenotazione delle ASL) operando secondo un principio di salvaguardia degli investimenti (attrezzature tecnologiche e *know-how*) e di cooperazione con i sistemi applicativi esistenti.

I medici di medicina generale e pediatri di libera scelta della Puglia dispongono di un *add-on* software, integrato nel proprio applicativo di cartella clinica, che assicura il collegamento al SIST (mediante VPN) per l'aggiornamento delle anagrafiche degli assistiti e il conferimento delle prescrizioni elettroniche e dematerializzate.

Il SIST mette a disposizione una interfaccia web, accessibile su RUPAR/SPC, utilizzabile dagli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri per le prescrizioni specialistiche relative ad ulteriori accertamenti e dai medici della Continuità Assistenziale per le prescrizioni farmaceutiche.

I sistemi aziendali di prenotazione ed erogazione delle prestazioni, integrati con il SIST e collegati allo stesso o direttamente tramite rete RUPAR-SPC o mediante VPN, possono gestire le ricette specialistiche dematerializzate.

Le farmacie collegate al SIST in VPN mediante specifici *add-on* ai software in uso presso le stesse farmacie sono in grado di recuperare la prescrizione dematerializzata dal SIST e provvedere al conferimento delle informazioni relative alla erogazione dei farmaci.

Informazioni aggiornate sullo stato di attuazione del progetto sono disponibili su www.sist.puglia.it, che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, le strutture private accreditate, il personale convenzionato con il SSR e le farmacie convenzionate sono tenute a consultare periodicamente.

Tutte le specifiche tecniche per le integrazioni dei sistemi informativi al SIST Puglia sono pubblicate esclusivamente sul portale www.sist.puglia.it.

5.1. Ricetta dematerializzata

A partire da quanto già realizzato, il SIST Puglia rappresenta la soluzione che la Regione Puglia ha adottato per implementare i processi e le attività connesse alla attuazione della ricetta dematerializzata ai sensi del D.M. 2/11/2011, secondo il progetto approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota del 7/2/2013, così come disposto con la DGR n. 240/2013 avente ad oggetto: "Art. 50 della L. n. 326/2003 - D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L. n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica."





REGIONE PUGLIA

L'avvio della ricetta dematerializzata è stato stabilito con DGR n. 1391/2014 dal 1/10/2014 per quanto attiene le ricette farmaceutiche e le ricette specialistiche ambulatoriali interne (prescritte ed erogate nell'ambito della stessa struttura pubblica) e con DGR n.2479 del 30/12/2015 per quanto riguarda l'intera specialistica ambulatoriale con decorrenza dal 1/4/2016.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad adeguare costantemente i propri sistemi informativi aziendali (SIA) secondo le specifiche di integrazione del SIST Puglia, pubblicate sul portale del SIST Puglia, per la ricetta specialistica dematerializzata (presa in carico, prenotazione delle prestazioni ed erogazione delle stesse). Allo stesso modo le strutture private accreditate devono adeguare i propri applicativi alla gestione della ricetta dematerializzata mediante integrazione con il SIST Puglia.

Con riferimento alla gestione della ricetta dematerializzata specialistica va precisato che è onere delle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate procedere **alla gestione dell'intero ciclo della ricetta dematerializzata** e non alla sola presa in carico.

Analogamente i sistemi informativi in uso presso le farmacie devono disporre dello specifico *add-on* per il collegamento al SIST Puglia secondo le specifiche di integrazione pubblicate sul portale del SIST Puglia, per gestire la ricetta farmaceutica dematerializzata.

5.2. Fascicolo Sanitario Elettronico

In accordo a quanto previsto dall'art. 27 – “Disposizioni transitorie e finali” del DPCM 29 settembre 2015, n. 178, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 263 del 11 novembre 2015, in sede di applicazione delle disposizioni dello stesso decreto le Regioni e le Province autonome assicurano:

- a) disponibilità dei servizi per l'accesso dell'assistito al proprio FSE (SERVIZIO 1): tale servizio in Puglia è assicurato tramite accesso al portale regionale della salute mediante identificazione SPID o CNS;
- b) disponibilità dei servizi per il collegamento e l'abilitazione all'accesso e all'alimentazione del FSE da parte dei MMG/PLS, nonché delle strutture sanitarie (SERVIZIO 2): tale servizio in Puglia è assicurato tramite integrazione con il SIST degli applicativi di MMG/PLS nonché mediante l'applicazione web del SIST disponibile per tutti gli altri medici;
- c) disponibilità dei servizi a supporto dell'interoperabilità del FSE, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 dello stesso decreto (SERVIZIO 3): tale servizio è assicurato dalla infrastruttura regionale;
- d) disponibilità dei servizi per la gestione dei referti di laboratorio, i cui dati sono individuati nel disciplinare tecnico (SERVIZIO 4): tale servizio è assicurato in Puglia con l'integrazione dei LIS aziendali con il SIST (strutturazione del documento in formato HL7 CDA2);
- e) disponibilità dei servizi per la gestione del profilo sanitario sintetico (SERVIZIO 5): tale servizio è assicurato in Puglia mediante integrazione dei software di cartella clinica dei medici con il SIST Puglia

L'art. 1 comma 382 della Legge di Bilancio 2017 ha apportato modifiche all'art. 12 DL 179/2012 prevedendo un'accelerazione nella realizzazione del FSE, attraverso la realizzazione dell'**Infrastruttura nazionale per l'interoperabilità (INI)** di fascicoli regionali da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, utilizzando l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria.

Sulla base di tale innovazione normativa la realizzazione dei sistemi di FSE regionali e la loro integrazione con la infrastruttura nazionale (INI) rientrano tra gli adempimenti valutati da parte del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti, di cui all'articolo 12 della Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, quale condizione per l'accesso al finanziamento integrativo del FSR a carico dello Stato.

Il D.M. 4/8/2017 ha stabilito le modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del





REGIONE PUGLIA

decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. Con il documento allegato alla DGR n. 190/2018 sono state definite le seguenti scadenze per l'invio dei referti di laboratorio al fascicolo sanitario elettronico:

- a) L'avvio in produzione del conferimento dei referti di laboratorio al FSE Puglia deve essere completato dalle Aziende pubbliche entro il **31/3/2018**;
- b) L'avvio in produzione del conferimento dei referti di laboratorio al FSE Puglia deve essere completato dalle strutture private accreditate entro il **31/12/2018**;

La DGR n. 1803/2018 ha confermato il ruolo centrale del progetto regionale di FSE, quale piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni, a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici e di creazione delle reti delle patologie.

Per il 2019 è pertanto richiesto che almeno il 90% dei referti di laboratorio prodotti dalle strutture pubbliche e private accreditate devono essere conferiti al FSE Puglia. Il coordinamento delle attività e degli adempimenti delle strutture private accreditate, in particolare delle strutture operanti nella branca della patologia clinica, che producono referti di laboratorio è a carico delle Aziende Sanitarie Locali che devono fornire adeguate istruzioni alle stesse strutture e verificare il collegamento al FSE ed il conferimento dei referti di laboratorio.

Si evidenzia che allo scopo di incrementare il numero di assistiti che dispongono del proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), attivo in Puglia dal 18 maggio 2016, ai sensi della DGR n. 231/2016, si è provveduto ad integrare l'area applicativa "Anagrafe degli assistiti" di Edotto con il modulo GPE (Gestione Privacy Edotto). In questo modo quando un assistito si reca presso uno degli sportelli della anagrafe sanitaria per effettuare una operazione di tipo amministrativo (quale ad esempio la modifica dei dati anagrafici, la modifica della residenza, la scelta o la modifica del medico di base, ecc.), l'operatore abilitato può informare il cittadino della disponibilità del fascicolo sanitario elettronico e raccogliere il suo eventuale consenso alla alimentazione ed alla consultazione del proprio FSE.

Si evidenzia, a tal proposito, che la normativa prevede che i consensi al FSE possano essere resi oralmente ed annotati in modalità informatica, così come implementato nel sistema Edotto, a sua volta integrato con l'infrastruttura regionale di fascicolo sanitario elettronico.

Le Direzioni Generali devono fornire adeguate istruzioni ai distretti sociosanitari affinché la suddetta modalità di raccolta del consenso alla alimentazione sia diffusa ed attivata capillarmente sul territorio regionale.

Resta fermo che gli assistiti in possesso delle credenziali SPID o della CNS possono esprimere i propri consensi mediante accesso al portale regionale della salute.

Analogamente il consenso alla alimentazione del FSE può essere reso presso i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta i cui applicativi di cartella clinica sono stati adeguatamente integrati. Nel corso del 2019 saranno avviate, nell'ambito delle iniziative relative alla farmacia dei servizi, percorsi per la raccolta del consenso anche da parte della farmacie territoriali convenzionate.

Si evidenzia, inoltre, che tramite il sistema Edotto è possibile inoltre raccogliere il consenso al conferimento dei verbali di pronto soccorso nel FSE.

E' responsabilità ed obiettivo delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR promuovere l'utilizzo del FSE, sensibilizzando attraverso i vari canali informativi gli assistiti al rilascio del consenso all'alimentazione del FSE ed agevolando il rilascio dello stesso mediante opportuni sportelli ed iniziative.

Ulteriori indicazioni in merito alla diffusione del FSE in Puglia ed agli adempimenti delle Aziende e delle strutture private accreditate saranno forniti dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche nel corso del 2019 sulla base della evoluzione di INI.





REGIONE PUGLIA

6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici

Al fine di assicurare un governo unitario dei debiti informativi delle Aziende e degli Istituti nei confronti delle strutture regionali, spesso frazionato per competenze verticali e dipartimentali, entro **trenta giorni** dalla notifica della deliberazione di approvazione del presente documento, i Direttori Generali sono tenuti a comunicare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche i referenti aziendali con il modello che segue ed a nominare un coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture. In caso di mancata comunicazione si intendono validi i nominativi già forniti.

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture aziendali ed interfaccia con gli uffici regionali	Non applicabile			
Mobilità sanitaria (infraregionale, interregionale, internazionale)	Intesa Stato/Regioni			
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001			
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)			
Dispositivi medici	DM 11/6/2010			
Distribuzione diretta dei farmaci	DM 31 luglio 2007 e smi			
Consumi ospedalieri dei medicinali	DM 4/2/2009 e smi			
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009.			
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso)	DM 17/12/2008 e smi			
assistenza domiciliare NSIS-SIAD	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		





REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Email istituzionale	Tel.
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		
salute mentale NSIS-SISM	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL		
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL		
flusso hospice	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL		
Flusso delle grandi macchine	D.M. 22/4/2014			
Flusso dei direttori di struttura complessa	L.n. 189/2012. Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013			
Fascicolo Sanitario Elettronico	d.l. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012			
Ricetta dematerializzata	DM 2/11/2011			
Sistema TS	art. 50 L.n. 326/2003			
Monitoraggio tempi di attesa	Piano Regionale di Governo dei Tempi di attesa			

Inoltre, entro il termine del mese successivo ad ogni trimestre il Direttore Generale dovrà inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche una attestazione con la dichiarazione in merito all'avvenuto conferimento dei dati oggetto di rilevazione nel corso del trimestre precedente, esclusivamente secondo il seguente modello.

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12 (1)	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001		
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)		





REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)
Dispositivi medici (2)	DM 11/6/2010		
Distribuzione diretta dei farmaci (2)	DM 31 luglio 2007 e smi		
Consumi ospedalieri dei medicinali (2)	DM 4/2/2009 e smi		
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009		
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso) (1)	DM 17/12/2008 e smi		
assistenza domiciliare NSIS-SIAD (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL	
salute mentale NSIS-SISM (3)	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL	
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL	
flusso hospice (3)	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL	
Flusso delle grandi apparecchiature (1) (3)	D.M. 22/4/2014		
Fascicolo Sanitario Elettronico	d.l. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012		
Ricetta dematerializzata	DM 2/11/2011		
Monitoraggio tempi di attesa	Piano Regionale di Governo dei Tempi di attesa		

Note:

(*) nella colonna indicata il Direttore Generale deve attestare l'avvenuto conferimento di tutti i dati oggetto di rilevazione nel trimestre precedente, nonché la correttezza degli stessi dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Per le ASL il Direttore Generale dovrà attestare di aver verificato anche l'avvenuto conferimento da parte delle strutture private accreditate e di averne accertato la correttezza dal punto di vista quantitativo e qualitativo.





REGIONE PUGLIA

Nel caso in cui non sia possibile rendere le suddette attestazioni il Direttore Generale deve indicare i motivi dell'omesso o incompleto invio dei dati e le modalità di recupero degli stessi, nonché le azioni messe in atto nei confronti delle strutture private e convenzionate e/o del personale convenzionato eventualmente inadempienti.

- (1) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli HSP
- (2) La verifica include anche il controllo di coerenza con il modello CE.
- (3) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli STS e FLS

La suddetta certificazione costituisce base per la valutazione dei Direttori Generali nonché per le segnalazioni di inadempienza a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.

=====





REGIONE PUGLIA

7. Link utili

Di seguito vengono riportati i collegamenti ai portali contenenti informazioni utili in relazione agli obblighi informativi regionali e nazionali.

- www.sistemats.it (portale del sistema Tessera Sanitaria);
- www.nsis.salute.gov.it (portale del Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute);
- <http://www.dati.salute.gov.it> (portale open data del Ministero della Salute).
- www.sanita.puglia.it – sezione sistemi informativi (portale regionale della salute);
- <https://flussisgd.sanita.puglia.it> (sistema di gestione documentale – flussi informativi della Regione Puglia);
- <https://edottosgd.sanita.puglia.it> (sistema di gestione documentale – sistema Edotto);
- <https://cupsgd.sanita.puglia.it> (sistema di gestione documentale – monitoraggio dei tempi di attesa);
- www.sist.puglia.it (portale del sistema informativo sanitario territoriale);
- <https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it> (collegamento al sistema informativo delle dipendenze patologiche della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- <https://sism.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it> (collegamento al sistema informativo della salute mentale della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- Portale informativo del sistema Edotto (accessibile all'interno del sistema Edotto);
- <https://cms.regione.rsr.rupar.puglia.it> (collegamento al Card Management System del sistema Edotto)
- <http://direzionale.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/analytics/> (collegamento al sistema direzionale di Edotto)
- <https://sap.regione.rsr.rupar.puglia.it/nsisr-web-sap/> (collegamento al sistema SAP di Edotto)
- <https://hospice.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/SistemaHospice> (collegamento al sistema informativo hospice)

Il presente allegato alla DGR si compone di n. 41 (quarantuno) pagine

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
(Vito Bavaro)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 595

L.R. n.4/2013 e L.R. n.23/2018 art.22 decies - Autorizzazione alla vendita del podere n.164 per complessivi Ha 7.20.40 in agro di Carovigno (BR) in favore del Sig. Semeraro Giovanni.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura provinciale di Brindisi, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F." e dalla Dirigente del Servizio nonché Dirigente della Sezione riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO che:

-la L.R. n. 4/2013 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 23 dell' 11/06/2018 art. 22 decies dispone: **"istanze pregresse.1. Le seguenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10% prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni";**

--all'Istanza presentata dal sig. Semeraro Giovanni, oggetto del presente atto, si applica la normativa di cui agli artt. 2, comma 2 e 4 della ex L.R. n. 20/99 s.m.i., in quanto rientra nella fattispecie di cui sopra, essendo la procedura di acquisto già avviata ed avendo l'interessato accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto in data 9.12.2016, prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 23 del 11.06.2018, di modifica della L.R. n. 4/2013;

- il sig. Semeraro Giovanni è nel possesso del terreno di cui all'oggetto da oltre un quinquennio essendo erede legittimo del sig. Semeraro Filippo primo assegnatario del podere 164 sul quale insiste un fabbricato realizzato, in data antecedente all' 01.09.1967, a proprie spese dal conduttore;

- Il podere n. 164, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Carovigno, in ditta "Regione Puglia-Gestione Speciale Ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari" - C.F. : 80017210727", con i seguenti dati

Al Catasto Terreni:

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				
Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
36	129	Uliveto	4 [^]		65	15	€ 11,78	€ 11,78
36	427	Vigneto	3 [^]		32	65	€ 28,67	€ 23,61
36	301	Uliveto	4 [^]	1	82	35	€ 32,96	€ 32,96
36	167	Uliveto	3 [^]	2	22	10	€ 57,35	€ 57,35
36	286	Seminativo	3 [^]	1	12	65	€ 29,09	€ 23,27
36	447	Incolto Sterile			01	90		
36	1102	Vigneto	1 [^]	1	03	60	€ 192,62	€ 117,71
		TOTALE		7	20	40	€ 352,47	€ 266,68

Al Catasto Fabbricati:

fg.36 p.lla 1103 sub 1, Unità Collabente superficie catastale mq. 161 (realizzato dall'assegnatario);

fg. 36 p.lla 1088 Unità Collabente superficie catastale mq. 100 (casa colonica realizzata dall'Ente);

fg. 36 p.lla 1089 Unità Collabente superficie catastale mq.45 (annessi della casa colonica) consistenti complessivamente in mq.306;

TENUTO CONTO CHE:

- il prezzo complessivo di vendita del predio regionale così come stabilito dall'art. 4 della L.R. n. 20/99, pari

a € 62.881,91 è stato dichiarato congruo dall'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi con nota del 15.06.2016, prot. 50353;

- con nota del 16.06.2016 prot.n.AOO_113-0007498, la Struttura Prov.le di Brindisi ha comunicato al Sig. SEMERARO Giovanni il prezzo del podere n. 164 e lo stesso in data 20.12.2016, ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando l'acconto del 10% pari ad € 6.188,00 sul c.c. postale n. 16723702 intestato a: "Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria ", mediante bollettino postale n. VCYL 0072 del 09.12.2016 già contabilizzato per cassa nell'esercizio finanziario 2016;

- il saldo di tale prezzo di vendita pari ad € 56.693,91, sarà corrisposto in un'unica soluzione prima dell'atto di stipula di compravendita e con accollo ad esclusivo carico dell'acquirente delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto notarile;

Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone alla Giunta:

- di autorizzare l'alienazione dell'immobile sito in agro di Carovigno (BR) come sopra catastalmente identificato, in favore del sig. Semeraro Giovanni, ricorrendo le condizioni di cui innanzi, al prezzo complessivo di € 62.881,91;

- che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù eventualmente già esistenti;

-COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

L'importo complessivo di vendita, € 62.881,91, sarà pagato dal Sig. SEMERARO Giovanni con le seguenti modalità:

-- **€ 6.188,00** - già versati a titolo di acconto sul c/c postale n. **16723702**, giusto **bollettino postale del 09.12.2016**, da imputarsi sul capitolo n. **2057960** - p.c.f. **4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinaria di ammortamento, o per riscatto anticipato", già accertate e rendicontate per cassa nell'esercizio finanziario 2016;

La restante somma di **€ 56.693,91** (cinquantaseimilaseicentonovantatre/91) sarà versata in un'unica soluzione prima dell'atto di stipula, a mezzo bonifico bancario sul c/c 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria- Corso Sonnino 177 Bari- codice IBAN: IT4920760104000000016723702- saranno imputate sul capitolo n. **2057960** - p.c.f. **4.04.01.08.999** "Entrate derivanti da annualità ordinaria di ammortamento, o per riscatto anticipato";

Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4,\ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e delle L.R. n. 4/2013, art. 22 decies, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Brindisi", e dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione R.F." e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 22 decies, L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013, la vendita del podere 164, meglio descritta in premessa, in favore del Sig. SEMERARO Giovanni, al prezzo complessivo di € 62.881,91;

di prendere atto che il sig. SEMERARO Giovanni ha già versato un acconto del 10% sul prezzo di vendita di € **6.188,00** la cui entrata è stata accertata e rendicontata per cassa sul capitolo 2057960 del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2016;

di stabilire, pertanto, che il pagamento della restante somma di € 56.693,91, sarà corrisposta in una unica soluzione prima dell'atto di stipula del cespite con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenze da essi derivanti;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di stipula e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che tutte le spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 596

Art.22 decies - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita podere n. 593/a-b-c, agro di Chieuti, in favore del Sig. Rubino Antonio.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria"** -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art.22 decies, comma 1, "istanze pregresse"**, di cui alla citata legge regionale, stabilisce che: *«Le presenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato racconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni.»*;
- lo stato istruttorio per l'alienazione del podere n. **593/a-b-c** sito in agro di Chieuti, di proprietà della soppressa Riforma Fondiaria, in favore del **sig. RUBINO Antonio**, è stato avviato prima della entrata in vigore del citato "Testo unico" e quindi assoggettato al dispositivo normativo di cui alla ex l.r. 20/99;
- tra la Regione e il proponente acquirente è stato raggiunto uno scambio di intenti conclusosi con l'accettazione del prezzo e il versamento dell'acconto pari al 10% dell'importo di vendita;
- il **sig. Rubino Angelo** (autorizzato con nota n. 26786/Dir.Ass. 3714/4895 del 5.05.1964) **ha condotto, sin dall'anno 1964**, il podere n. 593/a-b-c di Ha 13.24.10, sito in località "Fantina I" agro di Chieuti;
- a seguito decesso del Rubino, avvenuto in data 23.06.1985, la **conduzione** dell'unità poderale è stata **rilevata dal figlio sig. Rubino Antonio**, su concorde designazione rilasciata dai coeredi, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della l.r. 20/99;

VERIFICATO che:

- per il sig. Rubino Antonio, come da documentazione acquisite agli atti d'ufficio e, conformemente al possesso dei requisiti previsti dalla precedente normativa regionale, ricorrono i presupposti di possesso legittimo e di diritto all'acquisto, alle condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art.2, comma 2, degli artt. 4 e 5 della ex l.r. n.20/99;
- l'unità produttiva, richiesta dal sig. Rubino, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di:
 - pod. 593/a-b esproprio da Rocco Amalia - DPR n. 793 del 30.08.1951, registrato alla Corte dei Conti il 12.09.1951, Atti del Governo registro n. 42 foglio 61;
 - pod. 593/c (aia con F.R.) esproprio da Maresca Giuseppina DPR n. 775 del 30.08.1951, registrato alla Corte dei Conti il 12.09.1951, registro n. 42 foglio 43;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Chieuti in ditta Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità Classe	Superficie			Reddito in €.	
				ha	are	ca	Dominicale	R. Agrario
4	187	AA	Seminativo 1	0	27	00	14,64	7,67
4	187	AB	Pasc Cespug U	0	02	10	0,16	0,09
4	184	-	Seminativo 3	3	81	00	118,06	88,55
4	72	AA	Seminativo 1	2	00	00	108,46	56,81
4	72	AB	Uliveto 1	0	37	00	23,89	10,51

4	72	AC	Pascolo 2	0	51	20	7,93	4,76
4	724	-	Ente Urbano	0	27	40	-----	-----
4	582	-	Seminativo 1	0	54	52	29,57	15,49
4	456	-	Seminativo 1	0	45	00	24,40	12,78
4	186	-	Seminativo 1	0	11	20	6,07	3,18
4	357	AA	Seminativo 2	0	26	00	11,41	6,71
4	357	AB	Pasc Cespug U	0	14	70	1,14	0,61
4	353	AA	Semin Irrig U	0	68	00	43,90	19,32
4	353	AB	Incolt Prod U	0	15	90	0,25	0,33
4	191	-	Seminativo 2	0	25	20	11,06	6,51
4	192	-	Seminativo 2	0	73	50	32,27	18,98
4	193	AA	Seminativo 2	0	19	00	8,34	4,91
4	193	AB	Pasc Cespug U	0	19	56	1,52	0,81
4	419	-	Seminativo 2	0	29	55	12,97	7,63
4	580	AA	Seminativo 2	0	70	00	30,73	18,08
4	580	AB	Pasc Cespug U	1	26	27	9,78	5,22
Totale				13	24	10		

Al Catasto Fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona cens.	Cat.	Cl	Consistenza	Superficie	Rendita
4	724	--	--	In attesa di dichiarazione	--	--	--	--

CONSIDERATO che:

- il prezzo complessivo di vendita dei beni, pari ad **€ 12.179,91**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 3** della **ex L.R. 20/99** e ss.mm.ii.. come da prospetto:
 1. **€ 2.869,17** - valore del terreno, ovvero, indennità di espropriazione rivalutata all'attualità e ridotta di 1/3, **comma 1 lett. a)**;
 2. **€ 922,05**- Opere di trasformazione agrarie e fondiari;
 3. **€ 6.427,32** - recupero Oneri Fondiari;
 4. **€ 1.861,37** - recupero debiti poderali;
 5. **€ 100,00** - spese istruttorie - **Determina Dirigenziale n. 01 del 19.01.2011**;
- **il valore del terreno, di cui al punto 1.), non è soggetto al giudizio di congruità dell'UPA**;
- il Rubino ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO che:

- il proponente acquirente ha versato l'acconto pari ad **€ 1.218,00** come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007;
- ai sensi dell'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 20/99, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 10.961,91** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 1.145,00** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 - :

CONDUTTORE		Rubino Antonio			
UNITA' PROD. N.		593/a-b-c			
AGRO DI		Chieuti			
CAPITALE		€ 10.961,91			
TASSO LEGALE		0,80%			
ANNI		10			
RATA		€ 1.145,00			
PIANO DI AMMORTAMENTO					
N.ro rata	Rata	Capitale	Interessi	Debito residuo	Debito estinto
0				€ 10.961,91	
1	€ 1.145,00	€ 1.057,30	€ 87,70	€ 9.904,61	€ 1.057,30
2	€ 1.145,00	€ 1.065,76	€ 79,24	€ 8.838,84	€ 2.123,07
3	€ 1.145,00	€ 1.074,29	€ 70,71	€ 7.764,55	€ 3.197,36
4	€ 1.145,00	€ 1.082,88	€ 62,12	€ 6.681,67	€ 4.280,24
5	€ 1.145,00	€ 1.091,55	€ 53,45	€ 5.590,12	€ 5.371,79
6	€ 1.145,00	€ 1.100,28	€ 44,72	€ 4.489,84	€ 6.472,07
7	€ 1.145,00	€ 1.109,08	€ 35,92	€ 3.380,76	€ 7.581,15
8	€ 1.145,00	€ 1.117,95	€ 27,05	€ 2.262,81	€ 8.699,10
9	€ 1.145,00	€ 1.126,90	€ 18,10	€ 1.135,91	€ 9.826,00
10	€ 1.145,00	€ 1.135,91	€ 9,09	€ 0,00	€ 10.961,91
Totali	€ 11.450,00	€ 10.961,91	€ 488,09		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e L.R. 28/2001 s.m.i.

L'importo complessivo di vendita, **€ 12.179,91**, sarà pagato dal sig. Rubino con le seguenti modalità:

- **€ 1.218,00** - già versati e conteggiati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario disposto dal Banco di Napoli Filiale di Chieuti del 28.04.2014. Detto importo è stato già contabilizzato per cassa nell'**Esercizio Finanziario 2014**, sul capitolo n. **2057960 - p.c. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 11.450,00** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 1.145,00** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 -.

Di detta somma;

- **la quota capitale di € 10.961,91** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato, Legge n.386/76" - **p.c. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari a € 488,09** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 decies della L.R. n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del disposto dell'art. 22 *decies* della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare**, la vendita dell'unità poderale n. 593/a-b-c, in favore del sig. Rubino Antonio, alle condizioni previste dalla precedente normativa regionale di cui alla l.r. 20/99, art.2, comma 4, al prezzo complessivo di € 12.179,91;
- **di prendere atto** che Il sig. Rubino Antonio ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 1.218,00**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 11.450,00**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.145,00** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -
- **di nominare** rappresentate regionale, giusto atto deliberativo di Giunta n. 2260/2018, il dott. Ennio Dario Cologno, nato il (*omissis*), Responsabile P.O. della Struttura Provinciale Riforma Fondiaria di Foggia - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria -, affinché si costituisca nella stipula e sottoscrizione dell'atto di compravendita, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 597

Art.22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita quota n.91/B, agro di Ascoli Satriano, in favore del Sig. Zingariello Andrea.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art.22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. 91/b, estesa Ha. 1.90.59, sita in località "Salvetere" agro di Ascoli Satriano, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- il sig. Zingariello Andrea, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN, conduce la citata quota sin dall'anno 2015;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Zingariello ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 quinquies comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito atto del 03.09.1962 di retrocessione di immobile rogato dall'Uff. Rog. Dott. Giuseppe Rizzi registrato a Bari il 14.09.1962 al n. 1458 vol. 23 e trascritto presso la Cons. dei RR. II. di Lucera il 02.10.1962 ai nn.19606/39419;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni									
Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					Ha	are	ca		
85	49	--	SEMINATIVO	4	0	99	79	15,46	23,19
85	50	--	SEMINATIVO	4	0	90	80	14,07	21,10
Totale Superficie					1	90	59		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 13.140,24**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, secondo i criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanata con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:
 1. **€ 11.854,76** - valore terreno - **art. 22 quinquies, comma 1 lett. a)**;
 2. **€ 1.185,48** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 quinquies, comma 2**;
 3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11**;

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento

dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art. 22 nonies comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con acollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- il sig. Zingariello ha versato un acconto pari ad **€ 3.942,07**, come previsto **dall'art. 22 nonies comma 1 lett. b)**;
- ai sensi **dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a)**, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 9.198,17** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di sei rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 1.576,26**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 Intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 - :

CONDUTTORE	ZINGARIELLO ANDREA					
UNITA' PRODUTTIVA	91/B					
AGRO DI	ASCOLI SATRIANO					
CAPITALE	€ 9.198,17					
NUMERO ANNI	6					
TASSO LEGALE	0,0080					
RATA	€ 1.576,238					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 9.198,17	€ -
	1	€ 1.502,65	€ 73,59	€ 1.576,24	€ 7.695,52	€ 1.502,65
	2	€ 1.514,67	€ 61,56	€ 1.576,24	€ 6.180,84	€ 3.017,33
	3	€ 1.526,79	€ 49,45	€ 1.576,24	€ 4.654,05	€ 4.544,12
	4	€ 1.539,01	€ 37,23	€ 1.576,24	€ 3.115,05	€ 6.083,12
	5	€ 1.551,32	€ 24,92	€ 1.576,24	€ 1.563,73	€ 7.634,44
	6	€ 1.563,73	€ 12,51	€ 1.576,24	€ 0,00	€ 9.198,17
	TOTALI	€ 9.198,17	€ 259,26	€ 9.457,43		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'Importo complessivo di vendita, **€ 13.140,24**, sarà pagato dal sig. Zingariello con le seguenti modalità:

- **€ 3.942,07** - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario presso Intesa San Paolo - Ascoli Satriano del 23.01.2019, imputati sul capitolo **n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 9.457,43** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 1.576,26** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702-.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 9.457,43** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari a € 259,26** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinqües*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinqües* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 91/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Zingariello Andrea al prezzo complessivo di vendita di **€ 13.140,24**;
- **di prendere atto** che il sig. Zingariello ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 3.942,07**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 9.457,43**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.576,26**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702-;

- **di nominare**, giusto atto deliberativo di Giunta n. 2260/2018, rappresentate regionale il dott. Ennio Dario Cologno, nato il (*omissis*), Responsabile P.O. della Struttura Provinciale Riforma Fondiaria di Foggia, del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, affinché si costituisca nella stipula e sottoscrizione dell'atto di compravendita, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 598

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Mattinata (Fg).

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. Pianificazione delle Coste, ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue il Presidente:

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Mattinata (Fg);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, trasmesso alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste alla piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del Piano Comunale delle Coste;

- coinvolgere costantemente gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link [cartografia.sit.puglia.it/doc/AD 405 ISTRUZIONI OPERATIVE.pdf](http://cartografia.sit.puglia.it/doc/AD_405_ISTRUZIONI_OPERATIVE.pdf)) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale delle Coste, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale-SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Mattinata (Fg), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P. Pianificazione delle Coste, ing. Raffaella Bologna, e confermate dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Mattinata (Fg);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Mattinata (Fg), il dott. ing. ADAMO SALVATORE;
- di **stabilire** che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte del soggetto incaricato, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;
- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato

con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;

- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - coinvolgere gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle *"Istruzioni operative"* approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link [cartografia.sit.puglia.it/doc/AD 405 ISTRUZIONI OPERATIVE.pdf](http://cartografia.sit.puglia.it/doc/AD_405_ISTRUZIONI_OPERATIVE.pdf) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale delle Coste, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Mattinata (Fg);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Mattinata (Fg);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 599

Progetto studioinPuglia. Autorizzazione missione a Ho Ci Minh della delegazione regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dalle Dirigenti della Sezione Formazione Professionale, Anna Lobosco, e della Sezione Coordinamento del territorio, Rosa Fiore, riferiscono quanto segue.

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro e Assessorato all'Agricoltura, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a valorizzare l'*education* regionale in ambito internazionale al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio nonché qualificare l'offerta formativa regionale.

Per realizzare tale strategia, la Regione si avvale della collaborazione con ARTI, l'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) istituita con l.r. 1/2004, che fornisce supporto per la programmazione regionale orientata al miglioramento continuo dell'offerta formativa, in cui sta assumendo un ruolo strategico l'azione di benchmarking e networking internazionale e nel quale trova spazio il brand *#studioinPuglia*.

#studioinPuglia trova concreta attuazione nella partecipazione a fiere internazionali ed eventi di settore nei paesi top performers del mercato globale e, allo scopo, la Giunta regionale ha approvato la partecipazione a n. 2 eventi giudicati di particolare rilevanza:

- **CIIE(China International import Export)** - novembre 2018 - presso il National Exhibition and Convention Center di Shanghai, in partnership con altre strutture regionali (Assessorato all'agricoltura);
- **Evento Puglia** presso Casa Italia di Hanoi, Vietnam.

La concreta attuazione del progetto *#studioinPuglia* è demandata ad ARTI nell'ambito della convenzione in essere ai sensi della con DGR 1168/2016 e successiva determinazione della dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 828 del 30 luglio 2018.

La DGR 1621 del 13/09/2018, di approvazione della partecipazione ai predetti eventi, dettaglia le attività progettuali, la cui attuazione e relativa spesa è demandata ad ARTI a fronte di un finanziamento regionale ex impegno di spesa assunto con DD n. 137/1054 del 2/10/2018.

Nell'ambito dei costi di progetto, l'ARTI dovrà provvedere alle spese di partecipazione del personale incaricato, ivi compreso l'Assessore Sebastiano Leo e la Dirigente Anna Lobosco, mentre per l'Assessore Leonardo Di Gioia e la Dirigente Rosa Fiore la partecipazione è a carico delle disponibilità finanziarie assegnate al Progetto di promozione agroalimentare 2018-2019- DGR 864 del 23 maggio 2018, trasferite ad Unioncamere Puglia .

La presenza istituzionale degli Assessorati alla Formazione Professionale e all'Agricoltura all'evento, inizialmente previsto presso Casa Italia ad Hanoi, successivamente spostato ad Ho Ci Minh, è garantita oltre che dagli Assessori di riferimento anche dalle dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Coordinamento del territorio, che presiederanno a tutte le iniziative e appuntamenti pianificati in occasione dell' **Evento Puglia** , prevedendo che la loro missione in Vietnam si svolga dal 10 al 14 aprile 2019, compatibilmente con i tempi di prenotazione dei viaggi di andata e ritorno.

L'intervento vede la partecipazione di 13 aziende operanti nel settore agrifood, 6 nel fashion e 3 attori dell'*education* regionale.

La partecipazione regionale alla Vietnam International fashion week2019 come official partner sarà articolata come segue:

- *Una serata evento targata Puglia, che sarà anche l'opening party della fashion week, presso il Rooftop dell'Hotel Des Arts il 9 aprile p.v. (target: istituzioni italiane e vietnamite, attori, media, influencers, bloggers, fashion designers internazionali). Le aziende regionali avranno la possibilità di partecipare*

non solo attraverso materiali di comunicazione offline ed online ed esposizione prodotti, ma anche mediante attività d'immagine da concordare con Regione- es. testing prodotti, cooking show; anteprima collezioni, ecc.

- *Una VIP lounge all'interno della VIFW, presso lo stadio di Ho Chi Minh (Sân vận động Thống Nhất), in condivisione con Namo (catena di ristoranti italiani in Vietnam), per i 4 gg dell'evento (timing indicativo ore 18-21), in cui gli espositori regionali avranno la possibilità di rappresentare l'eccellenza italiana nei settori food e fashion.*
- *Puglia Fashion Stylists Show del 12 aprile, presso il main catwalk, per i fashion brands (Rossorame, Habana &co, Alessandro Dell'Acqua donna, Sartoria Latorre. Elata shoes). Il catwalk show sarà preceduto dalla proiezione di un video promozionale della Puglia e dallo speech del Console italiano in Vietnam, Dante Brandi e di un rappresentante istituzionale regionale che racconteranno la Puglia e le sue eccellenze al pubblico internazionale presente nello stadio;*

Ciò premesso, tutti i costi connessi con la partecipazione all'evento in argomento sono a carico del progetto, ivi compresi i costi di viaggio, vitto, alloggio e trasferimenti interni.

Inoltre, capitalizzando i risultati positivi del modello di cooperazione interassessorile che ha visto le Sezioni Formazione e Coordinamento dei Servizi Territoriali partecipare congiuntamente all'evento CIE di Shanghai, edizione 2018, si è deciso di proseguire nella pianificazione e realizzazione di azioni sinergiche, come da verbale del meeting del 4 febbraio 2019, avente ad oggetto lo sviluppo della strategia integrata di global branding di Regione Puglia nei mercati top performers dell'economia globale, in particolare puntando sulle eccellenze del food e del fashion, volani del made in Italy nel mondo, con il ruolo trasversale della formazione. Ciò al fine di suddividere nonché razionalizzare i costi per Regione e di garantire efficacia all'intervento;

Pertanto, si propone alla Giunta regionale di autorizzare l'Assessore Sebastiano Leo e l'Assessore Leonardo Di Gioia, nonché la dirigente della Sezione Formazione Professionale - Anna Lobosco - e la Dirigente della Sezione Coordinamento del territorio- Rosa Fiore- a recarsi in missione in Vietnam per presiedere all'evento ad Ho Chi Minh, nell'ambito della Vietnam International Fashion week, dal 10 al 14 aprile 2019, secondo quanto sin qui illustrato.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto trova già copertura finanziaria ed i costi sono interamente coperti dall'ARTI (DGR 1621 del 13/09/2018) e da Unioncamere Puglia (DGR 864 del 23 maggio 2018)

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponenti che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;

- di autorizzare l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo e la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Anna Lobosco, ad effettuare missione ad Ho Chi Minh, nell'ambito della Vietnam International Fashion week, dal 10 al 14 aprile 2019, i cui costi sono interamente a carico del progetto *#studioinPuglia* ex DGR 1621/2018 e DD137/1054/2018;
- di autorizzare l'Assessore all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Leonardo Di Gioia e la Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Rosa Fiore, ad effettuare missione ad Ho Chi Minh dal 10 al 14 aprile 2019, i cui costi sono interamente a carico delle disponibilità finanziarie assegnate al Progetto di promozione agroalimentare 2018-2019- DGR 864 del 23 maggio 2018, trasferite ad Unioncamere Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R.n.13/94, art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 600

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Approvazione progetto "TOURISM4ALL". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue il Presidente:

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il Programma Italia - Croazia che ha l'obiettivo di accrescere la prosperità dell'area e sostenere le prospettive di "crescita blu", stimolando i partenariati transfrontalieri a produrre cambiamenti tangibili. Il Programma si basa su quattro gli assi prioritari su cui si articola il Programma: 1. Innovazione blu; 2. Sicurezza e resilienza; 3. Ambiente e patrimonio culturale; 4. Trasporto marittimo;
- in data 27 marzo 2017 è stato pubblicato il bando per la prima call per i progetti "Standard" relativa al programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020;
- a pubblicazione avvenuta dei bandi suddetti, la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale per il progetto TOURISM4ALL con capofila Regione Molise;
- Il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, con decreto n. 85 del 24/07/2018, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti "Standard" nella quale il progetto TOURISM4ALL è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- il progetto TOURISM4ALL, CUP progetto: D49F18000440005, è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.596.808,50, di cui € 200.050,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- in data 22/01/2019 è stato firmato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Regione del Veneto - e il Lead Partner - Regione Molise;
- la partnership del progetto TOURISM4ALL è composta da: Regione del Veneto, Regione Molise, Istituto pubblico di coordinamento e sviluppo di SPLIT-DALMATIA COUNTY RERA S.D., Città di Zadar (Croazia), ŠIBENIK TOURIST BOAR (Croazia), Azienda Speciale Concentro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Pordenone, IRECOOP VENETO - Istituto Regionale per l'educazione e gli studi cooperativi, Croatian Camping Association, DELTA 2000 - Società Consortile A R.L., ODOS - Società Cooperativa Sociale, ASPIRA - University College of Management and Design (Croazia), Administrative Department for Urban Planning (Croazia), Local Action Group "BRAČ" (Croazia);
- TOURISM4ALL intende sviluppare e promuovere un'ampia rete transfrontaliera di destinazioni turistiche accessibili con patrimonio naturale e culturale al fine di ridurre la dipendenza dal turismo stagionale e promuovere l'inclusione sociale attraverso la condivisione di approcci e metodi e attraverso servizi di promozione turistica congiunta per le persone svantaggiate e per quelli con particolari esigenze di accessibilità (es. disabili, anziani).

CONSIDERATO CHE

- il progetto TOURISM4ALL è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.596.808,50 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 200.050,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione-ex L 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 170.042,50. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 30.007,50 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto TOURISM4ALL trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- il progetto prevede il trasferimento di € 55.500,00. Tale somma è destinata per € 3.000,00 alla copertura delle spese delle missioni e per il resto alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese "di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento turismo. Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio AOO_004/0000851 del 15/02/2019 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;
- la DGR n.95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la nota prot. AOO_004/0000851 del 15/02/2019, con la quale vengono fornite specifiche sulla corretta contabilizzazione dei rimborsi effettuati dai soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l'Ente;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020 - prima call per progetti "Standard", per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - Prima Call progetti "Standard" del progetto **TOURISM4ALL** del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner di progetto (partner n. 10)
- Di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto **TOURISM4ALL** prevedono un budget di **€ 200.050,00** e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 170.042,50 e per il restante 15%, pari ad € 30.007,50 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto **TOURISM4ALL** è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e inerenti il progetto **TOURISM4ALL**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020;
- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 12 (dodici) C.N.I. di Spesa;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, relative all'esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di **€ 200.050,00**, nei seguenti Capitoli di Nuova Istituzione:

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione la bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall'Application Form e dal Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Regione del Veneto - e il Lead Partner - Regione Molise del 22/01/2019

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 - Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
					e.f. 2019 Competenza e Cassa	e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021 Competenza
63.01	C.N.I. 2101003	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota 85% del budget da Regione Molise per il progetto TOURISM4ALL	2.101.2	E.2.1.1.2.1 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 25.867,63	€ 84.808,76	€ 59.366,13

Si attesta che l'importo di € 170.042,52 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Regione Molise, Via Genova, 11, 86100 Campobasso, P.IVA: 00169440708 - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Titolo giuridico: Application Form-estratto- (All. "A" composto da n. 9 facciate) e Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Regione del Veneto – e il Lead Partner - Regione Molise del 22/01/2019 (All. "B" composto da 39 facciate)

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
					e.f. 2019 Competenza e Cassa	e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021 Competenza
63.01	C.N.I. 2101004	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto TOURISM4ALL	2.101.1	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 4.564,87	€ 14.966,24	€ 10.476,37

Si attesta che l'importo di € 30.007,48, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Spesa - Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2021 Competenza
63.01	C.N.I. 1160580	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL	4	U.19.2.1.3.2.2	€ 225,00	€ 150,00	€ 150,00
63.01	C.N.I. 1160080	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020-Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	3	U.19.2.1.3.2.2	€ 1.275,00	€ 850,00	€ 850,00

63.01	C.N.I. 1160581	Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri beni di consumo - quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL	4	U.19.2.1.3.1.2	€ 389,81	€ 1.299,38	€ 909,56
63.01	C.N.I. 1160081	Programma di Cooprazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020-Altri beni di consumo - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	3	U.19.2.1.3.1.2	€ 2.208,94	€ 7.363,13	€ 5.154,19
63.01	C.N.I. 1160582	Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per li progetto TOURISM4ALL	4	U.19.2.1.1.1.1	€ 829,91	€ 3.030,75	€ 2.087,54
63.01	C.N.I. 1160082	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per Il progetto TOURISM4ALL	3	U.19.2.1.1.1.1	€ 4.702,86	€ 17.174,25	€ 11.829,36
63.01	C.N.I. 1160583	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% perii progetto TOURISM4ALL	4	U.19.2.1.1.2.1	€ 198,29	€ 724,14	€498,77
63.01	C.N.I. 1160083	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo Staff - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	3	U.19.2.1.1.2.1	€ 1.123,65	€ 4.103,44	€ 2.826,39
63.01	C.N.I. 1160584	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020-Spese per IRAP staff-quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL	4	U.19.2.1.2.1.1	€70,55	€257,61	€ 177,44
63.01	C.N.I. 1160884	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	3	U.19.2.1.2.1.1	€ 399,74	€ 1.459,81	€ 1.005,50
63.01	C.N.I. 1160525	Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.-quotaFdR 15% per il progetto TOURISM4ALL	4	U.19.2.13.2 99	€ 2.851,31	€ 9.504,36	€ 6.653,06
63.01	C.N.I. 1160085	Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.-quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALI.	3	U.19.2.1.3.2.99	€ 16.157,44	€ 53.858,13	€ 37.700,69
				Totale Variazione	€30.432,50	€ 99.775,00	€ 69.842,50

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019 (entro il 31/12/2019) e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO_004/0000851 del 15/02/2019 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione della regione Molise, quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della LR. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del progetto **TOURISM4ALL** del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner di Progetto (partner n. 10), come evincesi dall'Application Form -estratto- redatto in lingua inglese - una delle lingue ufficiali del Programma Italia - Croazia - All. "A" - e dal Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Regione del Veneto - e il Lead Partner - Regione Molise del 22/01/2019 - All. "B" -, quali parti integranti e sostanziali alla presente Deliberazione;
- **Di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto **TOURISM4ALL** prevedono un budget di **€ 200.050,00** e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 170.042,50 e per il restante 15%, pari ad € 30.007,50 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto **TOURISM4ALL** è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
- **Di dare atto** che la partecipazione della Regione Puglia al progetto **TOURISM4ALL** non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;

- **Di incaricare** il Dipartimento Turismo, Economia della cultura, Valorizzazione del Territorio di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e seguenti e inerenti il progetto **TOURISM4ALL**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020;
- **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2019/000

SPERE

ENTRATE

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

1

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DCL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
Titolo	1 Spese Correnti				
	residui presunti		99.775,00		
	previsione di competenza		99.775,00		
	previsione di cassa				
	residui presunti				
	previsione di competenza		99.775,00		
	previsione di cassa		99.775,00		
Totale Programma	2 Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti		99.775,00		
	previsione di competenza		99.775,00		
	previsione di cassa				
	residui presunti		99.775,00		
	previsione di competenza		99.775,00		
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	residui presunti		99.775,00		
	previsione di competenza		99.775,00		
	previsione di cassa				
	residui presunti		99.775,00		
	previsione di competenza		99.775,00		
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00	84.808,76		0,00
	previsione di competenza	0,00	84.808,76		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00	14.966,24		0,00
	previsione di competenza	0,00	14.966,24		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
	residui presunti	0,00	99.775,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	99.775,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	99.775,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti	0,00	99.775,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	99.775,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	99.775,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	0,00	99.775,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	99.775,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	99.775,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

1

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2019/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
TITOLO	1	residui presunti	30.007,50		
		previsione di competenza	30.007,50		
		previsione di cassa			
Totale Programma		residui presunti			
		previsione di competenza	30.432,50		
		previsione di cassa	30.432,50		
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale	residui presunti	30.432,50		
		previsione di competenza	30.432,50		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	30.432,50		
		previsione di competenza	30.432,50		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	30.432,50		
		previsione di competenza	30.432,50		
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			0,00
		0,00	25.867,63		0,00
		0,00	25.867,63		0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00			0,00
		0,00	4.564,87		0,00
		0,00	4.564,87		0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00			0,00
		0,00	30.432,50		0,00
		0,00	30.432,50		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
		0,00	30.432,50		0,00
		0,00	30.432,50		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
		0,00	30.432,50		0,00
		0,00	30.432,50		0,00



1 IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSIO DA N. 3 FACCIE

Au. "A"

**2014 - 2020 Interreg V-A****Italy - Croatia CBC Programme**

Call for proposal 2017 Standard - TOURISM4ALL
Priority Axis: Environment and cultural heritage

To the Managing Authority of the
Italy-Croatia CBC Programme

A - Application data

Specific objective	3.1 - Make natural and cultural heritage a leverage for sustainable and more balanced territorial development
Application ID	10047361
Submission date	
Registration number	
Registration date	

I, the undersigned PAOLO DI LAURA FRATTURA, acting on behalf of the lead applicant of the project proposal TOURISM4ALL, submit the corresponding application

I declare the information provided is true and complete and I am aware that in case of approval of the project proposal, it shall be treated as invalid from the outset in case of intentional false declaration.

B - Lead Applicant data

The lead applicant is	IT
Personal tax number	00169440708
Type of body	Public / Body governed by public law
Implementing Unit	DEPARTMENT III DEVELOPMENT POLICIES
VAT exempted	No
VAT number	00169440708
Name	REGIONE MOLISE
Name in english	MOLISE REGION
Legal form	Region
Classification of economic activity	General public administration activities
Exempted from chamber of commerce	Yes
Registered in chamber of commerce	
Chamber of commerce registration	

Print date: 04/07/2017

Page: 1/106

Request Status: Confirmed



Application ID: 10047361

Project acronym: TOURISM4ALL

Lead applicant: MOLISE REGION

Partner - Person in charge of signature (only if different from legal representative)

The person in charge of signature is	
Personal tax number	
Last name	
First name	
Role	

Partner : REGIONE PUGLIA-DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

The partner is	IT
Project partner number	10
Tax number	80017210727
Type of body	Public / Body governed by public law
Implementing Unit	DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY
VAT exempted	No
VAT number	80017210727
Name	REGIONE PUGLIA-DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Name in english	PUGLIA REGION - DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY
Legal form	Region
Classification of economic activity	84.11 - General public administration activities
Exempted from chamber of commerce registration	Yes
Registered in chamber of commerce special section	
Chamber of commerce registration place	
Chamber of commerce registration number	
Chamber of commerce registration date	
Economic administrative index number (REA)	
REA registration date	
Country of the Legal Seat	ITALY
Municipality	BARI
Town	BARI
ZIP code	70100
Province/County	BARI
Address	LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
IPA Code	4DGVBP
Email	A.INTRONA@REGIONE.PUGLIA.IT
Phone	+390805405615
Fax	
Certified Email (PEC)	DIRETTORE.DIPARTIMENTOTURISMOCULTURA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Partner - other data

If in "Type of body" you selected "Public/Body Governed by PL", please specify your status

Assimilated partner

Public

Print date: 04/07/2017

Page: 25/106

Request Status: Confirmed



Application ID: 10047361

Project acronym: TOURISM4ALL

Lead applicant: MOLISE REGION

Reason to be considered Assimilated	
National cofinancing	Public
National cofinancing description	Automatic public contribution, Italian Ministry of Economy and Finance - I.G.R.U.E - Rotation Fund CIPE Resolution n.10/2015
Is VAT recoverable?	No
Details on VAT recovery	n.a.
Competence	Puglia (about 4 million inhabitants) is an autonomous ordinary region of the Italian Republic and National Law n. 281/1970 defined its main functions. Puglia Region is the most important South example of growth of sustainable tourism - managing about IPA and ENPI Projects, Interreg Greece Italy; Puglia Region is responsible of Italian Regions for the IV Pillar Tourism in Macroregion Adriatic Ionian strategy; Puglia Region is also leader Partner in Interregional Project South Cultural Routes-via Francigena that is starting
Organisational structure and resources	Department Tourism, economy of culture and valorization of territory has 80 people, divided in three section (Tourism, Cultural and natural heritage, cultural activities) and it took part like partner and lead partner as well in several IPA and ENPI Projects proposal in Programmes 2007-2013 and now it's involved in an Interreg Europe project and in currently open calls. The Department coordinate the Italian Regions for the IV Pillar Tourism in Macroregion Adriatic Ionian strategy and is also LP in Interregional Project South Cultural Routes-via Francigena, now in progress with ministerial financing. The Department is responsible for the regional development and execution of tourism policies, strategies and action plans (regional master plan of tourism: Puglia 365). It's also responsible for POR Puglia 2014/2020, specific objectives that concern valorization of cultural heritage and support to cultural activities
Expertise in EU/International projects	Programme IPA CBC Adriatic 2007/2013 "Adrifort" support the institutions in the building of a virtuous model PPP of preservation and joint cross-border management of the Adriatic Fortresses network Programme ENPI CBC 2007/2013 "Wealth" unleashing the potential of creative industries for local economic development Programme Greece-Italy 2007/2013 "Cultroutes" Promotion of cultural and natural heritage. Programme Greece-Italy 2007-2013 "I.C.E. Innovation, Culture and Creativity for a new Economy". Programme Greece-Italy 2007-2013 "JOY-WELCULT Job, Young and KnowLEDge in Landscape-Culture" Final objective is to create a cross-border network of ecomuseums for the sustainable development of Mediterranean countries. Programme IPA CBC Adriatic 2007/2013 "ADRIGOV" - The overall objective of AdriGov is to define and implement an Adriatic Governance operational plan able to foster institutional cooperation and a shared model of governance in the area
Benefits on participation	Consolidate methodologies used to PPP agreement on cultural heritage and natural and protected areas; used for Creative Industry activities as tourist attractor in inland areas; use for the construction of routes / paths that, characterized by slow mobility, contribute to spread of sustainable forms of tourism

Partner - Legal representative

The legal representative is	IT
Personal tax number	
Last name	emiliano
First name	michele
Email	segreteria.presidente@regione.puglia.it
Phone	+390805522021



Application ID: 10047361

Project acronym: TOURISM4ALL

Lead applicant: MOLISE REGION

Partner - Person in charge of signature (only if different from legal representative)

The person in charge of signature is	IT
Personal tax number	
Last name	PATRUNO
First name	ALDO
Role	DEPARTMENT DIRECTOR

Partner : ASPIRA – VISOKA ŠKOLA ZA MENADŽMENT I DIZAJN

The partner is	HR-Other
Project partner number	11
Tax number	14885934105
Type of body	Private
Implementing Unit	
VAT exempted	No
VAT number	14885934105
Name	ASPIRA – VISOKA ŠKOLA ZA MENADŽMENT I DIZAJN
Name in english	ASPIRA – UNIVERSITY COLLEGE OF MANAGEMENT AND DESIGN
Legal form	Other private body with legal personality
Classification of economic activity	85.42 - Tertiary education
Exempted from chamber of commerce registration	No
Registered in chamber of commerce special section	
Chamber of commerce registration place	Split, Croatia
Chamber of commerce registration number	060250839
Chamber of commerce registration date	15/05/2006
Economic administrative index number (REA)	
REA registration date	
Country of the Legal Seat	CROATIA
Municipality	SPLIT
Town	SPLIT
ZIP code	21000
Province/County	SPLITSKO-DALMATINSKA
Address	MIKE TRIPALA 6
IPA Code	
Email	INFO@ASPIRA.HR
Phone	+38521382802
Fax	
Certified Email (PEC)	

Partner - other data

If in "Type of body" you selected "Public/Body Governed by PL", please specify your status

Assimilated partner

Print date: 04/07/2017

Page: 27/106

Request Status: Confirmed



Application ID: 10047361

Project acronym: TOURISM4ALL

Lead applicant: MOLISE REGION

5 - Promotion of the crossborder network of accessible tourism destinations	€ 0,00	€ 92.600,00	€ 121.700,00	€ 13.890,00	€ 36.155,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 264.345,00
Total	€ 15.000,00	1.065.950,00	€ 910.665,00	€ 159.892,50	€ 178.701,00	€ 266.600,00	€ 0,00	2.596.808,50

Project budget - overview per partner / WP

Partner role/n umb	Partner name (EN)	WP0	WP 1	WP 2	WP 3	WP 4	WP 5	WP 6	Total
LP	MOLISE REGION	€ 5.000,00	120.505,00	€ 44.800,00	€ 29.550,00	€ 89.095,00	€ 11.050,00	€ 0,00	€ 300.000,00
PP 1	VENETO REGION - TOURISM DEPARTMENT	€ 0,00	€ 86.500,00	€ 21.450,00	€ 28.750,00	€ 59.350,00	€ 53.950,00	€ 0,00	€ 250.000,00
PP 2	PUBLIC INSTITUTION RERASD FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT-DALMATIA COUNTY	€ 500,00	€ 51.550,00	€ 26.700,00	€ 41.600,00	€ 70.400,00	€ 29.250,00	€ 0,00	€ 220.000,00
PP 3	CITY OF ZADAR	€ 500,00	€ 40.185,00	€ 60.125,00	€ 42.260,00	€ 58.350,00	€ 18.580,00	€ 0,00	€ 220.000,00
PP 4	ŠIBENIK TOURIST BOARD	€ 500,00	€ 53.320,00	€ 37.760,00	€ 50.450,00	€ 53.385,00	€ 24.585,00	€ 0,00	€ 220.000,00
PP 5	SPECIAL AGENCY CONCENTRO OF THE CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY, AGRICULTURE AND CRAFT OF PORDENONE	€ 3.950,00	€ 55.117,50	€ 22.775,00	€ 40.375,00	€ 65.550,00	€ 37.300,00	€ 0,00	€ 225.067,50
PP 6	REGIONAL INSTITUTE FOR COOPERATIVE EDUCATION AND STUDIES	€ 3.500,00	€ 45.600,00	€ 16.740,00	€ 70.250,00	€ 14.725,00	€ 9.185,00	€ 0,00	€ 160.000,00
PP 7	CROATIAN CAMPING ASSOCIATION DELTA 2000	€ 1.050,00	€ 42.060,00	€ 21.046,00	€ 28.655,00	€ 94.500,00	€ 7.450,00	€ 0,00	€ 194.761,00
PP 8	CONSORTIUM COMPANY WITH LIMITED LIABILITY SOCIAL COOPERATIVE SOCIETY ODOS	€ 0,00	€ 31.425,00	€ 25.900,00	€ 35.025,00	€ 79.825,00	€ 28.225,00	€ 0,00	€ 200.400,00
PP 9		€ 0,00	€ 35.850,00	€ 17.445,00	€ 46.000,00	€ 3.450,00	€ 5.695,00	€ 0,00	€ 108.440,00

Print date: 04/07/2017

Page: 97/106

Request Status: Confirmed



Application ID: 10047361

Project acronym: TOURISM4ALL

Lead applicant: MOLISE REGION

	PUGLIA REGION - DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY								
PP 10	OF ASPIRA - UNIVERSITY COLLEGE OF MANAGEMENT AND DESIGN	€ 0,00	€ 80.402,50	€ 21.692,50	€ 27.090,00	€ 61.240,00	€ 9.625,00	€ 0,00	€ 200.050,00
PP 11	CITY OF BUJE-BUIE	€ 0,00	€ 39.590,00	€ 22.315,00	€ 34.160,00	€ 10.410,00	€ 13.525,00	€ 0,00	€ 120.000,00
PP 12	LOCAL ACTION GROUP "BRAC"	€ 0,00	€ 10.235,00	€ 6.045,00	€ 8.695,00	€ 37.150,00	€ 10.175,00	€ 0,00	€ 72.300,00
PP 13		€ 0,00	€ 24.805,00	€ 14.635,00	€ 20.675,00	€ 39.925,00	€ 5.750,00	€ 0,00	€ 105.790,00
Total		€ 15.000,00	717.145,00	359.428,50	503.535,00	737.355,00	264.345,00	€ 0,00	€ 2.596.808,50

Project budget - overview per partner / budget line

Partner role/n umber	Partner name (EN)	Preparation costs	Staff	External expertise and services	Office and administrati on	Travel and accommodati on	Equipm ent	Small scale infrastruct ure and constructi on works	Total	Percentage of total budget
LP	MOLISE REGION	€ 5.000,00	€ 139.200,00	€ 84.490,00	€ 20.880,00	€ 24.930,00	€ 25.500,00	€ 0,00	€ 300.000,00	11,55 %
PP 1	VENETO REGION - TOURISM DEPARTMENT PUBLIC INSTITUTION RERA SD FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT-DALMATIA COUNTY	€ 0,00	€ 138.000,00	€ 34.800,00	€ 20.700,00	€ 11.500,00	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	9,63 %
PP 2	CITY OF ZADAR	€ 500,00	€ 120.000,00	€ 49.500,00	€ 18.000,00	€ 15.000,00	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	8,47 %
PP 3	ŠIBENIK TOURIST BOARD	€ 500,00	€ 80.600,00	€ 99.860,00	€ 12.090,00	€ 12.950,00	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	8,47 %
PP 4	SPECIAL AGENCY CONCENTRATION OF THE CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY, AGRICULTURE AND CRAFT OF PORDENONE	€ 3.950,00	€ 100.350,00	€ 79.700,00	€ 15.052,50	€ 10.015,00	€ 16.000,00	€ 0,00	€ 225.067,50	8,67 %



Application ID: 10047361			Project acronym: TOURISM4ALL				Lead applicant: MOLISE REGION			
PP 6	REGIONAL INSTITUTE FOR COOPERATIVE EDUCATION AND STUDIES	€ 3.500,00	€ 64.000,00	€ 71.600,00	€ 9.600,00	€ 9.700,00	€ 1.600,00	€ 0,00	€ 160.000,00	6,16 %
PP 7	CROATIAN CAMPING ASSOCIATION	€ 1.050,00	€ 56.300,00	€ 33.500,00	€ 8.445,00	€ 19.466,00	€ 76.000,00	€ 0,00	€ 194.761,00	7,50 %
PP 8	DELTA 2000 CONSORTIUM COMPANY WITH LIMITED LIABILITY	€ 0,00	€ 44.000,00	€ 116.050,00	€ 6.600,00	€ 8.750,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 200.400,00	7,72 %
PP 9	SOCIAL COOPERATIVE SOCIETY ODOS	€ 0,00	€ 54.100,00	€ 35.000,00	€ 8.115,00	€ 11.225,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 108.440,00	4,18 %
PP 10	PUGLIA REGION - DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY ASPIRA - UNIVERSITY COLLEGE OF MANAGEMENT AND DESIGN	€ 0,00	€ 55.500,00	€ 113.425,00	€ 8.325,00	€ 13.300,00	€ 9.500,00	€ 0,00	€ 200.050,00	7,70 %
PP 11	CITY OF BUJE-BUIE	€ 0,00	€ 60.900,00	€ 38.340,00	€ 9.135,00	€ 11.625,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	4,62 %
PP 12	LOCAL ACTION GROUP "BRAČ"	€ 0,00	€ 46.600,00	€ 26.700,00	€ 6.990,00	€ 9.500,00	€ 16.000,00	€ 0,00	€ 105.790,00	4,07 %
Total		€ 15.000,00	€ 1.065.950,00	€ 910.665,00	€ 159.892,50	€ 178.701,00	€ 266.600,00	€ 0,00	€ 2.596.808,50	100 %
Percentage of total budget		0,58 %	41,05 %	35,07 %	6,16 %	6,88 %	10,27 %	0,00 %	100 %	

Project budget - overview and details

Name of the partner organization (EN)	MOLISE REGION
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 255.000,00
National co-financing (15%)	€ 45.000,00
Partner total budget	€ 300.000,00



Application ID: 10047361

Project acronym: TOURISM4ALL

Lead applicant: MOLISE REGION

Name of the partner organization (EN)	VENETO REGION – TOURISM DEPARTMENT
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 212.500,00
National co-financing (15%)	€ 37.500,00
Partner total budget	€ 250.000,00
Name of the partner organization (EN)	PUBLIC INSTITUTION RERA SD FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT-DALMATIA COUNTY
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 187.000,00
National co-financing (15%)	€ 33.000,00
Partner total budget	€ 220.000,00
Name of the partner organization (EN)	CITY OF ZADAR
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 187.000,00
National co-financing (15%)	€ 33.000,00
Partner total budget	€ 220.000,00
Name of the partner organization (EN)	ŠIBENIK TOURIST BOARD
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 187.000,00
National co-financing (15%)	€ 33.000,00
Partner total budget	€ 220.000,00
Name of the partner organization (EN)	SPECIAL AGENCY CONCENTRO OF THE CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY, AGRICULTURE AND CRAFT OF PORDENONE
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 191.307,37
National co-financing (15%)	€ 33.760,13
Partner total budget	€ 225.067,50
Name of the partner organization (EN)	REGIONAL INSTITUTE FOR COOPERATIVE EDUCATION AND STUDIES
Type of body	Private
Programme co-financing (85%)	€ 136.000,00
National co-financing (15%)	€ 24.000,00
Partner total budget	€ 160.000,00



Application ID: 10047361

Project acronym: TOURISM4ALL

Lead applicant: MOLISE REGION

Name of the partner organization (EN)	CROATIAN CAMPING ASSOCIATION
Type of body	Private
Programme co-financing (85%)	€ 165.546,85
National co-financing (15%)	€ 29.214,15
Partner total budget	€ 194.761,00
Name of the partner organization (EN)	DELTA 2000 CONSORTIUM COMPANY WITH LIMITED LIABILITY
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 170.340,00
National co-financing (15%)	€ 30.060,00
Partner total budget	€ 200.400,00
Name of the partner organization (EN)	SOCIAL COOPERATIVE SOCIETY ODÒS
Type of body	Private
Programme co-financing (85%)	€ 92.174,00
National co-financing (15%)	€ 16.266,00
Partner total budget	€ 108.440,00
Name of the partner organization (EN)	PUGLIA REGION - DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 170.042,50
National co-financing (15%)	€ 30.007,50
Partner total budget	€ 200.050,00
Name of the partner organization (EN)	ASPIRA – UNIVERSITY COLLEGE OF MANAGEMENT AND DESIGN
Type of body	Private
Programme co-financing (85%)	€ 102.000,00
National co-financing (15%)	€ 18.000,00
Partner total budget	€ 120.000,00
Name of the partner organization (EN)	CITY OF BUJE-BUIE
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 61.455,00
National co-financing (15%)	€ 10.845,00
Partner total budget	€ 72.300,00



Au. "B"



SUBSIDY CONTRACT

Project ID: 10047361

Project acronym: TOURISM4ALL

Project title: "Development of a cross-border network
for the promotion of the accessible tourism
destinations"





Glossary

AA	-	Audit Authority
AF	-	Application Form
AfR	-	Application for Reimbursement
EC	-	European Commission
ERDF	-	European Regional Development Fund
EU	-	European Union
FDR		Fondo di Rotazione (Italian Rotation Fund)
FLC	-	First Level Control
JS	-	Joint Secretariat
LP	-	Lead Partner
MA	-	Managing Authority
MC	-	Monitoring Committee
PA	-	Partnership Agreement
PP	-	Project Partner
SIU	-	Sistema Informativo Unificato (Unified Information System)





Index of articles

- Article 1 - Legal framework
- Article 2 - Language
- Article 3 - Award of subsidy
- Article 4 - Terms of funding
- Article 5 - Advance payment and financial guarantee
- Article 6 - Duration of the project
- Article 7 - Use of SIU System and communication exchange
- Article 8 - Eligibility of costs
- Article 9 - Representation of the project partnership, liability and obligations of the LP
- Article 10 - State Aid
- Article 11 - Financial control and Audit of project
- Article 12 - Payment arrangements, reporting and Application for Reimbursement
- Article 13 - Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds
- Article 14 - Information and communication
- Article 15 - Amendments to the Subsidy Contract and other project changes
- Article 16- De-commitment
- Article 17 - Revenues





Article 18 - Durability and ownership of project outputs and results

Article 19 - Archiving of project documents

Article 20 - Assignment, legal succession

Article 21 - Complaints and litigation

Article 22 - Termination and repayment

Article 23 - Force majeure

Article 24 - Concluding provisions

Article 25 - Binding documents

Article 26 - Entry into force



**Subsidy Contract**

for the implementation of the project "Development of a cross-border network for the promotion of the accessible tourism destinations , TOURISM4ALL"

Project ID number: 10047361,

within the

Interreg V A Italy Croatia Cross-border Cooperation Programme 2014-2020,

The following Subsidy Contract (hereinafter referred as the "Contract") between

Regione del Veneto - Veneto Region - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia - Organizational Unit Italy – Croatia Managing Authority, Rio Tre Ponti Dorsoduro 3494/a – 30123, Venezia - Italy, Tax number: 80007580279, acting as Managing Authority (MA) of the Programme, and represented for the purpose of signature by the MA Director Silvia Majer born in Venice on
TAX number

and

Regione Molise, Molise Region – Via Genova n. 11, 86100, Campobasso (Italy) - Tax number: 00169440708

acting as the Lead Partner (hereinafter referred to as LP) meaning the Lead Beneficiary, as defined in Article 13 (2) of Regulation (EU) 1299/2013 -

and represented by Donato Toma born in Napoli (Italy) on , TAX number

is signed on the basis of the rules and documents as specified in art. 1 of this Contract and lays down the implementing arrangements for the project "Development of a cross-border network for the promotion of the accessible tourism destinations TOURISM4ALL" ID 10047361





Art. 1

Legal framework

The Contract is concluded on the basis of the following legal provisions:

1. European Structural and Investment Funds 2014-2020 key regulations

- Regulation (EU) No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council of 17 December 2013 on common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the Cohesion Fund, the European Agricultural Fund for Rural Development and the European Maritime and Fisheries Fund and on general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the Cohesion Fund and the European Maritime and Fisheries Fund and repealing Council Regulation (EC) No 1083/2006;
- Regulation (EU) No 1301/2013 of the European Parliament and of the Council of 17 December 2013 on the European Regional Development Fund and on specific provisions concerning the Investment for growth and jobs goal and repealing Regulation (EC) No 1080/2006;
- Regulation (EU) No 1299/2013 of the European Parliament and of the Council of 17 December 2013 on specific provisions for the support from the European Regional Development Fund to the European territorial cooperation goal;
- Commission Delegated Regulation (EU) No 481/2014 of 4 March 2014 supplementing Regulation No 1299/2013 of the European Parliament and of the Council with regard to specific rules on eligibility of expenditure for cooperation programmes;
- Commission Implementing Regulation (EU) No 821/2014 of 28 July 2014 laying down rules for the application of Regulation (EU) No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council as regards detailed arrangements for the transfer and management of programme





contributions, the reporting on financial instruments, technical characteristics of information and communication measures for operations and the system to record and store data;

- Commission Delegated Regulation (EU) No 240/2014 of 7 January 2014 on the European code of conduct on partnership in the framework of the European Structural and Investment Funds;
- Commission Implementing Decision of 16 June 2014 setting up the list of cooperation programmes and indicating the global amount of total support from the European Regional Development Fund for each programme under the European territorial cooperation goal for the period 2014 to 2020 (2014/366/EU);
- Commission Implementing Decision of 16 June 2014 setting up the list of regions and areas eligible for funding from the European Regional Development Fund under the cross-border and transnational components of the European territorial cooperation goal for the period 2014 to 2020 (2014/388/EU);
- Regulation (EU, Euratom) No 966/2012 of the European Parliament and of the Council of 25 October 2012 on the financial rules applicable to the general budget of the Union and repealing Council Regulation (EC, Euratom) No 1605/2002;
- Regulation (EU, Euratom) 2015/1929 Of the European Parliament and of the Council of 28 October 2015 amending Regulation (EU, Euratom) No 966/2012 on the financial rules applicable to the general budget of the Union;
- Directive 2014/24/EU of the European Parliament and of the Council of 26 February 2014 on public procurement and repealing Directive 2004/18/EC;
- Commission Decision of 19.12.2013 on the setting out and approval of the guidelines for determining financial corrections to be made by the Commission to expenditure financed by





the Union under shared management, for non-compliance with the rules on public procurement;

- Commission Delegated Regulation (EU) 2015/1970 of 8 July 2015 supplementing Regulation (EU) No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council with specific provisions on the reporting of irregularities concerning the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the Cohesion Fund, and the European Maritime and Fisheries Fund;
- All other EU legislation and the underlying principles applicable to the LP and its Project Partners (hereinafter referred to as PPs) including the legislation laying down provisions on public procurement, on competition and entry into the markets, the protection of the environment, the equal opportunities between men and women;
- Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union, Commission Regulation (EU) No 1407/2013 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to *de minimis* aid, Commission Regulation (EU) No 360/2012 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to *de minimis* aid granted to undertakings providing services of general economic interest, and other delegated and implementing acts as well as all applicable decisions and rulings in the field of state aid.

2. Programme documents

- The Interreg V A IT-HR - Italy-Croatia Cross Border Cooperation Programme document adopted by the European Commission on 15th December 2015, Decision C (2015) 9342 (CCI 2014TC16RFCB042) and further amendments;
- All documents related to the Programme (general Programme documents, legal documents, operational documents) and any other documents relevant for project progress in





their latest version as published on the Programme official website or handed over to the LP directly during the project implementation;

- The first set of Calls for proposal of the Interreg Italy Croatia CBC Programme as launched with Regional Government Resolution n. 254 of the 7th of March 2017, published in the Veneto Region Official Bulletin n.27 of the 14th of March 2017 and in the official Programme website;
- The ranking list of projects approved by the MC for financing within the Programme per priority axis and type of project, as indicated in the Regional Decree No. 85 of the 24th of July 2018 of the Director of the Organizational Unit Italy-Croatia MA and further amendments.

3. National regulations

- Decision n. 10 of the 28th of January 2015 of the Italian Interministerial Committee for Economic Programming (CIPE): "Definition of the criteria for the National public co-financing of the European programmes for the 2014-2020 programming period and the monitoring. Planning of the complementary interventions as stated in art.1, par. 242, of the law 147/2013 foreseen in the Partnership Agreement for 2014-2020";
- Italian Law n. 241, 7th of August 1990 "The Italian Administrative Procedure Act", as modified by the Italian Law n. 15/2005 and Law n. 69/2009 and subsequent modifications and supplements;
- Other national regulations of the Italian Republic and the Republic of Croatia applicable to the LP and PPs in their respective countries.

4. Additional Principles

- In case EU regulations are in place for a certain topic, these take precedence. In the absence of EU regulations and/or Programme specific regulations, national rules apply;





- In case of amendment of the above mentioned legal norms and documents, and any other documents of relevance for the contractual relationship the latest version shall apply.

Art. 2

Language

1. English is the working language of the Programme. The language of the present Contract is English, thus any official internal document of the project shall in principle be made available in the language of this Contract. All official correspondence with the MA and JS under this Contract shall be in English.
2. In case of a translation of this Contract entirely or in some part or Annexes into another language than English, the English version shall prevail.

Art. 3

Award of Subsidy

1. The present Contract, drawn up in the form of a legally binding private agreement, establishes the funding conditions for all the final beneficiaries, partners of the project, hereby represented by the LP. In accordance with art. 132 of CPR, this Contract does provide the obligation by the MA to assign and transfer to the LP the ERFD funding as well as the FDR when the LP is Italian. In case of Croatian LP the FDR is transferred directly to the concerned Italian PPs. Details are regulated in Factsheet n. 6 "Project Implementation".
2. The LP is responsible for transferring the due contribution to the PPs by means of the signature of an ad-hoc agreement named Partnership Agreement (hereinafter referred to as "PA").
3. Based on the AF, as approved in compliance with the decision of the MC of the 19th and 20th of July 2018, an earmarked subsidy, granted in the form of non-repayable financing, is awarded by the MA to the LP with Regional Decree n. 140 of the 5th of December 2018 for the





implementation of the project.

Maximum ERDF amount of funding awarded	2.207.287,22 EUR
Approved Partners' co-financing	389.521,28 EUR
Approved total project budget	2.596.808,50 EUR

4. The final ERDF contribution awarded by the Programme consists of the 85% of the total eligible costs reported by each PP and certified by its respective FLC.

Art. 4

Terms of funding

1. The subsidy is awarded exclusively for the project as it is described in the latest version of the AF in accordance with the conditions set out by the MC. The AF and its annexes, as approved in compliance with the decision of the MC, form an integral part of this Contract.
2. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that the European Commission and the Italian National Authority make the funds available to the extent described above and that all applicable EU and national rules are observed by the partnership. In case of non-availability of funds the MA cannot be deemed responsible for late or missing payments.
3. If the European Commission fails to make the funds available due to reasons that are outside of the sphere of influence of the Programme, the MA is entitled to terminate this Contract and any claim by the LP or the PPs against the MA for whatever reason is excluded. In such a case the LP will be duly notified by the MA and guided on the respective steps to be taken.
4. The LP accepts the subsidy and undertakes to carry out the project under its own responsibility as laid out in the European Structural and Investment Funds Regulations, delegated and





implementing acts or the Programme rules based thereon.

5. Should it become evident that the project will not spend the amount of ERDF contribution awarded to it by the MC, the MC may decide to reduce the award accordingly following the procedure as specified in the Factsheet n. 6 "Project Implementation".
6. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that this Subsidy Contract is signed by the parties.
7. In case one or more output and/or result targets, as set in the latest approved version of the AF, are not successfully reached, corrective measures may be put in place to ensure the project performance as well as to minimize the impact at Programme level (e.g. adaptation of the project to the changed situation) following the provisions as set out at Article 15 and in accordance with the Factsheet n. 6 "Project Implementation".
8. In case a project fails to respect the contractual arrangements on timeliness, budget absorption and achievement of outputs and results, as defined in the latest approved version of the AF, except for the case covered by Article 23, the Programme may also reduce the ERDF contribution allocated to the project or, if necessary, stop the project by terminating the Subsidy Contract in accordance with the provisions as set out at Article 22.

Art. 5

Advance payment and financial guarantee

1. In compliance with the articles 81 par. 2 and 132 of the CPR and subject to the availability of funds by the Programme, an advanced payment from the ERDF, as well as from the FDR when the LP/PPs is an Italian public body or body governed by public law, for an amount up to 10 per cent of the overall due contribution can be requested to the MA. For the purposes of this advance payment an official request is needed from the LP on behalf of all the partnership.





Requests for advance payments can be sent to the MA only after the MA receives the present Contract duly signed by the LP; the request shall be accompanied by the duly signed PA.

2. In order to limit the financial risks linked to unrecovered amounts, in compliance with EU or National compulsory rules, the LP shall require to its private PPs to provide an adequate financial guarantee to cover their respective share of the advance payment, as regulated in the appropriate sections of Factsheet n. 6 "Project Implementation". The financial guarantees shall be collected from each PPs by the LP and sent to the MA. No financial guarantee shall be required to any public or governed by public law PPs.
3. The advance payment will be deducted during the implementation period of the Contract as regulated in the appropriate sections of Factsheet n. 6 "Project Implementation".

Art. 6

Duration of the project

1. According to the AF, the project has a duration of 29,5 months. The project activities, that should not be started before the submission of the application, have to be carried out and finalized within the project implementation period consisting of the following schedule:
 - start date: 01/11/2018
 - end date: 15/04/2021therefore, the project expenditure has to be incurred within this period.
2. The preparatory phase for the elaboration of the project proposal and the time needed for project administrative and financial closure shall be separately considered.
3. Administrative duties of the LP and PPs related to the closure of the project shall take place over a period of three months after the project end date.





4. The extension of the project duration is not admitted except for duly justified and extraordinary cases and shall follow the procedure as laid out in Factsheet n. 6 "Project Implementation".

Art. 7

Use of SIU System and communication exchange

1. The Programme uses the SIU System, the on-line management and monitoring system of the Veneto Region, for application, reporting, applying for project modifications and other procedures related to the implementation of the project. Every access to the SIU will be registered by the System and each user is responsible for keeping safe the username and password and for all activities done with the username. Access to the SIU as well as instructions on usage are defined in the SIU User Manual.
2. Exchange of information, relevant supporting documentation, and all correspondence other than the ones pertained to the SIU, between the LP the MA and the other Programme bodies will be carried out through email and certified email, if applicable. In each communication, the LP must specify the number and title of the project.
3. The LP allows to send all the correspondence to its own address as specified in the AF and the present Contract, consisting in the official address for the project implementation.
4. As a general rule, no paper documentation will be exchanged between the LP and JS/MA.

Art. 8

Eligibility of costs

1. The LP and PPs shall implement the project with care, efficiency, transparency and diligence in compliance with this Contract. For this purpose the LP and all the PPs shall mobilize all the financial, human and material resources required for the full implementation of the project as specified in the AF.





2. In order to be eligible at project level, costs must relate to activities foreseen in the AF, be necessary for carrying out the activities, achieve the project's outputs and results, and be included in the estimated budget as planned in the AF.
 3. The costs must also be reasonable, justified, consistent with the applicable internal rules of the partner, National, Programme and EU rules and in accordance with the principles of sound financial management (the stricter rule shall always be applied).
- The expenditure must be identifiable, verifiable, plausible, determined in accordance with the relevant accounting principles and be backed by original supporting documents.
4. Eligible are only costs that have been paid out between the start date and the end date of the project as set in the AF and in Article 6 of the present Contract, with the only exception of preparation costs and the expenditure related to the project closure. With regard to the eligibility of preparation costs, these will be eligible as a lump sum (total budget) according to Factsheet n. 3 "Project Development" and 6 "Project Implementation". The project closure expenditure refers to the finalization of all the legal and administrative duties and obligations of the LP and PPs related to the granted activities and to the incurred expenditure. These activities will take place over a period of three months as specified in Article 6.
 5. VAT does constitute an eligible expenditure only if it is definitely borne by the LP and PPs and it is shown in the bookkeeping as a project cost. It must be noted that if the VAT is recoverable by whatever mean, it cannot be considered eligible, even if the LP or PPs do not actually recover it. To this aim the LP/PP were requested to define their VAT status in the AF. In case of any doubt, the VAT will be deemed ineligible for that PP. In case the VAT status of the LP/PPs changes affecting the approved budget, the JS/MA have to be informed and relevant documentation is to be provided to justify the change: in any case, there won't be any increase in the assigned budget.



**Art. 9****Representation of the project partnership, liability and obligations of the LP**

1. In accordance with Article 13 (2) of Regulation (EU) No 1299/2013, the LP bears the overall financial and legal responsibility for the entire project and for the PPs. The LP represents the partnership and acts as the only direct contact between the project and the MA/JS.

The LP is liable towards the MA if obligations as laid out in this Contract or in applicable European Union's or National laws are not fulfilled by the project partnership in the same way as for its own conduct.

Furthermore the LP shall assume sole liability towards third parties, including liability for damage or injury of any kind sustained by them while the project is being carried out. The LP shall discharge the MA of all liability associated with any claim or action brought as a result of an infringement of rules or regulations by the LP or one of the PPs, or as a result of violation of a third party's rights.

The MA cannot under any circumstances or for any reason whatsoever be held liable for damage or injury sustained by the staff or property of the LP or one of its PPs while the project is being carried out. The MA can therefore not accept any claim for compensation or increase in payment in connection with such damage or injury.

2. The LP shall be responsible for ensuring the start and the efficient implementation phase of the project according to the time schedule in the AF, taking the responsibility of the entire operation. To this end, the LP assume the following responsibilities:

As far as operational and administrative issues are concerned:

- a) guaranteeing that the project implementation complies with the legal framework according to art. 1 of this Contract and with all the relevant legal and other requirements under the law





which applies to the LP organization and to its PPs and their activities and that all necessary documentation (e.g. building permissions, environmental impact assessment statements) have been obtained;

- b) ensuring the implementation of the entire project in observation of the rules and procedures set in Factsheet n. 6 "Project Implementation" (e.g. monitoring the project physical and financial progress, recording and storing of documents, requests for project changes, implementation of information and publicity measures, etc.);
- c) providing the PPs with all information and documents needed for a sound and legally correct project implementation including requirements related to communication and publicity;
- d) providing data for the Programme electronic management and monitoring system in compliance with this Contract and according to the MA and JS instructions;
- e) submitting with the respective progress report the main outputs and deliverables as stated in the AF and following the procedures set in Factsheet n. 6 "Project Implementation". One sample of each developed material or any proof of output realization shall be stored at the LP's or PP's premises for control and audit purposes;
- f) inviting the MA/JS to participate in project Steering Committee meetings as an observer and providing minutes of these meetings to the MA/JS;
- g) undertaking together with all PPs, in accordance with Articles 56 and 57 of Regulation (EU) 1303/2013, to provide JS/MA, experts or bodies authorized by the Interreg V A Italy-Croatia Programme carrying out project evaluations and/or studies with any document or information requested. Information might be provided by the LP and PPs also through surveys and/or interviews;
- h) ensuring that all project documentation is kept available for a period of four years following the project closure or otherwise required by the specific legislation (e.g. State Aid). The time period





referred to shall be interrupted either in the case of legal proceedings or by a duly justified request from the European Commission.

As far as financial issues are concerned:

- i) guaranteeing the sound financial management of the funds allocated to the project, including the arrangements for recovering amounts unduly paid;
- j) ensuring that its expenditure and that of the PPs has been paid for the purpose of implementing the project activities as agreed among all the beneficiaries and as defined in the approved AF;
- k) ensuring that the expenditure presented by all PPs has been verified by the controllers duly appointed according to the specificities of the national FLC system of country where the partner is located;
- l) meeting the reporting requirements and collecting documents and information from the PPs in order to submit the progress reports and the AfR;
- m) receiving the reimbursement amount from the Programme on behalf of the entire partnership and transfer the due amounts to its PPs correctly and within the timeframe agreed in the PA without deducting any amount or specific charge;
- n) maintaining a separate accounting system for the project implementation purpose, ensuring the identification of each financial operation within the project;
- o) including in the PA a provision concerning the setup of separate accounting systems by PPs;
- p) informing the MA immediately if project costs are reduced in a way that has an impact on the approved AF, or one of the disbursement conditions ceases to be fulfilled, or any circumstances arise which entitle the MA to reduce payment or to demand repayment of the subsidy wholly or in part;





- q) guaranteeing the reimbursement on behalf of the affected PP of the amounts unduly paid to the MA upon receipt of a recovery order following the detection of an irregularity;
- r) If the MA demands repayment of subsidy funds in accordance with this Contract, the LP is liable towards the MA for the total amount of those funds. The LP is entitled to ask repayment from its PPs as stipulated in Article 27 (2) of Regulation (EU) No 1299/2013.
3. The LP assumes the obligation to stipulate the Partnership Agreement (PA) with each PP, immediately after the entering into force of the present Contract, in order to lay down the arrangements for ensuring that the PPs fulfil their responsibilities and obligations under this Contract. The PA will be established according to Article 13 (2) of Regulation (EU) No 1299/2013, holding as a minimum content at least the rules as set in the template of PA provided by the Programme. The MA reserves the right to check the PA in order to verify that it has been signed and that it is in conformity with the minimum requirements; to this end, the LP should send the signed PA via SIU as attachment to the advance payment request, if submitted, or to the first Progress Report.

The LP will inform JS/MA without any delay about any envisaged changes of the PA.

The LP guarantees that the PA provides also for a clear division, in line with the AF, of the mutual responsibilities between all partners and of the obligation of each PP to assume responsibility in the event of any irregularity or incorrectness in the expenditure which has been declared.

Furthermore, the LP agrees on behalf of all PPs that the names and addresses of all PPs, the purpose and the amount of the subsidy and of the PA may be used by the Programme bodies in the framework of information and communication measures as well as reporting to the European Commission.

Art. 10





State Aid

1. As far as the project "Development of a cross-border network for the promotion of the accessible tourism destinations TOURISM4ALL" ID: 10047361 is concerned the LP, and PP7 in particular, declared in the AF that the following project activity:

- WP4 "Implementation of pilot actions improving the tourism destination accessibility" – Activity 4.2. "Improvement of the destination accessibility, in particular with regards to the financing (purchase) of equipment linked to cultural and touristic activities (for the removal of barriers to motor disabilities, cognitive or sensory) and to the role of the concerned project private partner (PP7)

is not State Aid relevant or it is exempted from notification and this fact was actually confirmed by the JS/MA on the basis of the State aid assessment results (see the Clearing Conditions State Aid Check list and the State Aid Assessor's Final declaration signed on the 5th of December 2018) as it doesn't fulfil all the criteria inferable from the definition of State Aid in the Art. 107 (1) of the Treaty on the Functioning of the European Union.

Thus, the following project activity:

- WP4 "Implementation of pilot actions improving the tourism destination accessibility" - Activity 4.2. "Improvement of the destination accessibility",

does not constitute State Aid because it is compatible with the Treaty at the time of the signature of the present Contract.

2. The LP is obliged to contractually forward this clause in its entirety to the concerned PPs, in particular the PP7, through the signature of the PA, and in particular it ensures:
 - to respect for the entire project duration all necessary requirements provided for in the concerned EU regulations/decisions/delegated and implementing acts and applicable decision





in the field of State Aid;

- to maintain all the documents and records with the information and supporting documentation necessary to establish that all the conditions laid down in the concerned EU regulations/decisions/delegated and implementing acts and applicable decision in the field of State Aid are fulfilled for the time limit as prescribed at Art. 19 of the present Contract.
 - to assist the MA to comply with document retention requirements and with all the other formalities required under the concerned applicable State Aid rules in force (e.g. registration in the National State Aid Register).
 - to inform the MA immediately about any circumstances arise which could have an impact on the project as approved in the AF in terms of State aid relevance;
3. Moreover, in order to avoid "Indirect state aid", the LP also will ensure the respect of the above mentioned regulations and implementing acts in the field of State Aid, in particular the Commission Notice on the Notion of State aid (2016/C 262/01) provisions, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs (with particular regards to the developer/owner, operators, end users, in whatever way involved in the project activities).

Art. 11

Financial control and audit of projects

1. The financial control and audit of the project aims to increase the efficiency and effectiveness of the management and implementation of the Programme. It includes the setting up and management of the FLC system, and of other authorized controls such as targeted control performed by the MA supported by the JS and Second Level Controls performed by the AA supported by the GoA.





2. The Member States included in the Programme are responsible of the designation of the controllers responsible for verifying that the expenditure declared by each partner located in its own territory participating in a project complies with the applicable law and the Programme rules and that the funded products and services were delivered and paid for. All the costs included in each project report submitted by the LP to the JS must be certified by FLCs according to the National FLC procedure established in the Member States that participate to the Programme and in compliance with the requirements set in the applicable legal framework. Detailed information on the FLC system is described in the Factsheet n. 6 "Project Implementation".
3. The European Commission, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Court of Auditors (ECA) and the auditing bodies of the participating MS or other national public auditing bodies, and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating EU Member States as represented in the Group of Auditors, as well as the Programme AA, the MA or CA are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by the PPs or to arrange for such an audit to be carried out by authorized persons.
4. The LP as well as PPs will produce all documents required for the above controls and audit, provide necessary information and give access to their premises, to their accounting books, to supporting documents and to all other documentation related to the project.
5. The MA has the right to withhold the payments to the LP until all the required information and documentation have been delivered.
6. In case the AA issues statements on the National control systems and defines problems of systemic character the MA has a right to withhold the payments to the LP until the issue has been solved.

Art. 12





Payment arrangements, reporting and Application for Reimbursement

1. The LP may only request payments by providing proof of progress of the project as described in the approved AF, in particular as described in the work plan.
2. With the exception of the advance payment, the LP has to present progress reports and a final report within three months from the end of the reporting period (see the timeframe below at par. 5). After the approval of the Progress Report by the JS, the LP has to submit, via the SIU System, an AfR on the basis of the procedure foreseen in Factsheet n. 6 "Project Implementation".
3. The financial part of the report shall comprise the amount indicated in all FLC certificates related to the project expenditure that has been paid within the relevant reporting period and that can be objectively and spatially imputed to the project. All project expenditure must be certified by the FLC authorized body. To this end, the LP has the responsibility to check that the control documents (i.e. certificate of verified expenditure, control checklist, list of expenditure) are correct and complete, ensuring that the expenditure presented by all PPs have been verified by the controllers appointed according to the specificities of the national FLC. The activity part of the report shall inform about the project progress (work packages, deviations in comparison to planned activities, achievement of the project indicators and the envisaged next steps).
4. The LP shall make sure that the project progress is in line with the work plan per work packages, the time schedule and the approved budget, as indicated in the AF.
5. The progress reports and the final report have to be submitted according to the timeframe indicated in the following table: *(table to be adapted to each project according to the relevant Call and timeline)*

Reporting period	Timeframe	Deadline for drafting and presentation of the Progress Reports/Final Report	Spending forecast (eligible costs to be reported in the given reporting period)





1	Nov 2018 – June 2019	30/09/2019	€ 472.853,50
2	July-Dec 2019	31/03/2020	€ 414.912,50
3	Jan-June 2020	30/09/ 2020	€ 730.612,50
4	July-Dec 2020	31/03/ 2021	€ 811.280,00
5	Jan- Apr 2021	15/07/2021	€167.750,00

6. The final progress report is due to the JS/MA three months after the project closure date at the latest. It shall report the last project activities implemented and an added part focused on the main project results and outputs as well as its impact on the cooperation area.
7. In case of deviation from the original spending forecast the MA is entitled to de-commit the project contribution as consequence of the provisions of the Article 16 of the present Contract.
8. After having performed the necessary checks aimed to ensure the accuracy and correctness of the AfR, the MA subject to the availability of funding, and in accordance with art. 132 of CPR, issues the payment of the ERDF contribution to the LP. The MA will also pay the FDR contribution, where due, to the Italian LPs or PPs, according to art. 3.

Art. 13

Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds

1. In case the MA or CA discover any unduly paid out funds (e.g. due to administrative errors or irregularities, a breach of contract or infringement of the legal provisions as laid out in Art. 1 of this Contract) or in case the MA is notified of such cases by the AA, they shall, if necessary in consultation with the respective MS concerned and by informing the MC, demand from the LP the repayment of the subsidy in whole or in part. Further specification are laid out in Factsheet n. 6 "Project implementation".



2. In case factors behind the recovery procedure show violation of the present Contract the MA will consider the termination of the Contract as last resort (see Art. 22 of this Contract). In any case the partnership will be heard before taking a final decision on the termination of the Contract.

Art. 14

Information and communication

1. Any notice of publication by the project must specify that the project has received a subsidy from the Programme funds. In any public material used to promote or disseminate the project activities, whether printed or electronically available, the use of the Programme logo and the EU emblem (flag) together with reference to the EU and ERDF is mandatory in compliance with the requirements set in the Programme and operational documents.
2. The JS/MA shall be authorized to publish, in whatever form and on or by whatever medium, including the internet, the following information:
 - the name and identification data of the LP and its PP(s);
 - the purpose of the subsidy;
 - the total project budget (ERDF contribution + National co-financing + other public and private funding + PPs own resources);
 - the geographical location of the project;
 - summary description of activities carried out included in the Progress Reports and the Final Report.
3. The LP is obliged to inform the JS/MA on possible sensitive/confidential issues that cannot be published in the Programme newsletters and website.





4. The LP and each PP is obliged to ensure that at least basic information about the project (aims, partners, amount of funding and its source, description of activities) is available during project implementation and to closely apply all the rules related to Communication available in the Factsheet n. 8 "Project Communication". Once the project is concluded, this information must include the main results and outputs available for dissemination.

Art. 15

Project changes and amendments to the Subsidy Contract

1. The LP shall be allowed to carry out project changes under the conditions set out below.
2. Changes in the budget are allowed as long as the maximum amount of ERDF contribution awarded is not exceeded. The LP is allowed to carry out minor budget reallocations between work packages, budget lines and PPs according to the flexibility provisions as set up in Factsheet n. 6 "Project Implementation". Content-related minor changes shall be reported and justified within the progress reports.
3. Budget related changes exceeding the flexibility provisions as set up in Factsheet n. 6 "Project Implementation" and content-related changes that are resulting in major changes in the project's activities, outputs and/or results, require the prior and official approval of the MC. These changes shall be reported to the MA/JS and described in a well-founded request for the envisaged changes and a revised AF. All these kinds of project changes will only enter into force after the approval by the MC has been given.
4. Changes in the project partnership require the prior approval of the MC and shall be described in a request for change and revised AF, which have to be submitted to the MA/JS. The LP is aware of the fact that the MA is entitled to withdraw from this Subsidy Contract if the minimum number of project partners is no longer ensured. If a reduction of the project participants would consist in a change in the evaluation result of the project, a re-approval by the MC is





necessary. Until this decision is made by the MC, the LP and PPs shall stop any payments for activities that result in costs related to the project.

5. Amendments and supplements to this Contract as a consequence of the project changes, are required in the following cases:

- Modification of budget (reallocation above the allowed flexibility rules and reallocations between PPs);
- Changes in the content of the project (including additional or reduced project activities, deliverables and outputs), main characteristics of planned outputs and investments, project objectives and results (going beyond a mere adjustment of the work plan);
- Changes in the partnership (e.g. withdrawal, replacement of a partner);
- Prolongation of the project duration.

In case such change is approved by the MC, the Subsidy Contract and the AF of the project are to be amended accordingly, following the provisions as laid out in the Factsheet n. 6 "Project Implementation".

Article 16

De-commitment

1. According to Article 136 of Regulation (EU) No 1303/2013 the European Commission shall automatically de-commit any part of a budget commitment of a Programme that has not been used by 31 December of the third year following the year of budget commitment. This de-commitment risk on Programme level is consequently considered on project level.
2. Based on the fact that the payments by the European Commission to the MA/CA will only be made in accordance with the corresponding budget commitments, the LP must report on the





expenditure as foreseen in the financial plan of the AF for each reporting period.

3. If financial performance does not meet the forecast as approved in the AF, the project may be subject to de-commitment as specified in Factsheet n. 6 "Project Implementation".

Art. 17

Revenues

1. Earnings generated during the project implementation phase through the sales of products and merchandise, participation fees or any other provisions of services against payment must be deducted from the amount of costs incurred by the project in line with Art 61 of EU Regulation N. 1303/2013 and provisions set out in Factsheet n. 6 "Project Implementation". The LP undertakes to contractually forward these stipulations to its project partners.

Art. 18

Durability and ownership of project outputs and results

1. Ownership, title, industrial and intellectual property right related to the results of the project shall, depending on the applicable national law and/or the PA, rest with the LP and/or PPs.
2. If the project envisages infrastructures or productive investments it is subject to the provisions of Article 71 of CPR Regulation. Should any of the conditions set by the mentioned Regulation not be met at a certain point of time, the MA/JS must be immediately informed by the concerned LP or PP. The MA will recover the unduly paid ERDF contribution in proportion to the period for which the requirements have not been met.
3. The LP ensures, through the PA, that results and outcomes of the project are joint property of all PPs. The PA also ensures that the specific national rules and instructions relevant for the ownership rights (title, intellectual and industrial property rights) of the project outcomes and results are taken into account when necessary.





4. The LP ensures that the results of the project, especially any study, analysis or database produced during the implementation shall be made available to the public in the Programme official web site, in open format, in order to guarantee a widespread dissemination of the project's outcomes in accordance with the approved AF.
5. The MA reserves the right to use the outputs and results for information and communication actions of the Programme. In case there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the project, these are fully respected.
6. Any income generated by the intellectual property rights must be managed in compliance with the applicable EU, national and Programme rules on revenues and State Aid.

Art. 19

Archiving of project documents

1. The LP/PPs are at all times obliged to retain for audit purposes all official files, documents and data about the project in original and possibly on customary data storage media (in the form of digital copies, microfiches and electronic versions) in a safe and orderly manner for 4 years after the closure of the project. Longer statutory retention periods stated by national law remain unaffected. Additional information are available on Factsheet n. 6 "Project implementation".
2. The LP/PPs are obliged to store the invoices and to keep them clearly traceable in the bookkeeping for the FLC and audit purposes and maintain records of invoices and bodies holding documentation in the audit trail in accordance with Article 140 of CPR Regulation. The maintained and updated records/lists are made available to the JS/MA.
3. In addition LP/PPs must assist the MA to comply with document retention requirements and with all the other formalities required under any applicable State Aid rules in force (e.g. registration in the National State Aid Register). Where projects are operating under a State Aid





scheme, LP/PPs must maintain detailed records with the information and supporting documentation necessary to establish that all the conditions laid down in the Regulation are fulfilled. Such records must be kept for 10 years after the last aid is granted under the scheme.

Art. 20

Assignment, legal succession

1. The MA is entitled at any time to assign its rights and duties. In case of assignment the MA will inform the LP without delay. In case of legal succession the MA is obliged to transfer all duties under the present Contract to the legal successor.
2. The LP is in exceptional cases and in well-founded circumstances allowed to assign its duties and rights under this Contract only after prior written consent of the MA and the MC. The procedure is further specified in Factsheet n. 6 "Project Implementation".
3. Where according to national laws the legal personality does not change and where all assets of the LP or a PP are taken over so that a deterioration of the financial capacity of the acquiring institution is not to be expected (i.e. in cases of universal succession) prior consent by the MC is not necessary. The LP, however, will submit related information together with all documents that are necessary to analyse the legal case in due time to the MA/JS. If the MA/JS come to the conclusion that the conditions as stated above are not fulfilled (e.g. in cases of a singular succession), the LP will be informed that a partner change procedure as stated in Article 15 has to be initiated.
4. In case of assignment or any form of legal succession of a LP or PP the LP or PP concerned is obliged to assign all rights and obligations and all project related documents to each and any assignee or legal successor. Related reports to the MA/JS as requested in the Programme documents have to be forwarded by the LP.

Art. 21





Complaints and litigation

1. Any complaints against acts, omission and/or decision of the MA/JS during the project implementation phase or by the MC decisions on the basis of the present Contract shall be submitted by the LP on behalf of the partnership to the MA for the examination as indicated in FS6 "Project implementation".
2. The LP, as well as the interested partner, can file a formal complaint against act, omissions and/or decisions of control and audit bodies (controllers, auditors, etc.) related to the national control system following the procedures set in place at national and EU level.
3. Further specification on the complaint procedures set-up for the Programme are laid out in Factsheet n. 6 "Project Implementation".
4. This Contract is governed by and construed in accordance with the laws of the Republic of Italy. Before instituting court proceedings, generally the parties agree to find an amicable and mutually acceptable solution. In the absence of amicable settlement and in case of litigation the legal proceedings will be held in Italy; the venue is the Civil Court in Venezia.

Art. 22

Termination and repayment

1. The MA is entitled, in whole or in part, to terminate this Contract and/or to demand repayment of subsidy in any of the following circumstances:
 - a) the LP has obtained the subsidy through false or incomplete statements or through forged documents;
 - b) the LP and PPs receive additional funding from the European Union for all or part of the project expenditure reported under the Programme during the period of the implementation of the project;





- c) the project has not been or cannot be implemented, or it has not been or cannot be implemented in due time;
- d) the project has not started in due time and even a written reminder by the MA/JS remains unsuccessful;
- e) a change has occurred (e.g. with regard to nature, scale, ownership, cost, timing, partnership or completion of the project) and managed by the LP without following the provisions as set out at Article 15 of this Contract, that has put at risk the achievement of the results planned and stated in the latest version of the approved AF;
- f) the LP has failed to submit required reports or proofs, or to supply necessary information provided that the LP has received a written reminder setting an adequate deadline and explicitly specifying the legal consequences of a failure to comply with requirements and has failed to comply with this deadline, as stated in Article 12;
- g) the LP has infringed its duty to ask for prior written approval where indicated by this Contract or has failed to immediately report events delaying or preventing the implementation of the project funded or any circumstances that mean a change of the disbursement conditions and frameworks as laid down in this Contract;
- h) the LP or its PPs obstructed or prevented the financial control and auditing procedures as indicated at Article 11 of this Contract;
- i) the amount of funding awarded has been partially or entirely used for purposes other than those agreed upon;
- j) insolvency proceedings are instituted against the assets of the LP or one of the PPs or insolvency proceedings are dismissed due to lack of assets for cost recovery or the LP or one of the PPs closes down or liquidates, provided that this appears to prevent or risk the achievement of the project objectives;





- k) the provisions related to income and revenues as mentioned in this Contract are infringed or the LP does not make available the outputs to the MA;
 - l) exceeding the permissible limits of the funding regulations the LP wholly or partly sells, leases or lets the project outputs/results to a third party;
 - m) the ownership of project outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments did not remain with the concerned LP and/or PPs for the timeframe and under the conditions set in Article 71 of Regulation (EU) No 1303/2013;
 - n) the LP and/or any of the PPs is in the situation of undertaking in difficulty, within the meaning of point 24 (in conjunction with point 20) of the "Guidelines on State aid for rescuing and restructuring non-financial undertakings in difficulty" (Communication from the Commission No. 2014/C 249/01 of 31.07.2014) as well as in compliance with Article 3(3) d) of Regulation No 1301/2013;
 - o) the LP has failed to fulfil any other conditions or requirements for assistance stipulated in this Contract and the provisions it is based on.
2. Prior to or instead of terminating the Contract, the MA may suspend payments as a precautionary measure, without prior notice. This measure shall be lifted as soon as the reasons for such measures cease to apply or requested proof can be furnished.
3. If the MA exercises its right of termination and the LP is demanded full or partial repayment of amounts already paid, the LP is obliged to transfer the repayment amount to the MA. The repayment amount is due within the date as stated in the letter by which the MA asserts the repayment claim.
4. If the MA exercises its right of termination, offsetting by the LP is excluded unless its claim is undisputed or recognized by declaratory judgment.



5. After termination of this Contract, the LP's obligations and liabilities remain. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA shall be borne entirely by the LP. If any of the circumstances indicated in the aforementioned par. 1 occur before the full amount of subsidy has been paid to the LP, payments may be discontinued and there shall be no claims for payment of the remaining amount.
6. Any further legal claims shall remain unaffected by the above provisions.

Art. 23

Force majeure

1. Force majeure shall mean any unforeseeable and exceptional event affecting the fulfilment of any obligation under this Contract, which is beyond the control of the LP and PPs and cannot be overcome despite their reasonable endeavours. Any default of a product or service or delays in making them available for the purpose of performing this Contract and affecting the project performance, including, for instance, anomalies in the functioning or performance of product or services, labour disputes, strikes or financial difficulties do not constitute force majeure.
2. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this Contract, the LP shall notify the MA/JS without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.
3. If the MA is subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its obligations within the framework of this Subsidy Contract, it shall notify it to the LP without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.
4. Neither the MA nor the LP or the PPs shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted





eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.

Art. 24

Concluding provisions

1. According to the Italian Law, the present Contract is subject to the official internal registration at the responsible Office of the Veneto Region (Ufficiale Rogante).
2. According to the Italian fiscal regulation, VAT treatment and the stamp duty do not apply as the subsidy of the present Contract does not consist of a payment due amount.
3. According to the Italian Law, the present Contract is subject to registration only in the event of its use, in accordance with the art. 4 "Tariffa parte seconda" of the Italian Presidential Decree n.131/86 and in fixed measure, as regards the stamp duty, with the article 16 of the Annex B of the Italian Presidential Decree n. 642/1972.
4. All additional expenses, charges and taxes deriving from entering into, and executing, the present Contract shall be borne by the LP.
5. The specific requirements set by the legal framework of this Contract concerning e.g. archiving, ownership rights, generation of revenues, audit trail, audit and publicity measures are valid for the LP and PPs beyond the expiration date of the Subsidy Contract.
6. If any provision in this Contract should be wholly or partly ineffective, the parties will replace ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision. This procedure is conducted in written form by the parties concerned. In case of differences that are not ruled by this Contract the parties concerned will agree on aiming to find a mutual consent on the issue.





7. For matters not expressly provided in the present Contract the parties submit to the laws in force as listed in the legal framework herein and, where applicable, to the Italian Civil Code.

Article 25

Binding documents

The following AF is binding and it is the reference document of the Contract:

- I. The project AF as approved in compliance with the decision of the MC of the 19th and 20th of July 2018 – version of 27/11/2018 submitted on 05.12.2018 (ID request: 10165981).

The provisions included in the operational documents of the Programme related to the concerned Call for proposal officially adopted by the MC do constitute binding rules to be respected.

Article 26

Entry into force and expiration

1. The present Contract shall enter into force as from the date of signature by the MA.
2. The LP must submit the signed Subsidy Contract to the MA within 30 days from the date of receiving of the Contract by the MA.
3. The Contract is signed digitally where due and whenever possible or, if not possible, with hand-written signature in three original copies of which one is kept by the LP and two by the MA.
4. Without prejudice to the provision concerning the implementation of the project and the eligibility of expenditure as well as to the rules governing State Aid, this Contract shall remain into force until the LP has discharged in full its obligations towards the MA in accordance with obligations on availability of documents as defined in Article 140 of Regulation (EU) No





1303/2013.

Place, date:

Place, date:

For the MA of Italy-Croatia CBC Programme,

For the Lead Partner,

Name and function

Name and function

Silvia Majer, Director

Donato Toma, President

Signature and Stamp

Signature and Stamp



Silvia Majer

Firma valida

La Firma è in formato p7m

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario :22/01/2019 08:36:54 UTC

Il certificato è attendibile

Verifica alla data 23/01/2019 11:17:08 CET

Il certificato non risulta revocato**Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Dettagli certificatoNome e Cognome del soggetto: **Silvia Majer**

Codice fiscale: |

Società: **NON PRESENTE**

Nazione: IT

Numero di serie: **31dd9b**Autorità emittente: **InfoCert Firma Qualificata 2**Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**Policies: **1.3.76.36.1.1.1;CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>; 1.3.76.24.1.1.2;**Validità: dal **11/01/2017 08:14:05 UTC** al **11/01/2020 01:00:00 CET**

Il certificato è qualificato

Il certificato è valido



Appendice A**A.1 Certificati delle autorità radice (CA)****A.1.1 InfoCert Firma Qualificata 2**

Nome e Cognome del soggetto: InfoCert Firma Qualificata 2

Nazione: IT

Numero di serie: 01

Validità: dal 19/04/2013 14:26:15 UTC al 19/04/2029 17:26:15 CEST

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRUNO

*Il presente allegato
è composto da 18 fasciate*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 601

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Approvazione progetto "UNDERWATERMUSE". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue il Presidente:

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il Programma Italia - Croazia che ha l'obiettivo di accrescere la prosperità dell'area e sostenere le prospettive di "crescita blu", stimolando i partenariati transfrontalieri a produrre cambiamenti tangibili. Il Programma si basa su quattro gli assi prioritari su cui si articola il Programma: 1. Innovazione blu; 2. Sicurezza e resilienza; 3. Ambiente e patrimonio culturale; 4. Trasporto marittimo;
- in data 27 marzo 2017 è stato pubblicato il bando per la prima call per i progetti "Standard" relativa al programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020;
- a pubblicazione avvenuta dei bandi suddetti, la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale per il progetto UnderwaterMuse con capofila ERPAC - Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, con decreto n. 85 del 24/07/2018, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti "Standard" nella quale il progetto UnderwaterMuse è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- il progetto UnderwaterMuse è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.586.930,25 di cui € 213.623,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- in data 15 ottobre 2018, prot. 417800 l'Autorità di Gestione - Regione del Veneto - ha inviato le indicazioni operative per i beneficiari italiani (prot. AOO_004/0003313 del 16/10/2018);
- la partnership del progetto UnderwaterMuse è composta dall'ERPAC - Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che riveste il ruolo di partner capofila. Università Ca' Foscari, Istituto pubblico di coordinamento e sviluppo di SPLIT-DALMATIA COUNTY RERA S.D., Città di Kastela (Croazia), Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) "MARCO POLO SYSTEM";
- UnderwaterMuse intende applicare su aree campione (paesaggi marittimi di Torre Santa Sabina, Grado, Resnik/Siculi, Caorle) un protocollo metodologico e tecnologico basato sulla ricerca/conoscenza e sviluppo/comunicazione di un sito archeologico subacqueo complesso e multistratificato, caratterizzato da una forte diversità. L'obiettivo del progetto è la valorizzazione di parchi archeologici subacquei (o eco-musei) attraverso metodologie e tecniche innovative e/o sperimentali al fine di cercare di ridurre la perdita di importanti patrimoni culturali e di garantire uno spin economico derivante direttamente dalla creazione di un settore legato alla promozione turistico-culturale del contesto di riferimento.

CONSIDERATO CHE

- il progetto UnderwaterMuse è dotato di risorse finanziarie pari ad € 1.586.930,25 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 213.623,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 181.579,55. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 32.043,45 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto UnderwaterMuse trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- il progetto prevede il trasferimento di € 68.660,00. Tale somma è destinata per € 3.000,00 alla copertura delle spese delle missioni e per il resto alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio n. prot. AOO_004/25/02/2019/0000980 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n. 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)*";
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021*";
- La DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la nota prot. AOO_004/25/02/2019/0000980, con la quale vengono fornite specifiche sulla corretta contabilizzazione dei rimborsi effettuati dal soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l'Ente;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020 - prima call per progetti "Standard", per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - Prima Call progetti "Standard" del progetto **UNDERWATERMUSE** del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner di progetto (partner n. 06);
- Di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto **UNDERWATERMUSE** prevedono un budget di **€ 213.623,00** e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 181.579,55 e per il restante 15%, pari ad € 32.043,45 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto **UNDERWATERMUSE** è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e inerenti il progetto **UNDERWATERMUSE**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020;
- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 14 (quattordici) C.N.I. di Spesa;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, relative all'esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di **€ 213.623,00**, nei seguenti Capitoli di Nuova Istituzione;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione la bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall'Application Form.

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 - Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
					e.f. 2019 Competenza e Cassa	e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021 Competenza
63.01	C.N.I. 2101001	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota 85% del budget da Ente Regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il progetto UNDERWATERMUSE	2.101.2	E.2.1.1.2.1 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 27.236,93	€ 90.789,78	€ 63.552,84

Si attesta che l'importo di € 181.579,55 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ente Regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, P.IVA: 01175730314 - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Titolo giuridico: Application Form – estratto- (All. "A" composto da n. 06 facciate)

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
					e.f. 2019 Competenza e Cassa	e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021 Competenza
63.01	C.N.I. 2101002	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto UNDERWATERMUSE	2.101.1	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 4.806,51	€ 16.021,72	€ 11.215,22

Si attesta che l'importo di € 32.043,45, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Spesa - Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2021 Competenza
63.01	C.N.I. 1160600	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020-Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto UNDERWATERMUSE	4	U.19.2.1.3.2.2	€150,00	€ 150,00	€ 150,00
63.01	C.N.I. 1160100	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020-Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto UNDERWATERMUSE	3	U.19.2.1.3.2.2	€850,00	€850,00	€850,00

63.01	C.N.I. 1160601	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri beni di consumo - quota FdR 15% per il progetto UNDERWATERMUSE	4	U.19.2.1.3.1.2	€ 1.030,93	€ 3.436,42	€2.405,5
63.01	C.N.I. 1160101	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020-Altri beni di consumo-quota UE 85% per il progetto UNDERWATERMUSE	3	U.19.2.1.3.1.2	€5.841,92	€ 19.473,08	€ 13.631,16
63.01	C.N.I. 1160602	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto UNDERWATERMUSE	4	U.19.2.1.1.1.1	€ 1.053,57	€3.776,26	€2.609,39
63.01	C.N.I. 1160102	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto UNDERWATERMUSE	3	U.19.2.1.1.1.1	€5.970,22	€ 21.398,79	€ 14.786,55
63.01	C.N.I. 1160603	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% per il progetto UNDERWATERMUSE	4	U.19.2.1.1.2.1	€251,73	€ 902,26	€ 623,46
63.01	C.N.I. 1160103	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto UNDERWATERMUSE	3	U.19.2.1.1.2.1	€ 1.426,46	€5.112,81	€ 3.532,95
63.01	C.N.I. 1160604	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020-Spese per IRAP staff - quota FdR 15% per il progetto UNDERWATERMUSE	4	U.19.2.1.2.1.1	€ 89,55	€ 320,98	€ 221,80
63.01	C.N.I. 1160104	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020-Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto UNDERWATERMUSE	3	U.19.2.1.2.1.1	€ 507,47	€ 1818,90	€ 1.256,85
63.01	C.N.I. 1160605	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c - quota FdR 15% per il progetto UNDERWATERMUSE	4	U.19.2.1.3.2.99	€ 2.230,73	€ 7.435,80	€ 5.205,07
63.01	C.N.I. 1160105	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.-quota UE 85% per il progetto UNDERWATERMUSE	3	U.19.2.1.3.2.99	€ 12.640,86	€42.136,20	€ 29.495,33
				Totale Variazione	€ 32.043,44	€ 106.811,50	€ 74.768,06

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019 (entro il 31/12/2019) e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO_004/25/02/2019/0000980 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione dell'Ente Regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della LR. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del progetto **UNDERWATERMUSE** del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner di Progetto (partner n. 6), come evincesi dall' Application Form redatto in lingua inglese - una delle lingue ufficiali del Programma Italia - Croazia - All. "A"-, quale parti integrante e sostanziale alla presente Deliberazione;
- **Di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto **UNDERWATERMUSE** prevedono un budget di **€ 213.623,00** e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 181.579,55 e per il restante 15%, pari ad € 32.043,45 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto **UNDERWATERMUSE** è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
- **Di dare atto** che la partecipazione della Regione Puglia al progetto **UNDERWATERMUSE** non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto

stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;

- **Di incaricare** il Dipartimento Turismo, Economia della cultura, Valorizzazione del Territorio di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e seguenti e inerenti il progetto **UNDERWATERMUSE**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020;
- **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

AU. "A"

**2014 - 2020 Interreg V-A****Italy - Croatia CBC Programme**

Call for proposal 2017 Standard - UnderwaterMuse
Priority Axis: Environment and cultural heritage

To the Managing Authority of the
Italy-Croatia CBC Programme

A - Application data

Specific objective	3.1 - Make natural and cultural heritage a leverage for sustainable and more balanced territorial development
Application ID	10048227
Submission date	
Registration number	
Registration date	

I, the undersigned LUGARA GABRIELLA, acting on behalf of the lead applicant of the project proposal UnderwaterMuse, submit the corresponding application

I declare the information provided is true and complete and I am aware that in case of approval of the project proposal, it shall be treated as invalid from the outset in case of intentional false declaration.

B - Lead Applicant data

The lead applicant is	IT
Personal tax number	01175730314
Type of body	Public / Body governed by public law
Implementing Unit	
VAT exempted	No
VAT number	01175730314
Name	ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Name in english	REGIONAL INSTITUTE FOR THE CULTURAL HERITAGE OF AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA GIULIA
Legal form	Other Public body
Classification of economic activity	Museums activities
Exempted from chamber of commerce	Yes
Registered in chamber of commerce	

Print date: 29/06/2017

Page: 1/ 85

Request Status: Confirmed



Application ID: 10048227

Project acronym: UnderwaterMuse

Lead applicant: REGIONAL INSTITUTE FOR
THE CULTURAL HERITAGE OF
AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA
GIULIA

Partner : REGIONE PUGLIA

The partner is	IT
Project partner number	6
Tax number	80017210727
Type of body	Public / Body governed by public law
Implementing Unit	DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY
VAT exempted	No
VAT number	80017210727
Name	REGIONE PUGLIA
Name in english	PUGLIA REGION
Legal form	Region
Classification of economic activity	84.11 - General public administration activities
Exempted from chamber of commerce registration	Yes
Registered in chamber of commerce special section	
Chamber of commerce registration place	
Chamber of commerce registration number	
Chamber of commerce registration date	
Economic administrative index number (REA)	
REA registration date	
Country of the Legal Seat	ITALY
Municipality	BARI
Town	BARI
ZIP code	70100
Province/County	BARI
Address	LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
IPA Code	4DGVBP
Email	A.INTRONA@REGIONE.PUGLIA.IT
Phone	0805405413
Fax	0805404016
Certified Email (PEC)	DIRETTORE.DIPARTIMENTOTURISMOCULTURA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Partner - other data

If in "Type of body" you selected "Public/Body Governed by PL", please specify your status	Public
Assimilated partner	
Reason to be considered Assimilated	
National cofinancing	Public
National cofinancing description	Automatic public contribution
Is VAT recoverable?	No
Details on VAT recovery	/

Print date: 29/06/2017

Page: 17/85

Request Status: Confirmed



Application ID: 10048227

Project acronym: UnderwaterMuse

Lead applicant: REGIONAL INSTITUTE FOR
THE CULTURAL HERITAGE OF
AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA
GIULIA

Competence	Puglia (about 4 MIL inhabitants) is an autonomous ordinary region of the Italian Republic and National Law n. 281/1970 defined its main functions. Puglia Region focus its activity to improve international visibility of regional touristic destination linking touristic strategic planning with: a) integrated valorization of material and immaterial natural and cultural heritage; b) restoration, management and valorization of historical buildings, museums, libraries, archaeological sites; c) promotion of performing arts (theatre, dance, music), film and audio-visual productions. The general strategy is based on intersection through regional and local dimension and support to public-private partnership. Puglia Region is the most important South example of growth of sustainable tourism - managing about IPA and ENPI Projects, Interreg Greece Italy; Puglia Region is responsible of Italian Regions for the IV Pillar Tourism in Macroregion Adriatic Ionian strategy. Department Tourism, economy of culture and valorization of territory has 80 people, divided in three section (Tourism, Cultural and natural heritage, cultural activities) and has been involved, like partner and also like lead partner in several IPA and ENPI Projects proposal in Programmes 2007-2013 and now it's involved in an Interreg Europe project and in design of strategic project proposals for different open calls. In these projects the Department has acquired competences and skills in particular in transnational working groups, project meetings, best practice sharing. The Department coordinate the Italian Regions for the IV Pillar Tourism in Macroregion Adriatic Ionian strategy and is also leader Partner in Interregional Project South Cultural Routes-via Francigena, now in progress with ministerial financing. The Department is responsible for the regional development and execution of tourism policies, strategies and action plans (regional master plan of tourism: Puglia 365).
Organisational structure and resources	
Expertise in EU/International projects	Programme IPA CBC Adriatic 2007/2013 "AdriGov" - The overall objective of AdriGov is to define and implement an Adriatic Governance operational plan able to foster institutional cooperation and promote a shared model of governance in the area by identifying and disseminating best practices and encouraging joint initiatives. Puglia Region cooperated in Croatia within the Programme IPA CBC Adriatic 2007/2013 "Adrifort" supported the institutions in the building of a virtuous model of preservation and joint cross-border management of the Adriatic Fortresses network (www.adrifort.eu). Department of tourism, economy of culture and valorisation of territory benefits from the learning process regarding methods of cooperation, also with the participative stakeholders planning (RSG). The last issue found one of the most crucial intervention fields as the horizontal condition of success. As PP of a transnational cooperation project it will further strengthen its competences of programme management, network coordination and operating co-working frameworks as WP4 leader. The benefit for the regional cultural underwater assets from participating in the project will be the possibility to improve protection of underwater cultural heritage. Furthermore UnderwaterMuse plans the reinforcement of a well-known site of Torre Santa Sabina, where will be located the pilot action.
Benefits on participation	

Partner - Legal representative

The legal representative is	IT
Personal tax number	
Last name	Emiliano
First name	Michele
Email	segreteria.presidente@regione.puglia.it
Phone	0039080552201

Partner - Person in charge of signature (only if different from legal representative)

The person in charge of signature is	IT
Personal tax number	
Last name	PATRUNO
First name	ALDO
Role	DEPARTMENT DIRECTOR

Print date: 29/06/2017

Page: 18/85

Request Status: Confirmed



Application ID: 10048227

Project acronym: UnderwaterMuse

Lead applicant: REGIONAL INSTITUTE FOR
THE CULTURAL HERITAGE OF
AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA
GIULIA

Project budget - breakdown per partner

Partner role/number	Partner name (EN)	Partner country	ERDF	National cofinancing	Budget
LP	REGIONAL INSTITUTE FOR THE CULTURAL HERITAGE OF AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA GIULIA	ITALY	€ 460.700,00	€ 81.300,00	€ 542.000,00
PP2	CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE	ITALY	€ 225.617,20	€ 39.814,80	€ 265.432,00
PP3	PUBLIC INSTITUTION FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT-DALMATIA COUNTY RERA S.D.	CROATIA	€ 169.994,26	€ 29.998,99	€ 199.993,25
PP4	KASTELA CITY	CROATIA	€ 161.500,00	€ 28.500,00	€ 190.000,00
PP5	EUROPEAN ECONOMIC INTEREST GROUPING (EEIG) "MARCO POLO SYSTEM"	ITALY	€ 149.499,70	€ 26.382,30	€ 175.882,00
PP6	PUGLIA REGION	ITALY	€ 181.579,55	€ 32.043,45	€ 213.623,00
Project budget - summary			€ 1.348.890,71	€ 238.039,54	€ 1.586.930,25

Project workplan

WP (N/Title)	Activity (N/Title)	Budget
WP 0 Project preparation	0.1 Preparation of the proposal	€ 10.000,00
Total		€ 10.000,00
WP 1 Project management and coordination of activities	1.1 Start-up activities	€ 38.515,50
	1.2 Day-to-day project management,	€ 105.467,00
	1.3 Steering and monitoring of the project	€ 17.926,50
	1.4 Financial management	€ 93.537,50
	Total	€ 255.446,50
WP 2 Communication activities	2.1 Start-up activities	€ 37.679,25
	2.2 Media relation and publications	€ 52.195,00
	2.3 Digital activities	€ 58.590,30
	2.4 Public events	€ 109.510,70
	2.5 Targeted events and promotional material	€ 75.409,00
Total		€ 333.384,25
WP 3 Status quo of underwater cultural heritage valorisation and stakeholders involvement	3.1 Development of methodologies for	€ 72.619,00
	3.2 Preparing status quo analyses	€ 199.942,50
	3.3 Increasing knowledge and building	€ 106.135,50
Total		€ 378.697,00
WP 4 Testing underwater heritage valorisation methods with stakeholder involvement	4.1 Preparation for pilot actions	€ 43.662,00
	4.2 Implementation of pilot actions - Type 1	€ 118.726,50
	4.3 Implementation of pilot actions - Type 2	€ 156.239,00
	4.4 Implementation of pilot actions - Type 3	€ 76.411,00
	4.5 Evaluation of pilot results	€ 30.894,25
Total		€ 425.932,75
Overall Total		€ 1.520.552,50

Print date: 29/06/2017

Page: 78/ 85

Request Status: Confirmed



Application ID: 10048227

Project acronym: UnderwaterMuse

Lead applicant: REGIONAL INSTITUTE FOR
THE CULTURAL HERITAGE OF
AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA
GIULIA

Total	€ 10.000,00	€ 588.557,00	€ 607.079,00	€ 88.283,55	€ 107.260,70	€ 185.750,00	€ 0,00	€ 1.586.930,25	100 %
Percentage of total budget	0,63 %	37,09 %	38,25 %	5,56 %	6,76 %	11,70 %	0,00 %	100 %	

Project budget - overview and details

Name of the partner organization (EN)	REGIONAL INSTITUTE FOR THE CULTURAL HERITAGE OF AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA GIULIA
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 460.700,00
National co-financing (15%)	€ 81.300,00
Partner total budget	€ 542.000,00
Name of the partner organization (EN)	CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 225.617,20
National co-financing (15%)	€ 39.814,80
Partner total budget	€ 265.432,00
Name of the partner organization (EN)	PUBLIC INSTITUTION FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT-DALMATIA COUNTY RERA S.D.
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 169.994,26
National co-financing (15%)	€ 29.998,99
Partner total budget	€ 199.993,25
Name of the partner organization (EN)	KASTE LA CITY
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 161.500,00
National co-financing (15%)	€ 28.500,00
Partner total budget	€ 190.000,00
Name of the partner organization (EN)	EUROPEAN ECONOMIC INTEREST GROUPING (EEIG) "MARCO POLO SYSTEM"
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 149.499,70
National co-financing (15%)	€ 26.382,30
Partner total budget	€ 175.882,00



Application ID: 10048227

Project acronym: UnderwaterMuse

Lead applicant: REGIONAL INSTITUTE FOR
THE CULTURAL HERITAGE OF
AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA
GIULIA

Name of the partner organization (EN)	PUGLIA REGION
Type of body	Public / Body governed by public law
Programme co-financing (85%)	€ 181.579,55
National co-financing (15%)	€ 32.043,45
Partner total budget	€ 213.623,00

Breakdown per WP - activities / budget line

WP/Activity (N/Title)	Preparation costs	Staff	External expertise and services	Office and administration	Travel and accommodation	Equipment	Small scale infrastructure and construction works	Total
1-Preparation of the proposal	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
TOTAL WP0- Project preparation	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
1-Start-up activities	€ 0,00	€ 20.850,00	€ 11.990,00	€ 3.127,50	€ 2.548,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.515,50
2-Day-to-day project management, coordination and internal communication	€ 0,00	€ 56.580,00	€ 25.000,00	€ 8.487,00	€ 6.000,00	€ 9.400,00	€ 0,00	€ 105.467,00
3-Steering and monitoring of the project implementation	€ 0,00	€ 8.850,00	€ 2.000,00	€ 1.327,50	€ 5.749,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.926,50
4-Financial management	€ 0,00	€ 55.250,00	€ 30.000,00	€ 8.287,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 93.537,50
TOTAL WP1- Project management and coordination of activities	€ 0,00	€ 141.530,00	€ 68.990,00	€ 21.229,50	€ 14.297,00	€ 9.400,00	€ 0,00	€ 255.446,50
1-Start-up activities	€ 0,00	€ 27.295,00	€ 6.290,00	€ 4.094,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.679,25
2-Media relation and publications	€ 0,00	€ 21.900,00	€ 27.010,00	€ 3.285,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.195,00
3-Digital activities	€ 0,00	€ 18.122,00	€ 36.750,00	€ 2.718,30	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 58.590,30
4-Public events	€ 0,00	€ 23.000,00	€ 74.000,00	€ 3.450,00	€ 5.810,70	€ 3.250,00	€ 0,00	€ 109.510,70
5-Targeted events and promotional material	€ 0,00	€ 25.400,00	€ 7.214,00	€ 3.810,00	€ 35.735,00	€ 3.250,00	€ 0,00	€ 75.409,00
TOTAL WP2- Communication activities	€ 0,00	€ 115.717,00	€ 151.264,00	€ 17.357,55	€ 41.545,70	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 333.384,25
1-Development of methodologies for analysing problems of underwater heritage valorisation	€ 0,00	€ 34.840,00	€ 21.350,00	€ 5.226,00	€ 5.703,00	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 72.619,00
2-Preparing status quo analyses	€ 0,00	€ 62.550,00	€ 80.750,00	€ 9.382,50	€ 9.330,00	€ 37.930,00	€ 0,00	€ 199.942,50

Print date: 29/06/2017

Page: 82/85

Request Status: Confirmed





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **15 OTT. 2018** Protocollo N° **414800** Class: **B.055.25.1** Prat. Fasc. Allegati /
 Oggetto: Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia. Avvio progetti "Standard".
 Indicazioni operative per i beneficiari italiani.

Trasmissione tramite pec

Regione Puglia
 Dipartimento turismo, economia della cultura e
 valorizzazione del territorio
 JO: Segreteria Dipartimento (turismo, economia della
 cultura e valorizzazione del territorio)
100_004/PROT
16/10/2018 - 0003313
Trat.: Ingresso - Registro - Protocollo Generale

Ai Capofila italiani e ai Partner italiani dei progetti
 Standard 2017- progetto UnderwaterMuse

In attesa della conclusione della procedura di risoluzione delle condizioni poste dal Monitoring Committee del Programma Italia-Croazia all'approvazione dei singoli Progetti, si ritiene utile richiamare l'attenzione su alcune questioni tecnico-amministrative di rilievo per i beneficiari italiani dei Progetti Standard.

FLUSSI FINANZIARI

I documenti di Programma prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della rendicontazione delle spese, validate dal controllo di primo livello, nei seguenti termini:

- per i progetti con Capofila italiano, l'Autorità di gestione provvede ad impegnare e, successivamente ai vari stadi di rendicontazione, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Capofila, che poi girerà la parte spettante a ciascun partner;
- nel caso di Capofila croato, l'Autorità di gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Capofila la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre la quota di FDR sarà impegnata e liquidata direttamente ai partner italiani cui è dovuta.

CONTROLLO DI I LIVELLO

Ciascun capofila e partner italiano dovrà individuare il controllore di primo livello, ai fini della validazione delle spese effettivamente sostenute nell'attuazione del progetto. L'esecuzione delle verifiche ex art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 dovrà essere affidata a controllori designati tra soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e con conoscenza dell'inglese, lingua ufficiale del Programma. La funzione di controllore di primo livello deve essere totalmente indipendente dalla funzione di controllore legale dei conti o da qualsiasi altro ruolo ricoperto presso il beneficiario.

La procedura completa, per l'individuazione e la successiva validazione del controllore di primo livello di ciascun beneficiario italiano è disponibile sul sito internet del Programma alla pagina "Implementation documents": <http://www.italy-croatia.eu/content/pro>.

CUP (Codice Unico di Progetto)

Per l'acquisizione del CUP di ogni progetto, si chiede di procedere nel seguente modo:

- se il LP è italiano sarà lo stesso LP ad acquisire il CUP per l'intero progetto, avendo cura di registrare come costo totale del progetto il budget complessivo dell'intero progetto e come finanziamento pubblico

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
 Direzione Programmazione Unitaria
 Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia
 Rio Tre Ponti - Dorsaduro 3494/A - 30123 Venezia - Tel. 041/2791781 Fax 041/2791790
italia.croatia.pec@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

Codice Univoco Ufficio CIXJFZ



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

la somma del FESR complessivo del progetto e del FDR spettante a ciascuno dei partner italiani pubblici/organismi di diritto pubblico;

- se il LP è croato il compito di acquisire il CUP, sempre per l'intero progetto, sarà invece in capo al Partner italiano pubblico/organismo di diritto pubblico che partecipa al progetto con il budget più alto; anche in questo caso andrà considerato come costo totale del progetto il budget complessivo dell'intero progetto e come finanziamento pubblico la somma del FESR complessivo del progetto e del FDR spettante a ciascuno dei partner italiani pubblici/organismi di diritto pubblico;
- il CUP così acquisito rappresenterà il codice di progetto e andrà tempestivamente comunicato alla scrivente AdG, con nota protocollata, ed a tutti gli altri soggetti italiani coinvolti nel partenariato, per consentire a ciascuno di adempiere agli obblighi di tracciabilità.

Per qualsiasi informazione si prega di rivolgersi all'Unità Coordinamento finanziario del Segretariato congiunto tel. +390412793188, e-mail: marilanda.bianchini@regione.veneto.it.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Silvia Majer

Referente Silvia Majer
italia.croazia@regione.veneto.it
041/2791781
FM

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO | ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRINO

*Il presente allegato
è composto da n.8 fasciate.*

Area Capitale Umana, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Programmazione Unitaria
Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia
Ria Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A - 30123 Venezia - Tel. 041/2791781 - Fax 041/2791790
italia.croazia@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007530279

Codice Univoco Ufficio C1XJFZ

P.IVA 02392630279

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...

Rif. Proposta di delibera del ACS/DAL/2019/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
TITOLO	1				
	Spese Correnti				
	residui presunti		32.043,44		
	previsione di competenza		32.043,44		
	previsione di cassa		32.043,44		
Totale Programma	2				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti		32.043,44		
	previsione di competenza		32.043,44		
	previsione di cassa		32.043,44		
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	residui presunti		32.043,44		
	previsione di competenza		32.043,44		
	previsione di cassa		32.043,44		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti		32.043,44		
	previsione di competenza		32.043,44		
	previsione di cassa		32.043,44		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti		32.043,44		
	previsione di competenza		32.043,44		
	previsione di cassa		32.043,44		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00	27.236,93		0,00
	previsione di competenza	0,00	27.236,93		0,00
	previsione di cassa	0,00	27.236,93		0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00	4.806,51		0,00
	previsione di competenza	0,00	4.806,51		0,00
	previsione di cassa	0,00	4.806,51		0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
	residui presunti	0,00	32.043,44		0,00
	previsione di competenza	0,00	32.043,44		0,00
	previsione di cassa	0,00	32.043,44		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti	0,00	32.043,44		0,00
	previsione di competenza	0,00	32.043,44		0,00
	previsione di cassa	0,00	32.043,44		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	0,00	32.043,44		0,00
	previsione di competenza	0,00	32.043,44		0,00
	previsione di cassa	0,00	32.043,44		0,00

1



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...

Rif. Proposta di delibera del ACS/DCL/2019/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	Cooperazione territoriale				
19	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma					
2					
TITOLO					
1	Spese Correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa		106.811,50		
			106.811,50		
2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa		106.811,50		
			106.811,50		
TOTALE MISSIONE	Cooperazione territoriale				
19					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa		106.811,50		
			106.811,50		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
Tipologia					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	90.789,78		0,00
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
Tipologia					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	16.021,72		0,00
			16.021,72		0,00
TOTALE TITOLO	II				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	106.811,50		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					


 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DCL/2019/000

SPESA

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	Cooperazione territoriale			
19	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Programma				
2	Spese Correnti			
1	residui presunti			
	previsione di competenza		74.768,06	
	previsione di cassa		74.768,06	
Totale Programma				
2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
	residui presunti			
	previsione di competenza		74.768,06	
	previsione di cassa		74.768,06	
TOTALE MISSIONE				
19	Cooperazione territoriale			
	residui presunti			
	previsione di competenza		74.768,06	
	previsione di cassa		74.768,06	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				
			74.768,06	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				
			74.768,06	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	63.552,84	0,00
	previsione di cassa	0,00	63.552,84	0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	11.215,22	0,00
	previsione di cassa	0,00	11.215,22	0,00
TOTALE TITOLO				
II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	74.768,06	0,00
	previsione di cassa	0,00	74.768,06	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
			74.768,06	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
			74.768,06	

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPLETO DA M.3 FACCE



REGIONE PUGLIA

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO / DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SPESA

1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 602

Programma “Strada facendo”. II° Programma straordinario viabilità regionale - Interventi da realizzare sul territorio regionale con le risorse incamerate a seguito del trasferimento di funzioni in materia di viabilità, disciplinato ai sensi del D.Lgs n° 112/98. Provincia di Foggia - Autorizzazione all'utilizzo delle economie maturate per la sistemazione di SS.PP. non ricomprese nella programm.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. preposta, confermata dal Dirigente al Servizio Gestione Opere Pubbliche, dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici e dal Direttore del Dipartimento Ing. Barbara Valenzano riferisce quanto segue:

Con il D.Lgs 31 marzo 1998 n° 112, sono state conferite funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n° 59/1997, nonché le relative risorse finanziarie.

In materia di viabilità, a seguito del passaggio alla Regione, e da essa alle Province territoriali competenti, delle strade ex ANAS, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse statali con destinazione vincolata che vengono incamerate sui seguenti capitoli di entrata n° 2059912 e n° 2059914.

Con delibera n° 2075 del 28.09.2010 la Giunta regionale ha ritenuto di dare avvio ad un secondo programma straordinario di interventi sulla viabilità regionale, denominato “Strada facendo”, con utilizzo di parte delle ulteriori risorse economiche trasferite dallo Stato a tale titolo, invitando le Amministrazioni Provinciali, ad individuare progetti da finanziare.

Le Amministrazioni Provinciali, in adempimento a quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale hanno trasmesso istanze per il finanziamento di una serie di interventi, corredate da relazioni contenenti le caratteristiche tecniche dell'opera da realizzare, il tempo di esecuzione ed i costi dell'intervento.

E' stata quindi predisposta una graduatoria degli interventi proposti (n. 175), approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 723 del 19.04.2011.

Successivamente, alcune Province hanno chiesto di poter sostituire alcuni interventi già approvati poiché alcuni di essi risultano inseriti in programmi di investimento beneficiari di altre forme di finanziamento, oppure per sopraggiunte esigenze su cui intervenire con maggiore tempestività.

La Giunta Regionale, ritenute le richieste fondatamente motivate e ampiamente condivisibili, acquisito il parere conforme delle restanti Province, con deliberazione n° 191 dell'11.02.2013 ha deliberato:

- di superare l'obbligo di utilizzo per mero scorrimento della graduatoria approvata con DGR n. 723/2011 ai fini del finanziamento dei progetti da realizzarsi con le economie conseguite;
- di demandare al dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'adozione del provvedimento di autorizzazione all'utilizzo delle economie per il finanziamento di altri interventi ricompresi nella graduatoria approvata con DGR n. 723/2011, purché immediatamente cantierabili;
- di riservare alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento di autorizzazione all'utilizzo delle economie per il finanziamento di interventi non ricompresi nella graduatoria approvata con DGR n. 723/2011, purché le richieste siano adeguatamente motivate e gli interventi immediatamente cantierabili.

La **Provincia di Foggia**, con la rendicontazione degli interventi realizzati, ha maturato una economia di € 1.836.607,02 che intende utilizzare per la realizzazione di ulteriori quattro interventi.

A tal fine, la **Provincia di Foggia**, con nota prot. n. 11125 del 27.02.2019, ha richiesto di poter finanziare gli interventi di seguito riportati con le economie del II Programma di viabilità regionale “Strada Facendo”, trasmettendo i progetti esecutivi, nonché le determine del responsabile del Settore Viabilità Provinciale nn. 343 - 344 - 346 e 347 del 27.02.2019 di approvazione degli interventi in argomento:

- 1. S.P. n° 43** (San Giovanni Rotondo - Cagnano Varano) - Lavori di sistemazione, a tratti, del piano viabile - Progetto esecutivo di € 527.914,87;

2. **S.P. n° 45 Bis** (Candelarese) - Lavori di sistemazione, a tratti, del piano viabile - Progetto esecutivo di € 300.000,00;
3. **S.P. n° 26** (Foggia - San Marco in Lamis) - Lavori di sistemazione del piano viabile dalla progressiva Km. 15+400 alla progressiva km. 19+400 - Progetto esecutivo di € 504.067,55;
4. **S.P. n° 48** (San Marco in Lamis -Sannicandro Garganico) - Interventi urgenti di bonifica idraulica, mediante l'efficientamento degli attraversamenti trasversali alla progr. Km. 2+100 e nei pressi della località San Giuseppe al Km. 19+000 circa - Progetto esecutivo di € 504.624,60.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che:

- *la richiesta è adeguatamente motivata*, in quanto le succitate SS.PP. risultano particolarmente ammalorate, creando notevoli alla sicurezza stradale;
- *gli interventi sono immediatamente cantierabili*, avendo la Provincia di Foggia trasmesso i progetti esecutivi, già inseriti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020.

Per quanto sopra espresso si propone l'adozione del relativo provvedimento di autorizzazione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. D) della L. R. n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O., dal Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. e dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O., dal Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. e dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di tutto quanto in narrativa indicato che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la **Provincia di Foggia** all'utilizzo delle economie relative alla Programmazione "*Strada Facendo*" per la realizzazione dei seguenti interventi:
- **S.P. n° 43** (San Giovanni Rotondo - Cagnano Varano) - Lavori di sistemazione, a tratti, del piano viabile - Progetto esecutivo di € 527.914,87;
- **S.P. n° 45 Bis** (Candelarese) - Lavori di sistemazione, a tratti, del piano viabile - Progetto esecutivo di € 300.000,00;
- **S.P. n° 26** (Foggia - San Marco in Lamis) - Lavori di sistemazione del piano viabile dalla progressiva Km. 15+400 alla progressiva km. 19+400 - Progetto esecutivo di € 504.067,55;

- **S.P. n° 48** (San Marco in Lamis -Sannicandro Garganico) - Interventi urgenti di bonifica idraulica, mediante l'efficientamento degli attraversamenti trasversali alla progr. Km. 2+100 e nei pressi della località San Giuseppe al Km. 19+000 circa - Progetto esecutivo di € 504.624,60

il presente atto sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 674

Trasferimento all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia dell'Ospedale "F. Lastaria" di Lucera.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal responsabile A.P. della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermate dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto:

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.
- la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente in data 10.7.2014 e 5.08.2014, ha sancito l'intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5.6.2003, n. 131, concernente il Nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014- 2016 e l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente il regolamento recante "definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015). Come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille ab., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille ab. per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Regolamento regionale 4 giugno 2015, n. 14 ad oggetto: "Regolamento per la definizione dei criteri per il riordino della rete Ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014 - 2016";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i., ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", pubblicata sulla gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70 ha fornito ulteriori indicazioni in merito alla gestione dei deficit delle Aziende ospedaliere, le Aziende ospedaliere universitarie, gli IRCCS e gli altri enti pubblici che erogano prestazioni di ricovero e cura; nonché in merito alla garanzia della qualità e della sicurezza delle prestazioni erogate nei confronti dei cittadini;
- la deliberazione n. 136 del 23/2/2016, in attuazione dell'Accordo Stato - Regioni rep. atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010, concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", con cui la Giunta regionale ha recepito e preso atto delle "Linee di indirizzo sull'organizzazione del Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato (STEN)", elaborate dal Ministero della Salute;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 161 del 29/02/2016 e n. 265 dell'8/3/2016 con cui è stato adottato il Regolamento regionale di riordino della rete ospedaliera, ai sensi del D.M. n. 70/2015 e della Legge di stabilità 2016, da sottoporre alla valutazione dei Ministeri affiancanti nonché alla competente Commissione consiliare permanente per il relativo parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini di cui all'art. 44 comma 2 della L.R. 7/2004 come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 895 del 22/06/2016 relativa al di funzioni di competenza oncologica e relative Unità Operative dalla ASL di Bari all'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
- deliberazione di Giunta regionale n. 1741 del 22/11/2016 ad oggetto: "Accordo Stato - Regioni concernente la definizione di attività ed i requisiti basilari di funzionamento dei Centri Antiveleni (Rep. Atti n. 56/CSR del 28/02/2008). Individuazione Centro Antiveleni della Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015 nonché di approvazione del Protocollo Operativo "Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato (STEN)" e della "Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia";
- la nota prot. n. AOO_ 005- 32 del 31/01/2017 con cui è stata presentata istanza di deroga al Comitato Percorso Nascita Nazionale per i punti nascita con numero di parti <500/anno che con il presente Regolamento di riordino ospedaliero si intende confermare, secondo il protocollo metodologico ministeriale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 23/02/2017 relativa all'approvazione del modello organizzativo e ai principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) nonché al recepimento dell'Accordo Stato - Regioni concernente il "Documento tecnico di indirizzo per ridurre il Burden del cancro Anni 2014-2016" (Rep. n. 144/CSR del 30 ottobre 2014);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 28/02/2017 di approvazione del "Regolamento Regionale: Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015";
- il Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 ad oggetto: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 14/03/2017;
- deliberazione di Giunta regionale n. 796 del 29/05/2017 avente ad oggetto: "Qualificazione del Percorso Nascita e attuazione dell'Allegato 7 -Procedure di controllo del dolore nel corso del travaglio e del parto" dell'Accordo n. 137/CU del 16 dicembre 2010. Approvazione del protocollo regionale per la partoanalgesia";
- la deliberazione di Giunta regionale n.900 del 07/06/2017 avente ad oggetto "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 di riordino della Rete ospedaliera pugliese, ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modello organizzativo della Rete trasfusionale pugliese, in attuazione dell'art. 5 del R.R. n. 7/2017";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017 relativa alla rimodulazione dei posti letto delle case di cura private accreditate, sulla base delle pre - intese sottoscritte con i rispettivi Legali rappresentanti;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 con la quale è stato approvato in via definitiva il Regolamento n. 3/2018, relativo alle pre - intese sottoscritte con le case di cura private accreditate e gli Enti ecclesiastici;
- l'Accordo Stato Regioni sul documento contenente le "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti" (rep. Atti n. 14/CSR del 24/01/2018);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 854 del 22/05/2018 avente ad oggetto: "Istituzione della Breast Unit network - Centri pugliesi di senologia: definizione dei criteri organizzativi di funzionamento e monitoraggio ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2014 recante - Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia (Rep. Atti n. 185/CSR del 18/12/2014)";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1141 del 28/06/2018 con cui è stata ridefinita la distribuzione dei posti letto degli Ospedali di Copertino e Galatina;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1439 del 02/08/2018 avente ad oggetto: "Istituzione della Rete regionale di radiologia interventistica. Definizione del modello organizzativo e del setting assistenziale per procedura";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1679 del 26/09/2018 avente ad oggetto: "Organizzazione della Rete Nefrologico - Dialitica e Trapiantologica Pugliese - ReNDiT - ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 05/08/2014 recante: "Documento di indirizzo per la Malattia Renale Cronica" (Rep. Atti n. 101/CSR del 05/08/2014). Modifica delle DD.GG.RR. n. 2019/2009 e n. 899/ 2010 ed integrazione della DGR n. 951/2013 - Tariffario Regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1335 del 24/07/2018 avente ad oggetto: "Istituzione della Rete regionale dei Servizi di Anatomia patologia. Approvazione del documento relativo alla definizione delle attività dei servizi e degli ulteriori requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici";
- il parere del Ministero della Salute (prot. n. 0004228 - P dell'8/02/2019) sulla richiesta di deroga per i Punti Nascita degli Ospedali di: Galatina, Gallipoli e Scorrano.

Premesso che:

- a) *all'art. 3 comma 13 del Regolamento regionale n. 7/2017 è stato stabilito che. "Eventuali rimodulazioni della rete ospedaliera, nonché eventuali conseguenti rimodulazioni della rete di emergenza-urgenza, ivi compresa la stipula di protocolli interaziendali per le aree di confine, e delle reti territoriali, condotte in applicazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, saranno effettuate con provvedimenti di Giunta Regionale";*
- b) con il Regolamento regionale n.7/2017, n. 3/2018 e con la deliberazione di Giunta regionale 1141 del 28/06/2018 è stata definita la distribuzione dei posti per disciplina e singolo ospedale;
- c) nell'ambito della rete ospedaliera è stato individuato l'Ospedale di Area Particolarmente Disagiata Ospedale "Francesco Lastaria" di Lucera, collegato funzionalmente all'Ospedale Teresa Masselli Mascia di San Severo.

Sulla base del bacino di utenza nonché delle distanze calcolate rispetto agli Ospedali insistenti nella provincia di Foggia e, quindi, da una valutazione dei bisogni di salute espressi dalla popolazione residente, si ritiene opportuno trasferire l'Ospedale "Francesco Lastaria" di Lucera all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia.

Il trasferimento dell'Ospedale di Lucera consentirà il conseguente collegamento nella rete emergenza - urgenza e nelle reti tempo- dipendenti con evidenti vantaggi in termini di logistica, efficienza, economia e, in particolare, di sinergie riguardanti l'aspetto assistenziale ospedale - territorio. Le due città, infatti, sono collegate sia tramite servizio pubblico sia mediante viabilità che consente spostamenti tra le varie strutture in tempi ristretti e per la quale sono in itinere ulteriori interventi che miglioreranno ulteriormente i collegamenti.

Inoltre, attesi gli interventi strutturali in corso presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia, l'Ospedale di Lucera può essere utilizzato in via temporanea per le attività compatibili, momentaneamente non assicurabili nella citata Azienda Ospedaliera.

A ciò si aggiunge il fatto che nell'Ospedale di Lucera è presente una Unità Operativa di Lungodegenza che può consentire la gestione delle post acuzie e delle cronicità con un conseguente migliore utilizzo dei posti letto per acuti della struttura centrale e delle prestazioni.

Le funzioni di didattica e ricerca, collegate all'assistenza, possono trovare beneficio dalla suddetta aggregazione.

In particolare, rispetto all'attuazione del predetto, si precisa quanto segue:

- a) si confermano le Unità Operative dell'Ospedale di Lucera con o senza posti letto già individuate con il Regolamento regionale n. 7/2018 e ss.mm.ii.;
- b) verrà eventualmente valutato la congruità del tetto massimo di remunerazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia in ragione delle prestazioni e funzioni svolte dalla struttura incorporata;
- c) la dotazione organica dell'Ospedale di Lucera, definita dalla Asl di Foggia nell'ambito della determinazione del fabbisogno, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, viene trasferita all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia;
- d) la gestione, i beni immobili, mobili, le pertinenze e le attrezzature nonché il relativo personale dell'Ospedale di Lucera sono trasferiti all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia;
- e) il personale in servizio dell'Ospedale di Lucera passa nei ruoli dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia. Detto personale può, a domanda, rimanere in carico alla Asl di Foggia, qualora nella dotazione organica della stessa vi sia posto vacante;
- f) le Aziende sanitarie interessate e, precisamente, l'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia e la Asl di Foggia dovranno adottare gli atti consequenziali per:
 1. la cessione del ramo di attività e subentro secondo la normativa vigente ed in particolare l'art. 2558 Cod. civ.;
 2. l'individuazione dei dipendenti in servizio nel ramo d'azienda oggetto di cessione;
 3. il trasferimento della dotazione organica e, quindi, il relativo fabbisogno ministeriale, definita dalla Asl di Foggia, secondo le indicazioni ministeriali;
 4. la modalità di subentro nei contratti nonché nei crediti e debiti riferiti a negozi giuridici ed obbligazioni per i quali è previsto il subentro
 5. la gestione dei flussi informativi secondo le disposizioni vigenti in materia.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1. trasferire l'Ospedale "Francesco Lastaria" di Lucera all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia, sulla base del bacino di utenza, delle distanze calcolate rispetto agli Ospedali insistenti nella provincia di Foggia e, quindi, tenuto conto della valutazione dei bisogni di salute espressi dalla popolazione residente nonché delle motivazioni rappresentate in narrativa per quanto attiene la rete emergenza - urgenza, tempo dipendenti, l'assistenza post acuzie e le attività di didattica e ricerca;
2. confermare, sia pur nell'ambito della riorganizzazione di cui al presente schema di provvedimento, il ruolo dell'Ospedale di Lucera quale "Ospedale di Area Particolarmente Disagiata Ospedale "Francesco Lastaria" con i relativi posti letto per disciplina assegnati con il Regolamento regionale n.7/2017 e ss.mm.ii.;
3. stabilire che quanto previsto con il presente schema di provvedimento venga recepito nel provvedimento unico di riordino della rete ospedaliera, espressamente previsto dai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
4. stabilire che verrà eventualmente valutata la congruenza del tetto massimo di remunerazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia in ragione delle prestazioni e funzioni svolte dalla struttura incorporata;
5. stabilire che la dotazione organica dell'Ospedale di Lucera, definita dalla Asl di Foggia nell'ambito della determinazione del fabbisogno, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, venga trasferita all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia;

6. stabilire che la gestione, i beni immobili, mobili, le pertinenze e le attrezzature nonché il relativo personale dell'Ospedale di Lucera vengano trasferiti all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia;
7. stabilire che il personale in servizio dell'Ospedale di Lucera passi nei ruoli dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia. Detto personale può, a domanda, rimanere in carico alla Asl di Foggia, qualora nella dotazione organica della stessa vi sia posto vacante;
8. stabilire che le Aziende sanitarie interessate e, precisamente, l'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia e la Asl di Foggia adottino gli atti consequenziali mediante apposito accordo tra le parti per:
 - a) il trasferimento del ramo di attività e subentro secondo la normativa vigente ed in particolare l'art 2558 Cod. civ;
 - b) l'individuazione dipendenti in servizio nel ramo d'azienda oggetto di trasferimento;
 - c) il trasferimento della dotazione organica e, quindi, il relativo fabbisogno definito dalla Asl di Foggia, secondo le indicazioni ministeriali;
 - d) la modalità di subentro nei contratti nonché nei crediti e debiti riferiti a negozi giuridici ed obbligazioni per i quali è previsto il subentro
 - e) la gestione dei flussi informativi secondo le disposizioni vigenti in materia.
9. stabilire che le Aziende sanitarie e, precisamente, la Asl di Foggia e l'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia avviino, entro tre mesi dall'approvazione del presente schema di provvedimento, le procedure previste dalla normativa vigente in materia per il trasferimento dell'Ospedale di Lucera alla predetta Azienda Ospedaliera Universitaria. Per lo svolgimento dell'attività in questione i Direttori generali delle Aziende sanitarie interessate possono condividere la nomina di uno o più esperti cui demandare le funzioni di coordinamento, indirizzo e controllo, ovvero attività connesse al monitoraggio sull'esecuzione degli adempimenti conseguenti. Tale attività sarà svolta a titolo gratuito e, comunque, senza oneri per il SSR.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. e dal Dirigente di Sezione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di trasferire l'Ospedale "Francesco Lastaria" di Lucera all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia, sulla base del bacino di utenza, delle distanze calcolate rispetto agli Ospedali insistenti nella provincia

di Foggia e, quindi, tenuto conto della valutazione dei bisogni di salute espressi dalla popolazione residente nonché delle motivazioni rappresentate in narrativa per quanto attiene la rete emergenza - urgenza, tempo dipendenti, l'assistenza post acuzie e le attività di didattica e ricerca;

2. di confermare, sia pur nell'ambito della riorganizzazione di cui al presente provvedimento, il ruolo dell'Ospedale di Lucera quale "Ospedale di Area Particolarmente Disagiata Ospedale "Francesco Lastaria" con i relativi posti letto per disciplina assegnati con il Regolamento regionale n.7/2017 e ss.mm.ii;

3. di stabilire che quanto previsto con il presente provvedimento venga recepito nel provvedimento unico di riordino della rete ospedaliera, espressamente previsto dai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);

4. di stabilire che verrà eventualmente valutata la congruenza del tetto massimo di remunerazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia in ragione delle prestazioni e funzioni svolte dalla struttura incorporata;

5. di stabilire che la dotazione organica dell'Ospedale di Lucera, definita dalla Asl di Foggia nell'ambito della determinazione del fabbisogno, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, venga trasferita all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia;

6. di stabilire che la gestione, i beni immobili, mobili, le pertinenze e le attrezzature nonché il relativo personale dell'Ospedale di Lucera vengano trasferiti all'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia;

7. di stabilire che il personale in servizio dell'Ospedale di Lucera passi nei ruoli dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia. Detto personale può, a domanda, rimanere in carico alla Asl di Foggia, qualora nella dotazione organica della stessa vi sia posto vacante;

8. di stabilire che le Aziende sanitarie interessate e, precisamente, l'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia e la Asl di Foggia adottino gli atti consequenziali mediante apposito accordo tra le parti per:

- a) il trasferimento del ramo di attività e subentro secondo la normativa vigente ed in particolare l'art. 2558 Cod. civ;
- b) l'individuazione dipendenti in servizio nel ramo d'azienda oggetto di trasferimento;
- c) il trasferimento della dotazione organica e, quindi, il relativo fabbisogno definito dalla Asl di Foggia, secondo le indicazioni ministeriali;
- d) la modalità di subentro nei contratti nonché nei crediti e debiti riferiti a negozi giuridici ed obbligazioni per i quali è previsto il subentro;
- e) la gestione dei flussi informativi secondo le disposizioni vigenti in materia.

9. di stabilire che le Aziende sanitarie e, precisamente, la Asl di Foggia e l'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia avviino, entro tre mesi dall'approvazione del presente provvedimento, le procedure previste dalla normativa vigente in materia per il trasferimento dell'Ospedale di Lucera alla predetta Azienda Ospedaliera Universitaria. Per lo svolgimento dell'attività in questione i Direttori generali delle Aziende sanitarie interessate possono condividere la nomina di uno o più esperti cui demandare le funzioni di coordinamento, indirizzo e controllo, ovvero attività connesse al monitoraggio sull'esecuzione degli adempimenti conseguenti. Tale attività sarà svolta a titolo gratuito e, comunque, senza oneri per il SSR;

10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta," alle Sezioni "Risorse strumentali e tecnologiche", "Promozione della salute e del benessere", "Amministrazione, finanza e controllo", ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati. Enti Ecclesiastici alle Associazioni di categoria dell'ospedalità privata. Alle Case di Cura private accreditate, verrà trasmesso per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti;

11. di notificare per opportuna conoscenza il presente provvedimento alla III Commissione consiliare permanente;
12. di stabilire la pubblicazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2019, n. 823

Nomina del Segretario Generale della Giunta Regionale.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto riferisce quanto segue.

Il Presidente della G.R., con D.P.G.R. n.152 del 14/03/2018, ha provveduto alla nomina *ad interim* del dott. Roberto Venneri - Segretario Generale della Presidenza della G.R. - quale Segretario Generale della Giunta regionale, fino alla definizione del procedimento di nomina del nuovo Segretario Generale.

A tal proposito, l'art.13 co.3 del D.P.G.R. n.443/2015 e ss.mm.ii. rubricato "Segretario Generale della Giunta" recita testualmente; *"..In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Segretario Generale è conferito dalla Giunta, su proposta del Presidente, ad un dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del comparto Regioni o Enti Locali, o ad un dirigente di società controllata dalla Regione Puglia"*.

A tal proposito, le ragioni dell'incarico *ad interim*, dovuto alla necessità di gestire la fase transitoria, possono considerarsi esaurite, e pertanto si ritiene di sollevare dall'onere il Segretario Generale, anche in considerazione del carico di lavoro che pende in capo alla Segreteria Generale della Presidenza.

Occorre, dunque, procedere con la nomina del Segretario Generale della Giunta.

Pertanto, alla luce delle competenze maturate quale dirigente regionale della sezione Affari giuridici ed istituzionali e, *ad interim*, della sezione Controlli di regolarità amministrativa e della sezione Legislativo, strutture peraltro incardinate nel Segretariato Generale della Giunta regionale, si propone di conferire l'incarico di segretario Generale della Giunta regionale l'avv. Silvia Piemonte.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
Agli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento trovano copertura con l'impegno di spesa assunto con A.D. n. 2/2019 del dirigente della sezione Personale e organizzazione.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.4 co.4 lett. k) della I.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della G.R.;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

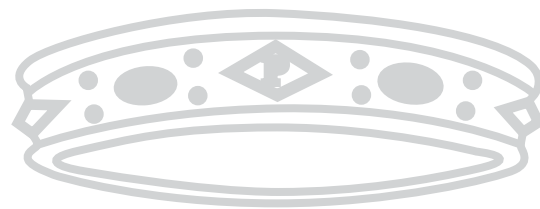
Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di nominare l'avv. Silvia Piemonte, dirigente regionale, Segretario Generale della Giunta regionale, stabilendone la durata secondo la disciplina degli artt. 21-22 del D.P.G.R. n.443/2015 e ss.mm.ii.;

- 2) il presente incarico decorrerà dalla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro, da formalizzare a cura della sezione Personale e organizzazione;
- 3) di dare mandato al dirigente della sezione Personale e organizzazione a sottoscrivere il suddetto contratto;
- 4) di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla sezione Personale e organizzazione per i conseguenti adempimenti;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)